GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024
€ 1,70 ANNO 79 - N° 299
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290
TEL. (Centralino) 0432/5271
www.messaggeroveneto.it
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Confindustria Udine Scelti i vicepresidenti
DELLE CASE / PAGINA 15

La Rizzani De Eccher passa al fondo Utp
CESCON / PAGINA 17

Cimolai si rilancia Utile di 13 milioni
/ PAGINA 16

LA SFIDA PER IL PRIMO TROFEO CONTINENTALE AL BLUENERGY STADIUM. FEDRIGA: «UN LAVORO DI SQUADRA CHE DARÀ VISIBILITÀ ALLA NOSTRA REGIONE»

La Supercoppa al Friuli

La finale europea nel 2025 a Udine. Federalberghi: «Pronti con otto alberghi e 500 camere»

La finale di Supercoppa Europea si disputerà a Udine. Il 13 agosto 2025 il Bluenergy Stadium aprirà le porte alla vincitrice della Champions League e dell'Europa League, che in Friuli giocheranno per aggiudicarsi il primo trofeo continentale della stagione. L'ufficialità della notizia, che circolava da giorni, si è avuta ieri poco prima delle 14, al termine della riunione del Comitato Esecutivo Uefa. L'annuncio è stato successivamente rilanciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. **BERTOLOTTO** / PAGINA 2

LE REAZIONI ALL'UDINESE

Magda Pozzo: «Che orgoglio per la scelta del nostro stadio»

«Che orgoglio immenso vedere lo Stadio Bluenergy scelto per ospitare la Supercoppa». Così, in casa Udinese, Magda Pozzo. **RIGO** / PAGINA 3

CALCIO DILETTANTI

I Nostri 11 del Messaggero Venerdì la notte delle statuette

Meno 3 giorni alla Notte dei Nostri 11, la serata in cui verranno consegnate ai vincitori le tradizionali statuette. **SIMEOLI** / PAGINA 42

LA POLITICA

I NODI DEL GOVERNO

Diritto d'asilo, la difesa di Mattarella Sprint Manovra

L'intervento del presidente Mattarella

Il presidente Mattarella ha difeso il diritto di asilo «per gli stranieri privati in patria delle libertà democratiche». **FINZI E PIOVAN** / PAGINE 8 E 9

IN CRONACA

SULLA NAPOLEONICA

Fleximan a Bertiolo Tagliato un autovelox

ROSSO / A PAGINA 31

DOPO LA LETTERA AI SINDACI

Tagliamento Polemica sulla nomina dei tecnici

Sono 42 i comuni che si sono visti recapitare in questi giorni la richiesta da parte della Regione di individuare i cinque tecnici che dovranno partecipare all'audizione all'Autorità di bacino per valutare dal piano di gestione delle alluvioni del Tagliamento. Una richiesta frutto della mozione del consigliere regionale Markus Maurmair. / PAGINA 30

IL COMMENTO

GIANPIERO DALLA ZUANNA

PERCHÈ SERVE LA SEVERITÀ SULLE STRADE

È entrato in vigore nei giorni scorsi il nuovo Codice della Strada, dopo anni e anni di discussione (era in Commissione Trasporti quando ero in Senato, nella legislatura 2013-2018). Ogni automobilista, motociclista, ciclista, pedone, conducente di monopattino ha qualcosa da ridire, e vedremo quale sarà l'efficacia delle nuove norme: se saranno davvero in grado di diminuire gli incidenti, imporre più disciplina al volante, fluidificare il traffico, eccetera. Ci sono tuttavia alcuni punti fermi. Primo: l'Italia è uno dei Paesi europei con la più alta mortalità per incidenti stradali: secondo il report Istat-Aci, nel 2022 sono morte sull'asfalto nove persone al giorno, tremila e trecento in complesso. Secondo: fra i giovani e i giovani-adulti, specialmente fra i maschi, gli incidenti stradali sono una delle maggiori cause di morte. / PAGINA 14

SOPRALLUOGHI DEI VIGILI DEL FUOCO AL CANTIERE NAVALE E ALLA PALAZZINA ATER. L'ENTE GARANTISCE 16 ALLOGGI

Doppia inchiesta sugli incendi di Cervignano

Il sopralluogo dei vigili del fuoco al cantiere navale di Cervignano. Non si esclude l'ipotesi dolo. **MICHELLUT** / PAGINA 32

IL LIBRO

Conflitti e religioni La sfida della pace

FRANCESCO JORI

Non c'è pace tra le nazioni senza pace tra le religioni, ammoniva già un quarto di secolo fa il grande teologo Hans Kung, fautore di un'etica mondiale. Non l'hanno ascoltato, e non lo fanno tanto meno oggi, come segnala un denso quanto attualissimo saggio pubblicato da Castelvecchi. / PAGINA 36

FAGAGNA

Dalla collina affiora un altro scheletro

CESCUTTI / PAGINA 28

La finale al Bluenergy stadium

MASSIMILIANO FEDRIGA

«Visibilità»

«Questo è il frutto di un lavoro di squadra che abbiamo portato avanti in questi mesi assieme a Uefa, Figc, Udinese calcio e Comune di Udine, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento. Vogliamo sfruttare al massimo la visibilità che queste grandi manifestazioni sono in grado di offrire per far conoscere sempre di più la nostra regione su scala globale». Sono le parole del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che ieri ha annunciato l'ufficialità dell'assegnazione a Udine della finale della Supercoppa Europea.

SERGIO EMIDIO BINI

«La scelta»

L'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini ha sottolineato come il Friuli Venezia Giulia «si dimostri, ancora una volta, capace di promuovere la propria immagine attraverso i grandi eventi, raggiungendo un amplissimo bacino di utenza. Il fatto che l'Uefa abbia scelto Udine e non una capitale europea per la Supercoppa premia la qualità delle nostre strutture, la centralità logistica del territorio e l'esperienza maturata in questi anni nell'organizzare manifestazioni di questa portata».

LO STADIO
L'IMPIANTO DI PIAZZALE ARGENTINA SARÀ IL TEATRO DELLA GRANDE SFIDA

Supercoppa I big del calcio al Friuli

Il 13 agosto si affronteranno le vincitrici di Champions ed Europa League
Nella precedente edizione a Varsavia il Real Madrid ha battuto l'Atalanta

L'assessore Bini: «Sarà una cartolina di promozione internazionale per l'intero territorio regionale»

Il presidente Fedriga: «Lo scorso anno la partita è stata seguita da 22 milioni di spettatori da tutto il mondo»

Alberto Bertolotto / PORDENONE

Il grande calcio del vecchio continente arriverà in Friuli. La finale di Supercoppa europea si disputerà mercoledì 13 agosto 2025 al Bluenergy Stadium – stadio Friuli: nell'impianto, casa dell'Udinese, si affronteranno la vincitrice della Champions league e dell'Europa league. La notizia ha assunto i crismi dell'ufficialità ieri, poco prima delle 14, dopo la riunione del comitato esecutivo Uefa tenutasi a Losanna, in Svizzera. Un annuncio che è stato rilanciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il suo presidente, Massimiliano Fedriga, e l'assessore regionale alle Attività Produttive e al Turismo, Sergio Emidio Bini. La Supercoppa avrà una ricaduta importante sul territorio anche dal punto di vista economico e turistico.

IL MEGLIO D'EUROPA

Il trofeo, che dal 1973 mette ogni anno di fronte le due migliori squadre europee della stagione, farà tappa in Friuli, dove saranno attesi decine di migliaia di tifosi. «Questo è il frutto di un lavoro di squadra che abbiamo portato avanti in questi mesi assieme a Uefa, Figc, Udinese calcio e Comune di Udine, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento – ha sottolineato Fedriga nel corso della conferenza stampa, indetta per l'occasione –. La scorsa edizione della Supercoppa è stata seguita da 22 milioni di spettatori nel mondo: lavoreremo nei prossimi mesi per implementare la visibilità del nostro territorio».

«Il fatto che l'Uefa abbia scelto Udine premia la qualità delle nostre strutture, la centralità logistica del territorio e l'esperienza maturata in questi anni nell'organizzare manifestazioni di questa portata – ha rimarcato a sua volta Bini –. Un riconoscimento che ci riempie d'orgoglio». La macchina organizzativa è già partita, d'altronde la Supercoppa Europea è un evento che non si esaurisce con la partita. È un match che prevede una marcia d'avvicinamento, con il territorio che ospiterà numerosi fan village. A tal proposito proprio l'esponente della Giunta Fedriga ha sottolineato come questi non saranno solo a Udine, ma anche in molti altri luoghi di interesse della regione. «Sarà una grande festa per tutti, una nuova cartolina di promozione internazionale per l'intero territorio regionale», ha evidenziato. Le strutture recettive del territorio accoglieranno tifosi provenienti da ogni parte d'Europa. Previsti collegamenti con gli aeroporti di Venezia e probabilmente Lubiana.

LA NATIONS LEAGUE

Sfuma invece la possibilità di ospitare la Final four di Uefa Nations league, competizione che riguarda le nazionali. Questa si terrà o a Torino o in Germania. A stabilirlo sarà il risultato dei quarti di finale del trofeo, in programma a marzo tra Italia e Germania: se vincono gli azzurri, si giocherà a Tori-

LE ISTITUZIONI LOCALI

La soddisfazione del sindaco: «Riconoscimento per la città»

UDINE

«Il 13 di agosto 2025 la finale della Supercoppa Europea, l'evento che tradizionalmente apre la stagione calcistica europea, un evento di assoluta caratura internazionale, si disputerà a Udine». A esprimere con queste parole la propria soddisfazione per la nomina, da parte dell'Uefa, di Udine come città che ospiterà l'evento è il sindaco Alberto Felice De Toni.

«Non è la prima volta nell'ultimo anno che la nostra città viene scelta come sfondo di grandi manifestazioni. A maggio dello scorso anno la nostra città ha ospitato la novantaquattresima Adunata degli alpini, negli scorsi mesi Udine ha fatto da set per due grandi produzioni del nostro cinema, lo stadio Friuli ha ospitato due nazionali, prima quella di calcio e in seguito quella di rugby. Il prossimo agosto ospiterà uno degli eventi calcistici più importanti dell'anno – continua il sindaco – a dimostrazione del fatto che Udine ha molto da offrire da un punto di vista artistico, storico, turistico e attrattivo».

De Toni riconosce «l'impegno istituzionale, in questo caso della Regione e della Federazione italiana Giuoco Calcio, insieme a quello della sua società simbolo, l'Udinese Calcio» grazie alle quali Udine «può puntare a risultati ambiziosi». Il prossimo 13 agosto sarà un'occasione importante «per mostrare il meglio che la città di Udine ha da offrire, a cominciare dal suo stadio, un gioiello riconosciuto a livello nazionale e internazionale», conclude il primo cittadino del capoluogo friulano.

Il sindaco Alberto Felice De Toni

«L'impianto dei Rizzi è un gioiello riconosciuto a livello internazionale Possiamo puntare a grandi risultati»

Alle parole del sindaco fa eco anche l'entusiasmo del vicesindaco e assessore allo sviluppo economico e turistico della città, Alessandro Venanzi: «Ospitare un evento di tale portata internazionale è un'occasione importante per la nostra città – spiega Venanzi – tanto dal punto di vista turistico, grazie alle decine di migliaia di persone che raggiungeranno per l'evento la nostra città, ma anche dal punto di vista economico, grazie a tutte le iniziative che anticiperanno e accompagneranno l'evento, che siamo riusciti a cogliere grazie alla straordinaria intuizione dell'Udinese Calcio, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Figc, e dell'Uefa che ha scelto proprio Udine per ospitare la Supercoppa europea. Tutti noi avremo la possibilità di mostrare la bellezza del nostro territorio e le capacità della nostra città», conclude il vicesindaco. —

no tra Grande Olimpico e Allianz Arena, altrimenti in Germania.

LO SCENARIO

Il viaggio della Supercoppa europea continua nell'Europa centrale: da Varsavia, dove il trofeo si è svolto lo scorso agosto, a Udine. La capitale polacca, dove si sono affrontate Real Madrid e Atalanta ha visto un viavai di tifosi per tutta la città e in particolare lungo la Vistola, dov'era allestito un grande fan village (erano esposti anche i trofei di Champions, Europa league e Supercoppa Europea). A Udine i tifosi già sognano di vedere le grandi big del calcio continentale, ma c'è di più. A sognare di disputare questa partita l'udinese doc Guglielmo Vicario, portiere del Tottenham: attualmente ai box per infortunio, il numero uno cresciuto ai Planis avrà una motivazione in più per vincere l'Europa League. La Supercoppa Europea, che inaugurerà la stagione continentale per club 2025-206, si giocherà per la prima volta in Italia dal 1998 quando la competizione si svolge in gara secca. Sino al 2012 la finale si disputava a Montecarlo, nello stadio intitolato a Luigi II, successivamente la Uefa ha optato per il cambio di sede di anno in anno. Udine sarà la prima città non capitale dopo Trondheim, Norvegia, che ospitò la gara nel 2016. —

LA SOCIETÀ BIANCONERA

L'Udinese: orgogliosi E già si pensa al futuro

Magda Pozzo: riconoscimento all'impegno. Lo stadio diventerà più sostenibile

Cristian Rigo / UDINE

Per capire la portata dell'evento basta sfogliare l'albo d'oro: ad alzare la Supercoppa europea negli ultimi sono stati il Real Madrid (nella finale di Varsavia contro l'Atalanta), il Manchester City, ancora il Real Madrid e poi il Chelsea, il Bayern Monaco e il Liverpool, insomma il meglio del calcio europeo come è normale che sia quando si affrontano la squadra vincitrice della Champions league e quella che si è aggiudicata l'Europa league. Un po' meno scontato, per usare un eufemismo, che il palcoscenico scelto sia quello di Udine, una piccola città del Nordest dove però c'è una squadra protagonista da 30 anni in serie A e uno stadio all'avanguardia che ha portato l'Udinese al quarto posto nella classifica dei club più sostenibili del mondo. Lo stadio Friuli, oggi Bluenergy stadium, è stato anche il primo e unico impianto pubblico a essere affidato, con la cessione del diritto di superficie per 99 anni, a un privato. Una soluzione innovativa che ha portato alla costruzione di uno stadio gioiello.

E allora ecco che la scelta di Udine sorprende sì, ma fino a un certo punto. Ed è sicuramente il riconoscimento di un percorso avviato anni fa con la ristrutturazione che l'Udinese con il recente accordo sottoscritto con il Comune per lo stadio 4.0 vuole ulteriormente sviluppare.

«Che orgoglio immenso vedere lo Stadio Bluenergy scelto per ospitare la finale della Supercoppa Europea Uefa - sottolinea il direttore commerciale Magda Pozzo, figlia del patròn Giampaolo Pozzo -! Un riconoscimento che premia il nostro impegno costante per l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità. Questo traguardo non è solo per Udine e per il Friuli, ma per tutti quelli che credono nel potere dello sport di unire e ispirare. Non vediamo l'ora di accogliere il mondo e scrivere insieme un nuovo capitolo della nostra storia».

MAGDA POZZO
DIRETTORE COMMERCIALE DELL'UDINESE

«Sarà un appuntamento importante non solo per lo sport ma per la città e tutto il Friuli Venezia Giulia»

Un capitolo che, come detto, non vuole essere quello conclusivo. Ottenuto il via libera del Comune, Magda Pozzo è al lavoro per rendere fruibile l'impianto 365 giorni all'anno. «Stiamo lavorando a progetto più ampio orientato alle famiglie con spazio per la musica, le palestre, una piscina, attività ludiche come il padel, il tutto seguendo i criteri più avanzati della sostenibilità che è diventata per noi una vera e propria missione», conferma Pozzo. Un progetto ambizioso, impossibile da completare in tempo per la Supercoppa in programma il prossimo 13 agosto, ma non è escluso che l'Udinese riesca a regalare almeno un assaggio di quella che sarà la prossima evoluzione dello stadio.

Anche se al momento tutti gli sforzi si concentreranno sulla finalissima che è senza dubbio l'evento sportivo più importante mai ospitato al Bluenergy che porterà i riflettori di tutto il mondo su Udine e sul Friuli Venezia Giulia. «Dopo la finale dell'Europeo Under 21 del 2019 e quattro importanti sfide della Nazionale, il Bluenergy Stadium e l'Udinese Calcio avranno l'orgoglio e l'onore di ospitare una sfida che vorrei definire epica - dichiara il direttore generale Franco Collavino -. Importante non solo per lo sport, ma per la città di Udine e per la regione tutta, per il ruolo e il valore dello sport in questa regione. Nel rimarcare il massimo impegno che metteremo nell'organizzazione dell'evento, voglio sottolineare come il progetto Udinese, ancora una volta, si confermi vincente per attrarre eventi e valorizzare tutto il territorio. Ringraziamo per la fiducia Figc e Uefa e siamo sicuri che la ripagheremo ospitando al meglio la Supercoppa nello scenario di uno degli stadi più all'avanguardia in Europa».

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente regionale della Figc, Ermes Canciani che si è speso per fare in modo che il presidente della Figc, Gabriele Gravina e il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga unissero le forze. «Grazie all'impegno di entrambi - assicura - è stato possibile ottenere un risultato inimmaginabile, è un omaggio alla famiglia Pozzo e alla Regione che sta facendo tanto per lo sport non solo a livello professionistico». —

FRANCO COLLAVINO

«Organizzazione»

«È un evento importante non solo per lo sport, ma per la città di Udine e per il Friuli Venezia Giulia tutto, per il ruolo e il valore dello sport in questa regione - ha detto il direttore generale dell'Udinese, Franco Collavino -. Nel rimarcare il massimo impegno che metteremo nell'organizzazione, voglio sottolineare come il progetto Udinese, ancora una volta, si confermi vincente per attrarre eventi e valorizzare il territorio. Ringraziamo Figc e Uefa e siamo sicuri che la ripagheremo ospitando al meglio la Supercoppa in uno degli stadi più all'avanguardia in Europa».

ERMES CANCIANI

«Unire le forze»

«È un risultato che fino a poco tempo fa era inimmaginabile, dobbiamo dare atto al presidente della Figc Gabriele Gravina e al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga di aver ottenuto uno storico traguardo, segno che quando si uniscono le forze tutto è possibile. Questa partita avrà una ricaduta sul territorio che va ben oltre il calcio, sarà una splendida occasione per mettere in mostra il territorio e ritengo si tratti di un omaggio all'impegno della famiglia Pozzo».

L'IMPATTO SULLE STRUTTURE RICETTIVE

Gli albergatori: siamo pronti con 8 hotel e oltre 500 stanze

Christian Seu / UDINE

Una squadra europea di primissima fascia occupa, da sola, fino a ottanta stanze d'hotel. Basta questo numero per capire quale sfida si troverà ad affrontare il sistema alberghiero friulano nelle giornate immediatamente precedenti alla finale di Supercoppa Europea, in programma allo stadio Friuli-Bluenergy Stadium il 13 agosto. Nulla di improvvisato, sia chiaro: la macchina dell'Uefa, l'organizzazione europea del calcio che sovrintende alle competizioni calcistiche continentali, si è messa in moto alla fine di agosto, gettando l'amo nello stagno friulano per capire la capacità di risposta degli albergatori udinesi. Interlocutore privilegiato è stata la Federalberghi regionale, che fin dal primo giorno ha seguito gli sviluppi della candidatura di Udine come città sede della Supercoppa.

I primi abboccamenti risalgono proprio alla scorsa estate. Quando, per il tramite della Figc, gli emissari dell'Uefa (e in particolare i responsabili della Services Division) hanno convocato una riunione a Roma, con Federalberghi e albergatori: sul tavolo, in quella fase, c'era ancora la possibilità di una "doppietta", con l'ipotesi di un clamoroso all-in, che avrebbe previsto di ospitare in Friuli Venezia Giulia pure le finali di Nations League.

C'è stato quindi un nuovo vertice, a Trieste, al quale hanno fatto seguito i primi sopralluoghi nelle strutture individuate nell'area di Udine e dell'hinterland, coordinati da Guillaume Roesch, accomodation manager dell'Uefa: le visite si sono svolte in concomitanza della partita tra Italia e Israele dello scorso ottobre, disputata proprio sul terreno di gioco dello stadio Friuli. E il risultato, evidentemente, è stato più che positivo, visto che le stanze sono già state opzionate.

L'Uefa ha richiesto la disponibilità complessiva di un numero di stanze che oscilla tra le 500 e le 900, per alloggiare le squadre che trionferanno in Champions ed Europa League, gli arbitri, le delegazioni della stessa Uefa e gli sponsor. Il numero finale di camere occupate dipenderà molto dalle squadre coinvolte nella finale, perché le delegazioni dei top team sono abitualmente più nutrite.

Enrico Guerin (Federalberghi): «Noi protagonisti di questo percorso»

Ma non basta: perché ci saranno da accogliere anche i tifosi, che arriveranno in Friuli nel pieno della stagione balneare e quindi con le strutture ricettive già occupate dai vacanzieri. «Un'occasione di importante visibilità per il nostro territorio – commenta il presidente regionale di Federalberghi Confcommercio, Enrico Guerin –, con migliaia di presenze attese per un evento di tale portata. Ci fa enorme piacere, tra l'altro, essere stati tra i protagonisti di questo riconoscimento alla città».

La città e l'hinterland, informa il consigliere di Federalberghi Udine, Edoardo Marini, «metteranno a disposizione otto alberghi che, oltre ai tifosi, ospiteranno le due squadre, gli arbitri, la delegazione Uefa e i tanti operatori che si muoveranno attorno all'evento». —

I cinquant'anni del reparto udinese

L'eccellenza del cuore: la Cardiochirurgia compie mezzo secolo

Il primario Vendramin: «Continuiamo a operare nel solco della ricerca»

Lucia Aviani / UDINE

È un'eccellenza nazionale, un reparto all'avanguardia fin dai suoi inizi, che rimandano al 1974. Ha compiuto 50 anni (la ricorrenza sarà celebrata questo pomeriggio, a partire dalle 17, nel locale udinese Là di Moret) la Cardiochirurgia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, che il 19 marzo 1974 effettuò il primo intervento a cuore aperto in circolazione extracorporea e il 23 novembre del 1985 il primo trapianto di cuore, il secondo in Italia. Altra data spartiacque fu il 2005, quando iniziò l'era della chirurgia mini-invasiva; Centro di riferimento nazionale per la chirurgia dell'aorta dal 2016, nel 2021 il nosocomio del capoluogo friulano era il terzo del Paese per numero di trapianti di cuore eseguiti. Lo scorso mese di maggio, infine, l'ennesimo straordinario traguardo della Soc diretta dal professor Igor Vendramin: il giorno 20 è stato realizzato il primo trapianto cardiaco a cuore battente in Europa.

Cinquant'anni di successi e di continua evoluzione tecnologica, professor Vendramin.

«Sì. Quella della Cardiochirurgia udinese è un storia di importanti conquiste. La sua nascita richiese un lungo periodo preparatorio per la logistica, per la dotazione di attrezzature e la formazione del personale. La Divisione di Cardiochirurgia fu istituita formalmente nell'aprile del 1968, in seguito a una delibera del Consiglio di amministrazione dell'ospedale, fortemente voluta, in particolare, dal primario di Cardiologia professor Giorgio Feruglio. Ad accoglierla sarebbe stato il vecchio padiglione "Carlo Forlanini", sede di Pneumologia e Tisiologia, opportunamente ammodernato».

Tante le figure avvicendatesi ai vertici della Divisione: i nomi da ricordare?

«Nel 1972 fu nominato primario il professor Angelo Meriggi, scelto anche per la sua grande competenza di chirurgo toracico-polmonare. Nel 1973 alcuni componenti dell'équipe furono distaccati per parecchi mesi presso la Divisione A. De Gasperis di Milano-Niguarda, perché potessero addestrarsi nella pratica cardio-chirurgica: si trattava

GLI ALBORI

LA PRIMA GUIDA FU ANGELO MERIGGI, IN ALTO A DESTRA CON CHRISTIAN BARNAARD

> La Divisione fu costituita nel 1968 Il nullaosta per l'operatività arrivò sei anni dopo

I PRIMATI

I RISULTATI OTTENUTI HANNO PROIETTATO IL REPARTO AI VERTICI NAZIONALI

> Nel 1985 Puricelli e Frassani firmarono il primo trapianto di cuore, il secondo in assoluto in Italia

LE DATE

- **28 febbraio 1974** nasce la Cardiochirurgia udinese
- **19 marzo 1974** primo intervento a cuore aperto in circolazione extracorporea
- **23 novembre 1985** primo trapianto di cuore (il secondo in Italia)
- **2005** inizia l'era della chirurgia mini-invasiva
- **2016** la Cardiologia udinese diventa Centro di riferimento nazionale per la chirurgia dell'aorta
- **2021** l'ospedale di Udine è il terzo centro nel Paese per numero di trapianti di cuore
- **2023** arriva il primo protocollo nazionale per la donazione di valvole cardiache da vivente
- **20 maggio 2024** primo trapianto cardiaco a cuore battente in Europa

WITHUB

dei dottori Romeo Frassani, chirurgo, Lorenzo Porreca, perfusionista, e Gaspare Bottari, anestesista; con loro c'erano alcuni infermieri professionali addetti alla sala operatoria e alla terapia intensiva postoperatoria».

Quando iniziò a tutti gli effetti l'attività di ricovero e cura, a Udine?

«Il 28 febbraio del 1974: in quella data la Direzione sanitaria dell'ospedale concesse il nulla osta per l'avvio. Tre settimane più tardi, il 19 marzo, arrivò il primo intervento cardiochirurgico in circolazione extracorporea. Fu però solo dopo il primo trapianto di cuore, che porta la "firma" del professor Cesare Puricelli, aiutato dal dottor Romeo Frassani, che Udine acquistò un rilievo e una risonanza nazionali, trovandosi allo stesso livello dei più importanti Centri di cardiochirurgia italiani: era il 1985. L'arrivo del professor Ugolino Livi, nel 1999, e l'apertura della nuova sede di Cardiochirurgia, attrezzata con le più moderne soluzioni tecnologiche dell'epoca, segnarono l'inizio di una nuova era in ambito cardiochirurgico. L'esplosione dell'attività trapiantologica, avvenuta negli anni successivi sotto la guida del professor Livi – coadiuvato dal dottor Vincenzo Tursi –, fece sì che Udine fosse riconosciuta stabilmente uno dei più importanti Centri cardiochirurgici del nostro Paese».

Risultati dal 2000 a oggi?

«Nell'ultimo ventennio, anche grazie al contributo del dottor Enzo Mazzaro, si è raggiunta l'eccellenza pure nel trattamento delle valvulopatie con tecniche mini-invasive e per quello chirurgico delle patologie aortiche, per le quali Udine è diventata un polo di riferimento. E va sottolineato che il grande lavoro, sia clinico che scientifico, portato avanti in 50 anni ha permesso di acquisire i requisiti necessari per consentire all'Università di Udine di aprire la Scuola di Specialità di Cardiochirurgia, attualmente diretta dal professor Sandro Sponga».

IGOR VENDRAMIN
DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI CARDIOCHIRURGIA

«Negli ultimi 20 anni abbiamo raggiunto alti livelli anche nel trattamento delle valvulopatie»

Lei dirige il Centro dal novembre 2022: sviluppi da allora?

«Abbiamo continuato nel solco della ricerca scientifica finalizzata alla continua innovazione tecnologica e clinica. Nel 2023 è stato realizzato il primo protocollo nazionale per la donazione di valvole cardiache da vivente e quest'anno il primo trapianto cardiaco a cuore battente in Europa. Questi importanti risultati sono stati raggiunti grazie al contributo dei numerosi cardiochirurghi succedutisi negli anni e grazie all'inestimabile collaborazione con i colleghi anestesisti (diretti dai dottori Francesco Paolo Giordano, Amato De Monte e Flavio Bassi), cardiologi (guidati dai dottori Giorgio Feruglio, Paolo Maria Fioretti, Alessandro Proclemer e dal professor Massimo Imazio), infermieri, tecnici perfusionisti, operatori socio-sanitari e amministrativi. Un forte ringraziamento va anche alla Regione e alle Direzioni ospedaliere che si sono avvicendati nel tempo, per il costante supporto garantito alla nostra attività».

Il ruolo dell'intelligenza artificiale nel settore della Cardiochirurgia? Si aprono nuove frontiere?

«Potrà certamente rivelarsi di grande importanza nella pianificazione e nella simulazione degli interventi più complessi, per un approccio meno invasivo, riducendo il rischio per il paziente. La realtà virtuale immersiva è peraltro già in uso per la parte strettamente legata alla formazione». —

La cerimonia a Pordenone

VANNIA GAVA

«Concretezza»

«L'ospedale è una struttura sanitaria che, sicuramente, avrebbe potuto avere una resa migliore in un'altra collocazione, tenendo conto di delicate esigenze territoriali da equilibrare – ha dichiarato il viceministro all'Ambiente Vannia Gava –. Questa giunta regionale ha saputo raccogliere i cocci di un progetto divisivo e realizzato un'opera straordinaria, dando risposta con fatti concreti alle necessità di Pordenone. Oggi ha vinto la sanità».

EMANUELE LOPERFIDO

«Troppe criticità»

«Nonostante il ritardo di tre anni siamo lieti per la conclusione dei lavori – ha riferito l'on. Emanuele Loperfido, presidente di FdI Pordenone –. Sono diverse gli aspetti critici dell'opera: ritardi, costi esplosi e inadeguatezza strutturale. La nostra assenza all'inaugurazione non sia confusa con mancanza di attenzione alla sanità locale. Tutt'altro e lo dimostrano i 150 milioni stanziati alla luce dei soldi mancanti».

MAURO CAPOZZELLA

«Serve visione»

«Sorprende l'uscita del senatore Luca Ciriani in merito al rinnovato ospedale di Pordenone proprio nel giorno della sua inaugurazione – ha commentato Mauro Capozzella (M5S) –. Siamo di fronte a una discutibile presa di posizione dopo anni di sterili polemiche per la sua dislocazione. Oggi più che mai serve una visione costruttiva per migliore l'operatività del nuovo ospedale».

L'area del Cup del nuovo ospedale di Pordenone e, in alto, una veduta aerea della struttura. A destra, il taglio del nastro PETRUSSI

Ospedale inaugurazione e polemiche

Offuscato il debutto di uno spazio atteso da dieci anni Scontro sul luogo: il centrodestra lo voleva in Comina

Edoardo Anese

«Sarò onesto. Avrei preferito trovarmi in Comina». Il vicesindaco reggente di Pordenone Alberto Parigi getta benzina sul fuoco e alimenta la polemica sul nuovo ospedale di Pordenone. Dopo la lettera aperta del ministro per i Rapporti col Parlamento Luca Ciriani, che ha disertato l'inaugurazione di ieri definendo il Santa Maria degli Angeli «il più grande errore delle politica pordenonese», continua il braccio di ferro tra maggioranza e opposizione. Ieri il nuovo ospedale si è trasformato in un ring di scontri politici, dove ognuno ha voluto dire la sua e far prevalere le proprie idee. Nonostante l'inaugurazione del presidio rappresenti per tutti un risultato storico per il Friuli Occidentale, ciò non è bastato per mettere da parte le tensioni che ruotano attorno all'ospedale, la cui storia è complicata e controversa.

Il taglio del nastro di ieri, inoltre, pare aver gettato le basi per l'avvio della campagna elettorale a Pordenone, che ad aprile voterà il successore dell'ex sindaco Alessandro Ciriani. In un contesto in cui le polemiche hanno fatto da protagoniste, ci si è completamente dimenticati dei veri attori della giornata, dei medici e degli infermieri. Alla cerimonia erano presenti il direttore generale dell'Asfo Giuseppe Tonutti, il presidente della regione Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi. Assieme a loro anche l'onorevole Debora Serracchiani (Pd). Al termine dell'inaugurazione hanno voluto dire la loro anche i vari esponenti della politica presenti al taglio del nastro.

POCA LUNGIMIRANZA

Ad alimentare la polemica è partito il vicesindaco Parigi, definendo le scelte prese in passato poco lungimiranti. «Sarò onesto – ha dichiarato –. Oggi avrei preferito trovarmi in Comina. Lì avremmo tagliato il nastro per il nuovo ospedale di Pordenone. Oggi, invece, inauguriamo una ristrutturazione. Ci tengo a ribadire che, tra l'aumento dei prezzi e le ulteriori risorse stanziate, i costi raggiunti sono gli stessi che avrebbe comportato la realizzazione dell'ospedale in Comina». Per Parigi non resta che guardare al futuro e affrontare le partite ancora aperte, tra cui la nuova viabilità di via Montereale, la riqualificazione dei vecchi padiglioni e dei dodici ettari della caserma Mittica. «Per quanto riguarda la viabilità ci troviamo nella fase degli espropri – ha spiegato – che dovrebbe terminare verso febbraio. Rispondendo ad alcune critiche, ci tengo a precisare che non è nostra intenzione intestarci l'opera. Lo avremmo fatto se fosse stata realizzata in Comina».

UN'OPERA CON TROPPI PADRI

L'assessore Riccardi è stato chiaro. «Credo che dovremmo cercare di spegnere le polemiche – ha detto –. Oggi affidiamo ai pordenonesi una struttura moderna, che poteva essere più completa se collocata altrove. Ci siamo trovati davanti a questo progetto nella sua terza fase, dopo che era già passato sotto la giunta Tondo e Serracchiani. Nonostante tutte le complessità del caso, dalla pandemia all'aumento dei prezzi, siamo riusciti a portarlo a termine». Altra questione affrontata da Riccardi è la gestione dell'area interna dell'ospedale, che impone ulteriori investimenti, per la quale Regione ha già messo a disposizione le risorse. «Concludo sottolineando che in questo paese siamo abituati a buttare via troppo spesso le cose fatte da chi c'era prima – ha precisato –. È accaduto anche in questa vicenda, tuttavia, noi non abbiamo avuto la presunzione di farlo. Come si evince questo ospedale ha tanti padri che non sono nemmeno lontani parenti; come avrebbe detto il presidente Biasutti, non sono nemmeno i cugini del Milite ignoto».

SCELTE SBAGLIATE

Per il governatore Fedriga, nonostante alcune scelte sbagliate, la provincia di Pordenone potrà contare su una struttura innovativa e all'avanguardia. «Abbiamo aggiunto molte risorse per riempire una struttura che rischiava di rimanere vuota – ha dichiarato –. In accordo col sindaco Ciriani abbiamo destinato decine di milioni di euro per la viabilità. Il nostro obiettivo è di far funzionare al meglio questa struttura che, voglio ricordare, è fortemente centrata sulla digitaliz-

LA POLITICA
I DIVERSI PUNTI DI VISTA

Il governatore Fedriga: «Struttura innovativa nonostante le scelte non sempre giuste»

L'assessore Riccardi: «Abbiamo l'abitudine di buttare via il lavoro svolto dagli altri»

La dem Serracchiani: «Facciamo chiarezza L'opera in Comina era troppo rischiosa»

La cerimonia a Pordenone

zazione e possiede la capacità di dare risposte ai bisogni di salute degli utenti». Ricordando i 3,5 miliardi di euro destinati alla sanità previsti nella legge di Stabilità appena licenziata, l'obiettivo della Regione è sviluppare un comparto che punti all'innovazione delle strutture e alla specializzazione del sistema professionale».

TROPPI RISCHI

L'onorevole Serracchiani (Pd), tra i protagonisti della storia del nuovo ospedale, ha voluto fare chiarezza. Dopo la nomina a presidente della regione, nel 2013, aveva deciso assieme alla giunta di rinunciare alla realizzazione del presidio in Comina e spostarlo nel sito storico di via Montereale. «Con grande soddisfazione abbiamo consegnato il nuovo ospedale alla destra Tagliamento – ha dichiarato –. Dispiace, tuttavia, che ci siano state polemiche proprio nel giorno dell'inaugurazione». Chiarendo le scelte prese in passato, Serracchiani ha spiegato che al momento dell'insediamento in regione, «avevamo trovato solo una bozza preliminare del progetto, oltre al fatto che i comitati avevano raccolto migliaia di firme contro». L'opera in Comina si poteva realizzare solo attraverso un progetto di finanza che, «dopo averlo studiato e approfondito ci era stato fortemente sconsigliato». «Inoltre – ha aggiunto – osservando anche l'esperienza negativa di altre realtà decidemmo di mettere da parte quell'idea e spostare l'opera sul sito attuale di via Montereale». Infine, l'attacco al ministro Ciriani. «Credo che abbia commesso un errore – ha concluso –. È sbagliato lanciare un messaggio di sfiducia verso l'ospedale». —

Il nuovo presidio ospita 475 posti letto e 160 ambulatori. Ancora in corso i test sugli impianti
Il direttore Tonutti (Asfo): «Un passo avanti senza precedenti per la sanità pordenonese»

Innovazione e cure all'avanguardia Operativo da febbraio

LA STRUTTURA

«Il nuovo ospedale rappresenta per la sanità pordenonese un passo avanti senza precedenti, che rivoluzionerà i sistemi di cura e l'assistenza alle persone». Il direttore generale dell'Asfo Giuseppe Tonutti non ha nascosto l'emozione nel vedere la fine di un percorso durato ben dieci anni. Ciò che ieri è stato restituito alla comunità è il connubio tra innovazione tecnologica e cure all'avanguardia. Nonostante la struttura sia stata ufficialmente inaugurata, bisognerà attendere ancora qualche mese prima di vederla operativa. Con circa due mesi di ritardo partiranno a febbraio i trasferimenti dei reparti, che attendono la fine dei collaudi. A seguito di alcune criticità emerse in corso d'opera, i tecnici devono ancora ultimare le verifiche degli impianti, necessarie affinché la struttura possa entrare in funzione.

IL PIANO DEI TRASFERIMENTI

Durante l'inaugurazione è stato svelato il nuovo piano dei trasferimenti, che partirà nella seconda metà di febbraio. Salvo imprevisti, il piano terminerà a ottobre del prossimo anno. Il primo reparto a essere trasferito sarà la medicina interna, seguita da pronto soccorso, radiologia d'urgenza, medicina d'urgenza, spogliatoio, magazzini, lavanolo e pulizie. La seconda fase prevederà il trasloco, entro maggio del prossimo anno, di terapie intensive, blocco operatorio, recovery room, reparti chirurgici, day hospital chirurgico, polo endoscopico e senologia. Entro giugno troveranno spazio nella nuova

Macchinari in una sala operatoria. In alto, il pubblico all'inaugurazione

struttura la cardiologia, unità di terapia intensiva cardiologica, day hospital medico, emodinamica, dialisi, nefrologia e pneumologia. Tra la fine di settembre e i primi di ottobre al via l'ultima fase del piano con il passaggio di Cup, piastra ambulatoriale, portineria, front office, sala conferenze, luogo di culto, materno-infantile, medicina nucleare, oncologia, centrale di sterilizzazione e laboratori manutentivi.

IL PROGETTO

Realizzato in poco più di dieci anni, il nuovo ospedale è costato complessivamente circa 289 milioni di euro. Rispetto al quadro economico iniziale, di circa 177 milioni, i costi sono aumentati di quasi il doppio a causa della pandemia e del rincaro delle materie prime. Gran parte dei fondi, circa 211 milioni di euro sono stati stanziati dalla Regione. La nuova struttura presenta un totale di 475 posti letto e 160 ambulatori, 12 posti di recovery rom, e 11 sale operatorie di cui una dotata di robot. Anche le dotazioni digitali e di supporto agli utenti non sono state trascurate. Per rendere più accessibili gli ambienti e i percorsi di cura a ognuno dei posti letto è stato associato un tablet e sono stati installati 53 monitor informativi nei corridoi e nelle sale d'attesa.

IL COMMENTO DI TONUTTI

«Abbiamo raggiunto un traguardo storico e in tempi record – ha dichiarato Tonutti – La media nazionale per la realizzazione di un ospedale è di 12 anni; noi ne abbiamo impiegati 10 con la pandemia e il caro prezzi di mezzo». Come ha sottolineato Tonutti ora non resta che attendere il nulla osta della ditta che sta effettuando i collaudi per iniziare a riempire la struttura coi reparti. «Non posso che ringraziare – ha concluso – i tecnici di Politecnica Building for Humans, Pinearq, Manens, Coopprogetti di Pordenone, tutti i professionisti e le istituzioni che hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo». —

E.A

LA LETTERA

La denuncia di Gattel (Nursind): «I lavoratori non invitati all'evento»

«Un'occasione mancata, purtroppo, per dare un segno di stima e considerazione a chi ogni giorno e ogni notte in quella struttura ci mette cuore e professionalità: noi lavoratori abbiamo infatti appreso la notizia dell'evento solo tramite la stampa locale». A denunciarlo è Cristina Gattel, del sindacato degli infermieri Nursind. «Pur consapevoli che le inaugurazioni sono create soprattutto per le autorità, rimane la delusione di esserci sentiti esclusi da qualcosa che ci riguarda, e da molto vicino, mentre ci viene quotidianamente chiesto massimo impegno, dedizione, responsabilità, professionalità e sacrificio, visto il continuo sotto organico al quale siamo costantemente sottoposti – evidenzia Gattel –. Ancora una volta, prima eroi nel periodo della pandemia, poi ritornati ad essere invisibili». Abbiamo ritenuto giusto manifestare il nostro dispiacere, anche se questo non farà mai venire meno il nostro impegno professionale».

NICOLA CONFICONI

«Innovazione»

«Il nuovo ospedale è una vittoria per la provincia, che avrà a disposizione una struttura all'avanguardia – ha dichiarato il consigliere regionale Nicola Conficoni (Pd) –. Spiace che, ignorando l'appello del presidente Fedriga a guardare avanti, il ministro Luca Ciriani e l'ex sindaco Alessandro Ciriani abbiano voluto rovinare la festa. Dovrebbero chiedere scusa per avere tradito la promessa di tutelare la sanità provinciale».

MARCO SALVADOR

«Gestione errata»

A margine dell'inaugurazione è intervenuto anche il consigliere comunale di Pordenone Marco Salvador (La Civica). «Il vero tema è come la destra voleva realizzare l'ospedale – ha dichiarato –. Attraverso un progetto di finanza che avrebbe privatizzato i servizi ospedalieri, affidando a ditte esterne la realizzazione dell'opera. Quei soldi li avrebbero restituiti i cittadini attraverso il pagamento delle prestazioni».

IL COMITATO

Ruolo decisivo

Ieri mattina davanti all'ingresso del nuovo ospedale erano presenti anche dei rappresentanti del Comitato salute pubblica. «Siamo convinti – hanno detto – che la nostra iniziativa di dodici anni fa abbia avuto un ruolo decisivo per tenere in quest'area centrale della città la nuova struttura ospedaliera, senza cementificare 20 ettari di verde in Comina». Anche la deputata dem Debora Serracchiani ha voluto portare il suo saluto al comitato.

I nodi del governo

Manovra dietrofront sugli stipendi

Crosetto: «Chiesto il ritiro dell'emendamento per i ministri non eletti». Domani il possibile arrivo in Aula con la fiducia

Enrica Piovan / ROMA

Si va verso il dietrofront sugli stipendi dei ministri. Incassare il via libera della manovra è un obiettivo troppo importante per rischiare di rimanere impantanati nelle polemiche. E così a sera il governo è pronto a chiedere di ritirare l'emendamento sull'aumento dei compensi dei ministri non parlamentari. Il primo a parlare è il titolare della Difesa, Guido Crosetto, che difende nel merito la proposta, ma pur di «evitare inutili polemiche» annuncia di essere pronto a sostenere il passo indietro. E la linea appare tracciata: la norma infine non dovrebbe essere messa ai voti. Anche se si valutano le modalità per comunicare al meglio la scelta. Un passo che potrebbe aiutare a facilitare l'andamento dei lavori in commissione Bilancio alla Camera. Ufficialmente la manovra è prevista in Aula alla Camera domani. Uno slittamento rispetto alle intenzioni iniziali ma comunque un punto fisso che consentirebbe il via libera alla legge di bilancio entro venerdì da parte di Montecitorio, con tanto di fiducia e ancora lascerebbe aperta la possibilità di incassare il sì definitivo del Parlamento per Natale.

È ANCORA CAOS

Ma la scelta in conferenza dei capigruppo avviene a maggioranza e porta alla luce una spaccatura con le opposizioni, rischiando di complicare ulteriormente il cronoprogramma. Altro caos dunque dopo un week end già segnato da slittamenti e tensioni e alla vigilia di una maratona notturna che la maggioranza spera di chiudere in mattinata, con il mandato al relatore prima della comunicazioni della premier in vista del Consiglio europeo. Ma che le opposizioni potrebbero ostacolare con l'ostruzionismo. Una situazione tanto complessa da indurre dunque il ministro della Difesa a chiedere, per far calmare le acque, ai relatori di ritirare l'emendamento che equipara gli stipendi dei ministri non parlamentari a quelli parlamentari. A sera tra gli emendamenti approvati si contano tante micronorme, dalle risorse per lo sport alle detrazioni per i cani dei non vedenti. Per la sanità arrivano la proroga dei requisiti per i fabbisogni standard, risorse per il registro tumori, fondi ai policlini-

La minoranza attacca contestando metodo e merito dei lavori parlamentari

ci per la ricerca. Viene invece respinto l'emendamento unitario delle opposizioni, firmato da tutti i leader, in cui si chiedono tra l'altro più fondi per il finanziamento del Sistema sanitario nazionale. La segretaria dem Elly Schlein arriva personalmente in commissione, come fatto nei giorni scorsi dal leader M5s Giuseppe Conte: «Aumentare il fabbisogno sanitario standard con 5,5 miliardi l'anno per il prossimo triennio», «rappresenterebbe una inversione di tendenza», dice per poi tornare all'attacco sulla norma sugli stipendi dei ministri. Avs denuncia anche il tentato blitz della lobby venatoria. Ottiene invece l'ok all'unanimità la riformulazione di un emendamento dell'opposizione che rifinanzia di un ulteriore milione di euro l'anno dal 2025, il reddito di libertà «per garantire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza». —

L'aula della Camera, durante i lavori ANSA

I dati di Bankitalia sul debito pubblico

OTTOBRE 2024

2.981,3 miliardi

+19,9 miliardi rispetto a settembre

L'incremento riflette:

- Fabbisogno delle amministrazioni pubbliche **17,5** miliardi
- Aumento delle disponibilità liquide del Tesoro **2,7** miliardi

DEBITI

dello Stato **+19,8** miliardi

delle amministrazioni locali **+0,1** miliardi

in mani estere: **30,3%** del totale a settembre; in aumento rispetto al **29,8%** di agosto

Quote detenute da:

- Famiglie e imprese non finanziarie: **14,4%** (stabile)
- Altre istituzioni finanziarie residenti: **12,5%** (371,5 miliardi, stabile)
- Banca d'Italia: in calo al **22,1%** a ottobre (dal 22,3% di settembre)

ANSA

IL RAPPORTO BANKITALIA

Il debito pubblico sale a 2.981 miliardi È un nuovo record

Il debito pubblico italiano a ottobre è aumentato di 19,9 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.981,3 miliardi, un nuovo massimo storico ormai a un soffio dai tremila miliardi. Lo rende noto la Banca d'Italia nel suo rapporto sulla Finanza pubblica. Pesa il fabbisogno delle amministrazioni pubbliche per 17,5 miliardi. Le entrate tributarie contabilizzate sono state pari a 42,4 miliardi di euro, in aumento di 1,9 miliardi, pari a un +4,8% rispetto a ottobre 2023. —

COME CAMBIA LA LEGGE DI BILANCIO

Tra oratori e gare ciclistiche Un fondo per le micromisure

ROMA

Fondi per valorizzare gli oratori, risorse per promuovere il mare e le gare ciclistiche: nel corso delle votazioni agli emendamenti alla manovra in commissione Bilancio alla Camera arriva il sì a tante micromisure. E sempre a favore di interventi localistici spunta un fondo ad hoc presso il ministero dell'Economia da oltre cento milioni nel triennio. Un pacchetto di misure che trova spazio accanto a temi di respiro più ampio, dal taglio dell'Ires alla rivisitazione della web tax passando per il rifinanziamento del Reddito di libertà. Cinquecentomila euro per incentivare la funzione sociale, civile ed educativa svolta dagli oratori; ma anche tre milioni nel 2025 per «promuovere un'economia e una crescita blu sostenibili». E ancora: fondi per le gare ciclistiche professionistiche (due milioni di euro per il 2025) ed un incremento di cento euro, da 1.000 a 1.100 euro, la spesa detraibile per i non vedenti per il mantenimento dei cani guida. Spunta infine un fondo al Mef per misure in favore degli enti locali e per micro-interventi da ripartire sulla base di uno specifico atto di indirizzo delle Camere. - Sulla violenza alle donne, viene rifinanziato - con un ulteriore milione - il reddito di libertà «per garantire l'effettiva indipendenza economica delle donne vittime di violenza».

Per le missioni internazionali, aumentano i fondi con 120 milioni nel 2025. Scatta il divieto di incarichi retribuiti nei Paesi extra Ue per i componenti di governo e i parlamentari, europarlamentari e governatori. In caso di inosservanza, il versamento delle somme percepite va all'erario. Sull'Ires premiale, cala dal 24 al 20% l'aliquota per le imprese che accantonano almeno l'80% degli utili e ne reinvestono il 30% per acquistare beni strumentali, destinati a strutture produttive in Italia. Previsti anche dei paletti occupazionali, tra cui l'assunzione a tempo indeterminato dell'1% di lavoratori in più. Le risorse - tra i 400 e i 500 milioni - arrivano dalle banche attraverso la riduzione ulteriore (dal 65% al

Sulla violenza alle donne, rifinanziato il reddito di libertà con un ulteriore milione

54%) della quota di deduzione delle svalutazioni e perdite su crediti. Sale da 30 mila a 35 mila euro la soglia del reddito da lavoro dipendente per poter usufruire della tassa piatta al 15% o al 5% per dipendenti e pensionati. La tassa digitale torna solo per le grandi imprese, con fatturato oltre i 750 milioni di euro. Si allenta anche la stretta sulle cripto attività: scompare per il 2025 il maxiaumento al 42% dell'imposta sostitutiva che resta dunque al 26%, mentre nel 2026 il prelievo salirà al 33 per cento. Per quanto riguarda i giovani, i nuovi assunti potranno aumentare il proprio montante contributivo versando all' Inps una maggiorazione della quota di aliquota pensionistica a proprio carico. Si va invece verso un aumento di 8 euro al mese delle pensioni dei soggetti disagiati over 70. —

IL DISCORSO AGLI STATI GENERALI DELLA DIPLOMAZIA

Mattarella difende il diritto di asilo «No ai nazionalismi». Altolà a Musk

«Si moltiplicano divisioni e fratture e gli Stati vengono messi in discussione da operatori non statuali»

Fabrizio Finzi / ROMA

È garantito dalla Costituzione il «diritto di asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche». Ne consegue che anche le Corti di Giustizia europee, con la necessaria rinuncia di porzioni di sovranità nazionale, lo siano. Sergio Mattarella apre i lavori degli Stati generali della diplomazia alla Farnesina e agli ambasciatori consegna una serie di riflessioni, alcune puntute, se lette dall'ottica del governo, con le quali definisce i confini invalicabili della politica estera italiana e lancia contemporaneamente diversi allarmi. Tra questi, quello decisamente più politico viene interpretato come una stoccata all'uomo più ricco del pianeta, mai citato dal presidente della Repubblica, quell'Elon Musk di questi tempi intimo di diversi leader politici, dall'America all'Europa. Il ragionamento presidenziale è complesso. «Non è la prima volta nella storia che - argomenta il capo dello Stato alle feluche riunite sotto la guida del ministro degli Esteri Antonio Tajani - gli Stati vengono messi in discussione nella loro capacità di perseguire e garantire gli interessi dei popoli e, quindi, dei loro cittadini. Tema che appare di rinnovata attualità a fronte di operatori internazionali svincolati da ogni patria, la cui potenza finanziaria supera oggi quella di Stati di media dimensione e la cui gestione di servizi essenziali sfiora, sovente, una condizione monopolistica». Musk e non solo, quindi, visto che i guadagni delle società digitali stanno raggiungendo cifre mai viste nella storia e mostrano un'influenza politica. Il tutto appare ancora più grave, nella percezione del Quirinale, se si analizza la politica internazionale. «Divisioni e fratture si moltiplicano nel mondo», spiega Mattarella che non nasconde il proprio disagio per quanto vede manifestarsi sempre più ferocemente: «Siamo di fronte al paradosso di una società globale sempre più interconnessa e interdipendente in una fase in cui si affacciano nuovamente, con ricette stantie, le sirene del settarismo nazionalistico, etnico, quando non arbitrariamente religioso».

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella agli Stati generali della diplomazia ANSA

«I drammi migratori da parte di alcuni Stati diventano oggetto di gestioni strumentali»

IL DIBATTITO SUI MIGRANTI

Il presidente chiarisce poi alcuni aspetti del dibattito sui migranti. «I drammi migratori sono talvolta oggetto di gestioni strumentali da parte di alcuni Stati, per trasformarli in minaccia nei confronti dei vicini, in palese violazione di convenzioni internazionali liberamente sottoscritte», premette Mattarella per poi spiegare bene ai diplomatici quali siano i paletti insuperabili: «La stabilità di un posizionamento (quello europeo, ndr) la rinveniamo nei principi definiti dalla Costituzione, agli art. 10 e 11. Diritto di asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche, ripudio della guerra, perseguimento di pace e giustizia tra le nazioni anche attraverso limitazioni alla sovranità, in condizioni di parità con gli altri Stati. Di qui l'integrazione Ue, le Convenzioni internazionali, le Corti di giustizia che ne sono derivate, a tutela dell'applicazione degli ordinamenti». —

VIA DAL PARLAMENTO

Orlando sceglie il Consiglio ligure e lascia la Camera

Andrea Orlando ha deciso che lascerà il Parlamento e resterà nel consiglio regionale della Liguria per «proseguire la battaglia» iniziata con la sua candidatura in regione. «Anche dal livello territoriale si può dare un contributo per costruire una battaglia per l'alternativa a livello nazionale», spiega l'ex ministro dem. —

LA SPESA PER LE PENSIONI

L'andamento resta stabile ma ha rischi di squilibri

ROMA

La spesa previdenziale è stabile ma le stime sull'andamento di fecondità, speranza di vita e flussi migratori fanno presagire un aumento del rapporto di dipendenza tra giovani e anziani e un peggioramento del rapporto tra pensionati e contribuenti, con rischi per l'equilibrio del sistema previdenziale, «soprattutto in presenza di livelli di spesa previdenziale di per sé elevati». Un report dell'Inps appena presentato evidenzia che il rapporto tra soggetti con più di 64 anni e quelli con un'età compresa tra i 20 e i 64 anni nell'Ue nel 2022 è stato pari al 36% con i valori più elevati registrati in Italia (41%) e Portogallo (41,2%). Come sempre avvenuto nel caso di squilibri, lo Stato interviene con trasferimenti all'Inps e quindi il sistema regge comunque, ma il tema principale resta quello del lavoro con la necessità di aumentare la base occupazionale, soprattutto femminile. Secondo l'ultimo rapporto Inapp sul gap di genere, nel mercato del lavoro il tasso di occupazione femminile cresce più rapidamente di quello degli uomini (+1,4 punti nel 2023 sul 2022 a fronte di 1,2 punti per gli uomini) ma con il 52,5% è fanalino di coda in Europa e ha una distanza di quasi 18 punti con il tasso di occupazione maschile. Intanto, la ministra del Lavoro Marina Calderone spiega che l'emendamento alla manovra sulla Naspi che prevede la possibilità di riconoscere l'indennità nel caso di un rapporto di lavoro interrotto da un licenziamento dopo un impiego conclusosi con dimissioni volontarie solo se si sono versati almeno 13 settimane di contributi nel nuovo impiego «ha una finalità antielusiva». —

LE PRIME PAROLE DELL'EX DITTATORE DOPO LA CADUTA DEL REGIME

Assad: «Non volevo fuggire da Damasco La Russia mi ha chiesto di andarmene»

L'Ue avvia una missione per prendere contatti con l'Hts. Kallas: «Mosca e Teheran restino fuori dal futuro della Siria»

Stefano De Paolis / ROMA

Mai pensato alle dimissioni o alla fuga. Parola del redivivo ex dittatore siriano Bashar al Assad, che di fatto sostiene di essere stato invece costretto ad abbandonare in fretta e furia il suo Paese in fiamme dal suo storico alleato-protettore, il Cremlino. Nel suo primo messaggio pubblico dopo il defenestramento del suo regime, l'ex Leone di Damasco sostanzialmente getta la spugna perché, dice, la Siria è ormai «in mano ai terroristi», mentre le cancellerie di mezzo mondo si stanno organizzando per prendere contatto con i nuovi padroni del Paese, i ribelli vincitori. A cominciare dall'Unione Europea che ha annunciato una missione dei suoi diplomatici. «Quando lo Stato cade nelle mani del terrorismo e si perde la capacità di dare un contributo significativo, qualsiasi posizione diventa priva di scopo», ha affermato al Assad in un messaggio sul canale Telegram in cui sostiene tuttavia che è stata Mosca a richiedere per lui «una evacuazione immediata in Russia, la sera di domenica 8 dicembre», dopo che quel giorno si era trasferito a Latakia, dove la Russia gestisce una strategica base aerea nel Paese. «La mia partenza dalla Siria non era pianificata», precisa ancora l'ex presidente mentre il suo Paese appare più che mai lontano da Mosca, dove si è rifugiato e, secondo diverse fonti, può contate su un tesoro di 250 milioni di dollari.

Israele continua a bombardare tutte le infrastrutture militari del regime

I contatti con la nuova leadership siriana

13 DIC **Russia:** dialogo con Hayat Tahrir al-Sham (Hts)
Il vice ministro degli Esteri russo Bogdanov conferma i contatti con il gruppo islamista in Siria, descrivendo i colloqui come "costruttivi"

14 DIC **USA:** contatti diretti con Hts
Antony Blinken, segretario di Stato, dichiara che gli Stati Uniti hanno avviato dialoghi con i ribelli di Hayat Tahrir al-Sham, fazione che ha spodestato il regime di Assad

Turchia: riaperta l'ambasciata a Damasco
Dopo 12 anni, la Turchia riapre la sua missione diplomatica. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti del governo di transizione siriano

15 DIC **ONU:** inviato Geir Pedersen a Damasco
Il rappresentante delle Nazioni Unite, è arrivato in Siria, non rivelando dettagli sul programma della missione
Ha avuto un incontro ufficiale con il leader Hts al-Jolani ed è stato contestato da una donna, familiare di alcuni prigionieri di Sednaya

Francia: missione diplomatica a Damasco dopo 12 anni
Una delegazione francese si recherà in Siria per avviare contatti con le nuove autorità e valutare i bisogni umanitari

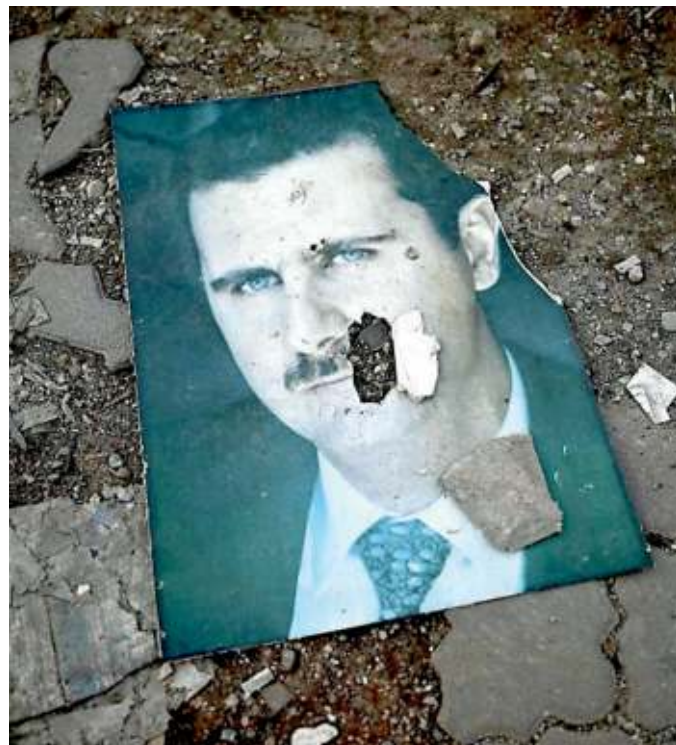
Regno Unito: primi contatti con Hts
David Lammy, ministro degli Esteri britannico, annuncia dialoghi diplomatici con il gruppo al potere

Qatar: riapertura dell'ambasciata
Dopo aver incontrato le nuove autorità siriane, il Qatar riprende le sue attività diplomatiche a Damasco a distanza di 13 anni, confermando il sostegno al "popolo fraterno"

16 DIC **Unione Europea** verso un nuovo approccio
Kaja Kallas, alto rappresentante UE, propone un dialogo con la nuova leadership siriana e istruisce il vertice diplomatico a intervenire

Iran: riapertura imminente
Teheran pianifica la riapertura dell'ambasciata, assicurando di avere garanzie di sicurezza dal nuovo governo siriano

Spagna: inviato speciale in Siria
José Manuel Albares, ministro degli Esteri spagnolo, annuncia una missione per stabilire contatti preliminari con il governo provvisorio

ANSA

Un ritratto danneggiato di Bashar al-Assad giace a terra ANSA/AFP

IL TESORO

Secondo il Financial Times, l'ex leader siriano tra il 2018 e il 2019 avrebbe infatti con preveggenza spedito in Russia quasi due tonnellate di banconote da 100 dollari e 500 euro. E a proposito di dollari, paradossalmente, dopo la caduta del regime la lira siriana ha notevolmente guadagnato valore sul biglietto verde: alla vigilia della caduta di Damasco nelle mani degli islamisti di Hayat Tahrir al-Sham, il cambio al mercato nero era di 30.000 lire per dollaro, ovvero il doppio di quanto era stato negli ultimi mesi, mentre nelle ultime ore la valuta americana veniva scambiata a 10.000 o 12.000 lire. «In ogni Paese del mondo, la valuta locale crolla con la caduta di un regime. Qui sembra che avvenga il contrario», ha notato Raghid Mansour, proprietario di una gioielleria nel souk di Damasco. Intanto, Israele continua a bombardare a tappeto tutte le infrastrutture militari del deposto regime, affinché non cadano in mano ai ribelli. In 48 ore, sono almeno 70 i raid messi a segno dallo Stato ebraico, che allo stesso tempo continua a consolidare la sua presa sulle alture siriane del Golan che occupa, suscitando le critiche e le condanne da molti Paesi, ultime in ordine di tempo la Turchia, la Russia e la Germania, mentre molti Paesi hanno espresso la volontà di di dialogare con la leadership di Hayat Tahrir al-Sham. «Ho dato istruzione al vertice diplomatico di andare in Siria e prendere contatto con la nuova leadership», ha annunciato l'alto rappresentante Ue, Kaja Kallas, aggiungendo che è importante definire «quali altri passi dobbiamo prendere se la Siria andrà nella giusta direzione». A Madrid il ministero degli esteri ha fatto sapere che di aver disposto la partenza di un inviato speciale per la Siria, che «rafforzerà la nostra ambasciata a Damasco», perché «la Spagna si unisca ai Paesi europei che stanno avendo contatti con le nuove autorità». L'ambasciata del Qatar in Siria riprenderà a breve le operazioni, così come farà la rappresentanza diplomatica dell'Iran. I Paesi Bassi guardano ancora più lontano, ma con cautela: «È presto per rimuovere le sanzioni all'Hts», ha detto il ministro degli Esteri Caspar Veldkamp, aggiungendo che «è importante valutare anche delle condizionali per le basi militari russe in Siria, perché vogliamo i russi fuori dal Paese». Messaggio recepito da Kallas, che poi ha affermato: «La Russia e l'Iran non dovrebbero avere un ruolo nel futuro della Siria». Il presidente eletto americano Trump intanto punta il mirino sulla Turchia, affermando che Ankara, sostenendo i ribelli, «ha fatto una presa di potere ostile, senza perdere molte vite». Ma non risparmia Assad, «un macellaio, per quanto fatto ai bambini». —

CACCIA AI FILO-REGIME

L'ora della vendetta con esecuzioni anche nelle strade

«Inevitabili» e «fisiologiche» ma sempre raccapriccianti sono le immagini provenienti dalla Siria, di uccisioni sommarie compiute contro civili considerati filo-regime e militari governativi da parte di bande armate che operano nel contesto, ancora caotico, segnato dall'avvento al governo della coalizione jihadista filo-turca di Hts. La maggior parte delle vittime sono alawite, ma anche cristiani.

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Trump: «Basta sangue» L'esultanza di Putin: «Vicini ad una svolta»

ROMA

Donald Trump è tornato a promettere che parlerà con Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky perché «la carneficina in Ucraina deve finire: proverò a chiudere un accordo» prima di assumere l'incarico. Ma in attesa che il presidente eletto americano metta sul tavolo le sue proposte per i negoziati, quello russo alza i toni e ostenta sicurezza sull'andamento del conflitto. Le truppe russe, assicura, hanno ormai «l'iniziativa strategica lungo l'intera linea» del fronte e i combattimenti sono a «una svolta». Mentre il suo ministro della Difesa, Andrei Belousov, dichiara che bisogna arrivare alla «vittoria» entro il 2025 con il raggiungimento «degli obiettivi definiti dal comandante in capo». Vale a dire lo stesso Putin, che ha posto tra le condizioni per un cessate il fuoco il ritiro delle truppe di Kiev dalle quattro regioni oggi parzialmente occupate da quelle di Mosca. Ma nel bilancio di fine anno di quella che in Russia viene chiamata operazione militare speciale, fatto durante un vertice al ministero della Difesa alla presenza di Putin, il presidente ha anche ammesso, per la prima volta, il peso economico che essa comporta. La spesa militare, che secondo Belousov è ormai pari al 6,3% del Pil e rappresenta il 32,5% delle uscite di bilancio, non potrà essere aumentata «all'infinito», ha avvertito il capo del Cremlino. E questo perché dovrà essere riservata la dovuta attenzione a «tutte le componenti del Paese, tutte le componenti della vita dello Stato, l'economia, la sfera sociale nel senso più ampio del termine, la scienza, l'istruzione, la sanità». Belousov ha detto che le forze di Mosca sono arrivate ad occupare oltre il 99% della regione di Lugansk, il 70% del Donetsk, il 74% della regione di Zaporizhzhia e il 76% di quella di Kherson. Queste cifre, tuttavia, non tengono conto del fatto che gli omonimi capoluoghi delle regioni di Zaporizhzhia e Kherson, rimangono nelle mani delle forze governative. —

Putin e il generale Gerasimov ANSA

SARANNO UTILIZZATI PER LO SCUDO T-SAMP

Decimo pacchetto di aiuti L'Italia invierà a Kiev i missili di difesa Astor

ROMA

Arriva il decimo pacchetto di aiuti militari italiani all'Ucraina, il quarto firmato dal governo Meloni. Il nuovo decreto interministeriale sarà illustrato mercoledì al Copasir dal ministro della Difesa, Guido Crosetto.

Tra il materiale da inviare - l'elenco è secretato come sempre - dovrebbero trovare spazio i missili Aster che armano il sistema Samp-T inviato a Kiev nei mesi scorsi. A giorni, poi, il Consiglio dei ministri approverà il decreto legge che proroga al 2025 l'autorizzazione alla cessione di «mezzi, materiali ed equipaggiamenti alll'Ucraina». Il supporto italiano al Paese invaso quasi tre anni fa dai russi prosegue, dunque, in attesa della svolta annunciata dal prossimo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump.

Gli armamenti da spedire vanno incontro alle necessità dell'Ucraina, che sta subendo una pesante campagna di bombardamenti contro le sue reti vitali energetiche ed infrastrutturali: solo la scorsa notte le forze russe hanno attaccato con 49 droni obiettivi ucraini.

Da qui l'importanza dello scudo aereo rappresentato dal Samp-T che, però, deve essere prontamente rifornito dei munizionamenti usati per difendere gli obiettivi strategici: i preziosi Aster 30, in grado di intercettare il bersaglio fino a 120 km di distanza ed ingaggiarne 10 contemporaneamente, hanno un costo di 2 milioni di euro l'uno. Nelle settimane scorse Crosetto ha più volte sferzato il consorzio italo-francese Eurosam che produce il sistema chiedendo il raddoppio della linea di produzione. Accanto ai sistemi di difesa aerea l'Italia invierà munizionamenti, armi, gruppi elettrogeni ed i mezzi necessari a non lasciare sguarniti gli arsenali e le infrastrutture ucraine pesantemente intaccati dalla guerra. Anche l'amministrazione Usa pochi giorni fa ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti. —

Il ministro Guido Crosetto ANSA

CRISI DI GOVERNO

Il Bundestag sfiducia Scholz Germania alle urne a febbraio

Il cancelliere ha ottenuto solo 207 voti e ha chiesto lo scioglimento della Camera
Ora Steinmeier deciderà la data. Duro scontro in aula con l'opposizione sulla crisi

Rosanna Pugliese / BERLINO

Olaf Scholz è stato sfiduciato dal Bundestag e i tedeschi torneranno alle urne il 23 febbraio. Un durissimo dibattito parlamentare, quasi una caccia al colpevole con rinfacci incrociati sulla crisi economica in cui è sprofondata la locomotiva d'Europa, ha aperto la strada alla pronuncia dell'aula che ha chiuso l'esperienza del governo del cancelliere, con un voto nettamente a sfavore. Ma alla fine tutto è filato liscio, proprio secondo i suoi calcoli: tanto che il Kanzler, preso atto dei 394 voti contrari e dei 116 astenuti (207 quelli che lo hanno sostenuto), ha stretto la mano compiaciuto al suo vice, il verde Robert Habeck, e con visibile sollievo si è diretto dal presidente della Repubblica Frank-Walter Steinmeier, per chiedere lo scioglimento della Camera. L'inquilino di Bellevue, il Quirinale tedesco, dovrà decidere adesso entro 21 giorni se si voterà nei prossimi due mesi. E il suo assenso è dato per certo.

Il capo dell'esecutivo puntava apertamente all'obiettivo di aprire la strada alle elezioni

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz durante una seduta del Bundestag tedesco a Berlino ANSA

RISULTATO VOLUTO

«È la sesta volta che un cancelliere chiede la fiducia in Parlamento», ha esordito Scholz, prendendo la parola davanti ai parlamentari, dove ad accompagnarlo c'era anche la moglie, Britta Ernst. E ricordando che in tre casi prima di lui, Willy Brandt, Helmut Kohl e Gerhard Schoerder lo hanno fatto per andare alle elezioni anticipate, ha aggiunto: «Questo è anche il mio obiettivo». Poi ha sferrato un attacco agli ex alleati, buttati fuori dal governo di fatto, col licenziamento del ministro delle Finanze Christian Lindner: «Governare non è un gioco e serve la necessaria maturità morale per farlo», ha scandito. Ma anche col cancelliere gli avversari non sono andati leggeri: «Lei ha avuto la sua chance e non merita la fiducia, signor Scholz», ha dichiarato il leader della Cdu Friedrich Merz, che ha liquidato come «mera spudoratezza» le dichiarazioni di intenti del suo avversario, ricordandogli di aver fatto parte anche dei precedenti governi e addossandogli l'intera responsabilità della crisi in cui versa il Paese.

L'ATTACCO DI MERZ

«Lei non sa cosa dicono in Europa in sua assenza», ha incalzato il leader conservatore, che stando ai sondaggi ha molte più probabilità di diventare cancelliere (per l'istituto Forsa la Cdu è data al 31%, l'Spd al 17%). Lo scontro in aula, un assaggio della campagna elettorale dei prossimi due mesi, è stato completamente assorbito dalla crisi. Scholz vuole riformare il freno al debito e ha attaccato la linea dell'austerity. Una questione su cui gli ha replicato il solito Lindner, per il quale la Germania deve fare da modello in Ue: «Se violerà le regole di bilancio nel resto dell'Unione si apriranno gli argini ai debiti». —

VOLKSWAGEN

Il sindacato: «Stop ai licenziamenti e alle chiusure»

Si è aperta la tornata decisiva delle trattative ad Hannover fra i sindacati e la Volkswagen sui licenziamenti di massa e la chiusura delle fabbriche prospettata dall'azienda. Il rischio di fallimento è alto e in qual caso il sindacato Ig Metall e il consiglio di fabbrica hanno ribadito l'intenzione di portare la protesta all'escalation, «anche perché - è l'accusa - l'azienda finora non si è mossa per nulla».

DROGAVA LA MOGLIE PER FARLA STUPRARE

Il marito di Gisèle chiede perdono Ora rischia vent'anni

PARIGI

Il maxiprocesso shock sugli «stupri di Mazan», che ha squarciato il velo sulla «sottomissione chimica», si è chiuso ad Avignone, nel sud della Francia. Impassibile, la vittima, Gisèle Pelicot, ha ascoltato in aula le «scuse» dell'ex marito che per 10 anni l'ha drogata e stordita per farla stuprare da decine di uomini che convocava attraverso Internet. Fra i 50 imputati di violenza sessuale, solo una quindicina ha espresso frasi di scuse nei confronti di Gisèle, la cui vicenda ha fatto - dall'inizio del processo a settembre - il giro del mondo. Giovedì sarà annunciata la sentenza con condanne che potranno andare fino al massimo previsto di 20 anni di carcere, chiesti dall'accusa per Dominique Pelicot. «Vorrei cominciare - ha detto l'ex marito di Gisèle, di 72 anni - con il rendere omaggio al coraggio della mia ex moglie». «Io prego lei - ha continuato l'uomo che ha pensato e organizzato gli stupri fra il 2011 e il 2020 da parte di decine e decine di persone reclutate sul web - e il resto della mia famiglia, di voler accettare le mie scuse. Mi pento di quello che ho fatto, di farli soffrire da 4 anni (dalla data in cui emersero i fatti, ndr), domando loro perdono».

Gisèle, anche lei 72 anni, ha ascoltato senza battere ciglio, anche quando l'ex marito ha dichiarato, nella sua ultima occasione per prendere la parola in aula, di aver detto «la completa verità» in queste 14 settimane di dibattito. Affermando che il suo unico desiderio è «farsi dimenticare» per la «vergogna» che prova dentro di sé. «Mi sono costruito una corazza - ha detto - altrimenti in prigione si muore». Lo seguivano anche i 50 co-accusati, che rappresentato solo una parte degli uomini reclutati per violentare la moglie (altri non sono stati identificati). Qualcuno lo ha fatto a più riprese, tornando nella casa dei Pelicot anche 5 o 6 volte. —

STATI UNITI

Nuova strage a scuola Uno studente spara Tre morti in Wisconsin

WASHINGTON

Il terrore e la morte irrompono per l'ennesima volta in una scuola americana. Proprio alla vigilia delle vacanze di Natale la scuola cristiana Abundant Life di Madison, in Wisconsin, è stata teatro di una nuova strage che ha strappato la vita ad almeno due persone oltre al killer che è stato trovato morto dagli agenti intervenuti immediatamente. L'aggressore, secondo quanto riferito dal capo della polizia locale, Shon Barnes, era un giovane studente nella stessa scuola che va dalle elementari alle superiori.

«Oggi preghiamo per i bambini, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica di Abundant Life perché le vittime di questi atti barbarici sono tutti loro, non solo quelle che sfortunatamente hanno perso la vita», ha detto Barnes con la voce rotta dal pianto nella prima conferenza a poche ore dalla strage. La polizia ha ricevuto una chiamata d'emergenza alle 10.57 ora locale, le 17.57 in Italia, e quando è arrivata sul posto ha trovato il killer senza vita, presumibilmente morto suicida. Nella tragedia, la fortuna è stata che proprio nelle vicinanze della scuola il personale medico della polizia di Madison stava effettuando un'esercitazione e quindi è riuscito ad arrivare in tempi record. «Hanno lasciato il centro immediatamente e si sono fiondati qui mettendo subito in pratica quello che stavano studiando», ha spiegato Barnes.

Agenti di polizia sul luogo

La polizia non ha rivelato nessun dettaglio sulle vittime, se siano bambini o adulti, né sull'età o le generalità del killer. Secondo i media locali, tra i sei feriti - alcuni gravi - ci sarebbero dei bambini, mentre una delle due vittime sarebbe un impiegato. La sparatoria a Madison arriva neanche due settimane dopo un'altra tragedia in una scuola cristiana della California dove, per fortuna, il bilancio è stato soltanto di due bambini feriti e l'assalitore morto suicida. —

DURE CRITICHE AL PRESIDENTE USCENTE

Clemenza al giudice di «Kids for cash» Biden nella bufera

WASHINGTON

L'uso della clemenza da parte di Joe Biden solleva una nuova bufera, dopo la controversa grazia al figlio Hunter. A scatenare le ultime polemiche è stata la scoperta che nella lista delle 1500 persone cui il presidente ha commutato la pena nel suo recente provvedimento record c'è anche Michael Conahan, un ex giudice coinvolto insieme al collega Mark Ciavarella Jr. nel famigerato scandalo «Kids for cash» del 2008/2009. I due, condannati rispettivamente a 17 e a 28 anni per associazione a delinquere, incassarono quasi 3 milioni di mazzette per favorire centri di detenzione privati per minori e tenerli pieni con pene severe nei confronti di ragazzini arrestati per offese minori, come deridere docenti o entrare illegalmente in edifici vuoti. Tanto che la Corte suprema della Pennsylvania cancellò centinaia di sentenze dopo il processo, scaturito da una class action di un centro legale per i minori.

Quest'anno il 72enne Conahan aveva chiesto la fine anticipata della sua condanna, che scade nell'estate del 2026, ma il giudice distrettuale aveva respinto la richiesta, sostenendo che ha causato «danni irreversibili» alle sue vittime e che rilasciarlo anticipatamente «avrebbe minato il rispetto della legge e non avrebbe scoraggiato adeguatamente tale condotta».

Tra i primi a denunciare la commutazione della pena è stato il governatore di quello Stato, Josh Shapiro, uno dei leader dem emergenti del partito: «Sono fermamente convinto che il presidente Biden abbia sbagliato completamente e abbia creato molto dolore qui nel nord-est della Pennsylvania. Conahan merita di stare dietro le sbarre, non di camminare come un uomo libero». Sdegno anche tra le famiglie dei minori condannati. «È uno schiaffo in faccia per noi», ha commentato Amanda Lorah, una delle adolescenti ingiustamente incarcerate. Sandy Fonzo, il cui figlio si è suicidato dopo che Conahan lo aveva messo in un carcere minorile, si è detta «scioccata e ferita». La Casa Bianca si è giustificata spiegando che non è stata fatta un'analisi dei singoli casi, ma che la clemenza è stata applicata a tutti coloro che rientravano nei parametri fissati. Ma a condannare il gesto è arrivato pure un editoriale del Washington Post. —

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

Continua fino al 27 dicembre l'incentivo di 700 euro per la salute del tuo udito

Per apparecchi acustici dotati di intelligenza artificiale

Il 2024 si chiude con una grande opportunità di cui approfittare subito perché sentire per capire è un diritto primario. Per i deboli di udito c'è l'incentivo di ben **700 euro per apparecchi acustici dotati di intelligenza artificiale**, con il quale capire sarà semplice e naturale.
Per tutte le informazioni potete rivolgervi agli **Studi d'eccellenza Maico** dove uno staff qualificato è sempre a disposizione, oppure telefonando al **Numero Verde 800 322 229**.
Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Gli straordinari risultati raggiunti sono stati presentati nel corso di una conferenza nel salone del Parlamento del Castello di Udine. Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'azienda ha portato avanti nel corso della sua lunga storia. Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti.
Anche nel 2024 tutti gli obiettivi sono stati centrati. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.
Dai controlli dell'udito alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità.
Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle **campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione**. Assieme al valore umano, Maico è sempre attenta anche alle nuove tecnologie e innovazioni, **infatti in occasione della conferenza sono stati presentati gli apparecchi acustici di ultima generazione i più potenti, innovativi e all'avanguardia**, perché da Maico il futuro è già passato.

Il relatore e Audioprotesista Maico nella Sala del Parlamento del Castello di Udine

NOVITÀ TECNOLOGICA

Delicatezza delle forme e delle dimensioni. Praticità e qualità. PiCCoLO apparecchio acustico in miniatura

- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PiCCoLO IN ESCLUSIVA DA MAICO

Udine	Cividale	Feletto Umberto	Codroipo	Latisana	Cervignano del F.	Tolmezzo	Gemona
P.zza XX Settembre, 24	Via A. Manzoni, 21	Piazza Unità d'Italia, 6	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Trieste, 88/1	Via Morgagni, 37/39	Via Piovega, 39
Tel. 0432 25463	Tel. 0432 730123	Tel. 0432 419909	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0431 886811	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 876701
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	dal lunedì al venerdì 15.00-18.00

NEL BERGAMASCO

Le ore più difficili per la speleologa intrappolata

In campo un centinaio di soccorritori: sedici i tecnici partiti dal Friuli e impegnati nel recupero della trentaduenne

Christian Seu

È in gran parte inesplorato l'Abisso Bueno Fonteno, il dedalo carsico più grande della Lombardia, tra il lago di Iseo e quello di Idro, dove è bloccata da sabato pomeriggio Ottavia Piana, speleologa di 32 anni dello Speleo Cai di Lovere in provincia di Bergamo. Meandri nei quali da tre giorni si trovano a operare anche i tecnici del Soccorso speleologico del Friuli Venezia Giulia, partiti alla volta del territorio orobico per unirsi ai colleghi arrivati da tutta Italia.

Tra sabato sera e ieri sono ben sedici i tecnici della delegazione regionale in azione nel teatro operativo: sei di loro sono partiti tra sabato e domenica notte soprattutto da Trieste, un "rincalzo" di nove tecnici, provenienti dalle quattro province della regione, ha raggiunto nella serata di ieri la Bergamasca.

Proibitive le condizioni in cui si trovano a operare i soccorritori: sei dei tecnici che indossano le insegne del Soccorso speleologico del Fvg hanno partecipato al trasporto della barella nei primi cinquecento metri di percorso a ritroso. Uno sforzo immane, considerate le condizioni, ma non ancora sufficiente: mancano ancora parecchi chilometri all'uscita, in un percorso caratterizzato da passaggi angusti, «con meandri stretti, cunicoli e "lame" che rendono davvero difficile il transito», evidenzia Gianpaolo Scrigna, soccorritore della delegazione triestina del Cnsas e direttore della scuola nazionale di Soccorso speleologico: «Le squadre, composte da una dozzina di persone, si stanno alternando, sulla base di turni che hanno una durata tra le sei e le otto ore», spiega Scrigna al telefono, pochi minuti prima di riprendere il turno al coordinamento dei soccorsi in superficie. «L'intervento è davvero complesso, considerato che non esistono rilievi né mappe: l'abisso è in larga parte inesplorato e non è stato per nulla facile individuare il punto in cui si trovava la ferita, che è apparsa comunque vigile, lucida, positiva nell'affrontare il carico delle difficoltà».

Nella grotta si sono calati anche un infermiere (che ha il compito di verificare le condizioni di salute di Piana) e un disostruttore, tecnico a cui spetta il compito di aprire la via agli altri soccorritori: in queste ore sono stati utilizzati per questo specifici martelli demolitori. Le operazioni per il recupero della speleologa (che ha riportato fratture facciali e problemi alle vertebre e alle costole) stanno proseguendo ininterrotte, impegnando oltre cento persone: dovrebbero concludersi non prima di domani sera. —

Ottavia Piana soccorsa dai tecnici del Soccorso speleologico FOTO CNSAS

A PADOVA

Brandisce l'ascia contro gli agenti: ferito e arrestato

Edoardo Fioretto / PADOVA

Ancora un episodio di violenza a Padova dopo il caso della pattuglia di polizia accerchiata in via Tommaseo, dopo i pestaggi di studenti da parte di baby gang, dopo le risse. La città del Santo è stata ieri teatro di una scena di ordinaria follia. Brandendo un'ascia, un trentaduenne ha seminato il panico poco prima dell'alba, tra via Nancy e via Trieste. L'uomo, in stato di alterazione psicofisica, è stato immobilizzato da un agente delle Volanti con un colpo di pistola alla gamba dopo una serie di inutili tentativi di fermarlo. È stato arrestato per duplice tentato omicidio e resistenza. Si tratta di un cittadino nigeriano con problemi psichici, in Italia dal 2016: una sua richiesta di asilo era stata rifiutata lo stesso anno a Venezia, e da qualche tempo dimorava a Padova. Ha alcuni precedenti per resistenza, ma non risultano altri reati violenti a suo carico. Noto in strada col nome "Bamboo", viveva sotto i portici del palazzo Inps di via Nancy.

Ad allertare la centrale operativa della Questura è uno studente che abita nel vicino Campus. Manca qualche minuto alle 4 del mattino, quando il giovane chiama le forze dell'ordine raccontando di aver visto un uomo in stato di alterazione che vaga con un'accetta. Meno di due minuti dopo, sul posto arrivano due equipaggi della Squadra Volanti. I tentativi di dialogo durano un'ora. I poliziotti più volte cercano di convincere il trentaduenne a gettare l'ascia. Secondo alcuni testimoni, l'uomo era sotto l'effetto di droga. L'uomo con l'ascia in mano minaccia di scagliarsi sugli agenti. I poliziotti usano lo spray al peperoncino per fermarlo, ma è inutile. Lui non desiste. Passano al taser che però non produce effetti a causa dello spesso strato di vestiti invernali che proteggono l'uomo. Il trentaduenne si avvicina sempre più pericolosamente a un agente. La situazione diventa estremamente critica: un agente spara in aria: uno, due colpi. Niente, l'uomo non si ferma. A questo punto resta l'ultima soluzione: l'agente spara contro il nigeriano, mirando alle gambe. Il proiettile colpisce il trentaduenne alla tibia. L'uomo, ferito alla gamba, viene soccorso sul posto e poi trasferito al Pronto soccorso dell'Azienda ospedale: non è in pericolo di vita. Il nigeriano viene arrestato per duplice tentato omicidio ai danni di due agenti della Squadra Volanti. Non è ancora chiaro dove possa avere recuperato l'arma, così come i due coltelli che aveva con sé (uno a serramanico con lama da 12 centimetri e un multiuso). —

La volante della polizia nell'area tra via Nancy e via Trieste a Padova

LA TESTIMONIANZA DI UN SACERDOTE PORDENONESE

Ciclone in Mozambico Paura per i missionari

«Il ciclone Chido è arrivato, violento, questa notte e ci ha investito in pieno. Il ciclone è entrato alla foce del Rio Lurio, continuando in Cabo Delgado». A raccontarlo è don Lorenzo Barro, impegnato nella missione della diocesi di Concordia-Pordenone a Chipene, località ricompresa nella diocesi di Nacala, in Mozambico. La forte ondata di maltempo ha causato parecchi danni nel Paese africano, che già sta vivendo una situazione particolare, dopo che all'inizio di novembre i disordini post-elezioni avevano causato più di trenta vittime: una situazione che aveva spinto la Chiesa africana a suggerire alla diocesi pordenonese di rinviare la visita del vescovo Giuseppe Pellegrini alla missione.

Don Barro, in un messaggio inviato alla diocesi di Concordia-Pordenone, ha spiegato come «mancando le comunicazioni non sono riuscito ad avere ragguagli dal litorale e dall' area di Pavala/Lurio, la più colpita. Siamo stati ieri pomeriggio a Namapa: anche lì molti danni, soprattutto alle case. Suor Dionísia è riuscita a parlare con una persona a Odinepa, dove la distruzione è grande. Dice che nel suo bairro é rimasta in piedi solo una casa. Tutta questa zona, particolarmente colpita dal ciclone, adesso riteniamo sia praticamente irraggiungibile in auto. Probabilmente nei prossimi giorni si organizzeranno e almeno Chipene e Mazua, da Alua torneranno ad essere raggiungibili», riferisce il missionario. —

Un fabbricato scoperchiato

IL COMMENTO

PERCHÉ SERVE LA SEVERITÀ SULLE STRADE

GIANPIERO DALLA ZUANNA

È entrato in vigore nei giorni scorsi il nuovo Codice della Strada, dopo anni e anni di discussione (era in Commissione Trasporti quando ero in Senato, nella legislatura 2013-2018). Ogni automobilista, motociclista, ciclista, pedone, conducente di monopattino ha qualcosa da ridire, e vedremo quale sarà l'efficacia delle nuove norme: se saranno davvero in grado di diminuire gli incidenti, imporre più disciplina al volante, fluidificare il traffico, eccetera.

Ci sono tuttavia alcuni punti fermi che non dovrebbero essere ignorati. Primo: l'Italia è uno dei Paesi europei con la più alta mortalità per incidenti stradali: secondo il report Istat-Aci, nel 2022 sono morte sull'asfalto nove persone al giorno, tremila e trecento in complesso.

Secondo: fra i giovani e i giovani-adulti, specialmente fra i maschi, gli incidenti stradali sono una delle maggiori cause di morte.

Terzo: le cause di questi incidenti sono – nell'ordine – la distrazione, il mancato rispetto delle precedenze e l'alta velocità, e spesso queste tre cause si assommano nello stesso incidente.

Quarto: la distrazione è dovuta in un caso su quattro all'uso dei cellulari, e in molte altre occasione alla guida in stato alterato, per alcol e droga.

Infine, una considerazione che fa riflettere: in gran parte dei casi il deceduto non è chi ha violato il codice, bensì una vittima incolpevole.

Alla luce di questi numeri, sono quindi benvenute sia sanzioni inasprite contro chi si distrae alla guida, corre troppo, non rispetta le precedenze, guida in stato alterato, sia gli obblighi di maggior protezione per chi rischio di essere colpito dalle violazioni altrui, come l'obbligo di caschetto per chi corre in monopattino: io avrei imposto l'obbligo anche per chi va in bicicletta, perché ogni anno sono 200 i ciclisti che muoiono nelle strade italiane. Mi sembra molto efficace anche la sospensione immediata della patente per qualche settimana e mese, un deterrente – a mio avviso – assai più efficace di una semplice multa oppure del taglio di punti sulla patente.

Certo, qualsiasi sanzione, per quanto inasprita, è inutile se non c'è "certezza della pena": chi viola le norme dovrebbe avere un'altra probabilità di venire sanzionato. Basta osservare per qualche minuto il via vai in una strada trafficata del centro di una qualsiasi delle nostre città del Nord Est d'Italia, al buio, per vedere che solo un numero minimo di biciclette ha le luci e i fanalini regolamentari, ed è rarissimo che questi ciclisti vengano multati.

Una mia amica, in pista ciclabile in Germania, in una strada deserta, correva in bici la notte senza luci: è stata fermata, ha dovuto pagare una multa salata, e da allora la sua bici è sempre illuminata a dovere.

Infine, è necessario darci tutti «una calmata»: come ha detto in un'intervista il sindaco di un popoloso centro nordestino, a proposito della presunta irregolarità delle multe erogate dagli autovelox del Comune, l'unico modo sicuro per non prendere le multe è rispettare i limiti di velocità e tutte le altre regole del Codice. Facciamolo tutti, e vivremo tutti meglio. —

ECONOMIA

LA TORNATA ELETTORALE IN CONFINDUSTRIA UDINE

Pozzo sceglie i tre vicepresidenti Sono Valduga, Toniutti e Cescutti

Ieri la presentazione della squadra al consiglio generale in vista del voto dell'assemblea del 10 gennaio

Maura Delle Case / UDINE

Il presidente designato di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, ha scelto i suoi tre vice che ieri ha presentato al consiglio generale dell'associazione. Si tratta di Chiara Valduga, proposta come vicario, Mario Toniutti e Nicola Cescutti, tre nomi di rilievo nell'ambito del panorama industriale friulano che si preparano ad affiancare il numero uno di Pmp Industries alla guida di palazzo Torriani.

Chiara Valduga è dal 2009 presidente del gruppo Cividale, azienda di famiglia tra le più rappresentative del panorama siderurgico regionale. Pozzo l'ha indicata come vicepresidente vicario, un ruolo di grande rilievo, come del resto si è potuto verificare con mano proprio in Confindustria Udine in questi ultimi mesi che hanno visto Piero Petrucco, vice vicario di Gianpietro Benedetti, prendere in mano le redini dell'associazione dopo la morte improvvisa dell'ingegnere, avvenuta lo scorso aprile. Per Valduga la chiamata in Confindustria Udine si aggiunge a quella recente in Camera di Commercio di Pordenone Udine dove siede, in qualità di rappresentante dell'industria, nel consiglio generale. Un ruolo il suo che è insomma sempre più da protagonista.

Completano la squadra dei vicepresidenti Mario Toniutti, amministratore delegato di Illiria, società udinese attiva nel settore dei distributori automatici, settore che Toniutti rappresenta, da vice presidente di Confida, anche a livello nazionale, e Nicola Cescutti, presidente della Servel-Mera srl di Paluzza, società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quali idroelettriche, fotovoltaiche e a biomasse, già coordinatore della delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine.

Luigino Pozzo

Chiara Valduga

Nicola Cescutti

Mario Toniutti

Pozzo ieri ha presentato i nomi dei tre vice elettivi (ve ne sono infatti altri che sono vice di diritto) al consiglio generale, nomi che – insieme a quello del presidente designato – dovranno ora essere votati all'assemblea dei delegati di Confindustria Udine, assise composta da 850 imprenditori che si riunirà nel prossimo mese di gennaio (entro 45 giorni, dice lo Statuto, dalla seduta in cui il consiglio generale indica il presidente designato).

Solo a quel punto, ottenuto il via libera dell'assemblea dei delegati, Pozzo sarà eletto presidente e con lui i tre vice indicati ieri. «L'appuntamento è fissato per il 10 gennaio. La nostra intenzione è metterci al lavoro dal giorno dopo» dice Pozzo che a proposito della squadra aggiunge: «Ho cercato di coprire le varie categorie, dai servizi alla siderurgia alle energie rinnovabili. Valduga, oltre a essere una donna, è un'imprenditrice tra le più importanti della regione, di grande competenza, che darà un grande apporto all'associazione. Toniutti è un imprenditore di successo, che ha ricoperto ruoli anche a livello nazionale, Cescutti porta in dote l'esperienza della sua azienda in campi di grande innovazione come quello delle rinnovabili». E questa è solo la squadra ristretta, perché Pozzo intende aprire il più possibile al coinvolgimento di imprese e imprenditori. Assegnando deleghe e istituendo commissioni. «Tre quelle che abbiamo in programma - fa sapere – dedicate rispettivamente ai temi dell'energia, dell'innovazione e della cultura». Il programma per mandato quadriennale – Pozzo resterà in carica fino al 2029 – è in fase avanzata di stesura. «Ho presentato una bozza al consiglio generale, bozza che sarà integrata e completata per il 10 gennaio così da essere presentata in modo compiuto, insieme alla squadra, all'assemblea dei delegati» conclude il presidente che per ora non anticipa nulla se non due macro temi. «Ci concentreremo su lavoro e innovazione». Nel segno di tre parole d'ordine, snocciolate anche queste da Pozzo ieri: autorevolezza, competenza e rappresentatività. —

CONGIUNTURA

Legno arredo Terzo trimestre negativo

UDINE

«Sta per chiudersi un 2024 che, dobbiamo ammetterlo, a inizio anno, non ci eravamo immaginati così complesso. Troppi i fattori esterni che hanno inciso sulle performance del nostro settore come dimostrano i dati dell'ultimo Monitor relativo al periodo gennaio-settembre 2024. Le imprese rispondenti indicano una flessione delle vendite della filiera legno-arredo del 4,9% sullo stesso periodo 2023. Segno meno sia per il mercato interno (-5,4%) che per l'export (-4,1%). Il macrosistema arredamento chiude a –3,7% determinato dal –3% dall'Italia e dal –4,3% delle esportazioni. Più pesante la contrazione del macrosistema legno che registra un –7,5% complessivo, che per l'Italia tocca il –8,9% mentre l'export un più contenuto –4,1%. Le previsioni del Monitor per la filiera parlano di una chiusura d'anno al –2,7%, con l'Italia a –3,7% e l'export a –1,3%. Le imprese confidano in un piccolo colpo di reni nella parte finale dell'anno che potrebbe preludere a una lenta ripresa nel 2025». Questo il commento del presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin, ai dati della congiuntura elaborati dal Centro Studi su un campione rappresentativo di aziende. Previsione di chiusura anno con flessione più contenuta per l'arredamento (-1,7%), senza differenze tra Italia (-1,9%) ed estero (-1,5%), mentre per il macrosistema legno, la previsione è di un –4,3%, determinato dal –5,8% delle vendite Italia e solo in parte contenuto dall'export stabile a –0,7%. —

ABBIGLIAMENTO

Ovs in accelerazione Su vendite e margini

MESTRE

Ovs chiude i primi nove mesi con vendite per 1,17 miliardi di euro, in crescita del 6,7%. Il margine operativo lordo (Ebitda) rettificato è pari a 135,2 milioni (+11,3%). Il risultato prima delle imposte rettificato e di 72,3 milioni (+20,4%). Il flusso di cassa ante dividendi e acquisto azioni proprie in miglioramento di 8 milioni. Nel terzo trimestre il gruppo mette a segno vendite pari a 414,7 milioni, in crescita del 12,8%, con ottime performance di tutte le insegne del gruppo e di tutte le categorie di prodotto. Il margine operativo lordo (Ebitda) rettificato sale a 46,2 milioni (+31,7%). Sulla base dell'andamento delle vendite il gruppo conferma per l'intero esercizio 2024 la prevista crescita di fatturato ed Ebitda. —

Cimolai, i numeri confermano il rilancio

Il Cda approva la prechiusura di bilancio 2024: ricavi per oltre 350 milioni e utile di 13 milioni. Nel 2025 budget in crescita

PORDENONE

Ricavi per più di 350 milioni di euro con un incremento del 20% rispetto all'esercizio precedente, Ebitda (margine operativo lordo) di oltre 30 milioni, superiore rispetto alle previsioni del piano, utile netto di circa 13 milioni e posizione finanziaria netta, comprensiva del debito, decisamente migliore di quanto ipotizzato dal piano concordatario. Questi i dati principali di pre chiusura dell'esercizio 2024 di Cimolai Spa, esaminati dal Consiglio di amministrazione nella riunione svoltasi lo scorso 13 dicembre. L'azienda pordenonese, tra le più importanti in regione nel settore costruzioni, prosegue dunque il suo percorso di rilancio, approvando anche il budget per il 2025. I dati finanziari hanno fatto registrare ottime performance dei principali indicatori e sono positive anche le previsioni sui risultati prospettici per il 2025, con stime di ricavi allineate al 2024 per circa 360 milioni di euro ed Ebitda superiore ai 30 milioni di euro. Il portafoglio ordini, in crescita, si attesta a più di 850 milioni di euro, garantisce la copertura dei volumi a budget per il 2025 e circa il 65% del 2026. Questi significativi risultati sono stati raggiunti dalla società grazie anche ai molteplici piani di ottimizzazione produttiva e finanziaria lanciati nel corso del 2024.

Numerosi i progetti Cimolai attualmente in corso in tutto il mondo, tra cui: l'Elt (Extremely large telescope), il telescopio più grande del pianeta nel deserto cileno di Atacama, il lotto 2 della linea 17 della metropolitana di Parigi, la nuova Torre Piloti di Genova, l'ospedale Borgo Roma di Verona, la nuova stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, oltre ai lavori sulla Statale 106 Jonica e i viadotti ferroviari della linea Napoli-Bari nel tratto Frasso-Telese. Tra le ultime acquisizioni, la partecipazione di Cimolai al progetto per la realizzazione delle strutture metalliche per le sottostazioni destinate alla conversione della corrente alternata generata dai parchi eolici nel Mare del Nord e la firma di un importante accordo per la realizzazione di moduli per la liquefazione del gas destinati ai mercati esteri.

Marco Sciarra, presidente Cimolai

Il presidente Marco Sciarra commenta con soddisfazione la pre chiusura del bilancio. «I risultati raggiunti rappresentano una conferma positiva che stiamo lavorando bene e con determinazione per consolidare la ripresa dell'azienda - spiega il manager - . Guardiamo con fiducia al futuro con obiettivi di crescita ambiziosi per il 2025 e il 2026. La forza di Cimolai risiede nella capacità di adattarsi a un mercato in continua evoluzione, valorizzando le competenze delle nostre persone capaci di operare in tutto il mondo, investendo in innovazione sostenibile». —

M.CE.

Il gruppo friulano punta ad ampliare il business
Con la nuova società sfiora 100 milioni di ricavi

Inn-Flex acquisisce un'azienda in Serbia Tra i nuovi clienti Coca-Cola e Nestlé

Maura Delle Case / SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il gruppo friulano Inn-Flex, leader italiano del packaging flessibile per pet food con sede a San Giovanni al Natisone, ha messo a segno l'acquisizione di Papir Print, azienda serba specializzata nella produzione di packaging flessibile per il settore alimentare e beverage. L'operazione permetterà a Inn-Flex di aumentare la produzione, aprirsi a nuovi mercati e acquisire nuovi, rilevanti clienti, realtà di primo piano nel settore foor & beverage che l'azienda serba ha già in portafoglio come Coca-Cola e Nestlé.

Il closing dell'operazione è stato firmato ieri a Belgrado, attraverso la costituzione di una società veicolo in Serbia, voluta e finanziata per il 51% da Inn-Flex, per il 24,5% da Finest e per il restante 24,5% da Simest tramite un Fondo di Venture Capital, uno strumento pubblico i cui fondi sono erogati dal Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il cash out complessivo è di 6 milioni di euro, a fronte di un'enterprise value di oltre 13 milioni di euro.

Paper Print si avvia a chiudere il 2024 con una previsione di 18,5 milioni di ricavi (e un'Ebitda di 2,1 milioni) che si andranno ad aggiungere ai 75 milioni del gruppo (e un'Ebitda di 9 milioni), capace di generare un fatturato, negli ultimi tre anni, in crescita del 78% e con la nuova società ormai a un passo dai 100 milioni.

Le divisioni nelle quali il gruppo Inn-Flex concentra la produzione sono quelle del packaging flessibile e del film di polietilene con applicazione al 46% nell'ambito del pet food, del 22% nel food & beverage e infine del 32% nel PE film for lamination.

«Inn-Flex ha sempre guardato a ciò che accadeva oltre i confini nazionali. – afferma l'Ad David Tomasin –. Quando è nata, in Italia il mercato dei mangimi per animali da compagnia non era così rilevante mentre nell'Europa nordoccidentale, dove sono nate per prime le grandi industrie».

«Con quest'acquisizione – continua Tomasin – ci posizioniamo con forza in un'area baricentrica al Sud Est Europa, con grande possibilità di sviluppo nei prossimi anni. Ci aspettiamo importanti sinergie operative di gruppo, che contribuiranno a consolidare la nostra scelta di internalizzazione dei processi a supporto della qualità del prodotto e della competitività commerciale. Vediamo inoltre l'opportunità di entrare in mercati di grande rilievo come il food & beverage – conclude – con importanti clienti di riferimento come Coca-Cola e Nestlé per citarne alcuni».

Inn-Flex, leader in Italia e unica azienda in Fvg, si pone in una posizione competitiva nel mercato, offrendo come asset rispetto alle grandi multinazionali del settore maggiore flessibilità verso le richieste dei clienti e capacità di problem solving, velocità e personalizzazione delle commesse.

L'espansione verso l'area balcanica è stata la naturale conseguenza della posizione geografica decentrata a Nord est che in un'ottica di nearshoring ha portato a guardare alla Serbia dove, dopo nove anni, è arrivata un'altra acquisizione importante. —

Sopra la sede di Inn-Flex, sotto l'Ad David Tomasin

OPERAZIONE DA 232 MILIONI

Hera sale al 100% di EstEnergy: accordo con Ascopiave

Roberta Paolini

Ascopiave esce da EstEnergy e prosegue nella sua operazione con A2a. Il Gruppo Hera, tramite la controllata Hera Comm, e la multiutility di Pieve di Soligo hanno infatti stipulato l'atto di cessione da parte di quest'ultima del 25% del capitale di EstEnergy, la joint venture commerciale nata nel 2019 che costituisce il maggiore operatore energy del Nord Est.

La partecipazione di Hera sale così al 100%, mentre Ascopiave completa il suo percorso di uscita dalla società, dopo la vendita del primo 8% nel 2022 e dell'ulteriore 15% nel 2023. L'operazione, per un controvalore di circa 232 milioni di euro, deriva dall'esercizio dell'opzione di vendita detenuta dal gruppo guidato da Nicola Cecconato sulla propria partecipazione nella società, così come stabilito negli accordi sottoscritti. Tale valore sarà corrisposto entro luglio 2025.

Hera rafforza così ulteriormente la propria posizione di terzo operatore nazionale nel settore energy avendo raggiunto i 4, 7 milioni di clienti luce e gas. Mentre Ascopiave dal canto suo avrà provvista finanziaria per proseguire nei suoi piani di crescita nel settore della distribuzione.

L'operazione consentirà inoltre a Pieve di Soligo, la cui partnership con il Gruppo Hera prosegue con le partecipazioni in Hera Comm e Acantho, di migliorare la sostenibilità della propria struttura patrimoniale, in linea con gli obiettivi del proprio piano strategico, contribuendo alla copertura finanziaria degli investimenti nelle attività core e di diversificazione.

«In cinque anni, insieme ad Ascopiave, abbiamo dato vita al maggiore operatore energy del Nord Est, una scelta lungimirante di aggregazione per sviluppare quelle economie di scala necessarie per migliorare la qualità e le soluzioni a vantaggio dei clienti, con le specificità tipiche di un operatore fortemente radicato sul territorio», ha detto Cristian Fabbri, presidente esecutivo del Gruppo Hera. «Con l'esercizio dell'opzione di vendita su EstEnergy, Ascopiave prosegue nella propria strategia di riposizionamento strategico avviata nel 2019, che prevede l'uscita dalla commercializzazione dell'energia per focalizzarsi su settori di attività con profili di rendimento più stabili» ha evidenziato Cecconato. —

Il gruppo friulano delle costruzioni

Nuovo corso per Rizzani de Eccher Il controllo passa al fondo Utp

Nominato il management: Alberto Franzone amministratore delegato. I fratelli de Eccher al 25%

Maurizio Cescon / UDINE

Varato ufficialmente, dopo il percorso di ristrutturazione concluso in modo positivo il 9 dicembre scorso con la definitiva omologa da parte del tribunale di Udine, il nuovo corso di Rizzani de Eccher, gruppo friulano delle costruzioni tra i più importanti in Italia. È stato infatti perfezionato il cambio di controllo a seguito dell'ingresso del fondo Utp Restructuring corporate, gestito da Sagitta Sgr, società di investimento con sede a Milano.

Complessa l'operazione che ha portato all'assetto finale. Nello specifico il fondo Utp diventerà titolare di una partecipazione di controllo nella neocostituita Construction holding Spa la quale a sua volta avrà il 100% del capitale sociale Rizzani de Eccher e della controllata Spic Srl. Il Consiglio di amministrazione di Construction holding sarà presieduto dal manager Paolo Amato. I fratelli Marco e Claudio de Eccher, vale a dire i vecchi proprietari, avranno una quota di minoranza, non ufficialmente divulgata ma che dovrebbe essere del 25%, della Construction holding e il ruolo di senior advisor. L'assemblea degli azionisti della stessa Rizzani de Eccher ha quindi nominato un nuovo Consiglio di amministrazione, che sarà focalizzato sull'implementazione degli obiettivi strategici del piano industriale e il rafforzamento dei presidi operativi. Presidente è stato designato Massimo Lucchini, mentre l'amministratore delegato sarà Alberto Franzone, e il direttore finanziario (Cfo) sarà Massimo Sala.

Paolo Amato

Massimo Lucchini

Alberto Franzone

Massimo Sala

Grazie al nuovo management e al rafforzamento finanziario, l'azienda guarda al futuro con fiducia. Il progetto di rilancio del gruppo mira a consolidare ed efficientare la divisione *general contractor* rafforzando la sua vocazione di player nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e progetti di edilizia complessa, sia in Italia sia all'estero, e affermare la propria leadership nella fornitura di ingegneria e soluzioni tecnologiche nella costruzione e manutenzione di ponti, viadotti e altre strutture civili. Tra i cantieri italiani principali di Rizzani de Eccher vi sono la realizzazione del nuovo ospedale di Cattinara a Trieste, mentre in previsione c'è l'appalto per la Tav tra Mestre e l'aeroporto di Tessera. Il rilancio di Rizzani de Eccher sarà anche supportato dai principali istituti bancari, che hanno garantito un impegno futuro verso il progetto. Fondamentale è stato anche il contributo di Sace, che ha fornito un sostegno cruciale per garantire la continuità operativa e la solidità finanziaria necessarie per affrontare le sfide sui mercati.

«Sono onorato della fiducia datami dal nuovo azionista e dalla famiglia de Eccher per il rilancio di un gruppo con una tradizione plurisecolare - ha affermato l'amministratore delegato Alberto Franzone - . Negli ultimi anni il gruppo ha affrontato una serie di sfide complesse, tra cui le difficoltà finanziarie di alcuni clienti, i cambiamenti in mercati di riferimento dove aveva operato con successo e la fragilità finanziaria che ha condizionato la decisione di ulteriore crescita. Ora l'obiettivo sarà quello di valorizzare le competenze tecnologiche del gruppo (specialmente nell'ingegneria di grandi lavori infrastrutturali e nella costruzione di edifici complessi), puntando su partnership profittevoli con clienti esigenti e facendo leva sulle competenze ed entusiasmo di oltre 2 mila collaboratori». La famiglia de Eccher, storici azionisti della società, continuerà a svolgere un ruolo di supporto al rilancio del gruppo, collaborando strettamente con il nuovo management team e mettendo a disposizione la sua significativa esperienza. —

A fare il punto sull'impatto dell'intelligenza artificiale tra Veneto e Friuli Venezia Giulia il quarto rapporto MutaMenti

Transizione digitale ancora incerta Alle Pmi è chiesto un salto culturale

IL RAPPORTO

MAURA DELLE CASE

Tutti ne parlano ma quanti hanno davvero reale contezza di cosa sia l'intelligenza artificiale? Secondo un recente sondaggio condotto a livello nazionale, appena il 40,9% degli italiani è in grado di spiegare esattamente di cosa si tratti. Percentuale che a Nord Est scende al 37,4%. Parte da qui ad analizzare lo stato dell'arte della transizione digitale e dell'impatto dell'AI tra Veneto e Friuli Venezia Giulia il prof Daniele Marini, curatore di MutaMenti, il rapporto giunto alla quarta edizione che ieri è stato presentato nell'ex convento di San Francesco, promosso (per il quarto anno consecutivo) dalla Bcc Pordenonese e Monsile e sostenuto, in quest'edizione, dalle Federazioni regionali delle Bcc. Un segnale positivo di unità dato dal sistema delle banche cooperative che ribadisce così il proprio radicamento territoriale – sia in Veneto che in Fvg, dove le Bcc vantano 140 anni di storia – e la propria vocazione ad innovare, anche sotto il profilo digitale, come ieri hanno ricordato i presidenti dell'associazione regionale delle Banche di credito cooperativo, casse rurali e artigiane, Zadruzne banke del Friuli Venezia Giulia, Luca Occhialini, e della Federazione veneta delle Bcc, Flavio Piva, introducendo la presentazione del rapporto.

Uno studio, quello firmato da Marini, che cristallizza non solo il deficit di conoscenza, a Nord Est, rispetto a cosa sia l'AI, ma anche alla conoscenza dei suoi ipotetici vantaggi e svantaggi: se in Italia quanti sottolineano gli aspetti positivi sono il 59,6% contro il 50,4% che evidenzia quelli negativi, a Nord Est si passa al 59,9% e al 54,3%. «Le preoccupazioni fra i nordestini – evidenzia Marini – paiono dunque prevalere sulla media nazionale».

Il professore invoca un salto culturale, non tanto nelle grandi imprese, ma nelle Pmi, che in materia di transizione digitale e di conoscenza e applicazione dell'AI ai rispettivi processi risultano più indietro. Bisognose di una guida che, sempre secondo Marini, potrebbe venir loro anzitutto dalle associazioni di categoria.

Nell'immagine un momento della presentazione di MutaMenti, ieri, nell'ex convento di San Francesco

La rivoluzione è frenata anche dall'andamento demografico e dalla fuga all'estero dei neolaureati

Al gap contribuiscono, rapporto alla mano, una serie di fattori "costituzionali". Anzitutto quello demografico. Nel 2023 la popolazione residente in Veneto e Friuli Venezia Giulia arretra, al contrario di Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia Romagna. Il saldo migratorio, positivo in entrambe le regioni, non basta a compensare quello naturale negativo. Al quadro si aggiungono poi altri fattori. I pochi corsi universitari dedicati in Italia al digitale – 135 a livello nazionale (di cui appena 3 in Veneto e 5 in Friuli Venezia Giulia) contro i 265 della Germania, e l'alta propensione dei nostri giovani neolaureati a emigrare all'estero che a Ca' Foscari arriva al 50,3% e a Trieste al 53,1%, contro il 48,1% di media nazionale.

A bilanciare le criticità intervengono però diversi elementi positivi. Tra questi la maggiore attrattività sia in Veneto che in Friuli Venezia Giulia degli istituti tecnici rispetto a quelli liceali. Se in Italia il 51,7% delle giovani generazioni si iscrive ai licei e il 31,5% ai tecnici (2022/23), in Veneto la popolazione liceale si attesta al 44,6% e quella tecnica si colloca al 37,8%; in Friuli Venezia Giulia quella liceale raggiunge il 48% e quella tecnica il 37,1%.

Il rapporto del resto mitiga la preoccupazione sul temuto impatto negativo dell'AI sull'occupazione. I dati sulla variazione del numero di addetti occupati in diversi settori dopo l'adozione di tecnologie 4.0 mostrano una sostanziale stabilità se non una variazione positiva.

Alla luce di questi dati, Marini definisce "in/certa" – come da titolo del rapporto (edito da Marsilio) – la transizione digitale. La tesi di MutaMenti 2024 è che per riprendere la competitività che aveva caratterizzato le regioni del Nord Est negli ultimi due decenni del secolo scorso, l'investimento economico e organizzativo nelle innovazioni digitali e nell'utilizzo dell'AI sia un fattore necessario, ma non sufficiente, se non è parimenti accompagnato da un impegno formativo ed educativo verso persone e comunità.

Un impegno che abbia come obiettivo quello di acquisire la coscienza delle sfide e delle opportunità insite nelle transizioni. —

OCCUPAZIONE

La piattaforma per cercare lavoro sarà aperta a tutti Si userà anche l'AI

Si chiama Siils: accessibile da domani ad assistiti e non
Calderone: «In questo modo accorciamo le distanze»

Alessia Tagliacozzo / ROMA

Un immenso ufficio del lavoro virtuale per l'incontro tra domanda e offerta che arriva a casa dei cittadini: da domani la piattaforma Siisl, il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, inizialmente limitato ai beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro e dell'Assegno sociale e poi estesa da fine novembre ai percettori dell'indennità di disoccupazione, sarà aperto a tutti.

LE MODALITÀ

Chiunque voglia cercare lavoro o immagina di cambiare il proprio se ce l'ha, potrà accedere al sistema con la propria identità digitale e guardare alle offerte disponibili su tutto il territorio nazionale. Ma un aiuto arriverà dall'intelligenza artificiale che proporrà al candidato le offerte più adatte sulla base di alcune chiavi quali la residenza, le competenze, i settori preferiti ma anche le aspirazioni indicate. «Siisl ha la finalità - ha detto la ministra del Lavoro, Marina Calderone presentando la nuova modalità di utilizzo della piattaforma - di portare il lavoro vicino alle persone e le persone vicine al lavoro. Dal 18 dicembre il Siisl sarà aperto a tutti i cittadini e a tutte le imprese. Si rivolge ai giovani in cerca di prima occupazione, a chi ha perso il lavoro ma anche a chi ha già un lavoro e vuole cambiarlo. Le imprese potranno pubblicare le vacancies e trovare le persone in modo rapido. Riduciamo le distanze tra chi cerca un lavoro e chi lo offre».

L'accesso alla piattaforma Siils

I NUMERI

La piattaforma nata grazie al decreto Primo maggio 2023 e resa operativa dal primo settembre dell'anno scorso, ha già censito 2,2 milioni di cittadini. I corsi di formazione pubblicati sono più di 63mila mentre le posizioni lavorative segnalate sono 332mila per più di 40mila assunzioni già avviate. I curricula caricati sono oltre 291mila. «La macchina è in moto - ha detto il presidente dell'Inps, Gabriele Fava - e sta viaggiando. Già oggi il Siisl impiega largamente l'Ia, è utile al fine di intercettare l'affinità tra i Cv e le offerte di lavoro sulla piattaforma. Andiamo nelle case di tutti e offriamo a tutti l'opportunità di un lavoro». I numeri dovrebbero aumentare in modo esponenziale con l'estensione ai beneficiari della Naspi e della Discoll (1,34 milioni di domande fino ad agosto) ma soprattutto con la possibilità di caricare il Cv anche per chi non ha sussidi.

GLI OBIETTIVI

«La piattaforma - ha detto Calderone - ha l'ambizione di diventare l'ufficio del lavoro virtuale per tutte le esigenze dei soggetti che interagiscono all'interno del mondo del lavoro, cittadini e imprese. Il nostro obiettivo potenziale sono 25 milioni di lavoratori». Dal 2025, spiega il ministero del Lavoro, il Siisl estenderà l'accesso a nuovi segmenti, inclusi i percettori di Iscro (l'indennità straordinaria di continuità reddituale) e i cittadini stranieri con permesso di lavoro. —

La piattaforma

LA STORIA
- Nata per incrociare domanda e offerta di lavoro per gli ex beneficiari di reddito di cittadinanza e per quelli dell'Assegno di inclusione
- Da fine novembre è stata aperta ai beneficiari dei trattamenti di disoccupazione (Naspi e Discoll) che sono iscritti d'ufficio dall'Inps

I NUMERI
- Oltre **2,2 milioni** di cittadini già censiti
- Più di **63mila** corsi di formazione pubblicati
- Oltre **332mila** posizioni lavorative segnalate
- Più di **40mila** assunzioni già avviate

Dal 18 dicembre
Chiunque cerchi lavoro o punti a partecipare a un corso di formazione potrà entrare con la propria identità digitale (Spid, Cie o Cns) e inserire il proprio curriculum

Le caratteristiche principali
- Visualizzare le posizioni lavorative pubblicate
- Possibilità di filtrare le categorie di imprese
- Nascondere la propria visibilità a determinate categorie o imprese
- Abbinamento ottimale tra CV e posizione lavorativa grazie all'IA

Il processo di selezione
L'impresa non può contattare direttamente chi ha inserito il Cv ma deve chiedere generalità e dati di contatto tramite il Siisl all'utente che potrà decidere se autorizzare l'impresa alla visualizzazione dei propri dati

ANSA

PARLA DONNARUMMA

Fs si impegna sul rinnovo della rete 60 miliardi

ROMA

Ammodernamento della rete ferroviaria, ampliamento e scorporo dell'Alta velocità dalla rete, progetti Pnrr, espansione all'estero. L'amministratore delegato del gruppo Fs, Stefano Donnarumma, illustra il piano 2025-2029 da 100 miliardi in un forum di «ANSA Incontra». «Su 100 miliardi di investimenti il 62% è destinato alla rete ferroviaria, quindi più di 60 miliardi nei prossimi 5 anni», dice. Dopo lo sviluppo dell'alta velocità soprattutto nel centro-nord, ora bisogna puntare «a completare» l'Av Napoli-Bari, poi c'è «il prolungamento» della Sa-Rc fino a Reggio Calabria e «nella prospettiva» del Ponte sullo Stretto, «anche il potenziamento all'interno della rete siciliana per consentire altresì di prendere l'Av da Palermo e andare a Milano». Circa lo scorporo dell'Av dalla rete, Donnarumma sottolinea che l'operazione porterà «vantaggi» sul fronte della pianificazione. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,695	-1,20	3,925	3,925	-34,91	-
3M	123,16	-0,32	123,1	123,1	29,11	-
A						
A2A	2,179	0,18	2,167	2,188	16,82	6.816,04
Abbvie	164,26	-1,23	164,72	165,88	18,83	-
Abitare in	4,33	0,70	4,25	4,39	-13,53	114,45
Acea	18,92	4,82	18,05	19,02	30,05	3.827,27
Acinque	2,1	-	2,1	2,13	1,38	414,42
Adidas	243,3	1,63	239,8	243	29,99	-
Adobe	447,5	1,39	440,9	450,65	-16,05	-
Advanced Micro Devic	119,86	-0,30	117,8	121,96	-8,40	-
Aedes	0,163	-3,55	0,162	0,168	-22,74	5,36
Aeffe	0,876	0,92	0,87	0,894	-7,03	91,98
Aeroporto di Bologna	7,64	-1,04	7,6	7,74	-6,26	279,88
Air France-Klm	8,014	0,81	7,788	8,048	-41,24	-
Airbnb	126,36	-0,64	119,98	125,26	-0,33	-
Airbus Group	157,98	-1,27	158	160,08	14,54	-
Aixtron	14,81	-	14,495	14,495	-61,17	-
Alerion Cleanpwr	17,06	-	16,9	17,26	-36,39	925,35
Alkemy	11,75	-	11,5	11,75	27,01	66,35
Allianz	299,4	-1,02	299,5	302,6	25,21	-
Alphabet Classe A	187,8	3,01	180,6	188,5	44,37	-
Alphabet Classe C	189,36	3,27	182,52	189,86	44,10	-
Altea Green Power	6,56	-0,15	6,44	6,66	-7,85	114,45
Altria Group	52,35	-0,42	52,25	52,33	44,63	-
Amazon	219,35	1,13	216,55	221,2	57,58	-
Amc Entertainment	3,7585	-6,30	3,785	3,968	-11,57	-
American Airlines Group	16,028	-1,00	15,932	16,022	29,40	-
American Express	288,05	-0,21	286,55	288,65	69,49	-
Amgen	258,4	-	257,9	257,9	-0,37	-
Amphenol Corp	71,27	-	71,07	71,07	9,67	-
Amplifon	24,73	-2,25	24,52	25,15	-19,09	5.742,09
Anheuser-Busch	50,64	-1,13	50,24	50,24	-12,32	-
Anima Holding	6,65	-0,08	6,63	6,67	65,82	2.130,30
Antares Vision	3,16	-0,47	3,075	3,175	74,53	226,04
Apple	237,6	0,93	236,05	238,35	34,91	-
Applied Materials	162,46	-	160,2	160,58	7,26	-
Aquafil	1,44	-1,64	1,418	1,488	-53,98	106,05
Archer-Daniels-Midland	50,02	-	49,44	50,1	-22,91	-
Ariston Holding	3,65	-2,98	3,606	3,756	-39,54	476,24
Ascopiave	2,67	-0,19	2,64	2,695	18,19	624,94
Asml	687,8	0,70	680	694,1	-0,22	-
At&T	21,95	-2,21	22	22,45	48,55	-
Aumann	10,4	-	10,72	10,72	-31,66	-
Autodesk	291,35	-	290,25	290,25	33,16	-
Autostrade M.	2,6	-0,19	2,6	2,61	-70,11	11,47
Avio	12,64	-1,25	12,6	12,76	51,42	336,45
Axa	33,88	-0,67	33,74	34,11	15,37	-
Azimut H.	24,91	-0,72	24,84	25,15	5,90	3.593,79
B						
B&C Speakers	15,85	-0,94	15,8	15,95	-14,11	176,12
B. Cucinelli	103,2	-0,86	101,9	104,4	18,04	7.125,02
B. Desio	6,32	1,61	6,24	6,32	71,50	835,67
B. Generali	45,8	1,60	45,02	45,8	34,32	5.287,52
B. Ifis	21,54	2,18	21	21,54	34,11	1.137,06
B. Profilo	0,191	0,26	0,1895	0,192	-5,76	129,62
B.Co Santander	4,679	-0,04	4,667	4,697	24,31	75.970,62
B.F.	4,08	0,49	4	4,19	2,35	1.062,13
B.P. Sondrio	8,295	0,91	8,19	8,335	40,46	3.734,37
Banca Mediolanum	11,67	0,34	11,62	11,74	35,58	8.629,41
Beewize	0,55	1,85	0,55	0,55	3,45	6,04
Beghelli	0,329	-	0,329	0,33	19,64	65,83
Berkshire Hathaway	436,45	-0,33	436,05	440,1	35,79	-
Bestbe Holding	0,32	1,27	0,314	0,328	-96,58	0,95
BFF Bank	8,82	-1,40	8,82	8,97	-13,14	1.692,34
Bialetti	0,244	-	0,24	0,265	-0,80	39,90
Biesse	7,615	-1,23	7,54	7,755	-39,02	212,99
Bioera	-	-	-	-	-	-
Biogen	144,45	-0,79	141,45	142,55	-35,29	-
Bitcoin Group	54,6	0,18	54,1	56,9	120,34	-
Blackrock	1009	-0,16	1009	1009	19,76	-
Block	89,38	0,20	88,91	89,54	27,32	-
Bmw	77,6	-3,27	77,2	79,48	-19,66	-
Bnp Paribas	58,82	-0,31	58,55	59,27	-5,58	-
Boeing	163,76	1,46	161,2	163,32	-31,45	-
Booking Holdings	4935	-	4954	4954	52,73	-
Borgosesia	0,606	-0,33	0,592	0,606	-13,71	28,58
Bper Banca	6,298	1,19	6,23	6,398	102,17	8.677,02
Brembo	8,984	-1,93	8,895	9,132	-17,91	3.048,89
Brioschi	0,0574	2,87	0,0546	0,0582	-7,64	44,67
Broadcom	229	11,03	212,9	235,8	99,02	-
Buzzi	37,12	-1,59	36,56	37,6	36,60	7.265,58
C						
Cairo Comm.	2,635	3,54	2,55	2,65	39,29	341,98
Caleffi	0,714	-	0,712	0,732	-29,23	11,22
Caltagirone	6,36	-0,93	6,34	6,46	51,25	777,31
Caltagirone Ed.	1,43	-	1,425	1,45	46,10	178,82
Campari	6,162	-0,71	6,114	6,21	-38,96	7.685,46
Carel Industries	18,78	-4,18	18,64	19,6	-21,09	2.198,18
Carl Zeiss Meditec	49	-0,57	48,32	49,32	-50,19	-
Cellularline	2,35	-0,84	2,34	2,4	1,88	52,08
Cembre	41,65	0,85	41,2	41,9	11,67	703,86
Cementir Hldg.	11,14	0,72	10,94	11,24	15,72	1.756,76
Centrale Latte Italia	2,78	-0,71	2,76	2,78	-9,38	39,20
Charter Communications - Class	363,9	0,43	365,9	365,95	8,03	-
Chevron	143,94	-	145,8	145,8	9,45	-
Cir	0,617	2,83	0,596	0,629	39,18	630,86
Cisco Systems	55,19	-1,69	55,67	56,07	22,33	-
Class	0,083	5,60	0,08	0,0834	33,55	22,23
Cnh Industrial	11,1	-1,29	11,075	11,28	1,22	15.155,97
Coinbase Global	305,9	3,45	300,2	310,35	81,00	-
Comer Industries	30,5	-3,79	30,5	32	9,16	905,73
Commerzbank	15,425	2,02	15,265	15,42	41,55	-
Conafi	0,241	-1,63	0,24	0,25	-8,71	8,87
Consolidated Edison	87,64	-	87,5	88,02	7,05	-
Continental	65,22	-1,98	64,36	65,7	-13,63	-
Corning	46,055	-	46,74	46,74	65,57	-
Costco Wholesale	951,8	0,08	942,1	950,3	54,70	-
Credem	10,84	-0,91	10,84	11,06	36,03	3.728,19
Credit Agricole	13,17	-0,15	13,07	13,17	2,82	-
Crowdstrike Hold	357,8	3,80	356,05	356,05	21,30	-
Csp Int.	0,31	-	0,309	0,31	-4,81	12,06
Curevac	2,972	-0,67	2,976	2,976	-22,52	-
Cvs Health	46,005	-3,20	46,935	46,935	-35,22	-
Cy4Gate	4,88	1,46	4,815	4,95	-41,25	113,64
D						
Daimler Truck Hd	36,8	-0,76	36,68	36,68	-0,36	-
Daimlerchrysler	54,19	-4,33	53,88	56,36	-9,11	-
D'Amico	3,975	-1,61	3,93	4,04	-28,23	505,65
Danieli	24,55	-1,80	24,5	25	-14,56	1.029,63
Danieli r nc	19,04	-1,04	18,8	19,26	-11,35	781,44
Datalogic	5,18	-0,77	5,13	5,28	-22,77	306,18
De' Longhi	29,96	-0,79	29,74	30,2	-1,71	4.563,48
Delivery Hero	29,77	-	30,07	30,07	8,48	-
Dell Technologies	114,7	2,34	113,26	115,7	-6,34	-
Deutsche Bank	17,13	0,35	17,094	17,3	43,03	-
Deutsche Lufthansa	6,646	-1,60	6,588	6,752	-15,52	-
Deutsche Post	35,03	-	34,9	35,19	-19,91	-
Deutsche Telekom	29,95	0,57	29,84	30,03	37,84	-
Devon Energy	31,515	-2,39	32,415	32,415	-20,56	-
Dexelance	9,2	2,22	8,96	9,37	-12,13	240,07
Diasorin	101,65	-0,93	99,98	102,4	9,68	5.731,10
Digital Bros	10,02	-0,99	9,9	10,2	-7,45	143,26
Digital Value	22,85	-2,35	22,55	25,3	-62,04	236,88
Doordash	172,88	-	172	183	90,94	-
doValue	1,478	4,38	1,364	1,478	-76,77	22,08
E						
E.On	11,705	-1,39	11,71	11,805	-0,89	-
E.P.H.	0,14	-22,22	0,14	0,18	-100,00	0,05
Ebay	60,78	-	60,85	61,65	58,14	-
Edison r nc	1,845	-0,81	1,815	1,86	19,36	202,25
Edwards Lifesciences	69,73	-	69,59	69,59	0,85	-
Eems	0,169	1,20	0,1613	0,1724	-59,66	1,50
El.En	11,87	-0,67	11,8	11,95	21,66	958,21
Eli Lilly & Company	750,2	0,70	750,8	761,9	42,29	-
Elica	1,76	0,57	1,73	1,76	-23,21	111,06
Emak	0,97	1,25	0,955	0,977	-11,61	157,29
Emerson Electric	123,42	-	123,16	124,22	42,51	-
Enav	4,122	-1,20	4,112	4,17	21,08	2.256,72
Endesa	20,54	-0,19	20,65	20,65	11,56	-
Enel	7,019	1,09	6,947	7,048	2,85	70.448,69
Enervit	3,28	-0,30	3,28	3,38	3,75	58,27
Eni	13,1	-1,47	13,1	13,304	-13,47	44.979,44
Equita Group	4,05	-	4	4,06	9,66	211,00
Erg	20,18	0,70	19,99	20,32	-30,72	3.015,99
Ericsson - Class B	7,844	-	7,922	7,922	42,23	-
Esprinet	4,45	-1,33	4,406	4,484	-18,05	227,28
Essilorluxottica	234	0,34	231	235,9	27,39	-
Eukedos	0,785	-3,09	0,785	0,79	-11,05	18,85
Eurocommercial Prop.	22,25	-0,67	22,25	22,6	0,09	1.210,71
EuroGroup Laminations	2,92	-0,68	2,866	2,938	-24,08	278,05
Eurotech	0,81	-1,34	0,803	0,82	-66,65	29,40
Evotec	8,745	1,75	8,28	8,28	-59,64	-
Exxon Mobil	104,3	-1,34	105,2	105,9	16,71	-
F						
Facebook	591,1	0,24	590	600,3	84,76	-
Faurecia	8,63	-3,03	8,508	8,95	-56,34	-
Ferrari	420,3	-2,60	418,6	432,3	41,74	84.202,09
Ferretti	2,885	-1,54	2,865	2,92	1,06	992,13
Fidia	0,0524	-8,71	0,0502	0,058	-92,96	2,96
Fiera Milano	4,425	0,57	4,33	4,58	57,97	316,30
Fila	10,56	0,57	10,44	10,56	25,92	448,36
Fincantieri	6,808	0,32	6,74	6,84	55,72	2.187,21
Fine Foods & Ph.Ntm	7,68	-1,54	7,68	7,8	-9,71	173,12
FinecoBank	17,085	0,23	16,915	17,11	24,93	10.375,75
FNM	0,438	1,15	0,434	0,439	-5,07	187,96
Ford Motor	9,631	-2,77	9,45	9,503	-12,08	-
Fuelcell Energy	10,342	-7,78	11,322	11,336	55,83	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,568	-0,35	0,558	0,576	-27,39	34,01
Gamestop Corp	26,6	-2,94	26,25	26,585	36,52	-
Garofalo Health Care	5,48	-0,72	5,42	5,52	20,13	498,22
Gasplus	2,57	1,98	2,51	2,57	0,82	112,76
Gaz De France	14,98	-1,67	15,145	15,145	-4,69	-
Gefran	9,1	0,44	9,06	9,18	5,46	131,65
General Dynamics	254,4	0,89	250,85	251,6	9,67	-
General Electric	158,5	-0,31	141,5	162,5	38,43	-
Generalfinance	12,6	0,40	12,45	12,6	35,31	159,08
Generali	28,03	-0,95	27,98	28,26	47,71	44.336,59
Geox	0,557	-2,11	0,552	0,579	-22,21	147,16
Giglio Group	0,38	-2,81	0,374	0,391	-20,11	10,21
Gilead Sciences	88,46	1,68	87,17	88,46	18,95	-
Goldman Sachs Group	552,2	-1,36	554	557,9	61,78	-
GPI	10,46	-0,38	10,42	10,56	8,73	301,04
Grandi Viaggi	1,175	-4,86	1,175	1,235	53,86	58,64
GVS	5,23	-0,95	5,19	5,33	-6,88	927,33
H						
Hca-Healthcare	299,4	-	299,5	300	18,83	-
Hecla Mining	5,036	-	5,206	5,206	25,99	-
Heidelberg Cement	122,85	-0,89	119,8	123,5	54,21	-
Hellofresh	12,325	-2,65	12,305	12,59	-9,42	-
Henkel Vz	85,42	-	85,16	85,16	17,33	-
Hera	3,43	-0,23	3,414	3,448	15,55	5.121,36
Hewlett Packard Enterprise	20,855	-	20,945	20,945	44,82	-
Home Depot	395,45	-0,74	394,55	397,2	24,87	-
Honeywell International	223,35	-	224,35	224,35	26,59	-
Hp	32,88	-	32,66	32,73	17,68	-
Hugo Boss	41,45	-0,69	41,4	41,4	-28,70	-
I						
Iberdrola	13,185	0,34	13,16	13,2	11,16	-
Ibm	217,15	-1,94	216,55	220,9	50,51	-
Igd - Siiq	2,605	-0,95	2,59	2,65	15,57	295,51
Illimity bank	3,342	1,89	3,29	3,45	-40,06	275,72
Immsi	0,4995	-1,28	0,4905	0,509	-10,81	173,71
Indel B	22,2	-	21,8	22,2	-7,70	127,69
Inditex	50,32	0,28	50,08	50,44	29,50	-
Industrie De Nora	7,675	-4,18	7,67	8	-49,07	410,34
Infineon Technologie	32,885	-0,48	32,685	32,88	-11,28	-
Ing Groep	14,816	0,01	14,8	14,8	9,81	-
Intel	19,512	0,37	19,07	19,61	-56,74	-
Intercos	13,98	-3,85	13,98	14,66	1,97	1.404,32
International Consolidated Air	3,581	1,82	3,586	3,586	94,93	-
Interpump	45,34	0,13	44,54	45,34	-2,91	4.955,35
Intesa Sanpaolo	3,9435	0,42	3,9275	3,99	48,13	69.796,80
Intuitive Surgical	519,1	0,31	518,5	520,4	72,14	-
Investor Ab Class B	25,775	-	25,82	25,82	33,49	-
Inwit	9,71	-2,22	9,705	9,95	-13,17	9.276,26
Irce	2,12	-	2,09	2,13	6,54	59,09
Iren	1,924	-0,88	1,92	1,944	-1,44	2.527,81
It Way	1,09	-0,73	1,09	1,12	-35,77	11,71
Italgas	5,42	-0,09	5,375	5,425	4,65	4.402,90
Italian Exhibition Gr.	6,3	2,27	6,16	6,3	101,10	192,60
Italmobiliare	26,6	-1,48	26,6	27,1	3,72	1.145,41
Iveco Group	9,516	-4,40	9,51	10,025	22,02	2.708,84
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	227,85	-0,44	225,75	229,3	52,30	-
Johnson & Johnson	139,5	0,01	139,28	140,22	-1,55	-
Juventus FC	3,0305	-2,62	2,901	3,1	40,99	787,56
K						
Kering	239,65	-0,97	238,5	242,6	-39,04	-
KME Group	0,904	-0,88	0,891	0,927	0,28	246,98
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Lam Research	73,39	-	73,05	73,05	-90,13	-
Landi Renzo	1,82	-1,19	1,82	1,868	-58,07	41,97
Lazio	1,095	1,39	1,065	1,1	36,66	72,71
Leonardo	26,01	1,01	25,8	26,27	71,64	14.870,52
Linde Plc	412,8	-	411,6	411,6	-1,87	-
Lottomatica Group	12,81	-0,77	12,76	12,95	31,78	3.249,18
Lowes Companies	250	-	250,2	250,2	27,56	-
Lumen Technologies	6,043	-2,50	6,182	6,188	306,65	-
LU-VE	29	-	28,8	29,2	26,76	645,30
Lvmh	629,9	-1,30	628	636	-12,70	-
M						
Maire	7,99	0,44	7,895	8	60,64	2.615,60
Marathon Petroleum	135,64	-	137,66	137,66	5,75	-
Marr	10,14	-1,17	10,12	10,2	-10,66	679,93
Marvell Technology	116,82	3,97	114,36	129,66	96,86	-
Mastercard	505,3	-0,39	502,4	507,7	33,62	-
Mcdonald's	286,15	0,60	282,5	286,2	7,38	-
Mediobanca	14,345	-	14,265	14,52	27,83	11.937,85
Merck	140,5	-0,43	139,85	140,2	-1,20	-
Merck & Co.	96,5	0,42	96,9	97,2	-2,33	-
Met.Extra Group	2,12	0,95	2,12	2,12	16,46	1,29
Mfe A	2,966	-2,50	2,946	3,038	28,10	1.007,29
Mfe B	4,07	-5,35	4,044	4,3	30,00	1.007,47
Microchip Technology	56,61	-1,46	55,55	56,27	-29,13	-
Micron Technology	103,5	8,32	98,63	105,86	23,38	-
Microsoft Corp	426,65	0,08	424,65	428	26,16	-
Microstrategy	407,2	7,38	398,3	420	56,26	-
Mittel	1,755	-	1,75	1,765	15,90	142,38
Moderna	39,93	-1,54	39,305	42,06	-54,94	-
Moltiply Group	40,35	0,62	39,75	40,95	25,39	1.594,95
Moncler	51,4	0,12	50,9	51,72	-7,70	14.160,15
Mondadori	2,17	-0,23	2,16	2,19	1,81	569,60
Mondo TV	0,1272	-1,70	0,125	0,13	-55,76	8,67
Monrif	0,0502	0,40	0,05	0,0502	-3,47	10,32
Monte Paschi Si	6,804	2,01	6,7	6,814	118,28	8.396,84
Morgan Stanley	122,16	0,34	122,12	122,12	63,23	-
Motorola Solutions	445,3	-0,31	451,3	451,3	43,88	-
Munich Re	522,8	1,32	0	524,6	34,67	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,87	1,06	2,86	2,87	-13,95	40,36
Neste	12,435	-2,16	12,29	12,58	-61,24	-
Netflix	878,8	0,69	866,8	881	100,27	-
Netweek	0,0094	-	0,0094	0,0096	-92,44	0,22
Newlat Food	12,34	2,49	11,78	12,34	53,55	530,45
Newmont	37,935	-1,85	38,545	38,545	1,61	-
Nexi	5,736	-0,03	5,682	5,754	-22,33	7.092,87
Next Re Siiq	3,02	-	3,02	3,02	-4,98	33,70
Nextera Energy	70,19	-	70,53	70,53	-4,38	-
Nike	74,33	0,79	73,43	75,3	-24,53	-
Nikola Corp	1,2	-21,34	1,2	1,33	364,08	-
Nokia Corporation	4,258	0,66	4,2215	4,244	37,15	-
Nordea Bank	10,735	-	10,8	10,8	-6,41	-
Northrop Grumman	458,4	-0,22	459,5	459,5	9,93	-
Nvidia Corp	124,6	-2,14	124,44	128,44	192,00	-
O						
Occidental Petroleum	44,725	-1,36	44,9	44,9	-14,80	-
Olidata	0,3435	-2,00	0,339	0,3515	-35,89	67,03
On Semiconductor	63,87	1,33	62,9	62,9	-8,35	-
Oracle	164,06	-0,18	163,34	165,86	73,11	-
Orange	9,622	-0,06	9,53	9,53	-6,98	-
Orsero	12,78	0,31	12,6	12,88	-24,79	226,16
OVS	3,52	-	3,45	3,566	55,11	839,40
P						
Palantir Technologies	69,54	-1,08	68	74,23	343,06	-
Paypal	86,43	-0,24	85,89	87,39	55,11	-
Pepsico	150,5	-0,92	150,76	150,76	-4,86	-
Pfizer	24,35	-0,27	24,27	24,51	-7,14	-
Pharmanutra	54,4	-0,18	53,5	54,8	-3,90	524,94
Philips	24,49	-0,08	24,24	24,46	17,15	-
Philogen	18,2	-2,15	18,2	18,75	3,04	547,94
Piaggio	2,132	-1,66	2,124	2,168	-27,28	770,53
Pininfarina	0,69	-0,29	0,68	0,728	-12,56	54,02
Piovan	13,85	-	13,8	13,85	30,82	742,29
Piquadro	2,02	-0,49	1,975	2,04	-7,41	101,73
Pirelli & C.	5,514	-0,07	5,474	5,536	11,91	5.525,63
PLC	1,76	1,73	1,685	1,765	2,37	45,09
Plug Power	2,2875	3,27	2,23	2,376	-47,30	-
Porsche Automobil Holding Pref	35,12	-2,77	34,92	36,3	-21,85	-
Porsche Pref	58,66	-5,66	59	61,36	-34,69	-
Poste Italiane	13,87	0,18	13,805	13,9	34,91	18.117,18
Ppl	31,065	-	31,13	31,13	23,08	-
Procter & Gamble	164	0,27	162,64	164,06	24,50	-
Prosiebensat1 Media	5,375	-3,41	5,38	5,6	0,95	-
Prysmian	62,4	1,17	61,44	62,54	49,82	18.280,29
Puma	45,14	-	45,08	45,84	-6,96	-
Q						
Qiagen	43,61	-	43,305	43,305	7,36	-
Qualcomm	149,22	-0,85	147,64	151,08	14,29	-
R						
Rai Way	5,36	1,13	5,28	5,37	3,08	1.442,30
Ratti	2,04	-2,86	1,9	2,04	-23,24	56,26
RCS Mediagroup	0,89	-	0,882	0,894	19,99	464,89
Recordati	50,85	0,39	50,35	50,9	3,94	10.620,34
Reddit Inc	167,8	6,68	156,68	161,18	59,88	-
Regeneron Pharmaceuticals	701	0,29	702,4	702,4	-13,25	-
Renault	44,13	-1,43	43,69	44,91	21,36	-
Reply	155,6	-0,26	154,1	156,2	30,18	5.824,72
Repsol	11,2	-1,28	11,2	11,315	-15,47	-
Revo Insurance	12,45	3,75	12	12,45	43,48	293,91
Rheinmetall	624,6	1,13	623,2	630,4	116,71	-
Risanamento	0,032	-0,62	0,0315	0,0327	-13,33	57,72
Robinhood Markets	40,57	8,42	38,7	40,5	220,57	-
Rwe	28,66	-1,88	28,5	29	-28,00	-
S						
S. Ferragamo	6,82	0,59	6,68	6,835	-44,83	1.139,89
Sabaf	14,85	2,41	14,6	14,9	-15,40	184,71
Safilo Group	0,933	-0,32	0,926	0,939	2,48	388,52
Saipem	2,6	1,01	2,564	2,606	74,23	5.142,57
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salesforce	338,4	-0,22	333,05	339,05	42,99	-
Sanlorenzo	31,9	0,47	31,1	32,1	-25,07	1.133,40
Sanofi	88,62	-0,54	88,6	89,23	-0,22	-
Sap	240,5	-	0	241,1	72,73	-
Seco	1,796	-0,22	1,76	1,916	-48,01	239,23
Seri Industrial	2,775	-1,07	2,765	2,815	-18,59	152,10
Servizi Italia	-	-	-	-	-	-
Sesa	78,9	-2,41	78,5	81,35	-33,57	1.280,70
Siemens	190,06	-0,37	190,7	191,2	14,88	-
Siemens Energy	51,2	4,40	48,68	51,2	313,70	-
T						
Tamburi Inv.	8,32	-0,72	8,3	8,39	-9,60	1.549,74
Target	127,32	-	124,72	132,6	31,54	-
Tesla	434,5	6,69	416,1	437,3	77,67	-
Tesmec	0,0716	9,65	0,0695	0,0743	-44,64	39,52
Tessellis	0,244	3,39	0,226	0,246	-64,82	63,22
Texas Instruments	181,48	-	182,76	182,76	18,68	-
The Bank Of New York Mellon	75,55	0,03	74,76	75,36	62,27	-
The Coca-Cola Company	60,27	-0,77	60,09	60,71	13,95	-
The Italian Sea Group	7,56	-0,53	7,45	7,59	-6,28	407,49
The Kraft Heinz	29,855	-1,78	30,025	30,025	-7,81	-
The Walt Disney	107,26	-0,06	107,34	107,52	32,91	-
Thyssenkrupp	4,122	-4,34	4,06	4,14	-33,42	-
Tinexta	8,275	-0,12	8,12	8,39	-58,65	397,46
Toscana Aeroporti	14,3	1,78	13,7	14,35	20,87	261,96
Trevi	0,3075	-2,69	0,307	0,3205	0,30	100,47
Triboo	0,55	-1,43	0,548	0,566	-27,73	15,92
Txt e-solutions	36,85	-0,54	36,2	37,1	89,06	483,42
U						
Uber Technologies	57,79	-0,48	57,22	58,39	3,19	-
Unicredit	38,88	-0,13	38,745	39,47	58,76	63.817,30
Unidata	2,97	0,68	2,93	3	-24,88	91,57
Unieuro	11,92	-	11,84	11,92	14,52	248,28
Unipol	12,09	1,94	11,87	12,09	129,51	8.511,40
Unitedhealth Group	488,4	-2,11	491,8	501,5	3,61	-
V						
Valsoia	10,05	-0,99	10,05	10,15	9,03	109,63
Varta	1,754	0,75	1,702	1,91	-91,59	-
Verizon Communications	39,575	-	40,21	40,21	18,54	-
Vertex Pharmaceuticals	442,75	0,40	440,95	440,95	18,50	-
Viatris Inc	12,07	-	12,075	12,075	24,21	-
Visa - Classe A	301,7	0,17	299,35	301,9	27,27	-
Volkswagen	86,2	-1,73	85,1	87,86	-20,98	-
Vonovia	29,91	-4,68	29,92	30,26	12,08	-
W						
Walgreens Boots Alliance	9,556	-0,74	9,852	9,852	-60,28	-
Walmart	90,2	-0,01	88,92	90,5	88,96	-
Warner Bros Discovery	11,374	-3,54	11,326	12,098	11,89	-
Waste Management	202,35	-1,12	203,05	205,6	28,47	-
Webuild	2,85	-2,60	2,848	2,918	59,25	2.981,71
Webuild r nc	9,55	-0,52	9,55	9,6	72,92	15,36
Wells Fargo & Co	67,26	0,06	66,66	66,66	52,37	-
Western Digital	62,29	0,24	62,2	62,48	45,87	-
WIIT	20,1	-0,74	19,9	20,1	3,48	567,11
Z						
Zalando	34,39	0,09	34,61	34,82	64,30	-
Zest	0,167	-0,89	0,164	0,1685	-40,35	26,29
Zignago Vetro	9,55	-2,05	9,52	9,79	-31,84	873,09
Zoom Video Communications	80,16	-	80	80,17	24,42	-
Zucchi	1,46	-1,35	1,425	1,52	-34,10	5,93

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	891.48	-0.23
Cac 40	7357.08	-0.71
Dax (Xetra)	20313.81	-0.45
FTSE 100	8262.05	-0.46
Ibex 35	11778.60	0.23
Indice Gen	56985.35	-0.58
Nikkei 500	3310.52	-0.29
Swiss Market In.	11701.51	0.06

EURIBOR 13-12-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,095	3,138
1 Mese	2,845	2,885
3 Mesi	2,863	2,903
6 Mesi	2,655	2,692
1 Anno	2,443	2,477

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/12/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	78.25	81.2
Argento (per kg.)	878.03	937.66
Platino p.m.	927.00	0.0000
Palladio p.m.	965.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0498	-0,19	-5,00
Giappone	161,73	0,17	3,45
G. Bretagna	0,82945	-0,12	-4,56
Svizzera	0,9372	-0,14	1,21
Australia	1,651	0,13	1,52
Brasile	6,3397	-0,13	18,24
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4959	0,03	2,17
Danimarca	7,4588	0,02	0,08
Filippine	61,706	0,11	0,69
Hong Kong	8,1625	-0,19	-5,43
India	89,123	-0,08	-3,03
Indonesia	16820,21	-0,18	-1,52
Islanda	145,1	-0,55	-3,59
Israele	3,7767	-0,02	-5,57
Malaysia	4,6742	-0,14	-7,94
Messico	21,1635	-0,38	13,03
N. Zelanda	1,8189	-0,16	3,91
Norvegia	11,716	0,34	4,23
Polonia	4,264	-0,01	-1,74
Rep. Ceca	25,036	0,07	1,26
Rep.Pop.Cina	7,6463	-0,06	-2,61
Romania	4,9763	0,06	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4173	0,02	-2,86
Sud Corea	1509,15	0,10	5,27
Sudafrica	18,7692	-0,23	-7,76
Svezia	11,4541	-0,53	3,23
Thailandia	35,782	-0,34	-5,77
Turchia	36,7034	-0,15	12,40
Ungheria	409,03	0,03	6,85

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.01.25	8376	99,79	0,00
31.01.25	6944	99,67	2,30
14.02.25	7610	99,57	2,31
14.03.25	12145	99,39	2,17
31.03.25	25971	99,35	1,93
14.04.25	13257	99,14	2,26
14.05.25	2249	99,03	2,00
30.05.25	14541	98,97	1,98
13.06.25	25529	98,75	2,16
14.07.25	6496	98,55	2,15
14.08.25	5474	98,36	2,15
12.09.25	8399	98,19	2,14
14.10.25	4453	98,08	2,02
14.11.25	26319	97,86	2,07
12.12.25	96419	97,77	2,01

MONETE AUREE

QUOTE AL 16/12/2024	Domanda	Offerta
Marengo	461,92	490,2
Sterlina	582,48	618,14
4 Ducati	1.095,57	1.162,64
20 $ Liberty	2.394,6	2.541,21
Krugerrand	2.474,97	2.626,5
50 Pesos	2.984	3.166,69

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.01.25	99,794	99,795	0,00
31.01.25	99,671	99,664	2,30
14.02.25	99,566	99,56	2,31
14.03.25	99,389	99,381	2,17
31.03.25	99,35	99,24	1,93
14.04.25	99,143	99,142	2,26
14.05.25	99,025	99,28	2,00
30.05.25	98,973	98,99	1,98
13.06.25	98,75	99,21	2,16
14.07.25	98,549	98,535	2,15
14.08.25	98,363	98,323	2,15
12.09.25	98,192	98,16	2,14
14.10.25	98,075	98	2,02
14.11.25	97,86	97,873	2,07
12.12.25	97,769	97,79	2,01
BTP			
01.02.2025	99,733	99,746	2,37
01.03.2025	100,422	100,422	2,20
28.03.2025	100,157	100,159	2,38
15.05.2025	99,569	99,546	2,35
01.06.2025	99,535	99,521	2,34
01.07.2025	99,672	99,656	2,24
15.08.2025	99,167	99,152	2,30
29.09.2025	100,831	100,862	2,06
15.11.2025	100,175	100,143	1,98
01.12.2025	99,721	99,69	2,06
15.01.2026	101,16	101,16	1,97
28.01.2026	100,91	100,9	1,95
01.02.2026	98,03	97,99	2,22
01.03.2026	102,56	102,54	1,78
01.04.2026	97,24	97,14	2,19
15.04.2026	101,87	101,84	1,90
01.06.2026	99,04	99,03	2,09
15.07.2026	99,8	99,78	1,98
01.08.2026	96,49	96,43	2,22
28.08.2026	101,18	101,16	2,01
15.09.2026	102,5	102,52	1,91
01.11.2026	109,05	109,06	1,42
01.12.2026	98,08	98,04	2,11
15.01.2027	97,08	97,08	2,20
15.02.2027	101,22	101,2	2,00
01.04.2027	97,26	97,26	2,21
01.06.2027	99,75	99,72	2,03
15.07.2027	102,59	102,56	1,99
01.08.2027	99,26	99,23	2,09
15.09.2027	96,24	96,22	2,26
15.10.2027	100,66	100,68	2,13
01.11.2027	111,3	111,28	1,65
01.12.2027	100,65	100,64	2,09
01.02.2028	98,75	98,73	2,17
15.03.2028	93,13	93,11	2,44
01.04.2028	102,82	102,78	2,07
15.07.2028	93,23	93,21	2,42
01.08.2028	104,23	104,24	2,12
01.09.2028	107,84	107,76	1,96
01.12.2028	101,07	101,07	2,17
01.09.2029	105,7	105,76	2,12
15.02.2029	91,67	91,67	2,51
15.06.2029	100,66	100,66	2,31
01.07.2029	102,74	102,83	2,30
01.08.2029	101,61	101,6	2,27
01.10.2029	101,17	101,17	2,37
01.11.2029	111,88	111,9	2,03
15.12.2029	105,13	105,2	2,29
01.03.2030	103,93	103,94	2,27
01.04.2030	93,19	93,4	2,58
15.06.2030	104,4	104,41	2,36
01.08.2030	90,44	90,42	2,69
15.11.2030	106,06	106,08	2,39
01.12.2030	93,43	93,46	2,65
15.02.2031	103,25	103,22	2,50
01.04.2031	88,57	88,58	2,80
01.05.2031	118,2	118,21	2,19
15.07.2031	102,79	102,77	2,57
01.08.2031	86,22	86,11	2,84
15.11.2031	100,73	100,77	2,65
01.12.2031	87,4	87,46	2,86
01.03.2032	91,42	91,43	2,78
01.06.2032	86,37	86,38	2,89
01.12.2032	95,97	96,06	2,75
01.02.2033	118,68	118,68	2,49
01.05.2033	109,27	109,3	2,62
01.09.2033	94,8	94,86	2,83
01.11.2033	108,86	108,85	2,69
01.03.2034	108,73	107,57	2,62
01.07.2034	104,65	104,63	2,83
01.08.2034	114,18	114,28	2,71
01.02.2035	104,21	104,26	2,90
01.03.2035	100,31	100,38	2,91
01.03.2036	81,94	82,06	3,22
01.09.2036	88,91	88,96	3,13
01.02.2037	105,9	105,95	2,94
01.03.2037	75,22	75,34	3,34
01.03.2038	96,71	96,91	3,17
01.09.2038	93,49	93,63	3,19
01.08.2039	115,47	115,59	3,08
01.10.2039	105,42	105,6	3,19
01.03.2040	93,57	93,71	3,27
01.09.2040	115,32	115,51	3,15
01.03.2041	77,23	77,29	3,44
01.09.2043	108,44	108,61	3,31
01.09.2044	113,23	113,35	3,26
01.09.2046	92,06	92,17	3,39
01.03.2047	83,96	84,02	3,42
01.03.2048	94,23	94,45	3,40
01.09.2049	99,8	99,95	3,41
01.09.2050	77,76	77,93	3,48
01.09.2051	65,8	65,95	3,48
01.09.2052	71,6	71,67	3,52
01.10.2053	109,35	109,41	3,45

UDINE

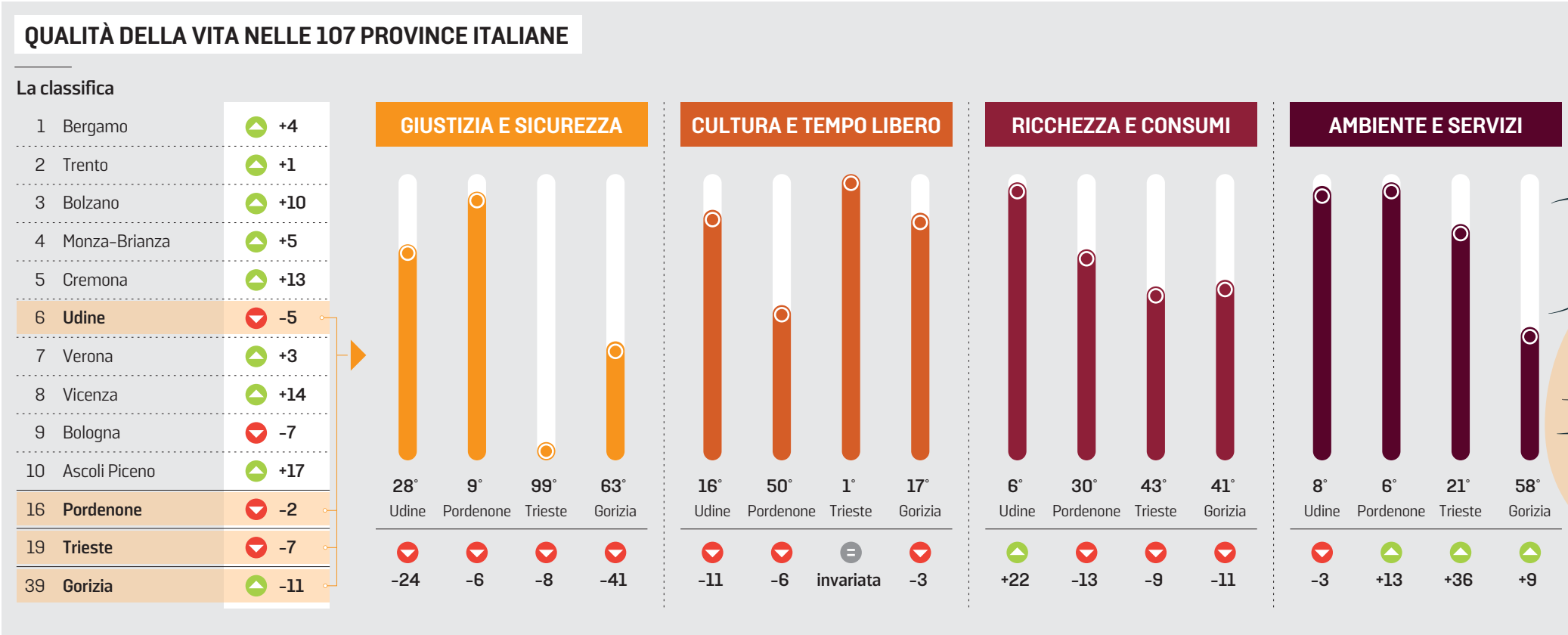
E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.25
La Luna Sorge alle 18.19 e tramonta alle 10.37
Il Santo San Giovanni de Matha
Il Proverbio
E vâl plui la fieste in famee che no la sagre dal paîs.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

L'indagine

QUALITÀ DELLA VITA NELLE 107 PROVINCE ITALIANE

La classifica

Pos.	Provincia	Variazione
1	Bergamo	+4
2	Trento	+1
3	Bolzano	+10
4	Monza-Brianza	+5
5	Cremona	+13
6	Udine	-5
7	Verona	+3
8	Vicenza	+14
9	Bologna	-7
10	Ascoli Piceno	+17
16	Pordenone	-2
19	Trieste	-7
39	Gorizia	-11

Qualità della vita
Udine perde il podio
ma svetta in regione

Dal primo posto ottenuto l'anno scorso, il capoluogo friulano è scivolato al sesto

Chiara Dalmasso

Costretta a scendere dal podio, ma sempre tra le migliori dieci città in Italia per qualità della vita: nella classifica del Sole 24 Ore, appena uscita, Udine è scivolata dal primo al sesto posto, pur mantenendosi alla guida delle "colleghe" regionali. Incoronata città più vivibile d'Italia, quest'anno, è Bergamo, che tutti tristemente colleghiamo al Covid e all'immagine della carovana di camion militari carichi di bare: a quattro anno da quella tragedia, la città bergamasca annuncia la sua rinascita, scalzando dal gradino più alto del podio proprio Udine.

LA FOTOGRAFIA REGIONALE

Ebbene sì, il capoluogo del Friuli quest'anno ha perso il suo primato, scivolando in sesta posizione. E pure le altre tre province della regione, va detto, sono scese rispetto all'anno scorso: andando in ordine decrescente, Pordenone è sedicesima, con due posizioni in meno del 2023; Trieste occupa il diciannovesimo posto ed è crollata di sette; Gorizia, che potrebbe riscattarsi nel 2025 grazie al gemellaggio italo–sloveno che la incorona capitale europea della cultura, al momento è trentanovesima in classifica, giù di undici posizioni in un anno. Ma il quadro non è negativo come potrebbe sembrare osservando solo i numeri: come al solito quando si tratta di complessità, è doveroso rapportare i dati a un'analisi del contesto e ricordare che l'indagine, realizzata dal 1990 dal Sole 24 Ore, si basa su novanta indicatori, aggiornati con il passare del tempo, ricavati da fonti certificate (come Istat e Banca d'Italia) su base provinciale e rapportati alla popolazione residente, divisi in sei categorie (con quindici sotto–categorie ciascuno): ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia, salute e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero.

IL PRIMATO DEL NORD EST

Osservando la classifica, intanto, salta subito all'occhio come il Nord est si confermi un'eccellenza del vivere bene: Trento e Bolzano, habitué del podio, trainano un successo confermato dalla presenza, tra le prime dieci, di Udine al sesto posto, Verona al settimo e Vicenza all'ottavo. Le grandi escluse dalla top ten, per non citare il Sud, su cui sarebbe necessario e doveroso un ragionamento a parte, sono senza dubbio le città metropolitane, di cui l'analisi del quotidiano di Confindustria certifica il declino. Pacifico affermare, quindi, che a Nord est si sta bene, e si sta meglio a Cremona e in Monza–Brianza rispetto che a Milano. Ribadendo che la classifica del Sole non considera l'elemento soggettivo per cui ci sarà di certo chi smentirà il grafico soprastante e anteporrà un indicatore a un altro, permettiamoci solo poche considerazioni.

LE VARIAZIONI

Partiamo da Udine, raffrontandola con le altre ex province della regione. Il punteggio di tutti e sei i gruppi di indicatori ha subito variazioni: in peggio per quanto riguarda giustizia e sicurezza, affari e lavoro, ambiente e servizi, ma anche cultura e tempo libero. Sono migliorati, invece, sia gli indicatori ricchezza e consumi (staccando Udine dalle altre tre) in cui rientrano la retribuzione media annua dei dipendenti, il trend del Pil pro capite, i canoni medi di locazione e le mensilità di stipendio necessarie per acqui-

Aumentano ricchezza e consumi

La provincia di Udine ha scalato le classifiche per ricchezza e consumi, posizionandosi al sesto posto in Italia. Questo risultato è stato trainato, tra i tanti fattori, dall'aumento del valore aggiunto per abitante (+9,3%), da una maggiore solidità dei depositi bancari delle famiglie e da un miglioramento significativo nella classifica dei canoni medi di locazione, passati dal 24° al 6° posto.

Palestre e piscine fanno brillare lo sport

Nella classifica del Sole 24 Ore, Udine è al primo posto nell'indicatore "palestre, piscine, centri benessere e terme ogni 10 mila abitanti", Trieste al secondo. Come fa notare il report mensile della Camera di commercio di Pordenone e Udine, in regione le palestre sono aumentate del 5% in un anno, dimostrando l'importanza che lo sport e la cura del corpo hanno per i friulani.

L'indagine

A peggiorare sono stati gli indicatori relativi a sicurezza, cultura e tempo libero, affari e lavoro e ambiente e servizi

Giù nella graduatoria anche le altre tre province del Fvg, mentre si conferma l'eccellenza a livello nordestino

stare casa, sia quelli di demografia e società, dal saldo migratorio totale alla qualità della vita delle donne, passando per l'età media al parto e l'indice di solitudine, uno dei parametri introdotti di recente. A subire il peggioramento più significativo, nella provincia di Udine ma anche nelle altre, sono giustizia e sicurezza, che registrano un calo di 24 posizioni a Udine, 6 a Pordenone, 8 a Trieste e 41 a Gorizia. Per questo indicatore si prende in considerazione il numero di denunce rispetto al numero di abitanti: se nel 2023, a Udine, erano state 13 mila e 255, nel 2024 sono state 14 mila e 171. Ambiente e servizi, invece, migliorano dappertutto tranne che a Udine, dove pure il lavoro della nuova giunta sembra puntare a una città sempre più green e sostenibile. E la cultura? Peggiora, dappertutto, tranne che a Trieste, dove il primato nazionale resta saldo pure per quest'anno. —

FRANCESCA LAUDICINA

«Una sveglia»

«Premesso che le statistiche non mi hanno mai appassionato – precisa Laudicina, capogruppo della Lega in consiglio comunale – ricordo la dichiarazione urbi et orbi dello scorso anno fatta dal sindaco De Toni quando si gloriava del "lavoro intenso" grazie a cui Udine aveva guadagnato il primo posto nella classifica del Sole 24 Ore. Dopo la sveglia odierna, dovrebbe quindi provare un po' di vergogna, visto che il risultato è frutto del periodo di governo della sua giunta e non della "fortuna", come la bollava per sminuirla, la gestione amministrativa 2023 dell'ex sindaco Fontanini. Oggi la retrocessione è sicuramente tutta responsabilità dell'attuale governo cittadino con due dati su tutti che colpiscono: sicurezza (-24 posizioni) e cultura e tempo libero (-11 posizioni). Si vergognassero».

LORIS MICHELINI

«Ideologia»

«Ci dispiace molto che Udine abbia perso in un anno cinque posizioni – commenta Loris Michelini, capogruppo di Identità civica in consiglio comunale ed ex vicesindaco – sapevamo che alcune delle scelte o non scelte politiche della nuova giunta potevano trascinarci in basso. Quello che ci preoccupa maggiormente è il fattore sicurezza, con l'aumento dei reati di criminalità diffusa come la droga, i furti e le truffe. Per non parlare dell'ambiente: una logica politica insensata porta a tagliare indiscriminatamente gli alberi e a rendere la vita impossibile agli automobilisti, ai residenti e ai commercianti, che devono affrontare le scelte prive di buon senso di questa amministrazione. Riteniamo che sia sempre un errore anteporre l'ideologia alla razionalità politica, e a Udine sta accadendo».

Tra i risultati positivi evidenziati da De Toni, il benessere delle donne
L'assessore Pirone: «La città è nona in Italia per numero di lettori»

L'orgoglio del sindaco «Ancora nella top ten Si lavora per diventare sempre più attrattivi»

De Toni durante la premiazione ufficiale della classifica

Federico Pirone

«Orgogliosi del sesto posto». Le parole del sindaco arrivano nette, dal treno che lo porta a Milano, e rivelano un certo ottimismo. «Mantenere la prima posizione era una missione quasi impossibile, l'importante è restare nella top ten delle città più vivibili in Italia» continua Alberto Felice De Toni, ripercorrendo lo storico della classifica: «Dieci anni fa eravamo ventunesimi, dodici mesi dopo diciottesimi, noni nel 2016, dodicesimi nel 2022 e primi l'anno successivo». Il sindaco prosegue, sottolineando gli aspetti positivi: «Udine con la sua provincia continua ad essere nelle prime dieci posizioni in Italia per il benessere delle donne (quinta) e per la qualità di vita dei bambini (sempre quinta), negli ambiti ricchezza e consumi (sesta) e ambiente e servizi (ottava), oltre per varietà dell'offerta sportiva grazie alla presenza di piscine, palestre e centri termali (prima). Tra i dati positivi anche il tasso di natalità, cresciuto rispetto al 2023 del 5,6%. Numeri alti anche per la percentuale di piste ciclabili, cresciute del 3,5% nel rapporto metri per 100 abitanti rispetto al 2023».

A proposito delle voci in calo, De Toni ritiene che «la giustizia e sicurezza siano condizionate, tra i tanti aspetti, dall'aumento netto delle cause civili per numero di abitanti, oltre che per l'incremento delle denunce, in particolare per frodi informatiche, furti e reati legati agli stupefacenti». Giù di nove posizioni anche l'area relativa ad affari e lavoro, su cui pesa, in particolare, il numero di pensioni di vecchiaia, dove Udine è 97esima in classifica. A dimostrazione di quanto questi dati siano passibili di interpretazioni soggettive, fa notare De Toni, «l'alto tasso di pensionati non per forza è un segno negativo: molte persone, infatti, tornano a vivere qui da anziane, perché qui si sta meglio che altrove».

Un altro indicatore su cui la nostra città ha perso punti, undici, per la precisione, rispetto all'anno scorso, è la cultura. «Sono dati da prendere con cautela – aggiunge l'assessore Federico Pirone – e che vanno sempre rapportati a quelli nazionali, tenendo presente che a Udine le librerie sono aumentate e che la nostra città si attesta come nona in Italia per numero di lettori».

Al netto di tutte le considerazioni possibili sindaco e assessore concordano nel definire la classifica del Sole 24 Ore «uno sprone che ci aiuterà a indirizzare la nostra azione e ad agire per rendere Udine sempre più attrattiva e vivibile». —

C.D.

LUCA ONORIO VIDONI

«Verso il basso»

«I dati sulla qualità della vita pubblicati dal Sole 24 Ore confermano le nostre peggiori preoccupazioni – dice Luca Onorio Vidoni, capogruppo in consiglio comunale di Fratelli d'Italia – ed è evidente che, se continueremo così, Udine rischierà di uscire dalla top ten. A pesare su questa flessione è un insieme di fattori che denunciamo da mesi: dalla gestione approssimativa della sicurezza, alle pedonalizzazioni selvagge e all'eliminazione indiscriminata di parcheggi, che scoraggiano chi vorrebbe raggiungere il centro storico. Anche in questo periodo natalizio, gli esercenti lamentano un calo di presenze e di vendite, diretta conseguenza di politiche comunali slegate dalle reali esigenze del territorio. La giunta De Toni dovrebbe interrogarsi seriamente sul proprio operato e sulle sue scelte».

GIOVANNI BARILLARI

«Tonfo forte»

«Un tonfo pazzesco, immeritato per la nostra città. Ricordo bene il gioire del sindaco De Toni di fronte ai risultati dello scorso anno, ottenuti grazie all'amministrazione precedente e, ora, i nodi vengono al pettine» commenta Giovanni Barillari, capogruppo in consiglio comunale di Forza Italia. «L'immagine di Udine, a livello nazionale, crolla pericolosamente e mi chiedo quali ripercussioni possano avere questi risultati sotto il profilo dell'immagine turistica, di sviluppo economico, nonché dal punto di vista culturale e sociale. Che la giunta analizzi i suoi errori e non minimizzi questa situazione. Bisogna cercare soluzioni concrete e strutturali per risollevare la città. Magari anche ascoltando le proposte che arrivano dalla minoranza che, amministrando la città prima di lui, aveva garantito livelli di eccellenza a livello nazionale».

GIULIA MANZAN

«Tanta violenza»

«L'effetto del primo anno e mezzo di giunta De Toni si fa sentire eccome. Se fossi nel sindaco qualche domanda sull'attività svolta (o non svolta) me la farei». È il commento di Giulia Manzan, capogruppo della lista Fontanini in consiglio comunale. «La causa di questa perdita del primato va ricercata soprattutto negli innumerevoli episodi di violenza verificatisi in città negli ultimi 12 mesi, uno su tutti la rissa che ha portato alla morte di Shimpei Tominaga. Ci aspettiamo che il cambio di deleghe fra assessori, già preannunciato dal sindaco, avvenga in fretta, visto che evidentemente non si è fatto abbastanza e serve un cambio di passo. Diversamente il prossimo anno saremo fuori dalla top ten, perché Udine svolge un ruolo trainante nella definizione della classifica».

MICAELA SETTE

«Un traguardo»

«Un grande traguardo: la nostra sede – argomenta Micaela Sette, presidente dei dottori commercialisti di Udine –, più moderna e funzionale, risponde a quelle che sono le nostre aspettative».

GEA ARCELLA

«Mediazione»

«Credo fermamente – sottolinea l'assessore comunale Gea Arcella – che gli ordini professionali siano un corpo intermedio fondamentale, nella mediazione tra cittadino e istituzioni».

L'INAUGURAZIONE

I commercialisti si sono trasferiti La nuova sede è in via Grazzano

Nello stesso edificio anche l'Ordine dei geometri e quello degli architetti

Laura Pigani

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha una nuova sede, al terzo piano del civico 5 di via Grazzano. Edificio che è così diventato una sorta di "palazzo delle professioni", ospitando infatti già al secondo piano l'Ordine degli architetti e al primo quello dei geometri, alla cui cassa appartiene l'immobile.

«La nuova sede – ha spiegato ieri Micaela Sette, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Udine (che conta 835 iscritti) – risponde alle nostre aspettative. Un grande traguardo, che ci ha impegnato due anni come Consiglio e per il quale abbiamo coinvolto anche gli ex presidenti. Abbiamo optato per una "casa" più moderna e contenuta, prima avevamo una sala da 99 posti ma era sottoutilizzata, a causa della possibilità di lavorare da remoto. Così, dopo un incontro con il presidente dell'Ordine dei geometri, Lucio Barbiero, abbiamo deciso per il trasferimento in via Grazzano».

Al taglio del nastro erano presenti, tra gli altri, Barbiero, l'assessore regionale alla Funzione pubblica Pierpaolo Roberti, l'assessore comunale a Patrimonio e Tributi Gea Arcella, il presidente nazionale dei Commercialisti Elbano De Nuccio, il consigliere nazionale David Moro, il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Rovigo e del Triveneto, l'architetto Walter Bertossi e la designer Mara Picco, che hanno realizzato la sede. Hanno partecipato, inoltre, anche alcuni ex presidenti, oltre al vicario generale della Diocesi, monsignor Guido Genero, che ha impartito la benedizione ai nuovi locali. Nella sala del consiglio campeggia un grande quadro donato dalla Fondazione progetto autismo Fvg, presieduta da Elena Bulfon.

Il taglio del nastro della nuova sede dei Dottori commercialisti di Udine

L'assessore Arcella ha rimarcato l'importanza della collaborazione con l'Ordine «per tutti i risvolti economici e contabili che un ente complesso come il Comune di Udine ha».

«Le professioni – ha confermato Barbiero – sono una cerniera tra istituzione pubblica e mondo privato». «Il nostro rapporto con l'Ordine – ha sottolineato l'assessore Roberti – è speciale, in virtù della nostra autonomia. Questo è un elemento che porta un grande vantaggio competitivo per le nostre amministrazioni comunali ma anche una grande responsabilità di far funzionare il sistema. All'interno dei Comuni a controllare che tutto sia in ordine e a segnalare criticità c'è sempre un dottore commercialista o un revisore dei conti». «Questo modello virtuoso di collaborazione interprofessionale – ha concluso De Nuccio – che si sta sempre di più consolidando è vincente. Ho chiesto al governo con forza di coinvolgere i commercialisti nel processo di formazione delle norme: i professionisti hanno la capacità da un lato di interpretare correttamente il fabbisogno della collettività e, dall'altro, possono trasferire in termini tecnici lo strumento normativo migliore per soddisfare questi bisogni». —

PIERPAOLO ROBERTI

«Formazione»

«Abbiamo concluso la legge di Stabilità – indica l'assessore Pierpaolo Roberti – e in virtù del rapporto sinergico con l'Ordine abbiamo messo poste di bilancio per la formazione dei revisori dei conti del Fvg».

LUCIO BARBIERO

«Palazzo unico»

«In poco tempo in via Grazzano 5 è stata inaugurata la sede dell'Ordine degli architetti al secondo piano e ora anche la sede dei commercialisti» sottolinea soddisfatto il presidente dei geometri Lucio Barbiero.

TRA VIA NODARI E VIA LUPIERI

Bivacchi e cartoni per affrontare la notte Senzatetto cercano riparo tra la boscaglia

IL DISAGIO

TIMOTHY DISSEGNA

Nella boscaglia tra via Nodari e via Lupieri, alle spalle del deposito delle corriere di Arriva Udine, emergono scene che raccontano di un disagio profondo. Cartoni distesi a terra, coperte logore, bottiglie di plastica e oggetti di fortuna trasformati in suppellettili di una vita ai margini. Immagini che sono la rappresentazione di bivacchi improvvisati da persone senza dimora che cercano rifugio in condizioni di estrema precarietà.

Celate agli occhi dei residenti dell'area a ridosso di viale Palmanova, in mezzo ai rovi, si incontrano storie di italiani e stranieri, segnate da un comune denominatore: l'emarginazione. Il fenomeno, infatti, non riguarda soltanto migranti o persone in transito, ma anche cittadini italiani che si ritrovano senza un tetto, come testimoniano alcuni volti che percorrono la stradina sterrata che scompare nella vegetazione.

In questo contesto, una risposta è stata la recente apertura del nuovo dormitorio della Croce rossa in via Pastrengo, ma ciò non esaurisce un problema sempre più marcato e acuito dal freddo invernale. —

Bivacchi, cartoni e coperte lasciati nella boscaglia e la strada d'accesso all'area, vicino viale Palmanova

LA POLEMICA

Raccolta di rifiuti nelle festività No dal sindacato

È polemica sulla decisione di alcune aziende addette al servizio rifiuti, come Net Spa o A&T 2000, di effettuare la raccolta a Natale e Capodanno. Il sindacato Fiadel Csa Nordest la ritiene una scelta sbagliata, come spiega Dimitri Pavan della segreteria Fiadel di Udine. «Mentre molte famiglie si apprestano a riunirsi per festeggiare il Natale e la fine dell'anno – le parole di Pavan –, alcuni operatori ecologici che lavorano direttamente o in regime di appalto, si ritroveranno per le strade di alcuni comuni a raccogliere i rifiuti. Indipendentemente dal fatto che alcuni lavoratori accettino (forse si tratta di mera rassegnazione) di effettuare il servizio, trovo scorretta la decisione di alcune aziende di impiegare durante queste due festività i propri dipendenti, già impegnati tutto l'anno». Aggiunge il sindacalista: «Noi di Fiadel esercitiamo il nostro libero diritto di critica ponendo la nostra ferma contrarietà a tali scelte, che fanno emergere uno spaccato della società in cui ci sono lavoratori di serie A, che possono permettersi di non lavorare in nessuna delle ricorrenze festive, e lavoratori di serie B, che, invece, sono costretti a farlo nelle condizioni esplicate».—

F.A.

IN BREVE

A Paderno
Conferenza di Angelo Floramo

L'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e l'università della terza età presentano l'ultimo incontro del ciclo "L'Italia della Repubblica": oggi, alle 17, alla sede intitolata a Paolo Maliato, in via Piemonte 82, a Paderno, l'appuntamento è con Angelo Floramo, per riflettere sulla storia dell'Italia e sui valori alla base della Costituzione. Lo scrittore e storico dell'università di Udine ripercorrerà con i presenti i passaggi fondamentali della costruzione dell'identità che contraddistingue il nostro Paese.

Palazzo d'Aronco
Il premio per la pace promosso dall'Unesco

Domani, alle 17.30, nella suggestiva cornice del Salone del popolo di Palazzo d'Aronco, in piazzetta Lionello 1, si svolgerà la ventiquattresima edizione del premio internazionale "Udine città della pace". Promosso dal Club per l'Unesco e dedicato a Marialuisa Stringa, presidente emerito della Federazione italiana per le associazioni e club (Ficlu), è indetto in occasione del 946° anniversario dell'atto di nascita della patria del Friuli e in ricordo della giornata della pace.

INIZIATIVA CONGIUNTA DOPO LA LEGGE CARTABIA

Regole nuove sul diritto di famiglia Protocollo tra magistrati e avvocati

È il primo del genere in Italia. Lavoro condiviso con Ordine degli psicologi e associazioni familiariste

La riforma Cartabia ha modificato i procedimenti che riguardano i minori e la famiglia. Molte le modifiche introdotte non solo per i tecnici del diritto, ma anche per i cittadini. Il nuovo procedimento si estende a tutte le forme di disgregazione familiare, ossia a chi si separa, divorzia, scioglie un'unione civile o interrompe una convivenza, e può essere congiunto (quando c'è accordo delle parti) o giudiziale (quando vi è disaccordo). Tra le novità di rilievo il fatto che è possibile chiedere separazione e divorzio nello stesso atto.

Per far fronte a queste novità è stato sottoscritto in Friuli Venezia Giulia il protocollo distrettuale per i procedimenti in materia di famiglia. Si tratta di un "unicum" a livello nazionale, elaborato per condividere prassi e regole comuni, sorte con l'introduzione da parte della riforma Cartabia del rito unico in materia di famiglia e del rito speciale per i procedimenti a seguito di condotte di violenza di genere e domestica.

I protagonisti della sottoscrizione del protocollo destinato a diventare un esempio in Italia

Unico nel panorama nazionale è anche il metodo di lavoro avviato a settembre 2023, con numerosi gli attori coinvolti. Alla sottoscrizione hanno infatti partecipato i presidenti dei tribunali di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, i presidenti degli Ordini forensi dei tribunali di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, il presidente dell'Ordine degli psicologi Fvg, i presidenti delle associazioni forensi specialistiche del territorio, l'Osservatorio nazionale sul diritto della famiglia e l'Associazione italiana per gli avvocati per la famiglia e per i minori.

Quattro i gruppi di lavoro composti da magistrati e avvocati, che hanno trattato le principali tematiche introdotte con la riforma: rito unificato, ascolto del minore, consulenza tecnica e deleghe ai servizi sociali, procedimenti legati ai fatti di violenza. Grazie all'interlocuzione con l'Ordine degli psicologi, è stato poi possibile estendere la progettualità alle professionalità impegnate nello svolgimento delle consulenze tecniche d'ufficio.

«In un'epoca di conflitti di ogni tipo, il protocollo rappresenta un fulgido esempio della capacità dei protagonisti del servizio giustizia di lavorare sodo e di trovare punti in comune», hanno affermato i presidenti dei tribunali Igor Maria Rifiorati (Trieste), Paolo Corder (Udine), Rodolfo Piccin (Pordenone), Riccardo Merluzzi (Gorizia). Hanno aggiunto i vertici degli ordini degli avvocati Alessandro Cuccagna (Trieste), Raffaella Sartori (Udine), Igor Visentin (Pordenone), Lucia Galletta (Gorizia): «Si tratta di un importante risultato per il nostro distretto, frutto della tenacia e della collaborazione tra magistratura, avvocatura, psicologi e associazioni familiariste». —

FONDAZIONE FRIULI

Welcome day in università per i medici specializzandi

La Fondazione Friuli interviene a sostegno della residenzialità dei medici specializzandi dell'università di Udine provenienti da fuori regione. L'iniziativa sarà presentata nel corso del "Welcome day" per gli iscritti al primo anno delle scuole di specializzazione del Dipartimento di medicina dell'ateneo friulano. L'appuntamento si terrà oggi, dalle 16, nella Sala convegni di Palazzo Antonini Stringher, in via Gemona. Porteranno i saluti: il rettore, Roberto Pinton, il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini, il direttore del Dipartimento di medicina, Leonardo Alberto Sechi, il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale, e la delegata delle scuole di specializzazione di medicina, Tiziana Bove. Seguiranno alcuni interventi che illustreranno a 360 gradi i vari aspetti pratici della vita del medico specializzando. Dopo gli interventi dei relatori, chiuderà l'incontro il direttore del Centro di simulazione e alta formazione, Vittorio Bresadola. —

INCONTRO DEL CORECOM, IN COLLABORAZIONE CON ORDINE DEI GIORNALISTI E MESSAGGERO VENETO SCUOLA

Il tavolo dei relatori all'incontro sull'informazione organizzato dal Corecom Fvg alla Fondazione Friuli, parte del pubblico in sala e l'intervento di alcuni giovani del Messaggero Veneto Scuola /FOTO PETRUSSI

Informazione e social media «Ai giovani serve una bussola»

Trampus: dilagano i problemi della disinformazione e dell'incitamento all'odio
Bordin: oggi i ragazzi sono bombardati dalle notizie, ma non tutto è sempre vero

Come si informano i giovani? Com'è cambiata la ricerca di notizie nell'era delle news digitali? I social media sono strumenti attendibili o nascondono insidie? Di questo e molto altro ancora si è perlato ieri nella sala convegni della Fondazione Friuli nel corso dell'incontro organizzato dal Corecom Fvg, presieduto da Mario Trampus, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Fvg e del Messaggero Veneto Scuola, l'inserto settimanale dedicato agli studenti di Udine e Pordenone. Un osservatorio privilegiato per capire il mondo che cambia.

I giornali di carta sono alle prese con l'emorragia delle copie, 30 per cento in meno negli ultimi quattro anni, e con l'età media degli spettatori delle reti televisive che è ormai di 66-67 anni. Bastano questi due dati, snocciolati con realismo dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Fvg, Cristiano Degano, per capire che i giovani hanno adottato una carta geografica del tutto nuova nel campo dell'informazione.

Mauro Bordin ha portato i saluti istituzionali del Consiglio regionale. «Si tratta di un tema – ha premesso – che è all'attenzione delle famiglie e dei genitori, non soltanto delle istituzioni. La mia generazione ha avuto un percorso più progressivo mentre ora ai ragazzi arriva di tutto, sono letteralmente bombardati dalle notizie. Come tutti gli strumenti i social media possono essere usati bene o male. Il problema è comprendere, in quest'epoca della comunicazione indiscriminata in cui tutti possono dire qualsiasi cosa, che non tutto quel che arriva è vero, verificato. Si tratta dunque di insegnare un uso consapevole dei social, invitare i giovani a non accontentarsi della prima versione di un fatto, a non adagiarsi rispetto al mondo tecnologico. In altre parole i ragazzi dovrebbero svilupparre sempre di più uno spirito critico e sentire opinioni diverse». Dopo i saluti di Paolo Mosanghini, vicedirettore del Gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto e del giornalista Oscar d'Agostino (che con il collega Gianpaolo Carbonetto nel 1999 fu tra i fondatori dell'inserto), portando i saluti del Corecom Mario Trampus ha introdotto i lavori ricordando i problemi «della disinformazione e dell'incitamento all'odio» e la conseguente esigenza di formazione dei giovani, come si propone di fare l'organismo di garanzia del Cr Fvg al quale Agcom ha delegato la funzione di media education.

Il convegno moderato da Degano è poi entrato nel vivo con le relazioni di Davide Gallino (Agcom), che da remoto ha parlato dell'ormai prossima regolamentazione degli influencer.

Gabriella Scrufari, coordinatrice delle pagine Scuola del quotidiano friulano, ha evidenziato i cambiamenti dalla carta stampata a Tik Tok e ha dato la parola ai ragazzi della redazione, che hanno riportato i dati di una piccola inchiesta condotta tra i coetanei, mettendo in luce il tipo di informazione che prediligono e i mezzi che utilizzano.

Sono quindi intervenuti il coordinatore dell'associazione "Media educazione comunità" Giacomo Trevisan e il media educator Davide Sciacchitano. Erano presenti al convegno anche Enrico Sbriglia, garante regionale dei diritti della persona, e la presidente dell'Osservatorio regionale antimafia, Barbara Clama. —

LO SPETTACOLO

Il coro della Valussi per un augurio di pace e speranza

Gli allievi della sezione musicale della scuola secondaria di primo grado "Pacifico Valussi" di Udine dedicano al tema della pace il consueto concerto di Natale per orchestra e coro perché, in questo momento, potrebbe essere il dono più bello per milioni di persone, uomini, donne, bambini. Lo spettacolo, dal titolo "Una luce nuova", è diretto dal maestro Davide Tomasetig e sarà un concerto aperto a tutti. Gli appuntamenti ancora in programma sono due: venerdì alle 18, alla chiesa di San Giacomo Apostolo di Beivars e sabato alle 12.30 alla Loggia del Lionello, in pieno centro a Udine. Al centro dell'esibizione, un messaggio: in un momento di grandi rivolgimenti, di conflitti alle porte dell'Europa, la volontà dei ragazzi e dei loro insegnanti è trasmettere un augurio di speranza per l'anno che verrà.

AL MARINONI

I termosifoni non funzionano Cambio aula per gli studenti

Temperature troppo basse in aula. Termosifoni rotti. Seduti tra i banchi indossando il giubbotto. Questa la situazione segnalata ieri da alcuni studenti dell'istituto Marinoni di viale Monsignor Nogara. Il disagio emerso sin dalla prima ora, hanno fatto sapere i giovani, non è un caso isolato. «È già da un po' che ci sono le stesse criticità nella nostra aula. Stamattina faceva così freddo che pareva di stare fuori. Mentre in altri punti della scuola fa caldo. E non capiamo il perchè». Il problema dunque, come sottolineano gli stessi ragazzi, si manifesta un po' a macchia di leopardo. Mentre in altre aule il riscaldamento fa il suo dovere e le temperature sono buone.

«Stamattina è stata segnalata una situazione di disagio in una classe – ha spiegato la dirigente, Alberto Pettoello – e si è prontamente intervenuti con un cambio di aula. Se, nell'arco dell'anno, si verificano episodi analoghi, noi siamo costantemente in contatto con l'Edr (l'Ente di decentramento regionale) che, in presenza di eventuali anomalie, interviene il prima possibile con i suoi tecnici per le manutenzioni o le riparazioni del caso, secondo quanto previsto dal protocollo. —

DAI RIZZI A FAGAGNA

Case e strade senza corrente Coppia bloccata in ascensore

Un blackout esteso ha colpito diverse aree tra il quartiere dei Rizzi di Udine e il territorio di Fagagna nella serata di ieri. A causa di un guasto alla rete elettrica, la corrente è mancata sia nelle abitazioni che in alcune strade, lasciando al buio zone residenziali e provocando disagi per i cittadini.

Le segnalazioni sono partite velocemente tramite le chat di quartiere su WhatsApp, dove i residenti hanno iniziato a condividere aggiornamenti in tempo reale. Le prime aree coinvolte in città sono via Sondrio, via Milano, via Bergamo, via Crema e via Lombardia, fino a toccare la zona di Colugna. Circa 330 le persone interessate dal disservizio.

Particolarmente critico l'episodio avvenuto in un condominio di via Crema, dove una coppia di residenti è rimasta bloccata in ascensore per mezz'ora. Grazie all'assistenza dei vigili del fuoco e del personale tecnico, la situazione è stata risolta senza conseguenze gravi.

E-distribuzione, l'azienda che gestisce la rete elettrica, ha allertato che il guasto sarebbe stato ripristinato attorno alle 22.30, ma in alcune aree la corrente è tornata già diversi minuti prima. —

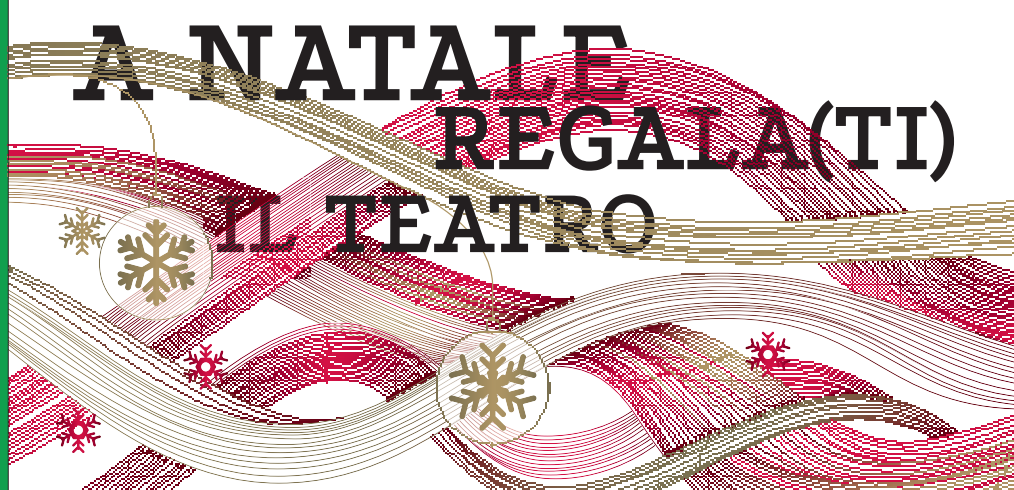
INSERTO

Natale

#3 Guida ai regali 2024

GRANDI CLASSICI E NOVITÀ

Tradizione, hi-tech e doni golosi

Questo è il numero conclusivo degli inserti dedicati ai regali di Natale. Se non avete ancora trovato il dono ideale per amici e famigliari o per il partner, potete sfogliare le prossime pagine: non mancheranno i regali più classici, ma c'è spazio anche per le ultime tecnologie e per pensieri originali e innovativi. E poi una sezione dedicata anche all'enogastronomia, con cestini golosi o eccellenze italiane ed estere.

Pupi Avati si racconta

di e con
Pupi Avati

e con la musica dal vivo di
Teo Ciavarella pianoforte, **Checco Coniglio** trombone
Alfredo Ferrario clarinetto, **Fracensco Angiuli** contrabbasso

Il **Maestro Pupi Avati** incontra il pubblico per una serata tra musica, parole e immagini. Il cinema, la musica jazz, gli incontri straordinari, le amicizie e la storia d'Italia si fondono in un racconto unico ed emozionante.

CIVIDALE DEL FRIULI
Teatro Adelaide Ristori
giovedì 19 dicembre 2024
ore 20.45

appuntamento in esclusiva regionale

ertfvg.it

Informazioni e prevendita
Info 0432 224246

DA 20 A 300 EURO

SPECIALE A CURA DI
NEM ADV

Testi e ricerca iconografica

Withub

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2024 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori.

Ogni *attimo* diventa indimenticabile

Sommario

Questo è il terzo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale.

Questa settimana troverete tante idee dedicate alle ultime novità nel mondo della tecnologia, con soluzioni smart e accessori immancabili. Diverse anche le proposte per pensieri più classici. Un occhio di riguardo è rivolto poi alle eccellenze del mondo food.

L'IDEA ROMANTICA

La canzone del cuore in un gioiello unico

Una volta si regalavano i cd con le raccolte di canzoni preferite, oggi basta scansionare un codice per riprodurre il brano del cuore e farne dono ad amici e a chi si ama. My Mō Gioielli permette di incidere lo Spotify Codes di riferimento su bracciali, ciondoli e anelli, in modo da personalizzare il gioiello scelto e renderlo unico. Un dono speciale per momenti preziosi.

ARTIGIANALITÀ

Il tempo scorre inciso nel legno

I maestri della falegnameria e dell'orologeria si incontrano nella creazione di accessori che sono emblema della maestria artigiana: gli orologi WoodWatch. Il modello Wootch fa parte della collezione Original, ed è disponibile in diverse tipologie e colori, in base alla varietà di legno usata per la sua produzione. Per rendere il regalo ancora più unico è possibile personalizzarlo con l'incisione di una frase sul retro della cassa.

ANELLO LED

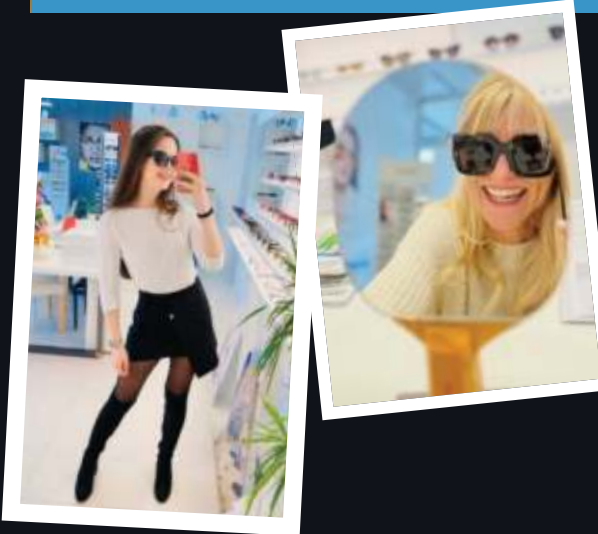
Fotografie e video sotto la giusta luce

Quando è il momento di fare foto e video importanti non si può attendere che ci sia la luce giusta, ma si può risolvere il problema con l'anello LED universale di Sbs. Dotato di un comodo e saldo fissaggio a clip, è un accessorio compatibile con qualsiasi modello di telefono e garantisce tre livelli di luce (bianca, calda o naturale) regolabili grazie a un pratico bottone sul retro. L'alleato ideale per fare foto e video in ogni momento.

MOMENTI DI GUSTO

Pranzo o cena per due in location speciali

Il cofanetto "Fine Dining" di Boscolo unisce diverse proposte per vivere momenti di gusto difficili da dimenticare. Tra le sue pagine si possono trovare alcuni dei ristoranti migliori del nostro Paese, tra i quali scegliere per provare la cucina di chef acclamati e delle giovani promesse della gastronomia nostrana. Un modo per scoprire e assaggiare i piatti più creativi e innovativi del panorama culinario italiano. Il tutto insieme a una persona speciale: l'esperienza è pensata per due persone e il cofanetto ha una validità di 12 mesi.

FINO A 100 EURO

Regali utili e non scontati per chi vuole vivere in modalità *smart*

COMPATTO E SILENZIOSO

Smoothie e frullati ovunque grazie al Ninja Blast

Per chi vuole con un semplice tocco creare smoothie, frullati e bevande ovunque (anche in palestra, al parco o in ufficio) il frullatore compatto e silenzioso Ninja Blast è il regalo perfetto. Il suo design senza filo lo rende versatile e facile da usare, nonché perfetto per spostarsi. È stato pensato infatti con un design anti-perdite, in modo da essere tenuto in borsa o nello zaino senza problemi.

ROWENTA PURE POP

L'accessorio perfetto per abiti sempre stirati

Stirare ovunque e senza dover tirar fuori l'asse da stiro è possibile con Rowenta Pure POP, uno stiratore verticale a vapore compatto e intuitivo. Dotato di una testina in velluto con sistema anti-pelucchi reversibile, è facile da usare e perfetto per un trattamento completo dei capi. Un regalo ideale per chi è spesso in viaggio per lavoro ma vuole sempre avere il proprio vestiario nelle migliori condizioni.

TRIO WIRELESS CHARGER

Ricarica rapida per gli affezionati ad Apple

Difficile non avere qualche amico o parente con uno iPhone. Per loro un regalo molto azzeccato è il Trio Wireless Charger, una pratica soluzione 3 in 1 per ricaricare contemporaneamente più dispositivi Apple, eliminando l'ingombro dei cavi. Dispone di un piano dedicato per iPhone, uno per AirPods e un vano per il cavo di ricarica originale dell'Apple Watch. E per una ricarica rapida e ottimale di tutti i dispositivi, la confezione include un alimentatore USB-C da 20W.

SCHERMO INGRANDITORE

Occhi meno affaticati con i video su smartphone

Lo schermo ingranditore Stebruam da 12 pollici riduce i riflessi e allevia l'affaticamento visivo, rendendo più piacevole guardare video o leggere sullo smartphone, anche per periodi prolungati. Questo dispositivo ingrandisce infatti le immagini trasmesse sul cellulare, offrendo anche un design retrò ispirato ai vecchi televisori: una combinazione di semplicità e creatività. È poi facile da usare: basta inserire il telefono e il gioco è fatto.

FABA+

Uno stimolante raccontastorie per far sognare i più piccoli

Faba+ è un raccontastorie interattivo senza schermi e dal design intuitivo, con pulsanti grandi e colorati, pensato per stimolare l'immaginazione dei bambini fino a 10 anni. Permette infatti di ascoltare tutti i personaggi sonori e i libri illustrati a cui si può accedere configurando il dispositivo con l'app MyFaba. Offre poi funzionalità come luce notturna, routine per la nanna e connessione WiFi (disattivabile), per un'esperienza personalizzata e pensata per non disturbare il sonno dei più piccoli.

FUNZIONALE E INTUITIVA

Una stazione meteo elegante e tecnologica

La stazione meteo Glass LCD WSH4501 combina design elegante e tecnologia avanzata. Il suo sottile display in vetro trasparente mostra chiaramente tutte le informazioni essenziali, rendendola perfetta per chi cerca un elemento decorativo e funzionale per la casa. Tra le funzioni principali: misurazione della pressione barometrica, temperatura e umidità interne ed esterne, con supporto per 3 sensori (1 incluso) e portata fino a 100 metri.

IPERESPRESSO X7.1

L'esperienza del caffè da bar direttamente in cucina

Per gli amanti del caffè un regalo azzeccato può essere Iperespresso X7.1, la macchina da caffè dal fascino retrò dotata di una lancia a vapore montalatte. È perfetta dunque per chi ama il caffè o un ottimo cappuccino per iniziare la giornata, offrendo anche la possibilità di vivere la gestualità di un vero barista grazie al caratteristico manico portafiltro. Ideale dunque per chi vuole portare il bar direttamente nella propria cucina.

IGIENE ALIMENTARE

Basta batteri e odori nel frigo con Shelfy

Soluzione ideale per eliminare batteri e odori, il purificatore per frigorifero Shelfy garantisce una maggiore freschezza agli alimenti grazie alla sua tecnologia avanzata, che permette al dispositivo di ridurre gli inquinanti che accelerano la maturazione di frutta e verdura. La durata di conservazione è così raddoppiata per arrivare fino a 12 giorni in più, e a giovarsi di questo è anche l'igiene del frigo.

FOTOGRAFIA

L'immortale Polaroid in chiave moderna

Una vera chicca per gli amanti della fotografia è la fotocamera istantanea analogica Polaroid punta-e-scatta. Dotata di autofocus, permette di scattare immagini nitide e vivide anche senza essere degli esperti. L'accurato flash garantirà che tutti appaiano al meglio, con una luce più naturale possibile. Inoltre, si possono combinare due inquadrature in un'unica foto grazie alla doppia esposizione, o usare l'autoscatto per i selfie. La versione Everything Box comprende: Polaroid Now Black, Color film i-Type Double pack.

PER IL COMPUTER

Tra vintage e contemporaneo con una tastiera che stupisce

POP Keys rende la digitazione divertente e personalizzabile con otto tasti emoji sostituibili, che si possono combinare liberamente. Ma non solo: questa tastiera da computer offre un'esperienza di digitazione "old school" grazie ai tasti meccanici in stile macchina da scrivere. Si potrà sentire l'attivazione a ogni pressione e ascoltare il clic soddisfacente degli switch meccanici, per un mix perfetto tra vintage e moderno.

SEMPLICE E TECNOLOGICO

Sonno sempre monitorato con lo Sleep Analyzer

Lo Sleep Analyzer di Withings appare come un sottile cuscinetto, ma nasconde dentro di sé una tecnologia pensata ad hoc per monitorare la qualità del sonno. Basta posizionarlo una sola volta sotto il materasso, da dove sarà in grado di offre analisi dettagliate su cicli del sonno, frequenza cardiaca continua e rilevamento del russamento. Il tutto con i dati sincronizzati con l'App specifica e condivisibili con il proprio medico.

DA 200 A 300 EURO

Dispositivi *intelligenti* per semplificare ogni situazione

SERRATURE

Ingresso smart con Linus® L2

Per una casa sempre più smart, non può mancare la serratura che non richiede l'uso di chiavi. Tra le ultime tecnologie di Yale per proteggere la casa c'è infatti lo Smart Lock Linus® L2. Quando si esce, prevede un blocco a tempo: istantaneo o da impostare con l'apposito timer. Rientrando in casa, invece, la serratura si sblocca da sé. In più permette di concedere l'accesso alle persone di fiducia semplicemente con lo smartphone, scaricando l'app Yale Home. Le connessioni Bluetooth e Wi-Fi integrate rendono Linus® L2 compatibile anche con gli altri dispositivi per la casa smart e i principali assistenti vocali.

PANASONIC

Pane fresco da sfornare anche a casa

Il profumo del pane appena fatto regala subito un momento di piacere. E cosa c'è di meglio che prepararlo in casa? La macchina SD-YR2550 di Panasonic è l'alleata ideale: basta scegliere la miscela, aggiungere l'acqua e il gioco è fatto. In modo semplice sarà possibile avere una pagnotta appena sfornata da portare in tavola e sperimentare con ricette differenti, anche gluten-free. Il macchinario è infatti dotato anche di dispenser per lievito, uvetta e frutta secca, che aggiunge automaticamente gli ingredienti al momento giusto. Un risultato goloso è garantito.

IN ESPLORAZIONE

Il GPS portatile firmato Garmin

Per chi ama immergersi nella natura è fondamentale andare in esplorazione in sicurezza. Il dispositivo eTrex 22x è un robusto GPS portatile, caricato con mappe TopoActive Europe che includono strade e sentieri percorribili in bicicletta e a piedi. La batteria ha un'autonomia di 25 ore e il modello della serie eTrex usa anche sistemi satellitari GLONASS, in grado di rilevare la posizione anche dai luoghi più remoti. La memoria interna è pari a 8 GB, ma può essere espansa con schede microSD, così da permettere lo scaricamento di mappe aggiuntive.

SCALDASONNO

Sei temperature per un riposo sereno

Per dormire bene, è importante che la temperatura nella stanza e nel letto sia quella giusta. Lo Scaldasonno Adapto Maxi di Imetec, in versione coprimaterasso in cotone percalle, garantice un riposo ottimale. Il merito è dell'apposito software, che permette di scegliere tra sei temperature e di programmare il timer per lo spegnimento. La sicurezza è garantita dal sistema di controllo digitale Electro Block®, che interviene in caso di anomalie. Il plus è che Adapto controlla, regola e stabilizza il clima in base alla temperatura corporea e ambientale, mentre si dorme.

KOBO LIBRA COLOUR

L'eReader a colori per immergersi nelle storie

Il modello Libra Colour è uno degli eReader più creativi di Rakuten kobo: oltre a garantire il massimo comfort durante la lettura, per via del suo design ergonomico, permette di annotare pensieri a margine, per la prima volta a colori, e di segnare le note note dei quaderni di appunti integrati. Un'esperienza di lettura che permette di immergersi completamente nelle storie e di annotare e condividere le proprie idee per non dimenticarle. Una funzione in più che rende questo accessorio utile soprattutto nei gruppi di lettura.

DA 300 A 500 EURO

I modelli *hi-tech* più sofisticati

NUOVE PROSPETTIVE

Riprese da togliere il fiato con il drone Neo di DJI

Un drone permette di riprendere angolazioni diverse dal solito, immortalandole in foto e video che hanno immediatamente qualcosa di unico. Il modello Neo di DJI si distingue per leggerezza e dimensioni: decolla e atterra facilmente sul palmo di una mano. In più, non necessita di radiocomando, poiché basta premere un pulsante per scegliere la modalità di ripresa e lui fa automaticamente tutto il resto. Grazie ai suoi algoritmi IA, Neo è in grado di seguire il soggetto inquadrato e basta uno smartphone per gestire l'angolo di inseguimento, la distanza e altre impostazioni.

XIAOMI

Pulizia profonda con un semplice clic

La pulizia della casa può essere affrontata con un nuovo approccio, grazie al Robot Vacuum X20+ di Xiaomi. L'elettrodomestico si occupa dell'aspirazione e della pulizia dei pavimenti, aggirando gli ostacoli sul suo cammino grazie al sistema S-Cross Navigazione laser LDS che gli consente di avere una percezione accurata dell'ambiente e di pianificare quindi i percorsi. Il robot può essere controllato anche quando si è fuori casa con un semplice clic nell'app Xiaomi Home, scegliendo tra quattro modalità di pulizia.

HERO 13 BLACK

L'ultimo modello in casa GoPro

Hero 13 Black è l'ultimo arrivato tra i dispositivi GoPro. Rispetto al modello precedente si dimostra più versatile, grazie a una serie di lenti e filtri aggiuntivi – acquistabili a parte - che consentono all'utente di realizzare video ancora più professionali. La batteria è più capiente, rispetto al modello Hero 12 Black, e può contare anche su gps integrato e alcune innovazioni del software.

COME AL CINEMA

Il videoproiettore portatile per esperienze immersive

Elfin Flip è il videoproiettore portatile di Xgimi che permette di godere delle emozioni del grande cinema in qualsiasi luogo e in ogni momento. Riproduce immagini fino a 150 pollici, con i doppi altoparlanti e la possibilità di proiettare con qualsiasi angolazione, grazie alla rotazione di 150°. Il risultato è un'esperienza ancora più immersiva. In più, grazie alle dimensioni ridotte e alla pratica maniglia, Elfin Flip può essere trasportato ovunque. Il plus? Con licenza Netflix è possibile riprodurre in streaming gli ultimi programmi di successo.

VASCO TRANSLATOR

Andare oltre le barriere linguistiche

Trovarsi all'estero e non conoscere la lingua parlata non è un problema, con Vasco Translator V4. Si tratta di un traduttore istantaneo in grado di riconoscere fino a 108 lingue e, grazie a una scheda SIM integrata, garantire internet gratuito e illimitato. Vasco Translator supporta 76 lingue per quanto riguarda le conversazioni, 90 per le traduzioni di testo e 108 per quella da fotografie. In più è un supporto perfetto per conoscere nuovi idiomi, con le 28 lingue che si possono apprendere dall'app.

DYSON

Immergersi nella musica con le OnTrac

Le cuffie Dyson OnTrac sono pensate per rivoluzionare il modo di ascoltare la musica. Con corpo in alluminio e padiglioni in ceramica CNC o alluminio anodizzato, possono contare su un'estetica elegante e su diverse colorazioni. Le cuffie OnTrac hanno un'autonomia di 55 ore e sono dotate di otto microfoni in grado di cancellare i rumori indesiderati, per un ascolto totalmente immersivo. Un accessorio irrinunciabile per gli amanti della musica.

Semplici idee tra *magia* e *creatività*

STELLA DI NATALE LEGO
Una composizione per le feste

Il set Lego Icons Stella di Natale permette di costruire una pianta decorativa con dettagli realistici, come cinque brattee rosse con inserti gialli, in un elegante vaso intrecciato. Il fogliame posizionabile e l'assenza di manutenzione rendono questa composizione ideale per arredare casa o ufficio. Perfetto per adulti appassionati di piante e decorazioni, è un regalo originale e creativo per il Natale o altre occasioni speciali.

STELLA DEL CIELO
Un dono unico e indimenticabile

Con istituto-stellare.it, è possibile regalare una stella di una costellazione, un regalo straordinario e personalizzabile. Ogni acquisto include un certificato autenticato con il sigillo dell'International Space Registry e le coordinate della stella nel cielo, della quale è possibile scegliere il nome e la data per rendere il dono ancora più speciale. Disponibile in tre pacchetti, l'offerta è pensata per ogni occasione: un regalo emozionante per celebrare persone care in modo originale e suggestivo.

GIOCO DA TAVOLO JUMANJI
Un'avventura per tutta la famiglia

Jumanji, il leggendario gioco da tavolo in edizione legno, è il regalo perfetto per il Natale. Un'avventura in cui 2-4 giocatori (dai 8 anni in su) si sfidano nel cuore di una giungla misteriosa. L'obiettivo è arrivare al centro del tabellone conservando almeno un gettone vita, risolvendo enigmi e affrontando sfide fisiche e mentali. Ogni mossa è un'avventura, con carte sfida e decodificatore a cupola verde. Un gioco avvincente che richiede collaborazione per vincere.

MINO SET MATCHA-SUNA
La ceramica giapponese per il tè

Il Mino Set Matcha-Suna è un elegante set di ceramica giapponese, perfetto per gli amanti del tè. Realizzato nella regione di Tono, nella prefettura di Gifu, questo set riflette la tradizione della ceramica Mino, famosa per la sua varietà di forme e colori. La ceramica Mino è nota per l'uso di smalti innovativi e tecniche sviluppate nel tempo, che conferiscono a ogni pezzo un aspetto unico. Il set Matcha-Suna, con il suo design raffinato, è l'ideale per una pausa tè in stile giapponese.

CUSCINO HANAMI FAZZINI
Eleganza e comfort per ogni ambiente

Il cuscino Hanami di Fazzini, della collezione autunno/inverno, è realizzato in morbido cotone 100% e imbottito in poliestere per garantire comfort e durata. Caratterizzato da un prezioso ricamo con piping perimetrale, è disponibile in diverse varianti di colore, perfette per arredare con gusto ogni ambiente.
Le dimensioni di 40x40 cm lo rendono ideale per divani, letti o poltrone, aggiungendo un tocco di eleganza e calore alla casa. Un accessorio raffinato per ogni stile d'arredo.

MARIONETTA RENNA TRUDI
Un compagno di giochi per il Natale

La marionetta peluche della renna di Natale Trudi è il regalo indicato per aggiungere un tocco di magia alle festività. Con il suo sorriso caldo, le soffici corna e il nasino adorabile, questa renna è pronta a portare allegria nelle case di grandi e piccini. Realizzata in materiali morbidi e resistenti, può saltellare, salutare e interagire con i bambini grazie ai movimenti delle mani, ed è ideale per recite scolastiche, serate in famiglia o come decorazione natalizia.

DA 50 A 200 EURO

COFANETTO PER COPPIA

Un regalo pensato per due

Il cofanetto "Buon Natale per Coppia – Silver" è il regalo ideale per una coppia speciale, che siano mamma e papà, amici o zia e zio. Con una selezione di prodotti scelti con cura, offre un mix perfetto di articoli utili e ricercati: tecnologia, sport, esperienze, viaggi e tanto altro. Tra le marche più prestigiose, la coppia troverà il regalo perfetto per ogni gusto e necessità. Inoltre, il destinatario potrà scegliere tra oltre 10mila prodotti, garantendo un'esperienza di shopping personalizzata.

CARILLON A GIOSTRA

Magia e nostalgia in movimento

Il carillon giostra de "Il Mondo dei Carillon" è una decorazione affascinante che porta un tocco di magia dentro casa. Con un tetto rosso e bianco decorato, questa opera in resina è arricchita da quattro cavalli colorati e pietre rosse che le conferiscono un fascino particolare. Una volta caricato il meccanismo musicale, la giostra gira e suona la melodia "Danubio blu". Le sue dimensioni compatte la rendono un oggetto ideale per decorare la casa o come regalo, creando un'atmosfera nostalgica e incantevole.

TERRARIUM XL

Un pezzo di natura per la casa

Il Terrarium DIY Kit Big Paul Red XL di urbanjngl è la soluzione per portare un angolo di natura nel proprio spazio. Questo terrario auto-sufficiente non richiede esperienza con le piante: basta montarlo seguendo il piano in cinque fasi e il gioco è fatto. Il kit include tutto il necessario: piante come Fittonia, Calathea e Coffea arabica, muschio fresco, carbone attivo, terra per terrari e idrogranuli. Il terrario è facile da curare ed è un'opzione sostenibile e durevole.

SCIARPA CON FRANGE STEFANEL

Eleganza e comfort per l'inverno

La sciarpa bicolore con frange di Stefanel è il regalo per un Natale all'insegna di eleganza e comfort. Realizzata in un caldo filato di misto lana e alpaca, offre una combinazione ideale di morbidezza e resistenza. La sua composizione, che include lana, poliestere, acrilico, poliamide e alpaca, garantisce una sensazione di calore avvolgente durante i mesi più freddi. Le lunghe frange applicate al fondo aggiungono un tocco di stile e originalità, rendendola adatta sia a look casual che sofisticati.

LENZUOLA RASO DI COTONE

Stile e morbidezza per il letto

Il completo Lenzuola Raso in Raso di cotone di Caleffi è la scelta azzeccata per rinnovare l'aspetto del letto con stile e morbidezza. Realizzato con tessuti selezionati, questo set garantisce un comfort duraturo e un design raffinato. Disponibile in diverse misure (singolo, piazza e mezza, matrimoniale), include un lenzuolo inferiore, uno superiore e federe, assicurando una perfetta vestibilità. I coloranti certificati tutelano la salute, mentre l'alta qualità dei materiali si traduce in un'ottima resistenza.

Un *pensiero* per tutti i gusti

OLD STYLE

Musica di classe tra passato e futuro

Ascoltare la musica di oggi e di ieri attraverso un'unica soluzione elegante e tecnologica. È l'idea che sta alla base dell'impianto stereo Auna Vintage, un sistema di riproduzione che unisce l'estetica old style alla modernità delle ultime tecnologie di ascolto. Oltre ad un giradischi per riprodurre i vinili e un lettore per la riproduzione di cassette audio, l'impianto presenta infatti un'unità CD e un'interfaccia USB MP3 con funzione di registrazione.

MINI PRESEPE

Un simbolo dei valori natalizi

I simboli del Natale riuniti in un complemento d'arredo dall'alto valore decorativo ed evocativo. Il mini presepe Thun incastonato in un albero di Natale è un simbolo perfetto del calore delle feste: compatto e raffinato, è un dono ideale per chi ama decorare la casa con oggetti capaci di raccontare storie e suscitare emozioni. Un piccolo capolavoro del brand italiano che illumina ogni ambiente con la sua poesia.

BOOPHONE DISTICHA

Un tocco green sotto l'albero

Per gli amanti delle piante e dell'arredamento green, non c'è niente di meglio che scartare un esemplare fuori dal comune come la Boophone Disticha. È una pianta grassa raffinata, caratterizzata da foglie sinuose e scultoree, che ben si adatta a qualsiasi tipo di ambiente. Facile da curare e dal fascino esotico, aggiunge carattere allo spazio domestico ed è un regalo vivo, che non viene abbandonato in un armadio dopo le feste.

PUZZLE 3D

Per gli amanti del fai-da-te

Il puzzle 3D Wooden City Ferris Wheel è più di un gioco: è un'esperienza. Realizzato interamente in legno, combina un design sofisticato al divertimento manuale, offrendo l'emozione di costruire da zero una ruota panoramica funzionante. Perfetto per gli amanti dei rompicapi e del fai-da-te, è un dono che unisce ingegno e stile, trasformandosi in un elegante pezzo d'arredo. Un regalo originale per chi ama mettersi alla prova e creare con le proprie mani.

DUMBO

Tornare bambini con i pupazzi Disney

Per un Natale all'insegna della tenerezza, non c'è niente di meglio che tornare bambini con i pupazzi dei personaggi Disney più amati, quelli che hanno segnato l'immaginario fiabesco di intere generazioni di bambini. Realizzato con materiali soffici e di alta qualità, Dumbo è certamente tra questi: non sarà solo un compagno di giochi, ma anche un simbolo di affetto che saprà conquistare grandi e piccini.

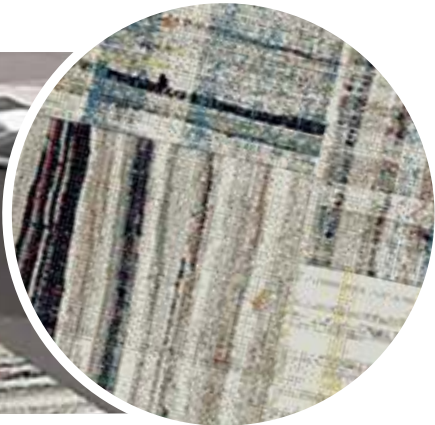
ATTIMI D'AMORE

Un'esperienza letteraria immersiva

Quante volte abbiamo sognato di essere protagonisti delle storie che leggiamo? La box letteraria immersiva è pensata proprio per trasformare la lettura in un'esperienza multisensoriale che permette di immergersi completamente nelle storie. Oltre alle opere letterarie più amate, il cofanetto comprende fragranze e prelibatezze di ogni genere, per costruire un'esperienza di lettura che coinvolga tutti i sensi.

OLTRE I 200 EURO

Pensieri preziosi

per chi si ama davvero

TAPPETO BERBERO

Un tocco etnico dentro casa

Un regalo che non passa inosservato: il tappeto berbero dai motivi tribali intrecciati è l'alleato ideale per chi cerca un tocco di fascino etnico da introdurre nell'ambiente domestico. Le sue tonalità neutre in beige lo rendono perfetto per aggiungere carattere a qualsiasi stanza, mentre le dimensioni generose (200x290 cm) lo trasformano in un vero protagonista dell'arredamento. Un'idea che unisce tradizione artigianale e gusto contemporaneo, pensata per chi ama portare calore e personalità tra le mura di casa.

COSMOPOLITAN

Natale scintillante con l'eleganza Swarovski

L'inconfondibile classe del design svizzero si coniuga con la funzionalità di un accessorio che non smette di affascinare. L'orologio Cosmopolitan di Swarovski è il regalo perfetto per chi ama gli accessori versatili ma ricercati: il bracciale in metallo e le finiture sofisticate rimangono impressi nella mente grazie a un design essenziale e dettagli luminosi che rendono chic qualsiasi outfit.

DINO BUZZATI

Una prima edizione dal grande fascino

Un regalo per chi ama perdersi tra le pagine della grande letteratura italiana: l'edizione originale del 1958 di "Sessanta racconti" di Dino Buzzati è un vero tesoro per bibliofili e appassionati di narrativa. Con il suo stile iconico, Buzzati esplora l'inquietudine e il surreale, regalando al lettore un viaggio tra storie che lasciano il segno. Un dono che va oltre il semplice libro, ma porta con sé il fascino del Novecento italiano e il valore di un'opera senza tempo.

GEMELLI MONTBLANC

Dettagli di stile per l'uomo di classe

I gemelli Montblanc Meisterstück the Origin Collection verdi sono un simbolo inconfondibile di eleganza e personalità. Il design minimalista, arricchito dall'emblema del marchio, esprime raffinatezza in ogni dettaglio, valorizzando al meglio camicie e abiti formali. Realizzati in acciaio pregiato, sono un regalo esclusivo, pensato per l'uomo che ama distinguersi con stile.

VIPARITA XL

Impreziosire gli ambienti col design contemporaneo

Il vaso Viparita XL in tonalità cappuccino della collezione "Motel a Miio x Ju Schnee" è una scelta sofisticata per gli amanti del design moderno. Le sue linee pulite e la finitura opaca lo rendono un pezzo estremamente versatile, perfetto per arricchire ogni ambiente di casa con eleganza discreta. Ideale come centrotavola o complemento d'arredo, è un dono che celebra il gusto per il bello e i materiali di qualità. Un tocco di stile unico per impreziosire il Natale.

La tavola si veste per le feste con tante *prelibatezze*

RISOTTI

L'Acquerello Carnaroli, eccellenza in cucina

L'inverno è il periodo ideale per servire il risotto in mille salse, e non per niente tra le idee più originali da far recapitare sotto l'albero quest'anno c'è il Riso Acquerello Carnaroli, un chicco invecchiato e reintegrato con la gemma, scelto dalle cucine migliori e più attente al mondo. Insomma, un'eccellenza in fatto di riso, che non potrà non entusiasmare gli amanti della buona tavola. La confezione include tre lattine da 500 gr e un libro per lasciarsi ispirare.

DOLCI

Stella di Natale vegana by Cannavacciuolo

La tradizione del panettone in questi anni ha premiato le creazioni artigianali, portando in tavola prodotti freschi, dal sapore genuino e di una volta. Per chi vuole sperimentare qualcosa di nuovo il consiglio è di rivolgersi al Laboratorio artigianale Cannavacciuolo, che per i dolci del periodo vanta la Stella di Natale vegana pere e cioccolato. Un'opzione indicata per chi sceglie lo stile di vita veg, ma anche per chi vuole semplicemente lasciarsi sorprendere.

FORMAGGI

La box di parmigiani "Taste different"

Conosciamo tutti qualcuno che ricopre sempre la pasta di Parmigiano... La box Taste different del Caseificio Gennari allora è quello che ci vuole: tre punte da 300 grammi stagionatura 24 mesi di frisona, vacca bruna e vacca rossa. I sapori del caseario italiano tutti in una scatola, per una montagna di gusto nel piatto.

ANTIPASTI

Foie Gras, un piacere unico con "Le Bloc"

Il periodo natalizio è il migliore per lasciarsi tentare dalle delizie gastronomiche più diverse. Tra queste il marchio Castaing propone il Foie Gras de Canard "Le Bloc", un fegato d'anatra perfetto per essere degustato con pan brioche, fichi freschi e vini passiti. La confezione duo è inoltre ideale per fare bella figura anche con il packaging.

IL BUONGIORNO

Crema di Nocciola Dark delle Langhe

Le Langhe nel cuore, ma non volete regalare il solito vino? La Crema di Nocciola Dark, realizzata dall'azienda agricola Tastèlanghe con nocciole Piemonte Igp, è l'ideale per chi vuole portare un amico a fare un giro tra i sapori tipici della regione, dando il giusto accento, dolce e intenso, a questo Natale. Un prodotto genuino, perfetto per le colazioni invernali.

PASTICCINI

Waferini della Babbi nell'esclusivo formato natalizio

A Natale non possono mancare i waferini della Babbi. Ripieni alla nocciola e racchiusi in un'elegante confezione in latta realizzata in esclusiva dall'illustratrice Chiara Varotto, si presentano anche quest'anno puntuali sotto l'albero. Un regalo ideale per tutti i componenti della famiglia, oltre che un piccolo pensiero per la dolce metà.

PESCE

Sapori autentici con la latta vintage Angelo Parodi

Una selezione di prodotti ittici firmati Angelo Parodi all'interno di una latta vintage, da custodire con gelosia e condividere in occasione di pranzi e cene. La scatola, in edizione limitata, contiene un'ampia selezione di prodotti: dalle Acciughe del Mar Cantabrico allo Sgombro al peperoncino e zenzero, dal salmone al tonno. Sapori autentici e inconfondibili tutti da provare.

SPIRITS

Un liquore d'altri tempi, lo Zabajone di Amerigo

Per molti lo zabaione è un ricordo d'infanzia, per altri è l'unico e inibitabile Zabajone de La Dispensa di Amerigo, un liquore dalle note raffinate, confezionato in un packaging elegante e ad effetto, per un regalo che lascerà a bocca aperta tutti gli amanti degli spirits.

RICETTE

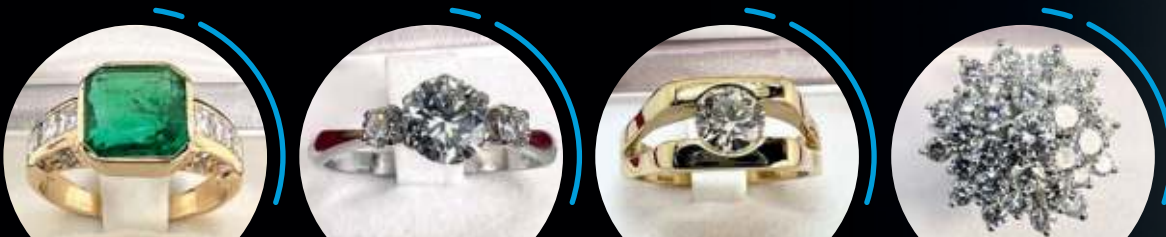
La cucina giapponese illustrata

Da sempre il Giappone fa sognare i turisti di tutto il mondo. Così, dopo una luna di miele e o un viaggio all'avventura, c'è chi decide di cimentarsi nella preparazione di una specialità come il bento, o di realizzare una zuppa di miso secondo la tradizione. Come fare? La Cucina Giapponese Illustrata edito da Slowbook è un libro perfetto per imparare, approfondire e lasciarsi affascinare dalla tavola del Sol Levante.

VINI

Jackot, l'etichetta che veste le feste

Bacco scatena tutti e cinque i sensi con Jakot, un'etichetta di Franco Terpin dallo spiccato carattere contadino, orgoglioso delle origini friulane, al confine con la Slovenia. Una bottiglia ottima da abbinare a piatti di pesce crudi e affumicati, ma allo stesso tempo un bianco intenso perfetto da affiancare alle carni bianche, che durante le feste diventano protagoniste.

DA 50 A 100 EURO

Regali *Gourmet* dedicati ai golosi e a chi ama cucinare

DIVERT ENTE

Il calendario dell'avvento di Birrificio Lambrate

Non uno, ma ben 24 regali in un'unica e grintosa formula: è la proposta di quest'anno di Birrificio Lambrate che ha pensato di rallegrare gli amanti del luppolo con un insolito calendario dell'avvento. Ventiquattro birre artigianali, presentate in lattina o bottiglia con etichette dal gusto street style, dedicate a chi ama assaporare proposte non filtrare e non pastorizzate e varietà di nicchia. Una sorpresa che strapperà a chi la riceve più di un sorriso.

RAFFINATI

I preziosi cioccolatini Godiva, made in Belgio

Accoccolarsi in una poltrona calda e confortevole, accendere un fuoco scoppiettante e dedicarsi alla lettura di un buon libro. Un'immagine perfetta, a cui manca solo la ciliegina sulla torta, ciliegina che in questo caso viene proposta all'interno di una deliziosa farcia di pregiato cioccolato belga. Le confezioni regalo con deliziose praline di Godiva sono tanto belle, quanto buone. La confezione dorata custodisce ben 36 combinazioni tutte da provare, per allietare cuore e palato.

RICERCATA

La box Slow Food di Passione Toscana

Un regalo prezioso dedicato a chi ama scoprire e assaporare prodotti di nicchia. La box slow food di Passione Toscana racchiude alcuni tra i prodotti più deliziosi, ma anche più introvabili, di questa meravigliosa regione, regina dei sapori autentici. All'interno della confezione, l'olio extravergine d'oliva Etrusco Monocultivar "Il Quercetano", il saporito salume Tarese del Valdarno, di "Macelleria Fabbrini" e la famosa bottarga di muggine grattugiata de "I Pescatori di Orbetello".

RICETTE

Una cena stellata firmata da Enrico Bartolini

Gli amati della cucina potranno sbizzarrirsi ai fornelli, sentendosi per un giorno chef di un ristorante stellato. La box Purple Grain del cofanetto "Le cene stellate" permette infatti di ricreare, nella cucina di casa propria, il pluripremiato risotto del Mudec, il famoso ristorante tre stelle Michelin di Milano. Le dolci note di frutti rossi, la morbidezza della barbabietola e l'intensità della salsa al formaggio erborinato conquisterà anche i palati più esigenti. Il regalo perfetto per chi ha bisogno di mettere le "mani in pasta".

VINO

L'intenso e pregiato Barolo de l'Astemia Pentita

Per gli amanti del buon vino, per quegli amici o familiari che amano organizzare cene a casa propria e sfoggiare bottiglie pregiate, da assaporare con attenzione: il Barolo docg Cannubi, annata 2012, è proprio la scelta giusta. Asciutto, tannico, questo vino invade in "punta di piedi il palato e vi permane lungamente". Tra note fresche di frutti rossi, sentori di frutta matura, fiori secchi e le note agrumate-speziate del Cannubi, un vino rosso capace di incantare e che si fa difficilmente dimenticare.

DA 50 A 100 EURO

BRINDISI

Il re degli champagne in versione "Ice Impérial"

La maison Moët & Chandon propone una versione del celebre champagne della casa "ice impérial", pensato e creato per essere gustato con qualche cubetto di ghiaccio o per preparare freschi e gustosi cocktail. Fruttato al naso con richiami al lampone e a sfumature agrumate, questo champagne demi sec è l'accompagnamento perfetto per i brindisi di Natale e Capodanno e il regalo ideale di chi ama festeggiare. Si presta molto bene sia in abbinamento agli aperitivi che ai dessert.

DELIZIOSO

Il cesto gastronomico "Sardegna" di Re Regalo

Delizie dolci e salate tipiche della regione sarda in un cesto dedicato ai bongustai. Dal pane carasau e guttiau, accompagnamento ideale dei migliori aperitivi, alla tipica pasta nei formati più celebri: malloreddus e fregola. Non possono poi mancare dettagli preziosi, come lo zafferano Dop e il miele di corbezzolo, ma anche gli squisiti torroni alle mandorle e alle noci e infine il Vermentino Doc. Una box speciale per chi ama questa meravigliosa isola.

LIEVITATI

Un panettone esclusivo, firmato Da Vittorio

Dimenticate per un momento i celebri paccheri del famoso ristorante tristellato di Brusaporto, a un passo da Bergamo. Per Natale, i maestri pasticceri di Da Vittorio propongono deliziosi lievitati di eccellente qualità. Un presente da regalare o da condividere con i palati più esigenti, farcito con piccoli e dolci tranci di frutta candita e uva passa, come da tradizione. Un panettone artigianale di lusso che saprà valorizzate al meglio le festività, da Natale a Capodanno.

SPEZIE

Una degustazione pregiata offerta da Bembo

Ci sono sapori capaci di far viaggiare la mente e trasportare chi li assapora in luoghi lontani. La gran degustazione di miscele di spezie proposta da Bembo è pensata proprio per questo: portare in giro per il mondo chi la possiede attraverso la scoperta delle 15 miscele di spezie e aromi che hanno fatto la storia. Dal curry di Madras, proveniente dall'India sudorientale, alla Tajine: mix combinato con spezie e aromi come zenzero e curcuma, che ricorda i sapori del Nord Africa.

SOFISTICATO

Il whisky giapponese The Chita

Delicato, elegante, quasi sensuale al palato: è il single grain whisky The Chita preparato dai maestri giapponesi di Suntory. Invecchiato in un mix di botti di legno di bourbon, sherry e vino, regala sensazioni strepitose ed è dedicato a coloro che amano assaporare sapori sempre nuovi. La bottiglia, elegante e minimale, accompagna perfettamente questo distillato proveniente dal paese del Sol Levante. La sua limpidezza è risaltata da sentori di erba, lavanda, pane, vaniglia e zenzero.

DOMANI ALLA TARANTOLA

Gli anni al liceo Stellini nei ricordi degli scrittori

Ne parla l'ultimo libro dell'insegnante Enrico Petris Maldini, Sgorlon,Capuozzo. Tante le firme presenti

Arriva in libreria "Cominciai ad aspettare con ansia e desiderio il momento di andare al liceo. Lo Stellini degli scrittori". Si tratta dell'ultimo brillante lavoro (La Nuova Base Editrice) di Enrico Petris, insegnante di filosofia al liceo scientifico Marinelli di Udine, eclettico saggista ed "esperto" di filosofi e servizi segreti.

Intensa negli ultimi anni la sua cura letteraria nei confronti del professore e storico della filosofia Sergio Sarti (1920-2004), illustre insegnante al liceo classico Stellini. Ed è proprio quest'ultimo solenne luogo il cuore del libro che verrà presentato domani, mercoledì, alle 18 alla libreria Tarantola di Udine, in via Vittorio Veneto 20, alla presenza dell'autore, in dialogo con Elena Commessatti.

Interverrà Andrea Purinan, presidente dell'associazione "Gli Stelliniani", che ne ha curato la prefazione. Il libro, che prende il titolo da

La copertina del libro di Petris

un passo della poetessa Geda Jacolutti, ha a che fare con i ricordi dei tempi trascorsi al liceo classico Stellini da parte di un certo numero di studenti che lo hanno frequentato nel corso del Novecento e che poi sono diventati dei noti scrittori.

Lo ricordano in prima persona, o attraverso i protagonisti dei loro romanzi: Elio Bartolini, Luciano Morandini, Tito Maniacco, Sergio Maldini, Amedeo Giacomini, Nadia Pauluzzo, Geda Jacolutti, Carlo Sgorlon e qualche altro contemporaneo come Gianni Cianchi, Antonio Capuozzo ed Elena Commessatti.

«Ho trovato singolare che quegli scrittori ricordassero, nel bene o nel male, proprio quel liceo e, non avendo riscontri di altri licei italiani così tanto presenti nei ricordi dei propri allievi – racconta l'autore –, ho cercato di capire che cosa quella prestigiosa istituzione scolastica avesse dato a quei famosi studenti». La copertina, apparentemente spensierata, è di Lorenzo Vale, artista e anch'egli docente al Marinelli. «Riproduce un'opera fiorita, frondosa e animata da due pangolini (animali conosciuti anche come "formichieri squamosi") coi colori della bandiera della pace» spiega l'autore. «Un'immagine tranquillizzante, ma che contemporaneamente dà da pensare». —

Udinese per la Vita donerà alcune maglie per sostenere l'Andos

L'UDINESE PER ANDOS

Raccolta fondi per le donne con le maglie dei giocatori

Andos e Udinese per la Vita unite a sostegno delle donne: la onlus dei Bianconeri ha scelto di supportare l'associazione donando alcune delle maglie speciali, indossate dai giocatori nella partita contro l'Empoli, match disputato il 25 novembre, quando cadeva la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Entrambe le squadre, per la ricorrenza, avevano indossato una divisa con una patch ad hoc, che riprendeva il nome della campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa dalla Lega Serie A "Un rosso alla violenza".

Le maglie di sei giocatori della squadra friulana verranno messe all'asta dall'associazione: si tratta delle divise di Jesper Karlström, Jaka Bijol, Oier Zarraga, Kingsley Ehizibue, Sandi Lovrić e Hassane Kamara. Con il ricavato, l'associazione raccoglierà fondi per sostenere le numerose donne che ogni giorno si rivolgono a loro in cerca di aiuto. L'Andos di Udine, infatti, è impegnata da decenni sia in supporto alle pazienti oncologiche operate al seno sia a sostegno delle vittime di violenza, con uno sportello di ascolto e aiuto nella sua sede al Città Fiera e promuovendo campagne di sensibilizzazione. Mariangela Fantin, presidente di Andos, ha espresso profonda gratitudine per l'iniziativa. —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Fresco
Via Buttrio, 10 Tel. 043226983
Londero
Viale Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Nobile
P.tta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 Tel. 0432975012
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012
AQUILEIA
Corradini
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001
VILLA SANTINA
De Prato
Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143
CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038
POVOLETTO
Grillo
Piazza Libertà, 3 Tel. 0432679008
MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
FORNI AVOLTRI
Palci
Via Roma, 1 Tel. 043372111
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 Tel. 043169026
SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 Tel. 0432997445
GONARS
Tancredi
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032
PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
TOLMEZZO
Tosoni
Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Pordenone Fiere si presenta Salone dedicato all'assistenza

Sono 27 le manifestazioni programmate per il 2025, tra cui 6 eventi internazionali e uno organizzato in anteprima: sono numeri importanti quelli forniti ieri da Pordenone Fiere spa che ha presentato il calendario per il prossimo anno e il report integrato 2023, illustrato dal consulente Federico Barcherini.

Nel report grande importanza assumono non soltanto il capitale finanziario e le infrastrutture, ma anche il capitale intellettuale e umano dei dipendenti e collaboratori, le relazioni sociali con il territorio e il contesto naturale in cui opera l'azienda. Il risultato economico dell'esercizio 2023 ha un utile di 55.763 euro, che conferma le chiusure in utile di tutti gli ultimi esercizi (2020-2023). L'imperativo strategico è quello di rafforzare l'offerta e lanciare nuove manifestazioni B2B con impatto positivo diretto per l'azienda e indiretto per il territorio. Tra le novità infrastrutturali, il presidente Renato Pujatti ha anticipato interventi per rinnovare l'ingresso sud e aumentare la ricettività con una serie di opere per migliorare la viabilità attraverso la realizzazione di un edificio all'avanguardia, ricoperto di verde, all'ingresso della città, in modo da poter lasciare l'auto in sicurezza e muoversi verso la fiera e il centro in modo più sostenibile e sicuro.

Dopo l'illustrazione dei saloni del 2024, il responsabile marketing Francesco Terrin ha anticipato il calendario 2025. Confermate le sei mostre internazionali: il calendario comincia con le due mostre-convegno il 12 e 13 febbraio, Aquafarm su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca e Novelfarm sulle innovazioni in agritech, fuori suolo e vertical farming, poi si prosegue con Match 4, borsa internazionale del mobile e del design in programma il 12 e 13 marzo, segue Coiltech, 17 e 18 settembre, quindi è la volta di Sicam dal 14 al 17 ottobre, per continuare con Rive, quinta rassegna internazionale di viticoltura ed enologia, che si terrà il il 5, 6 e 7 novembre. La grande novità 2025 è 104 The Caregiving Expo, manifestazione biennale dedicata alla cura e all'attenzione nei confronti di persone anziane, fragili e con disabilità e a coloro che le assistono, in programma dall'8 al 10 maggio, «la più importante dell'anno per quanto mi riguarda», ha affermato il presidente Renato Pujatti.

L'anno si apre con Extracon, festival del fumetto, del gioco e della cultura pop il 18 e 19 gennaio in collaborazione con Centro Fiera Montichiari. Subito dopo, la storica Mostra del disco e il Ccmpionato italiano indoor di tiro con l'arco dal 6 al 9 febbraio. Horeca Next è invece in programma dal 10 al 12 febbraio.

Nel calendario 2025 tornano i classici appuntamenti dedicati al vasto pubblico come Ortogiardino che si terrà dal primo al 9 marzo in contemporanea con Cucinare. Il 21, 22, 23 marzo ci sarà Ecocasa, mentre è confermato il doppio appuntamento con Radioamatore il 25, 26 e 27 aprile in contemporanea con Nordest collezionа, Fotomercato e Alto Adriatico motori d'epoca, mentre nell'edizione autunnale del 22 e 23 novembre c'è spazio anche per Games&Co. —

Tappa anche in ospedale tra i piccoli pazienti

Babbi Natale in Vespa Più di sessanta in strada

L'INIZIATIVA

Divertimento, passione e solidarietà. L'anno del Vespa Club Udine si è chiuso con una sfilata di Babbi Natale molto partecipata: 65 soci con indosso il tradizionale costume rosso con bande bianche lungo le vie cittadine, in sella ai mezzi a due ruote diventati un simbolo del made in Italy. Tra brindisi e scambi di auguri, è risultata particolarmente toccante la sfilata tra i padiglioni del Santa Maria della Misericordia e il saluto ai bimbi del reparto di oncologia, ai quali il Club ha voluto lasciare alcuni doni. Ospite d'eccezione della giornata il vespista Oscar Del Do, Pony-9 delle Frecce Tricolori.

Grande la soddisfazione del presidente del Vespa Club Udine, Carmelo Chiaramida: «Sono tante le persone da ringraziare, a cominciare dagli agenti della polizia locale per proseguire con Stefano Scialino

Il corteo dei Babbi Natale in Vespa lungo le strade di Udine

dell'omonima macelleria, Vanessa Orlando di Coldiretti, Angelo Casa di McDonald's. Un grazie anche all'AsuFc, al Bu.Chetto, ad Angelo Pregnolato e allo staff del club».

Da segnalare la tappa in via Grazzano in ricordo di Giuseppe Gangi, imprenditore mancato a fine novembre, dimostratosi sempre molto vicino al Vespa Club Udine. —

A PALAZZO FLORIO

Premi di laurea Ausir in ricordo di Turello

Primo presidente dell'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (Ausir) dal 2009 al 2019, Nicola Turello, scomparso a febbraio, viene ricordato dall'Ausir e dall'Università di Udine con tre premi di laurea.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si terrà domani, alle 10, nel salone della direzione generale dell'Ateneo friulano, a Palazzo Florio, in via Palladio. Prenderanno parte alla cerimonia il presidente, Andrea Delle Vedove, e il direttore dell'Ausir Marcello Del Ben, il direttore del Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura, Alessandro Gasparetto, e i componenti della commissione Leopoldo Coen, Daniele Goi e Antonio Massarutto. Sarà presente anche la moglie di Nicola Turello, la signora Cristina. L'iniziativa, alla prima edizione, è finanziata dall'Ausir. —

ALL'AUTOSTAZIONE DI TOLMEZZO

Molestò due donne: condannato

Alessandro Cesare
/ TOLMEZZO

Estate 2022. All'autostazione delle corriere di Tolmezzo il via vai è quello solito di una giornata di agosto. Negli spazi della biglietteria si aggira un uomo, 59 anni all'epoca dei fatti. Vede una donna che si intrattiene con l'addetto alla biglietteria, allunga la mano, le palpeggia il fondoschiena, e se ne va.

Pochi minuti dopo la scena si ripete, all'esterno, sui marciapiedi dove ci si ferma in attesa dei pullman. Un'altra mano allungata più del dovuto e un'altra donna palpeggiata. Il capo servizio dell'autostazione si accorge di tutto e chiama la polizia locale di Tolmezzo.

Gli agenti, giunti sul posto di lì a poco, troveranno l'uomo, originario di Rigolato, seduto su un autobus in partenza, in evidente stato di alterazione alcolica.

Grazie all'ausilio delle immagini di videosorveglianza, oltre a ricostruire nei dettagli i movimenti del cinquantanovenne, è stato possibile identificare le due vittime, una quarantaduenne di Villa Santina e una trentunenne di Enemonzo. Rintracciate dagli agenti della municipale. hanno poi deciso di sporgere denuncia. In un primo momento si erano allontanate dall'autostazione senza coinvolgere le forze dell'ordine, turbate per quanto accaduto.

Ieri, i giudici del tribunale di Udine in composizione collegiale, hanno condannato l'uomo, Beppino Candido, a 2 anni e 3 mesi di reclusione per il reato di violenza sessuale. L'uomo è difeso dall'avvocato Martino Benzoni (ieri sostituito in aula dalla collega Sonia Covassi).

«Sicuramente presenteremo appello – ha chiarito Benzoni –. Mi ha sorpreso il mancato riconoscimento del fatto lieve. Il gesto implica l'offesa della libertà personale, ma senza il dolo effettivo della violenza sessuale. Attendiamo di leggere le motivazioni per capire le ragioni dei giudici».—

PALUZZA

Quattro percorsi tematici tra le bellezze della Carnia

Cresce il Parco comunale del Monte Terzo. I nuovi tragitti pronti per l'estate
Giovedì saranno presentati anche i monitoraggi scientifici sulla fauna

Tanja Ariis /PALUZZA

Cresce il Parco comunale del Monte Terzo: il Comune di Paluzza ha creato con gli esperti in questo scrigno di bellezze naturalistiche quattro percorsi tematici (pronti per l'estate 2025) con apposita segnaletica che indica gli animali che lo popolano, e promuove la suggestiva ricchezza del Parco coi video di Mike Tessari, col calendario panoramico con foto di Paolo Da Pozzo e col nuovo sito web. Tutte iniziative che, assieme ai monitoraggi scientifici sulla fauna condotti in 4 anni (di notevole rilevanza le riprese della lupa con cucciolo nel 2022 e, per la prima volta nel Parco, del gatto selvatico, e i dati sugli ungulati confermano un'alta vocazionalità del Parco a ospitare grandi mammiferi e il cervo come specie più numerosa), saranno presentate al pubblico a Paluzza giovedì alle 18 al Centro Servizi per le foreste e le attività di montagna.

Il Parco, istituito dalla Regione nel 2019 e gestito dal Comune di Paluzza, si sviluppa su 1.492 ettari (con 662 ettari nel Sic "Gruppo del Monte Coglians" e 1.404 ettari nella Zps "Alpi Carniche") tra i 1.060 e i 2.250 metri di quota. Ora ha pure un suo Comitato scientifico (ne fanno parte il Comune, il naturalista Giacomo De Franceschi, il faunista Andrea Caboni e la guida naturalistica Marco Favalli). Il Parco ha caratteristiche ottimali per la conservazione della biodiversità e la promozione di un turismo sostenibile. Ci sono pure le casere e malga Lavareit, il rifugio Marinelli, i punti panoramici (monti Terzo e Floriz, Forcella Plumbs, Cimone di Crasulina, Forca di Tierz). «Grazie – afferma il vicesindaco, Fabrizio Dorbolò – all'impegno dell'Amministrazione comunale e soprattutto all'ex assessore Pier Mario Flora che volle la costituzione del Parco, abbiamo fatto conoscere alla popolazione locale (e non solo) la bellezza naturalistica e la ricchezza della flora e fauna presenti sul territorio, i numerosi cervi, le specie rare e minacciate come il gallo cedrone, il fagiano di monte, il gatto selvatico, negli ultimi anni il lupo e si registra il passaggio sempre più frequente di lince e orso e molte altre specie. Per tutelare l'ambiente, la fauna e la flora intendiamo proseguire nello sviluppo e nella valorizzazione del Parco: miriamo a entusiasmare i nostri giovani a vivere il Parco ed essere orgogliosi delle bellezze naturalistiche del proprio territorio. È obbiettivo nostro e del Comitato scientifico coinvolgere le scuole medie e la Scuola superiore Cefap di Paluzza che da quest'anno prepara qui i nostri giovani a diventare "addetti alle attività ambientali montane". Nel 2025 coinvolgeremo le associazioni venatorie locali e gli allevatori che gravitano con i pascoli e le malghe nel Parco per creare sinergie e collaborazione». Sulla convivenza coi grandi mammiferi Dorbolò spiega che dal 2023 non si sono più posti problemi di predazioni da parte di lupi di animali da allevamento. Dorbolò punta ad allargare il Parco coinvolgendo i Comuni di Forni Avoltri, Kötschach-Mauthen e Lesachtal per un progetto di più ampio respiro quale il Parco regionale del Monte Coglians e il Parco transfrontaliero che favorirebbero uno sviluppo specie in chiave turistica». De Franceschi indica come particolarità del Parco l'essere «vicino ad Austria e Slovenia, di passaggio per moltissimi animali di interesse, come lupo, orso, gatto selvatico, lince, presenze importanti documentate e fotografate».

Grande obiettivo valorizzare pure Rifugio Marinelli e Malga Lavareit, punti di ospitalità del parco, e recuperare edifici in rovina per incentivare le attività agrosilvopastorali, fondamentali per conservare il paesaggio alpino. —

Il Parco del Monte Terzo, istituito dalla Regione nel 2019 e gestito dal Comune di Paluzza

SUTRIO

Laboratorio del legno Interventi in partenza

SUTRIO

Stanno per partire a Sutrio i lavori, finanziati con fondi Pnrr, di completamento dei locali e di allestimento del Laboratorio didattico del legno, voluto dal Comune per valorizzare la cultura della comunità, recuperando uno spazio inutilizzato in centro. Il laboratorio si troverà al piano terra di un edificio storico, in via Roma 64, vicino alla Bottega dell'Arte e del Ricamo e al Presepe di Teno e sarà disponibile dalla primavera 2025. Sarà uno stimolo per le giovani generazioni a cui restituirà conoscenze e saperi del passato e arricchirà la proposta turistica di Sutrio, molto legato al bosco e al legno. I locali, tutelati dalla Soprintendenza, sono stati acquistati dal Comune. Il laboratorio, progettato dall'architetto Mariagrazia Santoro, è rivolto ai bambini fino ai 12-13 anni e sarà un grande open space con falegnameria, xiloteca con vari tipi di legni, spazi dedicati ad attività come dipingere il legno, decorarlo con lo xilografo, creare piccoli oggetti e composizioni e molto altro. Sulle due pareti principali saranno posti due poster a parete intera, uno raffigurante un bosco, l'altro un'immagine di artigianato. L'arredo sarà tutto in legno certificato. —

T.A.

VERZEGNIS

La Barazzutti chiuderà il reparto produttivo A casa quattro dipendenti

VERZEGNIS

La Barazzutti, storica azienda di Verzegnis specializzata nella produzione di componentistica per climatizzatori nel settore automotive, ha comunicato l'intenzione di chiudere il reparto produttivo entro fine febbraio. Porterà al licenziamento dei quattro dipendenti rimasti in produzione, segnando un ulteriore passo verso la delocalizzazione totale in Cina, dove l'azienda conta circa 250 dipendenti. Già da anni la produzione era stata progressivamente trasferita all'estero. Ora, con la chiusura definitiva del reparto produttivo, rimarranno in Carnia solo il magazzino e alcune attività amministrative». Lo annuncia il consigliere regionale Furio Honsell che evidenzia non solo la perdita di posti di lavoro ma anche un'ulteriore criticità per lo sviluppo economico e sociale della montagna friulana. Egli denuncia che «la popolazione di Verzegnis si sente profondamente delusa dal silenzio delle istituzioni e denuncia la totale assenza di attenzione verso questa realtà. Un segnale di una politica regionale che non è efficace a sostenere le realtà produttive della montagna, lasciandole in balia di logiche di mercato globali». Honsell chiede «con urgenza un intervento della Regione per individuare soluzioni che possano evitare la chiusura definitiva. Salvare la Barazzutti non significa solo tutelare alcuni posti di lavoro, ma dare un segnale concreto di speranza per il futuro delle aree montane». —

T.A.

AMARO

Eventi di Nadâl a Damâr Oggi scambio di auguri con i bimbi delle scuole

AMARO

Entra nel vivo il ricco programma di eventi che da quest'anno animano le festività natalizie ad Amaro. "Nadâl a Damâr" è promosso dal Comune «in collaborazione con tutte le associazioni paesane, e ha l'obiettivo – afferma il sindaco, Cristiana Mainardis – di valorizzare le tradizioni e la cultura del paese, riscoprire il senso di comunità e il piacere di stare assieme. Sono state rinnovate le illuminazioni natalizie e decorazioni, anche grazie ai paesani che hanno realizzato veri e propri capolavori di presepi rendendo l'atmosfera più speciale».

Dopo i festeggiamenti del centenario della Unione Sportiva Amaro, la popolazione è invitata allo scambio di auguri coi bambini delle scuole di Amaro e Cavazzo oggi alle 14 nella Chiesa parrocchiale con la consegna del nuovo calendario. Seguirà giovedì alle 17.30 il nuovo spettacolo teatrale itinerante "Babbo Natale e lo Schiaccianoci" della compagnia Anà-Thema. Sabato alle 18 nella chiesa di Amaro c'è il concerto di Natale del Coro VocinVolo. Dalle 23 del 24 dicembre, invece, intrattenimento musicale con degustazione di bevande calde e castagne e dopo la messa i festeggiamenti in Piazzetta Schonau con trippe e polenta. I giovani del paese distribuiranno il vischio il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Si chiude il 5 gennaio col concerto del duo Darint alle 18 nella chiesa parrocchiale. —

T.A.

IL PROGRAMMA

Festa di Capodanno in piazza Luci e spettacoli a Tarvisio

La consigliera Visconti: la pista di pattinaggio di nuovo in piazza Unità
La vicesindaco De Simone: sulla facciata della chiesa le immagini della foresta

Alessandra Ceschia / TARVISIO

Una festa con dj set in piazza Unità pensata per aggregare e intrattenere turisti e residenti, un allestimento luminoso rinnovato e un ricco calendario di eventi. Tarvisio affronta le ultime settimane dell'anno con un programma ambizioso. «Il nostro impegno è stato massimo – premette la vicesindaco Serena De Simone, che ha le deleghe a Turismo e Commercio – abbiamo rinnovato le luminarie nelle vie Dante, Roma e Vittorio Veneto e potenziato quelle nelle frazioni. Lo spettacolo di videomapping sulla facciata della chiesa proietta immagini che rappresentano la foresta e gli animali alle 17 e alle 18.30. Siamo molto soddisfatti dell'offerta che proponiamo nel periodo di maggiore afflusso turistico» aggiunge De Simone.

La pista di pattinaggio e l'albero in piazza Unità a Tarvisio visti dall'alto

Le premesse per un ottimo avvio di una stagione, visto anche l'andamento delle prenotazioni negli alberghi, ci sono tutte. Il programma delle attrazioni è già entrato nel vivo con l'inaugurazione della pista di pattinaggio. Un gran de ritorno, come spiega Alessandra Visconti, consigliera comunale con delega agli Eventi. «Negli ultimi due anni non era stata allestita – ammette –, una scelta dettata dai rincari delle bollette, ma anche dalle difficoltà a individuare associazioni disposte a gestirla. Ho personalmente consultato Paolo Grandi, che ha curato l'allestimento a Udine, e ne è nata una proposta di cui siamo fieri: una pista ampia 13 metri per 25 in piazza Unità, gestita dall'associazione Eventi 2000 già aperta tutti i pomeriggi nei giorni feriali e anche al mattino nei festivi. A partire dal 23 dicembre sarà in funzione dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20, fino al 19 gennaio».

I festeggiamenti per l'ultimo dell'anno scatteranno alle 21.30, quando il ritmo invaderà la piazza con dj Emistore. La musica live arriverà alle 23.30 con i Sismica e proseguirà con il dj set. Confermato il tradizionale spettacolo della Fiaccolata del monte Lussari, la più lunga dell'intero arco alpino. L'appuntamento a Camporosso è fissato per le 18 del primo dell'anno.

Ma il programma di "Aperiski" è ampio, come sottolinea Visconti, e prevede concerti e animazioni che si susseguiranno con cadenza sempre più ravvicinata con l'approssimarsi della fine dell'anno.

Con la "Favole dell'Avvento" gli spettacoli e i racconti itineranti dedicati ai più piccoli attraverseranno i luoghi storici più suggestivi del territorio comunale, nei fine settimana. Il prossimo evento è per sabato 21 con "Draghi" nel piazzale Pompieri volontari di Camporosso e poi domenica 22, sempre alle 16, con "Le dodici notti" al mercato di Tarvisio. Venerdì 27 alle 17 in piazza Unità lo spettacolo Piano sky con il pianoforte volante cui farà seguito alle 21 in chiesa il concerto del coro gospel Il Natale siamo noi con il Messengers choir. Sabato 28 lo spettacolo di pattinaggio e poi una serie di appuntamenti per tutta la famiglia che si concluderanno domenica 5 gennaio con l'arrivo delle befane. —

RESIA

Railz, Tonon e Oprandi premiati in Val Resia

RESIA

Festa in Val Resia per la consegna del Premio "Stella d'Argento della Val Resia 2024". È stato un appuntamento con un pubblico delle grandi occasioni che hanno gremito la sala consiliare del Comune. Nelle parole dei vari interventi: il sindaco e presidente del Parco Anna Micelli, il presidente dell'Associazione Vivistolvizza Giancarlo Quaglia, del direttore del Parco delle Prealpi Giulie Stefano Santi, il parroco Don Alberto Zanier, nelle è emersa la grande emozione per un riconoscimento che alla 21ª edizione ha coinvolto tutta la comunità. Riconoscimento speciale anno 2024 a: Frida Tonon che fu maestra d'asilo a Oseacco e a Prato. Riconoscimento speciale a Francesco Oprandi, mentre il Premio "Stella d'argento della Val Resia" 2024 è stato assegnato a Renato Railz imprenditore friulano, amministratore delegato della Eurolss entrato in punta di piedi nella Comunità, investendo in Valle con un consistente impegno finanziario e profonda fiducia. —

FAGAGNA

Ricerche sulla collina dei misteri Emersi i resti di un altro scheletro

Trovati ossa, una spada ed elementi di epoca altomedievale. L'area è stata posta sotto sequestro

Maristella Cescutti / FAGAGNA

La collina di Bisic, restituisce testimonianze di straordinaria importanza che fanno riscrivere la storia del Friuli collinare e non solo con un secondo ritrovamento di resti ossei umani in corrispondenza di uno degli alberi caduti sul monte.

Nel corso delle indagini avviate dopo il primo rinvenimento di cranio e scheletro del 1 dicembre scorso da parte della Procura della Repubblica a seguito di ulteriori verifiche dell'area sono stati rinvenuti i resti scheletrici di un secondo individuo, orientato verso Nord–Sud, conservato tra le radici. Nel terreno sottostante le radici sono stati rinvenuti inoltre vari elementi di corredo funerario, una spada corta in ferro, un vaso in ceramica grezza, altri elementi metallici, riconducibili per tipologia all'epoca altomedievale. Gli elementi ritrovati sono stati recuperati, documentati e consegnati alla stazione dei carabinieri di Fagagna.

L'area posta sotto sequestro sulla collina di Bisic a Fagagna dove sono stati trovati i resti di due scheletri FOTO PETRUSSI

L'area è sotto sequestro da parte della Procura della Repubblica la quale ha incaricato l'archeologo Dario Innocenti a procedere anche al recupero dei nuovi resti rinvenuti, su estensione del primo incarico. Il magistrato Elena Torresin è la titolare del fascicolo. Secondo gli esperti il soggetto ritrovato è inquadrabile cronologicamente alla fase dell'alto Medioevo ad oggi inedita nella zona di Fagagna, dimostrando così una frequentazione d'uso dell'area della collina di Fagagna ben più antica delle fasi note, anche del castello, da ricongiungersi tra il Nono e il Decimo secolo. In sostanza inquadra l'occupazione dell'area ad una fase storica di 3/4 secoli precedenti a quella conosciuta. L'area dei 2 ritrovamenti è stata trattata come se fosse un intervento unico. L'iter che verrà seguito ora è la documentazione della zona con scavo mirato all'esposizione di tutti resti che, a sua volta, ha l'obiettivo di convalidare le modalità in cui il corpo è stato deposto e il rituale funerario connesso.

A livello metodologico quindi gli studiosi procederanno ad indagare allo stesso modo del primo soggetto cioè con il rilievo ed il recupero dei singoli frammenti ossei rinvenuti, e lo studio antropologico dei resti, per stabilire, sesso, età di morte, eventuali riscontri di segni, riconducibili sulla causa di morte, se visibili, ed altre cose utili al riconoscimento dei resti.

È probabile che saranno avviate ulteriori analisi chimico fisiche qualora fosse ritenuto necessario. Per quanto concerne il primo rinvenimento, è stato appurato che la sepoltura era completa mentre gli elementi datanti sono ancora in fase di accertamento. In attesa di perfezionare tutte le analisi, i resti sembrerebbero appartenere ad un individuo adulto. Il tutto è stato asportato dall'archeologo incaricato Innocenti e idoneamente conservato. Tutti gli elementi di corredo sono stati recuperati, documentati e posti sotto sequestro.

Allo stato attuale, data la mancanza di elementi datanti attribuibili al primo rinvenimento e la diversità di orientamento delle sepolture, non è stato possibile mettere in relazione con certezza le due sepolture come pertinenti alla stessa area cimiteriale; per queste ragioni al momento il primo rinvenimento è da considerarsi ancora di interesse giudiziario. Le attività di recupero andranno avanti ininterrottamente nei prossimi giorni viste le condizioni di meteo avverse previste per il fine settimana. —

IN BREVE

San Daniele
Il sigillo della città a Dario Zampa

Il Comune di San Daniele ha voluto onorare la carriera e i successi del cantautore friulano Dario Zampa conferendogli un riconoscimento per i 50 anni di attività nel campo dell'arte e dello spettacolo e il sigillo della città. L'occasione, spiega il sindaco Pietro Valent, è stata data dalla rappresentazione "O blanc o neri baste che al sedi bon", dello stesso Zampa, proposta nell'ambito della stagione teatrale dell'Ert. La cittadina collinare ha ospitato la prima: seguiranno quattro repliche, sempre nel circuito Ert Fvg.

Martignacco
Cittadini illustri Un premio dal Comune

L'amministrazione comunale di Martignacco ha voluto riconoscere l'impegno dei cittadini che si sono distinti per il proprio operato nel corso del 2024: la premiazione è in programma per domani, alle 19, all'auditorium Impero. Oltre 30 i protagonisti: personalità dell'arte, della cultura e dello sport, nonché giovani che si sono aggiudicati le borse di studio del Comune e persone attive nel volontariato. «Con l'iniziativa – dichiara l'assessore allo sport Alex Pinzan – diamo un tangibile segnale di riconoscenza a tante figure benemerite».

Dignano
Aiuti alle famiglie In arrivo due contributi

Due importanti contributi regionali di complessivi 25 mila euro per sostenere le famiglie e rafforzare il tessuto sociale del territorio sono stati ottenuti dal Comune di Dignano. Il primo è destinato a contrastare il fenomeno della solitudine e a promuovere l'invecchiamento attivo. Il secondo riguarda la valorizzazione e il supporto della figura del caregiver familiare. «I due progetti – afferma Rachele Orlando, assessore all'Assistenza sociale – rappresentano percorsi paralleli che rispondono in modo complementare ai bisogni delle nostre famiglie».

FAGAGNA

Omaggio a Nino Bruno fra racconti e musica

FAGAGNA

A cinque anni dalla sua scomparsa Nino Bruno, punto di riferimento per la comunità di Fagagna, verrà commemorato oggi in sala consiliare a Fagagna alle 18.30. Nino Bruno, figura indimenticabile che tutti ricordano con affetto, una persona che ha dedicato la propria vita al servizio della comunità, promuovendo iniziative sociali e culturali che hanno lasciato un segno profondo nella storia locale. La serata vuole essere un'occasione per ricordarlo con racconti e aneddoti di chi ha avuto il privilegio di condividere momenti significativi con lui, sia a livello personale che istituzionale. L'evento sarà arricchito da intermezzi musicali curati da Mauro Tubetti, in arte DJ Tubet, per creare un'atmosfera gioiosa e partecipativa, nel pieno spirito che contraddistingueva Nino. Al termine della serata, sarà offerto un brindisi a cura della Pro Loco. Un'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi e condividere altri ricordi di questo uomo speciale. La serata è proposta dal gruppo consiliare Fagagna Voliamo insieme in quanto, come afferma il consigliere Andrea Schiffo l'esperienza politica e sociale della compagine nasce anche grazie alle idee e agli stimoli che Nino Bruno ha saputo trasmettere. Un ringraziamento da parte di Voliamo Insieme va all'amministrazione, che ha sostenuto l'iniziativa, e alla Pro Loco Fagagna per la collaborazione. —

M.C.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Cordoglio a Caporiacco per la morte di Munini

Un'immagine di Ido Munini, terzo da sinistra seduto

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Cordoglio a Caporiacco per la scomparsa di Ido Munini di Caporiacco, morto nei giorni scorsi dopo una breve malattia a 89 anni. Da giovane negli anni Sessanta, come molti friulani in cerca di fortuna, è emigrato e si è distinto a Neuschatel in Svizzera quale panificatore dove ha incontrato anche Elda, che sarebbe diventata la moglie. Però la "saudade" per l'amato Friuli, in pieno boom economico italiano degli anni Settanta, era tanta che decise di rientrare nel suo borgo natio di Cudugnella di Colloredo di Monte Albano trovando subito occupazione nella vicina Fagagna nell'azienda Bibite Dolso dove lavorò per 40 anni riscuotendo stima e affetto dal titolare e dai colleghi.

Nell'omelia, in occasione della recente cerimonia funebre attorniato dall'affetto dei suoi cari e numerosi paesani, il parroco oltre a esprimere il cordoglio e la gratitudine profonda della comunità, ha voluto menzionare anche la sua militanza, quale centrocampista, nelle file della compagine di calcio locale , l'Associazione sportiva Caporiacco. Infatti, alcuni amici e conoscenti di Ido, per le sue riconosciute doti quali la semplicità e l'inclusività, hanno voluto ricordarlo con una bella immagine che lo ritrae felice (terzo da sinistra seduto) in un momento conviviale nella nota Trattoria " Da Vico" del ridente centro collinare di Caporiacco .

La foto è stata inviata dal nipote, nonché lettore del Messaggero Veneto Andrea Sabbadini. —

SAN DANIELE

Polizia locale Convenzione da prorogare fino a marzo

SAN DANIELE

È convocato per domani alle 18.30 il consiglio comunale di San Daniele, nel salone della biblioteca Guarneriana – per formalizzare la proroga della convenzione del servizio associato di Polizia locale: la dilazione è stata programmata fino a fine marzo; seguirà la votazione dell'atto di delega all'Asufc per la gestione della residenza per persone non autosufficienti, a decorrere dal primo gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2029. L'assemblea procederà alla conferma dell'aliquota addizionale comunale Irpef, alla modifica del regolamento di disciplina dell'imposta locale immobiliare autonoma (Ilia) e all'approvazione delle aliquote della stessa per il 2025. Punti successivi la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e la ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In chiusura, l'esame di eventuali interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. Qualora la trattazione degli affari iscritti all'odg non terminasse entro le 23.45, la seduta verrà, aggiornata a lunedì 23 dicembre, alle ore 18. 30. —

L. A.

BUTTRIO

Principio d'incendio in azienda I dipendenti scendono in strada

Fiamme da un computer in via Malignani. Decisivo l'intervento dei vigili del fuoco. Ripresa l'attività

Timothy Dissegna / BUTTRIO

Ha rischiato di provocare notevoli danni, ma alla fine l'incendio scoppiato ieri sera all'interno di una palazzina in via Malignani a Buttrio è stato velocemente contenuto. Tutto è iniziato attorno alle 19, orario che vedeva poche persone al lavoro all'interno dello stabile e i locali della Syspower, l'azienda di impianti industriali da cui tutto è scaturito, ormai deserti.

L'allarme è scattato quando una dipendente di un altro ufficio ha notato il fumo e contattato i soccorsi, facendo uscire gli altri lavoratori presenti. Quattro autobotti dei vigili del fuoco, provenienti dal comando provinciale di Udine, sono così intervenuti sul posto con 15 operatori, supportati anche da un'autoscala. L'operazione ha consentito di circoscrivere e spegnere il rogo, evitando ulteriori problemi.

Le fiamme hanno avuto origine al piano superiore dell'immobile, dove si trovano appunto gli spazi della ditta: «In quel momento non c'era nessuno all'interno – spiega Luca Novelli, dipendente dell'impresa che non molti minuti prima aveva spento tutte le luci e chiuso a chiave la porta –. Io ero l'ultimo ad aver lasciato l'edificio». Il fumo, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato causato da un computer che si è incendiato autonomamente. Il calore ha quindi lambito l'intera scrivania e alcune suppellettili vicine, danneggiando parzialmente anche un server. Fortunatamente, tutto si è risolto senza feriti o intossicati: l'intervento dei pompieri ha scongiurato conseguenze strutturali all'edificio, limitando le ripercussioni principalmente alla stanza in cui si sono sviluppate le fiamme, domate dagli estintori. «In quasi 20 anni di attività in questa zona, non ci era mai capitato un episodio simile» ha aggiunto Novelli.

Le operazioni di spegnimento dell'incendio scaturito all'interno della palazzina in via Malignani

Nonostante l'iniziale preoccupazione, quindi, la situazione è tornata rapidamente sotto controllo. Completate le verifiche di sicurezza da parte delle squadre, i dipendenti delle aziende presenti nello stabile, dopo averlo abbandonato, hanno potuto rientrare per chiudere il proprio lavoro, ad eccezione dell'ufficio interessato che sarà ora oggetto di ulteriori valutazioni. La zona dello studio non potrà essere utilizzata per ragioni di sicurezza, mentre in altre parti (a partire dalle vetrate esterne) rimarranno per qualche giorno gli aloni del fumo e soprattutto il suo odore acre.

Insieme agli operatori dei vigili del fuoco, c'erano anche i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Palmanova, che hanno raccolto le dichiarazioni dei presenti per poter avere un quadro della vicenda più chiaro possibile. —

LUSEVERA

Frana della Priesaka: tre terrazzamenti per ricostruire il pendio

LUSEVERA

È stato risolto in via definitiva il problema della frana della Priesaka, che rischiava di interrompere la viabilità tra Villanova delle Grotte, Lusevera e il Comune di Taipana. «Grazie all'interessamento dell'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi – riepiloga il sindaco Mauro Pinosa – era stato ottenuto il finanziamento per gli interventi necessari. Erano state eseguite le progettazioni, i lavori erano stati appaltati ma tutto si era poi bloccato per le improvvise dimissioni della posizione organizzativa dell'ufficio tecnico comunale, che fungeva anche da responsabile unico del progetto. La burocrazia non ha aiutato, ma grazie al costante impegno del vicesindaco Roberto Miconi e dell'assessore Nadia Iacolutti siamo riusciti a superare l'ostacolo. Per evitare una colata di cemento in una zona naturale e incontaminata si è proceduto con terre armate e pietre da scogliera, che hanno consentito la ricostruzione del pendio evitando il ristagno e consentendo il drenaggio delle acque. Sono stati realizzati tre terrazzamenti, il primo dei quali offre un largo spiazzo che può essere utilizzato pure come area picnic: da quel contesto si gode del panorama sui boschi del rio Russa e sulla parte bassa della Valle del Torre».

Le attività di cantiere si sono svolte senza mai interrompere la percorrenza dei mezzi, circostanza che avrebbe rappresentato un serio problema, dal momento che sull'arteria in questione transitano pure la corriera di linea e lo scuolabus. —

L. A.

CORNO DI ROSAZZO

Il taglio del nastro del nuovo polo affari a Corno di Rosazzo

Cresce il supporto alle imprese del vino Un nuovo polo affari

CORNO DI ROSAZZO

Crédit Agricole Italia si insedia con un nuovo polo affari a Corno di Rosazzo per assistere al meglio le aziende vitivinicole del Collio e dei Colli Orientali del Friuli, produttrici dei grandi "bianchi" friulani che rappresentano un'autentica eccellenza dell'agroalimentare Made in Italy. La nuova struttura, che ha il compito di assistere le aziende locali con fatturato fino a 7,5 milioni di euro, è stata inaugurata alla presenza, tra gli altri, del sindaco Daniele Moschioni, con il taglio del nastro a opera della direttrice regionale di Crédit Agricole Italia, Maria Teresa Innocente, che ha sottolineato la scelta della Banca di essere vicina, anche fisicamente, agli operatori del territorio.

«Con l'apertura del nuovo polo affari a Corno di Rosazzo – ha spiegato Innocente – vogliamo trasferire anche nell'area del Collio e dei Colli Orientali il know how di Crédit Agricole. Per parlare la stessa lingua delle imprese abbiamo specializzato la rete commerciale e la filiera creditizia con importanti investimenti nello sviluppo di competenze e strumenti dedicati alla lettura delle aziende agricole e vitivinicole, dalle più grandi alle più piccole. Vogliamo accompagnare il percorso di transizione del settore agricolo, mettendo a disposizione risorse finanziarie attraverso la consulenza su temi trasformativi come sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e digitalizzazione, passaggio generazionale, sviluppo degli investimenti». I locali del polo affari di Corno di Rosazzo sono stati benedetti dal parroco don Antonio Raddi. —

POVOLETTO

Cinque borse di studio agli allievi meritevoli

POVOLETTO

L'amministrazione comunale di Povoletto ha recentemente accolto in municipio i neo-diciottenni e i vincitori della terza edizione del bando per l'attribuzione di cinque borse di studio a ragazzi distintisi all'esame di maturità nell'anno scolastico 2023-2024: ad aggiudicarsele sono stati Margherita Moretti, Andrea Codarin, Sara Tubaro, Leila Lupieri e Caterina Zampa. Introdotto dal sindaco Giuliano Castenetto, che ha esortato i giovani a dedicarsi sia alla propria formazione che all'impegno nella comunità in cui vivono, l'incontro ha registrato la partecipazione del presidente della sezione Afds di Povoletto, Fabiano Picco, e del coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile, Claudio Tondon, che ha evidenziato il ruolo fondamentale del volontariato nello specifico settore. La serata è proseguita con la consegna della Costituzione della Repubblica italiana, dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della tessera elettorale. —

L.A.

La consegna delle borse di studio

IN BREVE

Povoletto
Canzoni e poesie contro la violenza

Nell'ambito del ciclo di iniziative promosse dall'assessore alle pari opportunità del Comune di Povoletto, Cristina Galbiati, per contrastare la violenza di genere e diffondere la cultura del rispetto si è svolto, nei giorni scorsi, il concerto "Anna ha visto la Luna", con Edoardo De Angelis e l'associazione culturale CulturArti. L'accostamento di canzone d'autore, poesia e letteratura ha "dipinto" le prevaricazioni sulle donne come causa di paura e disperazione ma anche come spirito di rivincita e di rinascita.

Cividale
Yoga e cultura a palazzo de Nordis

"Yoga e arte: armonia tra corpo, mente e cultura": è il titolo di un'inedita proposta in calendario per il 21 dicembre, a partire dalle 17. 30, a palazzo de Nordis. In occasione del solstizio d'inverno ci si potrà immergere in un'esperienza speciale, accompagnata da note di pianoforte e arpa. I tappetini saranno messi a disposizione dallo Studio Pascolini Be Here Now, organizzatore dell'evento, che sarà a partecipazione gratuita e che è realizzato in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura e l'Associazione Gaggia. I posti sono limitati.

San Pietro al Natisone
Due monete del doge: si promuove il turismo

Valli del Natisone e Pordenonese insieme, in un nuovo format di promozione territoriale (battezzato "Le due monete del doge") lanciato dall'attiva associazione Vallimpiadi per creare una rete fra comparti molto diversi fra loro, dal mondo dell'imprenditoria a quello delle eccellenze enogastronomiche, dalla scrittura alla musica. Nei giorni scorsi il varo dell'esperienza, con un tavolo di lavoro che ha permesso di confrontare storie, esperienze, necessità e ambizioni della trentina di soggetti aderenti.

Attimis
Briscola natalizia: sfida a Subit

A Subit, il paese dei presepi verticali, la sera della Vigilia sarà animata – alle 20 – da una briscola natalizia, con ricchi premi gastronomici: teatro della sfida sarà il bar Al Tiglio. Alle 23 nella chiesa del borgo sarà celebrata la messa della notte di Natale, con l'accompagnamento di una corale; all'uscita, momento conviviale per lo scambio di auguri.

IL CASO TAGLIAMENTO

Polemica sulla scelta dei tecnici «Così si penalizza la Bassa»

La Regione ha scritto a 42 Comuni chiedendo di indicare 5 professionisti Senza accordo passeranno i più votati. Spagnolo: manca rappresentanza

Cristian Rigo / UDINE

Sono 42 i comuni che si sono visti recapitare in questi giorni la richiesta da parte della Regione di individuare i cinque tecnici che dovranno partecipare all'audizione all'Autorità di bacino per valutare dal piano di gestione delle alluvioni del Tagliamento. Una richiesta frutto della mozione con la quale il consigliere regionale Markus Maurmair, ha chiesto, e ottenuto, un confronto tecnico per dipanare dubbi e perplessità. E fin qui tutti d'accordo o quasi considerato che il documento è stato approvato con 34 voti su 38 presenti dal consiglio regionale.

Quello che adesso fa discutere sono le modalità con le quali l'assessore alla Difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, ha annunciato di voler procedere all'individuazione dei tecnici. «Ove la nomina non avvenga congiuntamente da parte di tutti i Comuni - si legge nella comunicazione inviata ai sindaci -, si chiede che ciascun Comune trasmetta cinque nominativi. In questo caso verranno scelti i cinque esperti e professionisti i cui nominativi avranno ottenuto il maggior numero di indicazioni». Immaginare che tutti i 42 comuni coinvolti possano trovare un accordo, oltretutto entro il 31 dicembre, è di per sè piuttosto complicato considerato che, al di là della complessità del tema, ci sono inevitabilmente punti di vista diversi.

Maddalena Spagnolo (Lega)

Se da una parte la Bassa friulana attende da anni interventi che possano quantomeno ridurre il rischio di nuove alluvioni (nel 1966 l'intero comune di Latisana fu travolto dalla violenza dell'acqua che provocò 4 vittime in pianura e 16 in Carnia) dall'altro il Medio Friuli è invece preoccupato dall'impatto ambientale che potrebbero avere le opere ipotizzata e in particolare dall'ipotesi di realizzare una diga o traversa laminante. Probabile quindi che si vada "alla conta", ma secondo Maddalena Spagnolo, consigliere regionale latisanese della Lega ed unica esponente della maggioranza a non votare la mozione «in questo modo si rischia di penalizzare alcuni territori e in particolare quelli della Bassa che sono i più direttamente coinvolti dal problema». Da qui la richiesta inviata alla Regione di «cambiare le modalità di scelta (tenendo presente che già individuare 5 tecnici è piuttosto complicato per garantire rappresentanza». —

CODROIPO

Matrimonio civile combinato: due patteggiamenti dal giudice

Nessuno dei vicini ha mai incontrato la coppia fasulla nella loro abitazione

Alessandro Cesare / CODROIPO

«Vi dichiaro, in nome della legge, uniti in matrimonio». Peccato che i due protagonisti delle nozze civili a malapena si conoscessero, uniti solo per convenienza, economica lui, legata al rilascio del permesso di soggiorno lei.

Una messa in scena organizzata nell'estate di due anni fa a Codroipo, che però è finita male. Nei giorni scorsi i protagonisti della vicenda, Mario Sandri, 53 anni di Nervesa della Battaglia, nel trevigiano, e Raffaele D'Agostino, 64 anni di Codroipo, sono finiti come imputati davanti al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine, Mariarosa Persico. Entrambi hanno patteggiato: Sandri una pena di 6 mesi di reclusione sostituita da una multa di 13.500 euro, D'Agostino a una pena di 8 mesi e 20 giorni di reclusione sostituita da una multa di 5.200 euro (importo dilazionato in 40 rate mensili). I due erano accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di falso ideologico in atto pubblico, in quanto responsabili di aver tratto in errore un pubblico ufficiale mediante l'uso ingannevole di atti non rispondenti al vero.

Da quanto appurato dal personale della Squadra mobile della questura di Udine che ha svolto le indagini sul caso, infatti, Sandri e D'Agostino si erano accordati per far giungere in Italia una cittadina cubana, all'epoca dei fatti ventottenne, e organizzare il matrimonio combinato con l'intento di farle ottenere la cittadinanza. Nello specifico è stato Sandri a pianificare il matrimonio simulato tra D'Agostino (a cui è stata riconosciuta l'aggravante della recidiva) e la ragazza cubana. Negli atti processuali non si fa riferimento agli accordi economici stipulati tra le parti.

Un rito, come già accennato, celebrato a Codroipo nel luglio del 2022. Nel corso delle indagini disposte dalla Procura di Udine, la polizia locale di Codroipo aveva verificato con i vicini di D'Agostino l'effettiva convivenza con la donna cubana, ma nessuno se la ricordava o l'aveva mai vista nel capoluogo del Medio Friuli.

Non solo, nemmeno il titolare del contratto di affitto dell'abitazione, D'Agostino, era mai stato avvistato in quel luogo dai vicini.—

L'INCIDENTE DI SEDEGLIANO

Il dolore del figlio di Rosanna: «È crollato tutto il mio mondo»

Rosanna Lunetti, 67 anni, e i due mezzi coinvolti nell'incidente di Sedegliano in cui ha perso la vita

CODROIPO

«Era una persona solare, gentile e dinamica. Mia mamma sorrideva sempre». È il figlio Stefano Pradolini a ricordare Rosanna Lunetti, morta a 67 anni, in un incidente stradale accaduto domenica pomeriggio tra le frazioni di Gradisca e Rivis di Sedegliano. Usa parole dolci, piene di affetto.

Parole che faticano a nascondere un dolore grande, quello che prova chi, da un attimo all'altro, si ritrova il mondo che frana sotto ai piedi. «Perchè è così che mi sono sentito quando le forze dell'ordine ci hanno detto che mamma non c'era più – afferma –. È qualcosa che ti spiazza, a cui fai fatica a credere, perchè pensi sia impossibile non rivederla più, pensi che si tratti soltanto di un brutto incubo da cui prima o poi ti risveglierai e invece così non è. Abbiamo avvertito mio fratello Marco che vive a Londra e si è subito organizzato per partire e tornare a Codroipo».

Rosanna era uscita per fare delle commissioni quando, poco dopo le 14.20, all'incrocio tra le vie Cosat e dei Trebbiatori, mentre si trovava alla guida di una 500 rossa ha iniziato a sbandare finendo prima nella canaletta a bordo strada per poi "decollare" e finire contro un Fiorino fermo allo stop (alla cui guida c'era una donna rimasta ferita).

Per la 67enne, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: tutti i tentativi di rianimarla da parte degli operatori sanitari intervenuti sul posto sono risultati vani. Rosanna, che lascia i due figli e il marito Giuseppe, era una donna, come ricorda ancora il figlio Stefano, «molto attaccata alla famiglia, piena di interessi e allegra. Una persona molto attiva che lascia un grande vuoto».

La data dei funerali non è stata ancora stabilita: si resta in attesa del rilascio del nullaosta da parte della Procura. —

V.Z.

RIVIGNANO TEOR

Tempo di incanti il Natale si accende tra eventi e musica

RIVIGNANO TEOR

Tempo di incanti, il Natale si accende a Rivignano Teor. Sono tanti gli appuntamenti promossi dall'amministrazione Mattiussi. Stasera, alle 20.30, al polifunzionale di Teor, si terrà la consegna delle civiche benemerenze. Domani, alle 16.30, in biblioteca a Rivignano ci sarà l'appuntamento con Oh Tannembaum con letture e laboratori artistici. Si proseguirà giovedì 19, alle 17, nel portico della biblioteca di Rivignano, con la bicchierata dell'Ute. Venerdì 20, alle 16.30, in biblioteca "Chiacchiere tra le pagine dei libri", gruppo di lettura aperto a tutti. Sabato 21, alle 18, nella chiesa parrocchiale di Flambruzzo, si terrà il concerto del coro Pueri et juvenes cantores Santa Maria del Rosario di Flambruzzo. Si proseguirà, alle 21, nell'auditorium di Rivignano con il concerto "Canto di Natale" della Filarmonica di Sesto al Reghena a cura del gruppo ricreativo Drin e Delaide e, sempre alle 21, negli impianti sportivi di Teor, la serata con dj set Teor Xmas Party. Domenica 22, alle 10.30, alla residenza Zaffiro di Rivignano ci saranno gli auguri di Natale dell'amministrazione e degli alpini agli ospiti. Martedì 24, alle 16, Babbo Natale arriva in piazza a Rivignano (a cura della Pro loco), e alle 23, dopo la messa, scambio di auguri a cura della Pro loco con l'accompagnamento musicale della banda Primavera. Giovedì 26, alle 20.45, in auditorium, il concerto di Natale dell'associazione musicale culturale Primavera. Sabato 28, alle 18.30, negli impianti sportivi di Teor, c'è lo spettacolo Skaupaz Toifl con chioschi e musica a cura dell'associazione esercenti e imprenditori di Rivignano Teor e alle 20.30, concerto della banda dello Stella al ricreatorio di Rivignano. Domenica 29, alle 9, raduno delle auto storiche a Teor e dalle 11 festa agli impianti sportivi con dj Paolo in consolle. —

IN BREVE

Lestizza
Furto in casa Spariti 2.500 euro

Colpo nella serata di sabato a Lestizza, all'interno dell'abitazione di un 51enne. Ignoti sono riusciti a entrare all'interno forzando un infisso, trafugando poi monili in oro per un valore complessivo di 2.500 euro. Il fatto sarebbe avvenuto tra le 19.30 e le 22. La denuncia è stata presentata ai carabinieri della stazione di Mortegliano che hanno avviato subito tutti gli accertamenti necessari per risalire agli autori del furto.

Pasian di Prato
In commissione approda il bilancio

Oggi, alle 15, nella sala consiliare di Pasian di Prato, si terrà una seduta congiunta della prima e seconda commissione consiliare per discutere la determinazione delle indennità di presenza per partecipazione alle commissioni. All'ordine del giorno poi l'approvazione aliquote e detrazioni 2025 per l'Imposta locale immobiliare autonoma (Ilia), il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2025, l'approvazione programma triennale e annuale 2025 delle opere pubbliche. Il bilancio di previsione 2025-2027, la verifica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali al 31 dicembre 2023, la ricognizione periodica delle partecipate pubbliche al 31 dicembre 2023.

Fleximan a Bertiolo: autovelox tagliato

Danneggiato uno dei due rilevatori della velocità media sulla Napoleonica. Il sindaco: «Funziona come deterrente»

Anna Rosso / BERTIOLO

Fleximan, l'uomo (o un suo imitatore) che usa la smerigliatrice per tagliare i pali che sostengono gli autovelox, è arrivato a Bertiolo: durante il week-end, si ritiene nella notte tra sabato e domenica, ha colpito il Comune del Medio Friuli. Ha agito lungo la Ferrata, l'ex strada provinciale 95 e danneggiato l'apparecchiatura che si trova poco prima del confine con il Comune di Varmo. Il sabotaggio è stato rilevato dai carabinieri di Codroipo che hanno effettuato un sopralluogo alla ricerca di eventuali indizi per poter risalire al responsabile. L'apparecchiatura – a noleggio – è gestita da Comune di Bertiolo.

«Pensiamo sia successo tra sabato e domenica – spiega il sindaco di Bertiolo, Eleonora Viscardis–, i primi ad accorgersi del danno sono stati i responsabili di una vicina attività che hanno fatto una segnalazione alla polizia locale e poi sono stati avvertiti i carabinieri che riceveranno una formale denuncia. È stata informata anche la Traffic Tech, azienda da cui noleggiamo le apparecchiature».

La prima cittadina ricorda che l'autovelox di Bertiolo è formato da due rilevatori posti a 4,7 chilometri di distanza l'uno dall'altro: tra Varmo e Bertiolo e alla rotonda di Virco. In quel tratto il limite di velocità è di 90 chilometri orari. «Se uno tiene una velocità media superiore ai 95 km/h (in quanto è prevista una tolleranza) – precisa Viscardis – allora scatta la sanzione. Il rilevatore preso di mira è quello che si trova nel nostro Comune, poco prima del confine con Varmo. È la prima volta che succede un fatto del genere. Ma dopo aver letto le notizie dei tanti abbattimenti avvenuti in giro per l'Italia, temevo che arrivassero anche qui».

Scattano circa 12 mila multe all'anno Tre anni fa invece erano più di 15 mila

Il palo di uno dei due rilevatori di velocità che compongono l'autovelox di Bertiolo è stato tagliato

L'autovelox di Bertiolo, che dunque lavora sulla velocità media rilevata in un tratto di diversi chilometri e non su quella rilevata istantaneamente, è in funzione da giugno 2021. «Ormai – ancora le parole del sindaco – è conosciuto, come posizione. E, secondo me, è efficace, in quanto sono diminuiti i verbali. I primi tempi venivano rilevate velocità medie anche di 150 km all'ora. Adesso le multe scattano per sforamenti più bassi ed è diminuito il numero dei verbali. Significa che l'effetto deterrenza c'è e i residenti mi dicono che ora, per spostarsi da una località all'altra del territorio comunale, possono usare quel pezzo della Ferrata con un po' più di tranquillità. Inizialmente – ricorda – ogni anno c'erano circa 15 mila multe all'anno, adesso sono scese sotto quota 12 mila». Il che significa che ogni giorno ce ne sono più di trenta.

I rilevatori di velocità funzionano in entrambe direzioni, ossia da Udine verso Portogruaro e viceversa. E poco dopo l'installazione, nel 2021, succedeva che fossero rilevate anche cento infrazioni da un lato e cento dall'altro.

«Lungo il tratto ci sono punti – riprende il sindaco – in cui si dovrebbe rallentare molto, per esempio all'altezza dell'incrocio che porta a Sterpo. E anche il palo di Virco è attaccato a una rotonda dove il limite è 50. Detto ciò, proviamo a immaginare a che velocità andavano gli automobilisti ai quali è stata contestata una velocità media di 150 km/h. D'altra parte, se lungo quella direttrice non ci fosse stato un alto tasso di incidentalità e di mortalità, non sarebbero state concesse le autorizzazioni per l'installazione dei rilevatori. Capisco che le multe fanno male. Ma non è giusto dire che "si fa cassa", anche perché da un lato sono molto elevati i costi di gestione e, dall'altro, gli introiti vengono divisi con la Regione. Noi come amministrazione, di fronte a dati oggettivi sull'incidentalità, abbiamo accettato questo sistema di media (e non di rilevazione istantanea della velocità) perché pensiamo sia meno penalizzante e funzioni meglio come deterrente. Insomma, più che di incassi, abbiamo bisogno di sicurezza. È necessario capire cosa c'è dietro a certe scelte. Ci sono gli incidenti, c'è il fatto che qualcuno può perdere la vita. Domani la ditta farà un sopralluogo tecnico in vista del ripristino che avverrà a breve. Intanto – conclude –, saranno esaminati anche i video delle telecamere presenti nella zona per vedere se possono contenere elementi utili per le indagini». —

SEDEGLIANO

Bancarotta fraudolenta Condanne a sette anni per il crac di Marylog

Alessandro Cesare / SEDEGLIANO

Sono finiti a processo con l'accusa di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale per aver distratto fondi dalla società Marylog srl di Sedegliano per un valore complessivo di 95 mila euro.

Ieri è arrivata la sentenza da parte dei giudici del tribunale di Udine in composizione collegiale, Paolo Lauteri, Mauro Qualizza e Paola Turri. A essere condannati sono stati due dei tre imputati: Maurizio Linzi, 65 anni di Sedegliano, amministratore di fatto della società, a 4 anni di reclusione, all'inabilitazione dell'esercizio di impresa commerciale per la durata di 10 anni e l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni, e Marinela Chiriac, 40 anni di Sedegliano, amministratrice di diritto della Marylog, a 2 anni di reclusione (pena sospesa) e all'inabilitazione dell'esercizio di impresa commerciale per la durata di 5 anni.

Assolto per non aver commesso il fatto Ruben Dario Belfanti, 38 anni, originario del Cile, amministratore di diritto della società.

Marylog, dichiarata fallita dal tribunale di Udine nel dicembre 2020, era specializzata in attività di stoccaggio, gestione di magazzino, deposito e movimentazione interna delle merci.

Gli imputati, stando all'accusa, sono stati ritenuti responsabili della distrazione di somme di denaro, con queste ultime che non risultano essere state utilizzate per il pagamento dei debiti sociali.

A tale riguardo al curatore fallimentare sono stati consegnati documenti contabili incompleti e non aggiornati alla data del fallimento. Tra i capi di imputazione nei confronti delle persone finite a processo c'è anche la sottrazione dei libri contabili della società in modo da non renderne possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento di affari.

Come messo in evidenza dalla Procura, la Marylog srl era gravata da un passivo di 197.249 euro, di cui 69.917 euro di crediti chirografati, 127.332 euro di crediti privilegiati.

Sia Linzi, sia Chiriac sono difesi dall'avvocato Piergiorgio Bertoli. Il legale, subito dopo la lettura della sentenza, ha annunciato il ricorso in appello, chiarendo come la società in questione sia stata ceduta dagli imputati un anno prima del fallimento.—

PASIAN DI PRATO

Forzano una finestra: furto da 20 mila euro

PASIAN DI PRATO

In pochi minuti hanno ripulito un'abitazione di Pasian di Prato e sono riusciti a portarsi via un bottino del valore stimato di circa ventimila euro. È quel che è successo domenica scorsa, purtroppo, ai danni di una quarantenne. La donna, secondo la ricostruzione fatta poi dai carabinieri, si era assentata da casa per alcune ore, tra le 17.30 e le 22. Al suo rientro La brutta sorpresa: qualcuno aveva scardinato una finestra e, dopo aver rovistato nelle stanze, aveva trovato orologi e gioielli. La vittima del furto ha segnalato l'accaduto al 112 e, poco dopo, i carabinieri del Radiomobile di Udine l'hanno raggiunta per un sopralluogo. In questo periodo dell'anno si registra sempre un sensibile aumento dei furti, sia in città, sia nei Comuni della provincia. Il consiglio delle forze dell'ordine è di mettere in atto tutte le precauzioni possibili per cercare di prevenire. Non solo con i sistemi di sicurezza, ma anche con l'aiuto reciproco tra vicini. —

POZZUOLO

Babbo Natale in piazza Raccolte 137 letterine

POZZUOLO

Proseguono le iniziative natalizie a Pozzuolo del Friuli tra eventi e concerti. È stato un successo l'appuntamento promosso dalla Pro loco e dagli alpini di Pozzuolo. Ben 137 letterine scritte dai bambini sono state ritirate dal Babbo Natale giunto in piazza Julia assieme agli elfi.

Tantissimi bimbi, con i loro genitori e nonni, hanno atteso e accolto con gioia il suo arrivo.

L'arrivo di Babbo Natale

Tra i prossimi appuntamenti in programma, sabato 21 dicembre, alle 10.30, letture per bambini con Orteoteatro (in biblioteca civica) e, alle 20.30, è in programma il concerto di Natale con la Società Filarmonica di Pozzuolo e premiazione concorso Pini presepiali all'auditorium comunale. Domenica 22 dicembre, alle 11, ci sarà il brindisi di Natale con il coro Le Allegre con Brio nella sala parrocchiale di Sammardenchia. Venerdì 27, alle 20.30, sarà il momento del concerto di Natale con il coro polifonico di Ruda alla Pieve di Sant'Andrea. —

REANA DEL ROJALE

Furgone parcheggiato in un piazzale va a fuoco

Ieri, alle 10, una squadra dei vigili del fuoco di Udine è intervenuta in via Leonardo da Vinci a Reana del Rojale per l'incendio di un furgone parcheggiato in un piazzale. All'arrivo sul posto, il mezzo era completamente avvolto dalle fiamme. Ancora in fase di accertamento le cause dell'incendio che non ha coinvolto persone.

L'emergenza a Cervignano

Incendi

Due inchieste in Procura L'Ater: subito 16 alloggi

Il sopralluogo degli specialisti del Nucleo investigativo in via Cajù
Si lavora per ricostruire le cause dei roghi. Non è esclusa l'ipotesi del dolo

ELISA MICHELLUT

Prima di Natale l'Ater metterà a disposizione degli inquilini di via Brumatti, ventinove famiglie per un totale di sessantadue persone, sedici alloggi. Altri appartamenti saranno consegnati entro i primi mesi del 2025. Il Comune, intanto, ha già trovato una sistemazione in una casa di riposo per le quattro persone impossibilitate a muoversi e ricoverate all'ospedale di Palmanova dopo l'incendio.

L'ASSICURAZIONE

Ieri mattina, il perito dell'assicurazione ha effettuato un primo sopralluogo all'interno e all'esterno dell'edificio, gravemente danneggiato dopo il violento incendio divampato, nella notte tra venerdì e sabato. I danni sono ingenti, secondo le prime stime si parla di oltre un milione di euro.

LE INDAGINI

Intanto, si continua a indagare sulle cause. La Procura ha aperto due fascicoli, uno per via Brumatti, dove le fiamme sarebbero partite da una motocicletta parcheggiata nel garage dell'edificio, e uno per il cantiere navale Molinas di via Cajù, nella notte tra giovedì e venerdì. L'ipotesi di reato, per entrambi i roghi è incendio. «Le indagini proseguono a 360 gradi – le parole del procuratore capo, Massimo Lia –. L'ipotesi di reato è incendio ma resta da stabilire la natura dolosa, colposa o accidentale di entrambi i roghi». E ieri mattina, a Cervignano, in via Cajù, sono arrivati gli specialisti del Nucleo investigativo antincendi territoriale (Niat). Oltre a ricostruire l'origine dei due incendi, il Niat sta operando al fine di capire se tra i due fatti esista o meno un nesso. I carabinieri, intanto, hanno acquisito tutte le immagini delle telecamere installate nella zona ed è stata attivata una vigilanza anti sciacalli. I militari dell'Arma stanno anche continuando a raccogliere testimonianze per avere un quadro completo in merito a quanto accaduto.

I TECNICI DEI VIGILI DEL FUOCO AL CANTIERE NAVALE

Nel capannone della Molinas, per tutta la giornata di ieri, sono stati effettuati diversi prelievi e anche alcune campionature

I DANNI ALLA PALAZZINA DI VIA BRUMATTI SONO INGENTI

Secondo le prime stime, superano il milione ma la cifra potrebbe aumentare ancora Ancora ignote le cause di quanto accaduto

GLI ALLOGGI ATER

La buona notizia è che prima di Natale, come detto, le famiglie di via Brumatti rimaste senza casa potranno già entrare negli alloggi messi a disposizione dall'Ater. «Avevamo riattato – spiega il direttore Ater Udine, Lorenzo Puzzi – sedici alloggi in previsione delle assegnazioni da effettuare sulla graduatoria del bando 4/2024, che diventerà definitiva il prossimo 22 dicembre». Gli appartamenti, che si trovano in zone diverse della cittadina, saranno ora assegnati a chi ha perso la casa in via Brumatti. «Ci sono anche altri appartamenti, liberati recentemente da altri inquilini – le parole del direttore dell'Ater di Udine –, che contiamo di mettere a posto e riassegnare entro i primi mesi del 2025. Stiamo mettendo tutto il nostro impegno per effettuare i lavori prima possibile. Già questa settimana i sedici appartamenti saranno consegnati. Sono tutti senza utenze e senza i mobili e quindi le famiglie di via Brumatti dovranno provvedere in questo senso ma, ad ogni modo, prima di Natale le persone potranno entrare e richiedere le utenze. Questa mattina (ieri, per chi legge), inoltre, è stato effettuato dal perito dell'assicurazione un sopralluogo». Vanessa Colosetti, presidente di Ater Udine esprime la sua vicinanza alle famiglie colpite dall'incendio e la sua gratitudine verso quanti si sono adoperati per la gestione dell'emergenza. «Sono rimasta molto colpita dal comportamento, direi quasi eroico, dei ragazzi che, la notte dell'incendio, si sono attardati a bussare alle porte per permettere a tutti di mettersi in salvo, dimostrando altruismo e grande senso civico. Agli inquilini, inoltre, va il mio ringraziamento per la dignità con cui stanno affrontando questa tragedia e per la collaborazione e la fiducia che ci stanno dimostrando, in un momento che rappresenta un vero e proprio battesimo del fuoco per il nuovo Consiglio di amministrazione di Ater Udine».

IL SINDACO

Il sindaco di Cervignano, Andrea Balducci, è costantemente in contatto con la Regione. «Anche oggi – conferma il primo cittadino del capoluogo della Bassa friulana – ho sentito l'assessore regionale Riccardo Riccardi, che si sta personalmente interessando in merito all'andamento generale delle attività relative all'emergenza mettendo a disposizione qualsiasi ulteriore risorsa risultasse necessaria per dare sollievo agli sfollati e accelerare i tempi».—

IL LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sistemate in casa di riposo le quattro persone ricoverate

CERVIGNANO

I quattro inquilini della palazzina di via Brumatti ricoverati all'ospedale di Palmanova in quanto impossibilitati a muoversi, entro oggi saranno trasferiti in una casa di riposo. Lo ha reso noto ieri l'assessore comunale alle Politiche sociali e vicesindaco Laura Centore. «Le condizioni di salute delle persone ricoverate all'ospedale sono buone ma non possono muoversi – chiarisce Centore – per questo motivo si è reso necessario trovare subito posto in una casa di riposo. Siamo anche in contatto con i servizi sociali, la Croce Verde Basso Friuli, la Croce Rossa e la Protezione civile, che si sta occupando anche della somministrazione dei pasti alle persone sfollate grazie all'aiuto della cooperativa Sarcinelli, che opera all'interno della casa di riposo». Ieri, intanto, gli inquilini, alcuni ospitati da parenti e amici e altri all'hotel Friuli e all'hotel Villa Strassoldo, sono stati accompagnati dentro la palazzina per recuperare tutto ciò che è rimasto dopo il violento incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato. «Desideriamo soltanto poter rientrare presto nelle nostre case – le parole di Nives Blandino –. Non auguro a nessuno quello che abbiamo vissuto quella maledetta notte e quello che stiamo passando». La zona adibita a garage, dove sono divampate le fiamme, è stata recintata per motivi di sicurezza.

Anche la Croce Verde, così come i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e gli altri soccorritori, ha gestito l'emergenza in modo impeccabile. «Abbiamo immediatamente prestato soccorso – evidenzia il presidente, Diego Modesti – mettendo a disposizione i due ambulatori di cui disponiamo in sede. Successivamente i pazienti sono stati trasportati, sulla base delle loro condizioni, nei vari ospedali. Durante la giornata abbiamo accolto quattro nuclei familiari mettendo a disposizione la sala riscaldata e i generi di conforto».—

E.M.

Gli inquilini in attesa di recuperare abiti e oggetti dagli appartamenti

A LATISANA E TOLMEZZO

Deroga per i due punti nascita I sindaci: «La guardia resta alta»

Sette: bene il percorso intrapreso, resta il nodo Portogruaro. Vicentini: barricate se ci diranno no

Viviana Zamarian / LATISANA

Non intendono abbassare la guardia. Anche se i sindaci di Latisana e Tolmezzo apprezzano la strada che la Regione ha annunciato di intraprendere con la richiesta di deroga al ministero della Salute per mantenere i punti nascita dell'ospedale della Bassa e di quello carnico (che non rispettano il parametro dei 500 parti all'anno). Si attende il responso da Roma, dunque. E si preannunciano «barricate» se dovesse essere negativo.

«La notizia della richiesta della deroga è buona – riferisce il primo cittadino di Latisana Lanfranco Sette – anche se questa non ci fa abbassare la guardia. Apprezziamo molto il metodo che sta portando avanti l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi intervenuto in consiglio comunale. Constatiamo che si dà seguito alla programmazione con fatti concreti e che è stato avviato un percorso istituzionale e amministrativo per noi corretto. Il nostro intento, infatti, è proporre di ampliare la discussione per un confronto ancora più costruttivo». Un confronto in cui Latisana porterà sicuramente il tema «dell'anomalia causata dalla presenza del punto nascita di Portogruaro che, pur avendo numeri molto bassi, continua a restare aperto penalizzandoci perchè di fatto ci sottrae quella quarantina di parti che ci farebbe andare molto vicino alla soglia prevista». Sette si dice fiducioso che «i parlamentari e gli esponenti del Governo della nostra Regione sostengano il punto nascita di Latisana. Andiamo avanti compatti e uniti».

Lanfranco Sette

Roberto Vicentini

L'ospedale di Latisana e, a destra, la struttura sanitaria di Tolmezzo

E non ha intenzione di abbassare la guardia nemmeno il sindaco di Tolmezzo Roberto Vicentini. «Abbiamo ricevuto tante rassicurazioni in merito al mantenimento del punto nascita dell'ospedale di Tolmezzo – ha riferito – e questo non ci fa temere, ma finchè il ministero non concederà la deroga la nostra attenzione resterà massima».

«Il reparto di pediatria del nostro ospedale e il punto nascita – ha aggiunto – sono un punto di riferimento non solo per tutta la montagna ma anche per la pedemontana e considerati delle vere eccellenze. Confido nel buon senso che c'è stato in questi anni e che tutto possa andare per il meglio. Ovviamente la preoccupazione resta alta finchè non avremo qualcosa di concreto. Se invece dovessimo avere delle risposte negative siamo pronti a fare delle barricate».

Intanto anche il reparto di pediatria di pediatria di Latisana ha potuto vivere l'esperienza della pet therapy per i bambini ricoverati. L'avvio di questa terapia si colloca nell'ambito di un progetto aziendale più ampio, che coinvolge tutte le Pediatrie dell'Azienda sanitaria Friuli centrale, fortemente voluto e realizzato grazie alla Fondazione Gruppo Pittini. A cadenza settimanale ad alleviare le sofferenze dei pazienti e a strappare un sorriso anche al personale della struttura, ci ha pensato Toby condotto e guidato sapientemente nelle attività terapeutiche con i pazienti dalla psicologa Erica Molinaro Franzil, esperta in questo settore. —

LATISANA

Maestro, giurista e storico ricevono il premio di Natale Domani la cerimonia

ANGELA VIGNOTTO
A 30 ANNI HA VINTO A TRIESTE IL CONCORSO IN MAGISTRATURA

ELIA ANDREA CORAZZA
DIRETTORE D'ORCHESTRA, PIANISTA MUSICISTA E COMPOSITORE

ENRICO FANTIN
RICERCATORE DELLA STORIA DEL TERRITORIO LATISANESE

Sara Del Sal / LATISANA

Sono tre le persone che riceveranno il Premio di Natale in sala consiliare, domani alle 18, a cui si aggiungerà un attestato speciale di merito per una delle istituzioni cittadine. A essere premiati con questo riconoscimento sono latisanesi che si sono distinti in diversi ambiti, portando alto il nome della loro città natale. Quest'anno riceveranno il premio il magistrato Angela Vignotto, il maestro Elia Andrea Corazza ed Enrico Fantin, uno dei custodi della memoria storica della città.

A consegnare i riconoscimenti sarà, ancora una volta, il sindaco Lanfranco Sette, affiancato da assessori e consiglieri, in una cerimonia aperta al pubblico.

«Questo premio è un'occasione speciale in cui condividere con tutta la comunità – spiega il sindaco Sette – le soddisfazioni professionali dei nostri concittadini premiati È ormai diventato un appuntamento tradizionale per il quale c'è un grande orgoglio che viene sentito da tutta la cittadinanza».

Laureata nel 2019 all'Università degli studi di Trieste, Angela Vignotto ha vinto lo scorso settembre il concorso in magistratura sempre a Trieste arrivando a un traguardo così prestigioso a soli 30 anni. Per lei la motivazione del premio parla di «una concittadina che, con gli studi giuridici conseguiti, si contraddistingue oltre che per la giovane età anche per la prodigiosa carriera in ambito giuridico, istituzionale e come funzionario ministeriale e neo-magistrato». Per quanto riguarda il maestro Corazza, direttore d'orchestra, compositore, pianista, musicista elettronico e musicologo, che ha all'attivo collaborazioni con diverse orchestre e prestigiose realtà teatrali come il Comunale di Bologna o il Massimo di Palermo e che è anche docente di ruolo di "Lettura della partitura" al Conservatorio G. Verdi di Milano, il premio viene assegnato «in considerazione dell'importante affermazione a livello internazionale quale direttore d'orchestra, compositore e musicologo affermatosi con prestigiosi riconoscimenti dai più rinomati istituti internazionali di cultura quale Harward University e Yale University nonché per il conseguimento della docenza nell'istituto di fama mondiale Conservatorio G. Verdi di Milano». Il Cavaliere ufficiale Enrico Fantin è una persona che a Latisana tantissimi conoscono in qualità di relatore e di preparatissimo ricercatore della storia del territorio. Sono numerose le pubblicazioni che portano la sua firma e che testimoniano ai cittadini di oggi come è stato il passato della città in cui vivono. A lui il premio viene assegnato «per aver approfonditamente illustrato la città di Latisana con il suo prezioso impegno di ricercatore e divulgatore della storia e delle tradizioni del Friuli Venezia Giulia come riconosciuto da lusinghieri attestati di personalità del mondo della cultura, da Alte Autorità delle Pubbliche Istituzioni e dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli».

Durante la serata ci sarà un'ulteriore riconoscimento: verrà consegnato infatti anche un attestato speciale di merito per celebrare i 30 anni di attività della Scuola comunale di musica che in tutti questi anni ha promosso la cultura musicale, la formazione artistica e la valorizzazione dei talenti del territorio contribuendo significativamente alla sua crescita culturale. —

PALMANOVA

Raccolti aiuti umanitari per la Costa d'Avorio

PALMANOVA

Aiuti umanitari e sanitari per la Costa D'Avorio donati dall'associazione Volontari di San Giorgio di Palmanova. «Su nostra chiamata – spiega il presidente Gaetano Casella – è giunto a Palmanova il console onorario della Costa d'Avorio Claudio Giust, accompagnato dai suoi collaboratori con due furgoni per caricare aiuti umanitari (per un importo totale di 16.691 euro) da inviare all'ospedale italiano di Abidjan "Missione Futuro". Diversi gli scatoloni contenenti pannoloni di vari tipi, siringhe, medicinali, brandine elettriche, un letto elettrico, carrozzine chiudibili, deambulatori e stampelle. Sono state caricate anche camerette con letti e materassi donate dai carabinieri di Cervignano che le avevano sostituite, ma ancora in ottime condizioni. È stata anche donata al presidente dell'Auser di Cervignano – Palmanova, Luciano Pletti, una carrozzina chiudibile per invalidi per il servizio anziani della zona di Terzo di Aquileia. —

F.A.

IN BREVE

Precenicco
Mercatino dei giochi al Villaggio di Natale

Terza edizione del Villaggio di Natale a Precenicco. L'appuntamento è fissato per venerdì 20 dicembre dalle 16.30 quando ci saranno dolcetti, cioccolata calda e vin brûlè. Si potrà visitare il mercatino dei giochi di seconda mano e incontrare Babbo Natale. Una trentina le postazioni di giochi che saranno a disposizione in sala ex oratorio e poi il mercatino delle torte. A fine serata la pastasciutta per tutti.

San Giorgio di Nogaro
Ladri in due abitazioni Presi contanti e gioielli

Ladri a San Giorgio di Nogaro dove, nella serata di domenica, sono state colpite due abitazioni. In entrambi i casi i malviventi, per entrare, hanno forzato una finestra. Nella casa di un 45enne sono spariti 1.500 euro e alcuni gioielli (valore non ancora stimato) e in quella di un trentenne, invece, gli intrusi hanno portato via vari preziosi (non è stata ancora valutato il danno). Sui due episodi ora stanno indagando i carabinieri del Radiomobile di Latisana.

Ciao mamma

MARIA NOVELLA MAURO

di 85 anni

Ti salutano affettuosamente i figli Riccardo e Elisabetta con Cornelio.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Adegliacco, giungendo dal cimitero di San Vito in Udine.

Si ringrazia Stefano per l'affetto dedicatole.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Adegliacco, 17 dicembre 2024

of Angel tel.0432 726443 - www.onoranzeangel.it

Partecipano al lutto della cara

MARIA NOVELLA

I fratelli Gigliola, Paola Francesca e Luigino Ambrogio, la cognata Valeria, i cognati Benvenuta e Gino, i nipoti Stefano e Laura, Giulia e Valentina, Silvia e Roberto, Zeno e Antonio, Sara e Fausto, Beatrice e Francesco, Laura e Alberto, i cugini Linda e Tullio, Riccardo e Federico.

Adegliacco, 17 dicembre 2024

of Angel tel.0432 726443

Ci ha lasciati

LUCIA BARONCHELLI ved. SCALA

di anni 87

Lo annunciano il figlio Sergio e il nipote Luigi.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre alle ore 11.00 nella chiesa di Torviscosa, partendo dall'ospedale di Udine.

Torviscosa, 17 dicembre 2024

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

È mancato

FRANCESCO BEVACQUA

di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero e nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Carpeneto, partendo dall'ospedale di Udine.

Carpeneto, 17 dicembre 2024

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada Tel. 0432 768201

ANNIVERSARI

ALDO BUZZI

2004 - 2024

ELSA CROSARIOL

2022 - 2024

Mirna, Anna Rosa e Ilde ricordano il papà e la mamma con amore e gratitudine.

Udine, 17 dicembre 2024

È mancato

EVELINO CHICCO

di 72 anni

Lo annuncia il figlio Omar assieme a tutti i suoi cari.

I funerali saranno celebrati Mercoledì 18 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale del Gesù Buon Pastore a Udine. Seguirà Cremazione.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 17 dicembre 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido. www.paxeterna.it

---

Ci ha lasciati

NIVES MANTOANI ved. CATENA

di 90 anni

Lo annunciano i figli Piera e Roberto, il fratello Renato con Roberta e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di Santa Maria Assunta, viale Cadore, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 17 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati serenamente

EMILIA MARSEU ved. IURETIG

di 97 anni

Lo annunciano i figli Natalina con Giuliano, Daniela, Silvano, Piera, i nipoti Fabio con Michela, Erika con Andrea, Moreno con Gisella, i pronipoti Christian, Arianna e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 dicembre alle 14 nella chiesa di Mersino Basso arrivando dal cimitero di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento ai dottori Anna Scalise e Stefano Qualizza.

Mersino Basso, 17 dicembre 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Mandi, mame!

LIDIA SARTORI ved. DISNAN

di 98 anni

Ti ricorderò con infinito rimpianto.

Lisetta insieme a Marco con la sua Famiglia.

I funerali avranno luogo giovedì 19 dicembre alle ore 10.30 presso la chiesa di Cussignacco partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.

Udine , 17 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI via Calvario 101 UDINE tel. 04321790128
O.F. MANSUTTI UDINE TEL 0432481481
WWW.ONORANZEMANSUTTI.IT

È mancato all'affetto dei suoi cari

ARVENO BORTOLOSSI

di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Nives, le figlie Meri e Monica, i generi Nicola e Maurizio, gli adorati nipoti Andrea, Alessandro e Sara ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone.

La veglia funebre si terrà questa sera alle ore 19 nella chiesetta di San Giusto.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

S.Giovanni al Natisone, 17 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto
Manzano - Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata all'affetto dei suoi cari

SILVA COSSIO ved. MACI

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Giorgio con Rosanna e Viktoria, la sorella Mariarosa con Stefania e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre, alle ore 15.30, nella chiesa del cimitero di San Vito in Udine.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 17 dicembre 2024

of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

EMIDIO DELLA MEA

di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la compagna Antonietta e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 18 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Piani, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno, in qualsiasi modo, onorarne la cara memoria.

Piani di Chiusaforte, 17 dicembre 2024

Benedetto - Cassa Funeraria
Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne, 7
tel. 0432 980973
www.benedetto.com

La moglie, i figli, il genero, le nuore, Deianira e Penelope, annunciano la scomparsa del loro caro

RENZO ROMANUTTI

di 80 anni

I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre alle ore 11:00 nella chiesa di Percoto, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Percoto, 17 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano - Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Ci hai lasciati con il conforto del ricordo della tua bontà

LICIA TITTON

di 77 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Cristina con Luca, Debora, il nipote Andrea e i fratelli.

La saluteremo mercoledì 18 dicembre, alle ore 15, presso la Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Seguirà la cremazione.

Monteaperta di Taipana, 17 dicembre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri - Tarcento, Via Udine 35
tel. 0432 791385 - www.benedetto.com

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Cultura, enogastronomia, mercatini e rassegne di presepi

Davvero difficile scegliere a quale dei tanti eventi delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia andare in questo ricco periodo prenatalizio tra momenti tradizionali, proposte enogastronomiche e culturali.

Ad Attimis domenica 22 dicembre "Giro presepi e ricette della tradizione": dalle 18 un corteo preceduto dalla cornamuse sfilerà e si fermerà nei pressi dei presepi allestiti nelle frazioni di Forame, Racchiuso e Borgo Faris: Nelle varie tappe si potranno assaggiare piatti tipici. Lunedì 23 dicembre dalle 18 toccherà al capoluogo comunale. A Spilimbergo si svolgerà sempre il 22 dicembre l'attesa Marcia dei Babbo Natale dalle 8. Nella stessa giornata a Pantianicco dalle 14 Babbo Natale consegnerà i doni agli ultraottantenni del paese e poi dalle 17.30 festa per i bambini. A Mortegliano alle 11 aperitivo in piazza e dalle 14 scambio di regali, mercatino natalizio e merenda per tutti in piazza. E ancora: dalle 17 a Lignano Pineta il 21 dicembre sfilata di Krampus provenienti dall'Austria.

Uno dei presepi di Attimis (Foto Denis Molinari) e autorità all'inaugurazione della mostra di presepi in Regione

A Udine il 20 dicembre visita guidata alla Chiesa di San Giacomo Apostolo, su prenotazione e con ritrovo alle 16.30. A Mezzomonte di Polcenigo il 22 dicembre dalle 14.30 fiabe attorno al fuoco e a seguire concerto di Natale. A Tarcento sempre domenica mercatini natalizi e alle 11 arrivo di Babbo Natale in Vespa mentre alle 17 tornerà in piazza con la slitta per dare caramelle ai bimbi. A Sacile aperte le Casette del gusto nel Cortile di Palazzo Regazzoni. Da non dimenticare poi i presepi che sono visitabili in 160 siti censiti dal Comitato regionale Pro Loco del Friuli Venezia Giulia (www.presepifvg.it). Una trentina di Natività sono esposte anche nelle sedi istituzionali del consiglio regionale e della giunta regionale a Trieste.

All'inaugurazione di questa mostra, il presidente nazionale delle Pro Loco Unpli Antonino La Spina accompagnato da Pietro De Marchi presidente del Comitato regionale hanno donato la prima tessera del socio Pro Loco 2025 al presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e all'assessore alle attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini, consegnandola poi anche al governatore Massimiliano Fedriga. La tessera 2025 è un omaggio a Gorizia in quanto Capitale europea della cultura con Nova Gorica e porterà la cittadina nelle case di 650 famiglie socie Pro Loco. Presente anche il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna. —

LE LETTERE

Relazioni internazionali

Sui Brics e la Russia

Gentile direttore,
sabato 7 dicembre ho letto, sul suo giornale, un articolo firmato Lauretta Iuretig e confesso che mi è sembrato di tornare indietro di molti decenni, quando la guerra fredda, imposta dalla politica estera aggressiva dell'Unione Sovietica in Europa e in Asia, dominava la scena mondiale fin dal termine della Seconda Guerra Mondiale.
L'articolista, con toni trionfalistici, ha ricordato che alla fine di ottobre di quest'anno si è svolto a Kazan (in Russia) un vertice delle potenze dei Brics (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) che si ritengono alternativi al sistema finanziario attualmente incentrato sul dollaro e che hanno dimostrato interesse per la creazione di un mondo multipolare.
In particolare, questo aspetto dell'articolo ha fatto tornare la mia mente al 1° settembre 1961, quando si è svolto il primo vertice del Movimento dei Paesi "non allineati" per iniziativa di Egitto, Jugoslavia e India. Successivamente si sono aggiunti al Movimento quasi tutti i Paesi che in quel periodo storico si liberavano della colonizzazione, soprattutto in Africa e in Asia. Da quel momento, l'Unione Sovietica ha tentato in tutti i modi di guidare questo Movimento per trarre vantaggi economici e politici nella contrapposizione con il mondo occidentale, ma non ha avuto molto successo, anzi ha accelerato la sua implosione avvenuta, grazie a Dio, nel 1989.
L'evento di Kazan ha dato modo all'articolista di evidenziare con ammirazione l'attuale attivismo della Russia che, secondo lei, è tornata ad essere protagonista sulla scena mondiale, mentre l'Occidente ha perso il suo predominio sul mondo. In particolare ha auspicato che "l'Europa, finora appiattita sulla Nato e sugli Stati Uniti, rifiuti la logica militare americana e ristabilisca un dialogo con i nostri vicini naturali, cioè i russi, mentre sta offrendo lo spettacolo di un suicidio assistito, agevolato da una crisi morale dovuta alla dissoluzione del cristianesimo".
Leggendo queste frasi ho pensato che la Russia ha, invece, la "fortuna" di avere un capo della Chiesa Cristiana Ortodossa che ha approvato l'operato del dittatore Putin quando sosteneva l'altro dittatore Assad nel genocidio del popolo siriano e che ora benedice le truppe che agiscono con violenza distruttiva in Ucraina per occupare illegittimamente il Paese e rendere impossibile la vita di un popolo che sogna la Libertà all'interno dell'Unione Europea.

Bruno D'Emidio. Udine

A Lignano

Il messaggio del motocross

Gentile direttore,
non so se l'attuale sindaca di Lignano conosca l'apologo ambientalista del colibrì che si batte contro l'incendio della foresta.
Bene, per lei e per coloro che non conoscessero questa "fiaba", la riassumo in poche parole: mentre tutti gli animali scappano per salvarsi dall'incendio appena scoppiato, il piccolo colibrì è l'unico che si muove in direzione contraria, portando nel becco qualche goccia d'acqua con lo scopo di aiutare a spegnere il fuoco. Agli animali più grandi e possenti di lui, come l'elefante ed il leone, che lo deridono e gli chiedono sarcastici "cosa credi di fare?", l'uccellino risponde deciso: "io faccio la mia parte!"
Cambiare stili di vita, rinunciare a delle abitudini che nuocciono all'ambiente e non hanno niente di indispensabile, dare il proprio contributo ed il buon esempio per fermare i cambiamenti climatici sono le cose che sentiamo dire da tempo dai meteorologi, dagli esperti, su su fino al Santo Padre, Papa Francesco. Ora la sindaca di Lignano, che avrebbe autorizzato l'utilizzo (gratuito?) di un tratto di spiaggia per le evoluzioni degli appassionati di motocross, potrà anche dire che il contributo delle emissioni clima-alteranti di qualche decina di motociclisti è talmente modesto rispetto alla complessità del problema, da non destare alcuna preoccupazione. Quello che però non potrà negare è la forte negatività del messaggio che questi "appassionati" trasmettono dal punto di vista culturale. È come se dicessero, a chi rinuncia per propria scelta all'utilizzo dell'auto in favore dei mezzi di trasporto pubblici, a chi si impegna per ridurre i rifiuti o ai giovani dei "Friday For Future" preoccupati per il futuro che li aspetta sul nostro pianeta: "Chi se ne frega! ". Insomma si comportano come dei "colibrì cattivi", che invece di gettare sul fuoco l'acqua, buttano qualche goccia di benzina.
Ecco, da un'amministratrice di una cittadina che, insieme a Latisana, teme di venire prima o poi sommersa da una piena del Tagliamento e invoca solidarietà dalle comunità situate più a monte, pretendendo la realizzazione di discutibili opere in altre parti del territorio, forse sarebbe corretto aspettarsi un diverso atteggiamento, se non altro perché il possibile sversamento accidentale di olio o carburante sulla sabbia, il rischio di incidenti anche gravi ai quali questo sport ci ha abituato, oltre all'inquinamento acustico ed al disturbo, non sembrano certo utili ai giovani, all'ambiente, né un bel biglietto per i turisti, che, a maggior ragione nei mesi invernali, raggiungono la località alla ricerca di un po' di pace e aria buona. Vale la pena sacrificarle per il "divertimento" di pochi?

Marco Lepre. Tolmezzo

LE FOTO DEI LETTORI

Gara di pesca per i ragazzi diversamente abili

Ai laghetti di Portis di Venzone si è tenuta una gara di pesca riservata ai ragazzi diversamente abili, sia fisici che intellettivo-relazionali, della associazione Fai Sport di Pasian di Prato. Hanno collaborato le società sportive Aps Suei di Vissandone, le Asd Gli Amici di Godia, di Salt di Povoletto e la H2O. Erano presenti i sindaci di Venzone, Mauro Valent e di Basiliano, Marco Olivo, che hanno apprezzato e messo in risalto la collaborazione tra le diverse realtà. Al termine sono seguite le premiazioni con i trofei della Bcc 360 Fvg, Carpenteria Metallica Germano Uliana e Aps Il Suei. Le società di pesca coinvolte hanno espresso la volontà di continuare a collaborare con l'associazione Fai Sport anche per il futuro.

Il riuscito ritrovo della classe 1954 di Porpetto

La classe 1954 di Porpetto si è ritrovata il 23 novembre per festeggiare i 70 anni presso un noto ristorante del luogo. I partecipanti hanno partecipato alla messa di ringraziamento, celebrata da un sacerdote loro coetaneo. Durante la successiva cena sono emersi piacevoli ricordi ,aneddoti e tanta complicità. In definitiva è stata una gradevolissima serata che sicuramente, nelle intenzioni già espresse da chi l'ha vissuta, avrà un seguito.

CULTURA & SOCIETÀ

Il libro

Il fronte religioso dei conflitti

Il nuovo saggio del sociologo padovano Enzo Pace (edizioni Castelvecchi)
Ricognizione dai Balcani al Medio Oriente: i casi di studio e le nuove dinamiche

LA RECENSIONE

FRANCESCO JORI

Non c'è pace tra le nazioni senza pace tra le religioni, ammoniva già un quarto di secolo fa il grande teologo Hans Kung, fautore di un'etica mondiale. Non l'hanno ascoltato, e non lo fanno tanto meno oggi, come segnala un denso quanto attualissimo saggio pubblicato da Castelvecchi, *Religioni in guerra*, di Enzo Pace, sociologo padovano tra i più autorevoli studiosi del settore. Lo fa attraverso una ricognizione a tutto campo geopolitico, dai Balcani all'India, da Sri Lanka al Myanmar, e in particolare sui quadranti che in questa fase infiammano il Medio Oriente, dalla Palestina alla Siria, al secolare e più che mai devastante scontro frontale in seno all'Islam tra sunniti e sciiti. Con un filo conduttore di esemplare chiarezza: i tanti, troppi casi in cui la religione si fa fazione, fino a schierarsi per la necessità della guerra, svolgendo un ruolo di supporto alle politiche di identità nazionale.

Ne è scenario lacerante la Terrasanta: dove, spiega l'autore, lo scontro tra Israele e Palestina, nato da ragioni politiche ed economiche, è diventato di natura religiosa dopo la guerra dei 6 giorni del 1967. Da lì, col tempo, ha ripreso fiato la remota corrente carsica di un sionismo religioso che si è sprigionato con violenza assassina nell'omicidio di Ytzhak Rabin a opera di un giovane ebreo ortodosso: all'allora premier si imputavano gli accordi che avevano portato alla cessione di Hebron, città santa legata alla tomba di Abramo. Oggi il conflitto vede la sua punta avanzata negli insediamenti dei coloni, arroccati nelle tante piccole cittadelle impiantate in territorio palestinese: legati alla convinzione messianica della riconquista della Terra Promessa. La strage compiuta da Hamas il 7 ottobre 2023 è l'anello terminale (solo per ora, purtroppo) di una lotta senza quartiere alimentata dalla radicalizzazione delle posizioni che si nutre del fattore religioso, senza che si veda una via d'uscita. Ad aggravare il quadro, una spaccatura interna a entrambe le parti: in Israele tra i fautori di una democrazia laica e moderna, inclusiva e pluralista, e i sostenitori di uno Stato dov'è labile il confine tra identificazione religiosa e sionismo nazional-religioso; in Palestina tra gli epigoni della lotta armata ad oltranza, e i promotori di una trattativa con la controparte.

RELIGIONI IN GUERRA
DI ENZO PACE
CASTELVECCHI

> Nell'ex Jugoslavia è stata sconvolta una realtà dove per secoli cattolici, ortodossi e musulmani avevano convissuto

Non meno lacerante è lo scontro in atto nell'Islam, come testimoniano in questi giorni le vicende siriane. L'analisi dell'autore entra nel complesso mondo dell'internazionale sciita, in realtà un mondo frammentato e composito: che ha il suo portabandiera nell'Iran, Stato confessionale basato sulla religione dell'orgoglio nazionale cavalcato dal regime degli ayatollah; ma presente anche in Libano, Yemen e fino a ieri nella stessa Siria, e in situazione conflittuale pure nell'Iraq post-Saddam, come nello scontro in atto tra Arabia Saudita e lo Yemen delle milizie Houthi. Il saggio di Pace propone peraltro anche una stimolante visione parallela sul versante dei consumi e in particolare della nuova frontiera del cibo: con la diffusione di un meticciato alimentare interno al mondo islamico, contrastato da chi teme così di perdere le radici. Ne è caso esemplare la Mecca-Cola, messa sul mercato nel 2002 e venduta oggi in 60 Paesi, con uno smercio di 20 mila litri l'anno: prodotto di largo consumo delle nuove classi medie musulmane che adottano stili propri del libero mercato, elaborati attraverso l'appartenenza religiosa.

L'autore approfondisce il tema del rapporto inquinato tra religione e politica attraverso altri esemplari casi di

IL ROMANZO

Il viaggio del divano letto: esperienza irreale ed esilarante

MARGHERITA REGUITTI

Un'esperienza irreale ed esilarante, costellata di situazioni surreali, in viaggio lungo mille chilometri attraverso la provincia francese per trasferire un canapè da una casa di Parigi in Alvernia, regione montuosa della Francia centrale. Questa la trama de *Il viaggio del divano letto* di Pierre Jourde (Prehistorica editore).

Jourde definisce il romanzo un "bordello narrativo", che in un linguaggio formale suona come: un libro che si presta a più chiavi interpretative. «Il ruolo della letteratura, e dunque di questo libro – afferma l'autore – non è di aggiungere finzione al reale ma rendere reale ciò che pare irreale nell'esperienza e nella vita». Una narrazione autobiografica in quanto lo scrittore è uno dei due nipoti incaricati di eseguire le volontà della nonna, definita donna insopportabile e avara, morta a 93 anni nella lussuosa casa di riposo dove ha passato gli ultimi anni. I fratelli Pierre e Bernard Jourde, insieme a Martine, la moglie di quest'ultimo, sono i protagonisti in itinere, fra battibecchi, ricordi di grandi avvenimenti o minuzie riaffioranti a sorpresa, di momenti intimi o pubblici di vita sociale. La risata e l'ironia, suggerisce l'autore, definito nel panorama d'oltralpe una delle voci più autorevoli e schiette, sono gli strumenti quasi filosofico-metafisici per reagire all'assurdità di alcuni comportamenti esistenziali di uomini e donne. Liberarsi da situazioni negative e esorcizzare le paure: questo pare l'intento del romanzo che, dietro all'apparente ilare leggerezza, nasconde affondi fino ai punti vitali nelle relazioni, fino a fare male e nel dolore percepire la realtà. È un diario intimo in forma di incontenibile flusso di coscienza dove la sola regola ammessa è la sincerità. Jourde, da provetto boxeur nella vita, sgancia un destro alla complessità dei rapporti familiari, alle nevrosi e alle insofferenze. E' il suo modo di entrare così in contatto con l'altro. I veloci e mirati botta e risposta tra i protagonisti denotano complicità assoluta e provocante. Non mancano pagine di sbeffeggiamenti del mondo editoriale parigino a cui uno dei protagonisti appartiene, con dovizia di dettagli sulle ritualità dei premi letterari, snobbati ma anelati. Ne risultano momenti di esilarante franchezza. Una cronaca on the road dall'abitacolo del furgone lungo strade statali in sali-scendi, attraversando boschi, pianure, colline, vigneti, borghi, costeggiando la "placida Loira". Tableaux di paesaggi, di nostalgie passate, segreti famigliari e dolenti irriverenze. Pare un'esortazione a guardare le cose dal lato comico, quale possibile supplemento di coscienza, indispensabile per accettare se stessi, ossessioni e aspettative incluse. Una vertiginosa meditazione sul reale, dall'effetto dissacrante assicurato. Si ride e sorride grazie all'ironia colta e irriverente alla francese, così riconoscibile e unica. —

La copertina del volume

GLI EVENTI IN FRIULI

Concerto di fine anno del Coro Polifonico di Ruda

Musica e solidarietà: è questo il binomio al centro del tradizionale concerto di Fine anno del Coro Polifonico di Ruda in programma sabato 21 dicembre nella chiesa parrocchiale di santo Stefano del paese della Bassa con inizio alle ore 20.30. Le offerte che saranno raccolte nella serata, infatti, saranno devolute all'Associazione La nostra Famiglia i cui obiettivi umanitari

saranno illustrati all'inizio del concerto dal direttore generale del sodalizio, Alessandro Giardina. Il concerto sarà diretto da Fabiana Noro. Non sarà l'ultimo concerto del coro del 2024. Il Polifonico infatti sarà poi impegnato lunedì 23 dicembre a Udine alla commemorazione per il 26° anniversario della strage dell'antivigilia di Natale del 1998, mentre venerdì 27 dicembre sarà di scena nella parrocchiale di Pozzuolo del Friuli in un concerto voluto e organizzato dall'amministrazione comunale.

Un frame del film "Lebanon" (2009) di Samuel Maoz, premiato con il Leone d'Oro a Venezia 66

studio: le sanguinose guerre dei Balcani che hanno sconvolto una realtà dove per secoli cattolici, ortodossi e musulmani avevano in qualche modo convissuto, e dove dopo la morte di Tito tutti i vari attori hanno fatto leva sulla loro differenza religiosa per vantare il diritto a difendersi in nome di Dio; lo scontro feroce in India tra hindu e musulmani che tradisce il grande messaggio di Gandhi; le lotte in Sri Lanka dei monaci buddisti che si trasformano in operatori sociali militanti; il ruolo attivo sempre dei monaci in Myanmar in campo politico e sociale che colpisce la minoranza Rohingya. Situazioni di aree geografiche diverse, ma accomunate dalla deriva di una religione che si pone al servizio di un sistema di potere politico. Dalle profondità della storia torna così ad affiorare l'antico, blasfemo proclama del "Dio con noi" a sostegno della perversa logica della contrapposizione politica tra amico e nemico: responsabile di fiumi di sangue degli innocenti. Tradendo lo stesso riferimento cui si ispira: troppi "noi" per un solo Dio; dimenticando che un Dio diviso è un Dio comunque tradito. —

CINEMA

L'occhio di Dante Spinotti «Ho in cantiere un film sull'assassino di Kennedy»

Il direttore della fotografia si confessa a Trieste a 81 anni «Pensione? Sto lavorando con Levinson e Chastain»

L'INCONTRO

FEDERICA GREGORI

«Un talento straordinario, che usa la cinepresa per catturare ciò che non è visibile a occhio nudo». Parola di Sir Anthony Hopkins, con cui ha lavorato e che lo ha spiritosamente soprannominato "cappuccino e cinepresa" per la sua capacità di essere affabile e comunicativo e al contempo un grandioso professionista. 94 film celebrati tra vittorie ai Bafta, due candidature agli Oscar, Pardo alla carriera con ovazione in piazza Grande a Locarno: parliamo del direttore della fotografia Dante Spinotti e del suo cammino da sogno dalla Carnia a Hollywood, protagonista ieri mattina di una seguitissima masterclass al Teatro Miela; organizzata da Casa del Cinema, si è presto gremita di studenti che non hanno fatto mancare a questo «eterno ragazzo del cinema», così l'ha definito Riccardo Costantini .

Il direttore della fotografia Dante Spinotti FOTO LUCA CHIOT

Lungi dal sedersi sugli allori, l'81enne maestro della luce ha anche trovato l'occasione per annunciare le sue ultime collaborazioni, in primis quella con il Premio Oscar Barry Levinson ("Rain Man"). «Sono felice di essere qui a Trieste ma non pensiate che sia andato in pensione - ha esordito -: sto ancora lavorando! Ad un film, in particolare, che sarà il mio prossimo progetto: è la storia di una giornalista americana di grande successo che scopre - questa è la teoria dello script - come e chi ha ucciso veramente il presidente John F. Kennedy. Lei è Jessica Chastain di "Zero Dark Thirty", bellissima e talentuosa». Linguaggio «"edgy", teso, al limite «come nella fotografia "non illuminata" di "The Insider"» è stata la prima richiesta di Levinson, con cui Spinotti ha girato due anni fa "Alto Knights", in uscita il prossimo anno, con Robert De Niro nel doppio ruolo di due boss mafiosi amici. Quanto a bellezze da fotografare, ha poi fatto vedere sullo schermo, testuale, «come girare un dialogo tra un lui e una lei che per la prima volta si scambiano uno sguardo d'amore». Ecco allora un'indimenticabile sequenza da "L'ultimo dei Mohicani" (1992), uno dei punti più luminosi del suo sodalizio con il grande Michael Mann (5 i film insieme, e che film!), che gli consegnerà la vittoria ai Bafta. Il gioco di sguardi tra Madeleine Stowe e Daniel Day Lewis è effettivamente magico e Stowe ringraziò espressamente Spinotti per quel suo primo piano così vibrante e memorabile. Oltre che all'illuminazione a libro ispirata da Ridley Scott, sono stati rivelati anche interessanti dettagli su come lavora l'autore di "Manhunter", come «il piano dell'andamento psicologico dei personaggi». È firmato Mann anche il film che l'ha più appagato in assoluto. «Non sempre i lavori più divertenti e simpatici, come "Pronti a morire" di Sam Raimi, ad esempio, sono anche i migliori. A volte film più sudati e sofferti diventano invece opere importanti come fu nel caso di "Heat": forse il film più completo, più interessante e più bello cui ho lavorato».

Nonostante si trovi gomito a gomito con superstar planetarie (Pacino, De Niro, Pfeiffer che gli chiese di imbruttirla...), di Spinotti colpiscono i modi cordiali e soprattutto umili, come se il suo fosse comunque il risultato di un lavoro di squadra. I più giovani hanno apprezzato il suo stile da carnico verace, semplice eppure denso, schietto e senza fronzoli. Ma come è nato l'amore per la fotografia di questo mago della luce? «In maniera molto semplice - ha raccontato-: ero ragazzino, avrò avuto 10/12 anni e avevo uno zio che era un po' il mio idolo: faceva l'operatore cinematografico. Allora mia madre mi regalò una Vest Poket Kodak, una macchinetta, e iniziai a fare fotografie. Anche a svilupparle, mi piaceva molto. Agli esami di terza media avevo voti assai mediocri, però 8 in disegno: ero bravo a fare i chiaroscuri, ad esempio nelle nature morte. L'ombra e la luce, chissà perché, sono uno dei miei talenti. Siccome mi piaceva anche il calcio, seguivo una squadra che giocava in promozione, il Lendinara, e diventerai il fotografo della squadra: andavo a scattare dietro la porta e le mie immagini, stampate in grande dal fotografo del paese, finivano così sulle finestre dei bar con il mio nome sotto: Foto Spinotti. Questo fu l'inizio della mia carriera». —

LA RASSEGNA FOTOGRAFICA

Mortegliano ricorda Fabretti In mostra il suo diario dal lager

Sarà inaugurata oggi, martedì 17 e, alle 18.30, nell'atrio del Municipio di Mortegliano, che la accoglie grazie anche al patrocinio, la mostra fotografica dal titolo Parole e Musica per un Domani "La vita di Bruno Fabretti: un ponte generazionale e sociale per una comunità inclusiva" ideata er realizzata dal Circolo Culturale Chiarisacco ecnpartner l'Associazione Culturale Le Colone, grazie al contributo della Regione e alla collaborazione anche dei comuni di San Giorgio di Nogaro e di Nimis.

Bruno Fabretti, testimone diretto dei campi di prigionia e dei lager nazisti, si è spento il 13 luglio del 2023 a 99 anni.

Nato a Nimis, Fabretti ha vissuto momenti terribili durante la Seconda Guerra Mondiale. Partigiano combattente, dopo essere stato catturato dai tedeschi nel settembre del '43, ha affrontato la prigionia in diversi campi di concentramento tra cui Lodz, Dachau, Neuengamme, Bergen Belsen e Buchenwald. Nel suo libro, "Per non dimenticare. Diario di un deportato nei lager nazisti di Dachau, Neuengamme, Buchenwald" Fabretti aveva raccontato la crudeltà e l'orrore dei campi di prigionia. Aveva compreso l'importanza di non lasciare che la memoria svanisca nel silenzio e si impegnò anche nella promozione della memoria storica e nella diffusione dei valori di democrazia, tolleranza e pace.

Bruno Fabretti

Bruno Fabretti ha raccontato le proprie esperienze di guerra in varie scuole e organizzò eventi con lo scopo di educare le nuove generazioni sugli orrori del nazismo e sull'importanza di difendere i valori umani fondamentali.

Un'attività che ha portato avanti per decenni, per sensibilizzare i giovani.

La mostra fotografica raccoglie le riproduzioni di alcune pagine dello straordinario diario che lo stesso Fabretti scrisse ed accompagnò con disegni propri subito dopo la liberazione. La sua lotta per la libertà e la sua dedizione a un mondo migliore rimarranno sempre un faro di speranza e una testimonianza della resilienza umana in tempi di oscurità e oppressione.

Al momento dell'inaugurazione ci saranno anche dei profondi momenti musicali, diretti da Giuseppe Tirelli, grazie al Coro Le Colone e alla associazione Domus Musicae di Mortegliano.

La mostra, visitabile fino al 25 gennaio 2025, seguirà gli orari di apertura del municipio stesso. Il progetto proseguirà anche nei prossimi mesi con la proiezione del documentario raccolto da Luca A. d'Agostino e patrocinato dalla sezione Anpi di San Giorgio di Nogaro. —

GLI APPUNTAMENTI

Flaibano
Il recital concerto di Rocco Burtone

Giovedì 19 alle 20.30all Centro sociale di Flaibano, appuntamento con Burro crudo, recital/concerto con Barbara Errico, Andrea Castiglione, Flaviano Miani, Rocco Burtone. Testi e regia Rocco Burtone. Un recital molto particolare con Rocco Burtone che inizia raccontando di un processo in cui un tale Alfio Pappalardo, di evidenti origini meridionali, accusa la moglie, friulana, di fare la pasta scotta, «ma quel che più lo inorridisce - racconta Burtone – è il pezzo di burro crudo appoggiato alla sommità degli spaghetti. Un inizio dunque divertente che man mano si trasforma nel racconto di un viaggio musicale attraverso vari Paesi del mondo con l'incantevole voce di Barbara Errico. E le canzoni parlano di popoli e di amori e ogni tanto appare un bambino. Ecco, è questo bambino nascosto che diventa il protagonista della serata, è il bambino del mondo, è nostro parente, nostro amico e noi viviamo l'impossibilità di aiutarlo, forse troppo presi da emozioni edulcorate da informazioni mediatiche e farsesche».

Udine
La traccia di Toni al Visionario

Ultimo appuntamento di dicembre al Visionario con la rassegna Film ad alta quota: oggi, martedì 17 dicembre alle 20 sullo schermo il documentario La traccia di Toni - Toni Gobbi da cittadino a guida alpina, proiezione in collaborazione con Trento Film Festival 365. Introduzione a cura della giornalista Melania Lunazzi e della guida alpina Attilio De Rovere.

Il film racconta la vita di Antonio Gobbi, detto Toni (1914-1970), famoso alpinista e guida alpina italiana. Cresciuto a Vicenza in una famiglia dell'alta borghesia, dopo la laurea in legge nel 1940 Toni decide di cambiare vita. Si trasferisce a Courmayeur e contribuisce ad importanti imprese alpinistiche sulle alpi e nel mondo. La storia di un uomo che ha seguito la sua passione con determinazione, lasciandosi dietro una traccia che, a distanza di oltre 50 anni, sopravvive alla prova del tempo.

Sacile
Il Balletto di Roma al Teatro Zancanaro

Il Balletto di Roma arriva nel Circuito dell'Ert con due titoli distinti, entrambi coreografati e diretti da Fabrizio Monteverde. La compagnia di danza capitolina sarà venerdì 20 dicembre al Teatro Zancanaro di Sacile con Il lago dei cigni, ovvero Il Canto, ispirato a Il Lago dei Cigni e all'atto unico di Anton Čechov Il Canto del Cigno, e sabato 21 dicembre al Teatro Comunale Marlena Bonezzi di Monfalcone con Giulietta e Romeo, liberamente tratto dalla tragedia di William Shakespeare. Entrambe le serate avranno inizio alle 20.45. Gli appuntamenti di danza nel Circuito Ert sono realizzati grazie alla collaborazione con Artisti Associati di Walter Mramor.

Udine
Gli Stone Cold sul palco del Bire

Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo al Bire di piazzale Osoppo a Udine. Oggi, martedì, a partire dalle 20 (con ingresso libero) si esibiranno gli "Stone Cold" Gli Stone Cold mescolano il blues profondo con l'energia del rock, creando un sound unico che cattura l'anima dell'America musicale. Le loro esibizioni dal vivo sono un mix di dinamiche avvolgenti, Rock and Roll spinto e blues posato e psichedelico. La loro musica, intrisa di storie sincere e melodie coinvolgenti, ha conquistato un pubblico fedele che continua a crescere. La band continua a essere una forza creativa nell'universo del rock blues, lasciando un'impronta indelebile con ogni nota che suona. È di questi giorni l'uscita del nuovo singolo "Let me love you", un brano shuffle che potrete ascoltare in anteprima durante la serata di oggi al Bire.

UDINE

A Christmas Carol Musical al Nuovo

È sicuramente lo spettacolo più atteso delle feste da grandi e piccini: A Christmas Carol Musical, l'incantevole e magico musical di Natale, arriva in sal Teatro Nuovo Giovanni da Udine oggi, martedì 17 con inizio alle 19.30. Lo spettacolo, che ha registrato il tutto esaurito, ricalca la celebre storia dell'avaro Ebenezer Scrooge, il tirchio banchiere uscito dalla penna inarrivabile di Charles Dickens. Era il 1843 e, da allora, questo formidabile racconto ha saputo incantare milioni di bambini e di adulti.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Francesco Tricarico per l'Arci Cral

L'Arci Cral per tutto il mese di dicembre si è trasferito in Piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento con la sua casetta per la rassegna "Incanto di Natale" e per l'occasione, assieme al Comune, ha organizzato n due eventi a ingresso gratuito, in programma sabato 21 dicembre. Alle 17.30 al Teatro Arrigoni si esibirà il cantautore Francesco Tricarico. Prenotazioni su www.eventbrite.it. Dalle 19:00 invece, tutti in Piazza del Popolo per una selezione musicale davvero speciale, con il dj set de Lo Stato Sociale.

MUSICA

Il Natale di VocinCoro con Gianluca Guidi E anche un tour in Friuli

Il coro friulano ha registrato due hit con il celebre cantante Primo appuntamento sabato 21 dicembre ad Amaro

ELISA RUSSO

Il Natale è un momento d'oro per il coro friulano VocinVolo: sono uscite due hit natalizie, "A Christmas Song" e "Frosty the Snowman" che vedono la prestigiosa collaborazione di Gianluca Guidi, cantante, attore e regista di fama internazionale, nonché figlio d'arte di Lauretta Masiero e Johnny Dorelli, suonati al piano e arrangiati da Mauro Costantini, con la partecipazione di Alessandro Turchet (contrabbasso), Sebastiano Zorza (fisarmonica) e Giorgio Fritsch (batteria e percussioni), con la direzione del coro di Lucia Follador, prodotti e registrati da Stefano Amerio di Artesuono. E poi un tour in Friuli: il 21 dicembre alle 18 alla Chiesa di San Nicolò ad Amaro, il 22 alle 17 alla Chiesa del Sacro Cuore in Udine, il 23 alle 17 al Teatro l'Alpina di Comeglians e il 29 alle 20.30 al Duomo di Pagnacco. Nei concerti natalizi il coro sarà accompagnato da Alessio Domini (piano), Nicola Milan (fisarmonica), Simone Serafini (contrabbasso), Giorgio Fritsch (percussioni).

IL CORO FRIULANO VOCINVOLO
DUE HIT E NUOVI CONCERTI
FOTO LUCA D'AGOSTINO

La direttrice Follador: ha contattato il cantante, la risposta: " È un coro giovani ti dico subito di sì"

VocinVolo nasce nel 2006 all'interno della scuola di musica Ritmea di Udine, è composto da una cinquantina di elementi, dai bambini di sei anni ai ragazzi universitari, attualmente fa parte dell'eccellenza dei cori di voci bianche e giovanili del Friuli Venezia Giulia. Tra le tante collaborazioni, quella con la star del jazz Paolo Fresu; il coro è stato ospite in diversi eventi a scopo benefico e in contesti istituzionali, l'adesione a un progetto di solidarietà dall'Irlanda al Friuli con una cover del gruppo di Bono Vox, valse loro una citazione sulla pagina ufficiale degli U2.

«Abbiamo creato le due hit natalizie – racconta la direttrice Follador – con il nostro pianista jazz-pop Mauro Costantini. Ci piace lavorare su più stili, io opero molto con la vocalità del coro che può virare in varie direzioni, facendo aprire le loro menti dalla classica al jazz, allo swing, musical, pop… in modo tale che abbiano una gamma vasta di modelli musicali. Abbiamo il dovere di far capire che la musica è molto ampia, far scoprire loro anche quella del passato».

«L'anno scorso avevamo registrato "Last Christmas" – ag-

Gianlcuca Guidi

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
La stanza accanto — 15.20-17.30-19.20
La Traccia di Toni - Toni Gobbi da Cittadino a Guida Alpina — 20.00
La stanza accanto V.O. — 21.30
Napoli New York — 14.30-16.55
Freud - L'ultima analisi — 14.40
Giurato numero 2 — 17.00
Giurato numero 2 V.O. — 19.15
Il corpo — 21.30
Grand Tour — 14.30-19.00
Piccole cose come queste — 15.00-17.00-21.30
Oceania 2 — 16.50-19.00
Francesco Guccini Fra la via Emilia e il west — 21.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Berlinguer - La grande ambizione — 18.15
Giurato numero 2 — 20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 16.15-17.15-18.30-20.25
Freud - L'ultima analisi — 16.30-19.35-22.00
Oceania 2 — 16.00-18.40-20.45-22.45
Kraven - Il cacciatore VM 14 — 16.20-18.20-20.30-21.30
Kraven - Il cacciatore VM 14 V.O. — 19.20
La stanza accanto — 16.15-22.25
Napoli New York — 16.05-18.05-21.40
Il gladiatore 2 — 17.00-19.00-21.00
Karate Kid - Per vincere domani — 19.10-20.50
Il corpo — 17.50
The Strangers - Capitolo 1 VM 14 — 22.30
Il ragazzo dai pantaloni rosa — 22.20
Giurato numero 2 — 18.55-21.10
Wicked — 16.45

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Freud - L'ultima analisi — 15.00-20.00
Kraven - Il cacciatore VM 14 — 15.30-18.15-21.00
La stanza accanto — 15.00-20.30
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00
Napoli New York — 15.15-20.45
Oceania 2 — 15.00-15.30-16.00-17.30-18.00-19.00-20.00-21.00
Wicked — 16.00-18.00
Karate Kid - Per vincere... — 17.30-21.00
Giurato numero 2 — 18.00-20.45
Il gladiatore 2 — 15.00-18.00-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Oceania 2 — 17.30-20.15
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 17.15
La stanza accanto — 18.30-20.30
Leggere Lolita a Teheran — 17.30
Napoli New York — 20.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Kraven - Il cacciatore VM 14 — 17.45-21.15
Oceania 2 — 17.30-20.45
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 17.00-18.20
Napoli New York — 21.00
Freud - L'ultima analisi — 17.00-20.45
La stanza accanto — 17.00-21.00
Leggere Lolita a Teheran — 19.00
Sulla terra leggeri — 19.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Il gladiatore 2 — 20.00
Karate Kid - Per vincere domani — 20.45
Il ragazzo dai pantaloni rosa — 20.45
Kraven - Il cacciatore VM 14 — 17.40-20.30
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 17.40-18.00-19.30
Ops! È già Natale — 18.00-20.55
Oceania 2 — 17.30-18.20
Uno Rosso — 20.50

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
La stanza accanto — 17.00-19.00-21.00
Napoli New York — 16.45-19.00-21.15
L'orchestra stonata - En fanfare — 17.00-21.15
Francesco Guccini Fra la via Emilia e il west — 19.00
Freud - L'ultima analisi — 16.45
Giurato numero 2 — 19.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
La stanza accanto — 16.20
Kraven - Il cacciatore VM 14 V.O. — 19.10
Kraven - Il cacciatore VM 14 — 17.20-19.30-21.10
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale — 16.15-17.00-18.10-19.00
Il gladiatore 2 — 21.40
Il ragazzo dai pantaloni rosa — 18.50
Uno Rosso — 21.30
Karate Kid - Per vincere... — 18.10-20.45
Napoli New York — 22.00
Oceania 2 — 16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
The Strangers - Capitolo 1 VM 14 — 22.20
Wicked — 20.10

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Napoli New York — 21.00

PORDENONE

Una mostra sulla storia dei Giubilei

Si intitola "Giubilei: il perdono che ridona la vita" la mostra (visitabile dalle 9.30 alle 12) che ripercorre la storia dei Giubilei, a partire dal vecchio patto fino alle trasformazioni più recenti, con documentazione audiovisiva, aperta a Pordenone nel Museo diocesano di arte sacra e arricchita da opere di Edo Janich e Giancarlo Magri. Nella sezione locale viene documentata la rete di assistenza ai pellegrini, che si sviluppò fra Medioevo ed età moderna nella diocesi di Concordia-Pordenone.

MANIAGO

Enrico Galiano al Teatro Verdi

Enrico Galiano, il prof-scrittore star dei social e romanziere di successo, arriva per una sola data in Friuli Venezia Giulia con il suo nuovo lavoro per il teatro "Sei un mito! Scopri chi sei attraverso i miti greci". Lo spettacolo, prodotto da Retropalco, sarà ospite del Teatro Verdi di Maniago sabato, alle 20.45, nell'ambito delle proposte culturali, dedicate in questo caso in particolare al pubblico dei più giovani, che celebrano il 25mo anniversario della riapertura del teatro maniaghese. Info: ertfvg.it

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un classico del muto e il fisarmonicista Paolo Forte a Casarsa

Il fisarmonicista friulano Paolo Forte

CRISTINA SAVI

Musica, cinema muto e libri oggi, in agenda, cominciando da Casarsa della Delizia, che ospita il Terzo memorial Enore Borgna, con il concerto, nella sala consiliare di palazzo Burovich, alle 20.45, del fisarmonicista Paolo Forte. Casarsa da più di 70 anni lega il suo nome a quello delle fisarmoniche, grazie alla famiglia Borgna e alla sua storica attività di costruzione e manutenzione di questo strumento antico e affascinante. Per celebrare il connubio e in ricordo di Enore Borgna, lo storico "artista" delle fisarmoniche mancato nel 2021, quest'anno il Comune, che organizza la serata, ha scelto uno dei maggiori musicisti friulani, **Paolo Forte**. Artista protagonista di innumerevoli concerti in Triveneto e in Europa, compositore di colonne sonore di film, documentari e spettacoli di teatro, 28 anni di esperienza alle spalle nonostante ne abbia soltanto 36, il fisarmonicista friulano da oltre un decennio esplora inoltre ambienti dall'acustica particolare come centrali elettriche, condotte, bunker, alla ricerca di caratteristiche acustiche eccezionali.

A Cinemazero di Pordenone ultimo appuntamento del 2024 con Serate di cinema muto, la rassegna dedicata ai capolavori del "silent movie" che compiono cento anni, nata in collaborazione con Le Giornate del Cinema Muto e la Cineteca del Friuli. Alle 20.45 sarà proiettato **Il ladro di Bagdad** (1924) di Raoul Walsh. Sebbene ufficialmente diretto da Walsh, il film va ricordato soprattutto come il capolavoro di Douglas Fairbanks. Frutto di uno sforzo produttivo senza eguali per l'epoca (65 settimane di lavorazione su un set di quasi 25 mila metri quadrati, a fronte di oltre un milione di dollari di investimento), fu di fatto interamente concepito e impostato dalla star americana, che naturalmente veste i panni del protagonista e a cui va attribuita gran parte delle scelte artistiche e tecniche. Ispirato, più ancora che alle "Mille e una notte" al balletto "Shéhérazade" di Michel Fokine (eseguito negli anni Dieci con enorme impatto di costume dai Ballets Russes di Djagilev) "Il ladro di Bagdad" è l'archetipo del film avventuroso: esotico, maestoso, intrigante, travolgente, costellato di effetti speciali.

Sempre a Pordenone, in biblioteca, alle 18, in sala Degan si presenta il libro **Quando l'orso ritrovò il suo No** di Katharina Pölzl. Interviene Andrea Colosimo, traduttrice del racconto, modera l'incontro Francesca Benetazzo. —

giunge Costantini – questa volta c'è stata l'opportunità di lavorare con Guidi, che ha scelto i brani. Ho cercato di scrivere facendomi ispirare dal suono delle voci del coro, che ormai è consolidato da anni». «Questa primavera Guidi è venuto al Nuovo – conclude Follador, ricordando l'incontro con il celebre figlio di Dorelli – a presentare il suo concerto su Frank Sinatra. Mi ha sorpresa per la bravura. Il giorno dopo gli ho mandato un messaggio su Instagram e alla mia proposta ha risposto subito: "è un coro di giovani per cui ti dico di sì". È stato molto disponibile, è voluto venire prima a conoscere i ragazzi e ha lavorato con loro dal punto di vista dell'interpretazione in chiave swing. Poi è tornato per registrare, e altre volte ancora. Udine gli piace molto, ed è contraccambiato visto che al teatrone ha avuto grande successo, un sold out. Da lì è nata una bella amicizia, con noi e anche con Amerio». —

MUSICA

Primo concerto estivo per Udinestate 2025: Franco126 in Castello

Il suo debutto discografico, "Polaroid" nel 2017, in coppia con Carl Brave è stato un caso discografico, emerso con forza dal tam tam del web ed entrato stabilmente non solo nelle classifiche di vendita, certificato attualmente Doppio Disco di Platino, ma anche e soprattutto nell'immaginario collettivo con un nuovo sound, fresco e coinvolgente che ha conquistato tutte la penisola anche dal vivo.

Anticipato dal singolo "Frigobar", con un suono senza tempo e dalle atmosfere malinconiche, a gennaio 2019 è uscito "Stanza Singola", l'album di debutto da solista, anch'esso un successo, certificato Disco di Platino, nonché un disco "cult" per pubblico e critica, mettendo d'accordo vecchi fan e nuovi estimatori. Con la sua scrittura rap che sconfina nel cantautorato e con una lucida capacità di mettere a fuoco il reale e le emozioni, Franco126 è una delle firme più talentuose e apprezzate del panorama musicale contemporaneo in Italia.

"Vuoi conoscere il tuo destino? 16/12/2024 14:00h" il ritorno sui palchi italiani di Franco126 la prossima estate parte da qui, da un messaggio sibillino sul biglietto di un veggente trovato tra i vinili usati di Porta Portese. Proprio lunedì 16 dicembre alle ore 14:00 il cantautore romano, tra i più talentuosi della sua generazione, ha annunciato ufficialmente il tour 2025 nelle principali rassegne estive italiane: sabato 14 giugno 2025 al Castello di Udine andrà in scena l'unico concerto nel Triveneto, che sarà anche il primo appuntamento di Udinestate 2025. I biglietti per il concerto in programma a Udine – organizzato da VignaPR e Fvg Music Live in collaborazione con il Comune di Udine e PromoTurismoFvg – saranno in vendita a partire dalle 14 di martedì 17 dicembre su Eilo.it, Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati. Tutte le info su www.vignapr.it e www.fvgmusiclive.it. —

Il cantautore Franco126

MUSICA

Premio Daolio ad Alvise Nodale La consegna oggi a Sulmona

MARCO STOLFO

La produzione musicale contemporanea in lingua friulana continua a farsi conoscere ed apprezzare anche fuori dal Friuli. Le più recenti conferme in tal senso riguardano il cantautore carnico Alvise Nodale e il suo album più recente, intitolato "Gotes". La raccolta – in tutti dieci brani, da "Cuintrevint" a "Un âti mâr" – dà conto dell'ispirazione e del percorso di maturazione tecnica e artistica del ventinovenne originario di Sutrio con melodie nel contempo semplici e ricercate, testi intensi e ben strutturati e legami forti con la tradizione popolare e con la storia della canzone d'autore in lingua friulana degli ultimi decenni.

Due mesi fa a Cagliari Nodale aveva ricevuto il premio speciale Andrea Parodi, per la qualità del testo di "Sunsûr", uno dei brani contenuti in "Gotes". A metà novembre, invece, è stato insignito del primo premio della sezione Musica dello specifico concorso "Salva la tua lingua locale", promosso dall'Unione delle Pro Loco . Questa sera Alvise Nodale ritirerà un altro riconoscimento che si propone di valorizzare la qualità della canzone d'autore emergente: si tratta di quello intitolato ad Augusto Daolio, la storica voce dei Nomadi, che da ventisette edizioni viene consegnato a Sulmona per iniziativa dell'amministrazione locale e dell'associazione "Un giorno insieme". Proprio per questa ragione si esibirà sul palco del Piccolo teatro "Tony Del Monaco" della città abruzzese, in una serata che prevede anche il recital "Storie dal raccontare – Lella e altre storie" del cantautore romano Edoardo De Angelis.

«Cantare e suonare le tue canzoni in friulano e essere apprezzato per quello che fai è una bella soddisfazione», è il commento di Alvise Nodale, che sottolinea come non si tratta di solo di una questione personale, ma del riconoscimento della persistenza e della vitalità di un movimento, quello della cosiddetta "gnove musiche furlane", che si rinnova e si esprime in molteplici forme, dalla canzone d'autore originalmente declinata proprio da Nodale o da Nicole Coceancig, che quest'anno ha vinto il prestigioso Premi Ciampi, al rock obliquo e sperimentale di Massimo Silverio, sino al black metal "par furlan" da esportazione degli Unviâr. —

Il musicista friulano Alvise Nodale

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Troppi malanni

C'è un notevole assembramento nell'infermeria dell'Udinese
I guai muscolari spia di un problema cui trovare una soluzione

Stefano Martorano / UDINE

C'è un rischio assembramento da evitare in casa bianconera, e non è certo quello della corsa ai regali natalizi, anche se in fondo il tema è correlato visto che le assenze per infortunio possono rappresentare una vera e propria confezione regalo con tanto di fiocco da far scartare all'avversario. Fuor di metafora, il Napoli si è trovato di fronte una Zebretta senza il suo portiere titolare Maduka Okoye, la mezzala più performante, Martin Payero, e quel Keinan Davis in attacco che nelle quattro precedenti partite prima di Monza era riuscito a sovvertire la gerarchia della titolarità, strappandola a Lorenzo Lucca. In più, dalla panchina Kosta Runjaic non ha potuto avvalersi di Oier Zarraga quando ha perso Sandi Lovric per infortunio al 32' del primo tempo.

MARTIN PAYERO
IL CENTROCAMPISTA ARGENTINO HA GIÀ SALTATO SEI PARTITE

> Prima la caviglia e poi il ginocchio: è il giocatore che più è mancato in questa prima parte della stagione

Eccola qui la ressa da evitare, l'assembramento di una serie di infortuni in contemporanea che senza dubbio ha penalizzato l'Udinese, andando a toglierle progressivamente forza e qualità sia nelle scelte iniziali che nelle rotazioni. D'accordo, si potrà obiettare che i veri regali l'Udinese li ha confezionati in occasione dei tre gol concessi al Napoli per via centrale con una fase difensiva imbarazzante, e su questo non ci sono dubbi, ma le attenuanti vanno comunque concesse. Tuttavia, l'importante è che non si arrivi agli alibi rovesciando un problema che va invece sondato alla radice, perché quelle che sembrano delle coincidenze potrebbero invece nascondere dell'altro.

A parte il polso di Okoye, che per almeno i prossimi due mesi resterà ai box, Zarraga, Davis e Lovric hanno rimediato degli infortuni muscolari in serie nel breve giro di pochi giorni, e per loro l'anno è finito. Potrebbe essere la spia di un problema (carico di lavoro?) a cui lo staff tecnico deve trovare soluzione nella speranza che la malasorte non porti all'emergenza con altri casi. Ampliando l'analisi, fino alla 16ª giornata il fascicolo infortuni ha presentato un conto di 14 giocatori coinvolti infortunati, per un totale di 53 partite saltate, con Sanchez a fare la parte del leone (15) a causa della lesione al gemello. Giusto per fare un paragone, la scorsa stagione, e allo stesso punto del campionato (16ª giornata), l'Udinese contava tredici infortunati per un monte di partite saltate complessivo pari a 119. Quelle sì che erano cifre da alibi, con Davis, Brenner, Deulofeu e Ebosse lungodegenti cronici.

Fino a oggi, invece, a parte Alexis Sanchez, tornato in panchina sabato, non si sono registrate assenze gravose. D'accordo, c'è stato il soleo di Thomas Kristensen che lo ha messo fuori in sei delle sette giornate di assenza, e c'è stata l'infrazione alla costola di Florian Thauvin che non è stato più lo stesso dopo averne saltate tre con Lecce, Milan e Cagliari, prima di rientrare a Venezia nel finale, ma per il resto sono stati infortuni assorbiti dalle rotazioni. L'uomo che più è mancato è stato Payero, finito ko prima per la botta alla caviglia e poi per l'elongazione del collaterale medial. L'argentino sarà il primo a rientrare, forse a Firenze. —

Sandi Lovric, l'ultimo infortunato in ordine di tempo FOTOPETRUSSI

LE PARTITE SALTATE PER INFORTUNIO

Giocatore	Partite
Sanchez	15
Kristensen	7
Payero	6
Pizarro	6
Atta	4
Thauvin	3
Davis	2
Ekkelenkamp	2
Giannetti	2
Ebosse	2
Okoye	2
Zarraga	1
Kamara	1
Lovric	1

WITHUB

Giovedì in Coppa Italia con l'Inter spazio a Padelli, Kabasele, Rui Modesto, Abankwah e Bravo

Runjaic tra il 4-4-2 e il 3-5-2 Comunque sarà ampio turnover

IL FOCUS

Prime prove di Coppa Italia ieri al Bruseschi, dove Kosta Runjaic ha provato le formazioni per sfidare l'Inter al Meazza, nell'ottavo di finale che si giocherà giovedì alle 21 sotto la direzione di Luca Massimi, il 36enne arbitro di Termoli che già diresse un Inter-Udinese finito 3-1 a febbraio '23.

Formazioni sì, perché sebbene l'ampio turnover è pressoché scontato, il tecnico bianconero sembra indeciso sul modulo, con la difesa a quattro che potrebbe tornare a fare breccia dall'avvio anche per compensare le assenze in mediana, là dove mancheranno Sandi Lovric, Martin Payero e Oier Zarraga. La prima versione plausibile, quindi, è un 4-4-2 con Daniele Padelli tra i pali, James Abankwah terzino destro come Enzo Ebosse dalla parte opposta, e con la coppia di centrali composta da Christian Kabasele e Isaak Touré. È una linea che riporterebbe nel suo ruolo naturale Abankwah, l'irlandese che finora ha giocato 22' in campionato, distinguendosi molto più da terzino, con i buoni 13' finali spesi in marcatura su Lookman a Bergamo e in quella scorazzata di Monza in cui ha sfiorato il gol partendo dalla difesa, che nei 7' finali in mediana col Napoli, in cui è sembrato un pesce fuor d'acqua. Dentro anche il Touré rimasto escluso dopo l'espulsione lampo col Genoa, ma anche dopo i 612' giocati in campionato. In mediana sarà l'ora di Rui Modesto, l'esterno fin qui impiegato per 30' in Serie A, che va ancora scoperto. Sulla fascia opposta dovrebbe rivedersi Hassane Kamara che ha perso il posto dopo il primo tempo di Empoli. In mezzo dovrebbero agire Arthur Atta e Jesper Karlstrom, una coppia decisamente più di palleggio e fraseggio che di lotta. L'attacco verterà quasi certamente su Iker Bravo e Brenner, con il brasiliano sparito negli ultimi due mesi, ma ancora corteggiato in Brasile dove potrebbe fare ritorno a gennaio. La seconda possibilità è invece il 3-5-2 con Padelli tra i pali, Kabasee e Jaka Bijol in plancia, con uno tra Touré e Ebosse a fare il centrale di sinistra. Sarebbe la soluzione che permetterebbe a Runjaic di avanzare Abankwah in mediana come interno destro, con Karlstrom centrale e Atta mezzo sinistro. Le fasce non dovrebbero cambiare, con Modesto e Kamara, così come l'attacco con un Bravo scalpitante in allenamento, e Brenner.

Da queste prove si evince dunque l'intenzione di affrontare l'Inter puntando sulla voglia di chi ha trovato meno minutaggio in stagione e potrebbe essere motivato dal massimo dal fascino di San Siro, ma anche dalla necessità di preservare i titolari in vista della sfida di Firenze in calendario lunedì prossimo.

E Sanchez? Lo abbiamo lasciato per ultimo perché dalle ultime indicazioni non dovrebbe cominciare dall'avvio. Oggi, tuttavia, sarà presa la decisione riguardo la modalità d'impiego del cileno che proprio giovedì festeggerà il compleanno numero 36. Lo farà a San Siro dove, a meno di clamorose sorprese, metterà per la prima volta piede in stagione con la maglia bianconera. Starà a Runjaic decidere se e quando, ma il Niño ci sarà. — S.M.

Abankwah è uno dei probabili titolari a San Siro con l'Inter

Serie A

Inter 6 forte

I nerazzurri travolgono la Lazio sotto mezza dozzina di gol Ora sono a meno tre dall'Atalanta ma con una gara in meno

Massimo Meroi

Chissà se Simone Inzaghi avrà ancora il coraggio di dire che sono tante le squadre in corsa per lo scudetto e che la sua Inter non è la grande favorita per il titolo. Quasi con il minimo sforzo i campioni d'Italia passano all'Olimpico contro una Lazio che se la gioca alla pari, anzi, è addirittura superiore fino al primo gol nerazzurro, ma poi si deve inchinare al cinismo di Lautaro e compagni che ne fanno cinque.

Le assenze in casa biancoceleste (specialmente quella di Romagnoli in difesa a cui si è aggiunta alla mezz'ora quella di Gila), ha sicuramente favorito l'Inter, ma le occasioni bisogna saperle cogliere al volo e i nerazzurri l'hanno fatto. Gigot, entrato al posto di Gila, ha commesso il fallo di mano che ha provocato il rigore trasformato da Calhanoglu. Nell'azione la Lazio aveva trovato il gol in mischia con De Vrij, ma la rete era stata annullata per un fallo di Lautaro sul difensore della Lazio. Ci sono voluti quattro minuti perché il Var pescasse la deviazione con il braccio quasi impercettibile di Gigot. Fino a lì si era vista solo la Lazio (clamorosa l'occasione fallita da Noslin), da quel momento c'è stata solo Inter. Barella e compagni hanno approfittato dello sbandamento dei capitolini: hanno trovato il raddoppio al 45' con un sinistro di Dimarco, il 3-0 dopo 5' della ripresa con uno splendido esterno destro di Barella e il poker due minuti più tardi con un colpo di testa di Dumfries che ha sfruttato al meglio uno splendido cross di Bastoni. L'Inter a quel punto è entrata in modalità gestione, Baroni ha tolto Pedro e Isaksen inserendo un centrocampista in più per limitare i danni. I nerazzurri sono comunque riusciti a segnare anche il quinto e il sesto gol con Carlos Augusto e Thuram. Con questi tre punti l'Inter, che deve recuperare la gara con la Fiorentina, va a meno 3 dalla capolista Atalanta e a meno 1 dal Napoli.

Da registrare, prima dell'inizio della gara, il bel modo con cui l'Olimpico ha voluto ricordare Sinisa Mihajlovic a due anni dalla sua scomparsa. Giusto così. —

LAZIO (4-2-3-1) Provedel 4; Marusic 4, Patric 5, Gila 6 (28'pt Gigot 5, 1' st Lazzari 5.5), Nuno Tavares 5; Rovella 4.5, Guendouzi 4.5; Isaksen 5 (12' st Tchaouna 4.5), Pedro 5 (12' st Dele-Bashiru 4.5), Zaccagni 5 (36' st Castrovilli sv); Noslin 4.5. All. Baroni.

INTER (3-5-2) Sommer 6; Bisseck 6 (1' st Darmian 7), De Vrij 7, Bastoni 7 (18' st Carlos Augusto 7); Dumfries 7.5, Barella 7.5 (29' st Zielinski sv), Calhanoglu 7 (18' st Asllani 6), Mkhitaryan 7, Dimarco 7.5 (36' st Buchanan sv); Thuram 7, Lautaro 6.5. All. Inzaghi.

Arbitro Chiffi di Padova 6.

Marcatori Al 40' Calhanoglu (rig.), al 45' Dimarco; nella ripresa, al 5' Barella, all'8' Dumfries, al 33' Carlos Augusto, al 90' Thuram.

Così in A 16ª GIORNATA

I risultati

Partita	Risultato
Empoli - Torino	0-1
Cagliari - Atalanta	0-1
Udinese - Napoli	1-3
Juventus - Venezia	2-2
Lecce - Monza	2-1
Bologna - Fiorentina	1-0
Parma - Verona	2-3
Como - Roma	2-0
Milan - Genoa	0-0
Lazio - Inter	0-6

La classifica

Atalanta punti 37; Napoli 35; Inter* 34; Fiorentina* e Lazio 31; Juventus 28; Bologna* 25; Milan 23; Udinese 20; Empoli e Torino 19; Roma, Genoa e Lecce 16; Parma, Como e Verona 15; Cagliari 14; Monza e Venezia 10

* una partita da recuperare

Barella carica il destro del 3-0

COPPA ITALIA

La Juve col Cagliari In palio i quarti e la pace con i tifosi

La Juventus torna già in campo. Dopo la deludente prestazione di sabato scorso in campionato, un 2-2 acciuffato per i capelli contro il fanalino di coda Venezia, la squadra di Thiago Motta scenderà in campo all'Allianz Stadium di Torino contro il Cagliari negli ottavi di finale di Coppa Italia. Per i bianconeri l'occasione di fare pace con i tifosi dopo la contestazione post-Venezia. Oltre ai lungodegenti mancheranno Cambiaso, Rouhi e Douglas Luiz. Tra le due squadre c'è un precedente in stagione: l'1-1 del 6 ottobre in campionato a Torino.

LA LETTERA

Bove dopo la grande paura: «Il calcio è un legame che ti trasmette amore»

Giuseppe Pisano

Edoardo Bove

La grande paura è passata, per Edoardo Bove è il momento dei ringraziamenti. Il centrocampista viola, che nei giorni scorsi ha lasciato l'ospedale Careggi di Firenze, ieri ha voluto condividere le emozioni vissute in questo periodo così delicato tramite una toccante lettera pubblicata sul proprio profilo Instagram. "TH4NKS" è il titolo della missiva, e non c'è alcun errore ortografico: il 4 che sostituisce la lettera A è il numero di maglia indossato dal giocatore romano.

«In questi giorni difficili ho avuto modo di pensare molto – si legge nel testo – e seppur la condivisione sui social non sia nella mia natura, vorrei esternare un pensiero che mi ha colpito nel profondo. Lo spiacevole episodio avvenuto durante Fiorentina-Inter, mi ha dimostrato, ancor più di quanto pensassi, che il calcio è molto più di una partita, di un campionato, o di una carriera. Il calcio è una comunità di persone, legate dalla stessa passione, che condividono momenti di gioia, commozione, rabbia, delusione e sofferenza».

In un mondo come quello del calcio professionistico in cui spesso abbondano ipocrisia e frasi di circostanza, ci sono occasioni in cui ci si può riscoprire uniti e solidali, aldilà dei colori. «Proprio in questi momenti – prosegue Bove – mi rendo conto di quanto questo sport sia genuino, di quanto, al dì là dei risultati, della competizione o della concorrenza siamo tutti uniti. Uniti da un legame che a maggior ragione, una volta creato, si rafforza nei momenti di difficoltà, diventando quasi indissolubile. Un legame che ti trasmette amore ed emozioni e che ti dà la forza di superare qualsiasi ostacolo». Edoardo Bove conclude la sua lettera dando appuntamento a tutti sul rettangolo da gioco. È ancora presto per fare stabilire date e luoghi, ma è altamente probabile che il suo futuro sia in qualche squadra estera. Al giocatore è stato installato un defibrillatore sottocutaneo che potrà essere rimosso in futuro in base agli esiti delle terapie farmacologiche e delle analisi genetiche attualmente in corso. Tra circa due mesi, Bove potrà decidere autonomamente se continuare a utilizzarlo o meno. Dato che le normative italiane vietano l'attività sportiva agonistica per chi utilizza questo tipo di dispositivo, ecco che il giocatore romano potrebbe decidere di proseguire la carriera all'estero, proprio come ha fatto l'ex interista Christian Eriksen. —

PREMIATI GLI ORI OLIMPICI E MONDIALI

Quanti collari d'oro a Nord Est Tutto l'orgoglio di Malagò: «Siamo una potenza sportiva»

Rosario Padovano

A Roma ieri è stato come rivivere le grandi gioie delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Parigi, ma anche quelle dei campionati Mondiali degli sport più popolari e diversi, come il biathlon ad esempio. Sono stati infatti distribuiti, alla sala Sinopoli del Parco della Musica "Ennio Morricone", i Collari d'Oro, la massima onoreficenza del Coni per i campioni che hanno ottenuto il titolo iridato o il titolo olimpico/paralimpico nel 2024. Il Nordest l'ha fatta da padrone. Assente obbligate le olimpioniche del volley con Conegliano e Milano impegnate al Mondiale per club, in Cina. Presente il Ministro dello Sport, Andrea Abodi. Ha portato il suo saluto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, orgogliosa come tutti gli italiani dei trionfi del 2024. «Il mio primo pensiero va alle quaranta medaglie ottenute ai Giochi Olimpici di Parigi, dove l'Italia è salita sul podio dal primo all'ultimo giorno e si è confermata tra le prime dieci Nazioni del medagliere», ha dett. Il presidente del Coni Giovanni Malagò annuncia un importante riconoscimento simbolico. «Nel 2024 l'Italia è terza nel ranking mondiale di tutte le discipline olimpiche. Siamo terzi dopo Usa e Francia».

Poi c'è il Nordest. Il Veneto e il Friuli Venezia Giulia che svettano sul mondo. Tra i Collari d'Oro vanno citati la sappadina Lisa Vittozzi, campionessa mondiale 15 km Individuale femminile), Davide Ghiotto (Altavilla Vicentina, Pattinaggio di velocità, campione mondiale 10.000 m e Inseguimento a squadre), Thomas Ceccon (Cassola, Nuoto, campione olimpico 100 dorso). Tra le pallavoliste campionesse olimpiche Monica De Gennaro, libero, tesserata per l'Imoco Conegliano, Paola Egonu, padovana di Galliera Veneta oggi stella di Milano. Collare d'oro alle campionesse olimpiche friulane Mara Navarria di Carlino, già mondiale e all'udinese Giulia Rizzi, oro nella prova olimpica a squadre. Non hanno vinto il collare ma hanno avuto un ruolo preponderante Tatiana Garbin, capitana non giocatrice dell'Italia prima in King cup di tennis, e Daniele Molmenti, ct azzurro e allenatore di Giovanni De Gennaro, oro a Parigi nella canoa kayak. Hanno vinto le Palme d'oro al merito tecnico, così come Renzo Furlan, di Codognè, tecnico di Jasmine Paolini, oro nel doppio con Sara Errani a Parigi. Collare d'oro per i titoli paralimpici e mondiali: Giada Rossi (Zoppola, Tennistavolo, campionessa paralimpica), Matteo Parenzan (Trieste, tennistavolo, campione paralimpico). Collare anche per Antonio Fantin di Bibione (Nuoto, campione paralimpico 100 stile S6). Collare d'oro societario alla Triestina della Vela. Palma d'oro al merito sportivo al tecnico di Parenzan, Massimo Pischiutti da Gemona del Friuli. —

Le friulane Giulia Rizzi e Mara Navarria con Fiamingo e Santuccio premiate dal presidente del Coni Malagò

Calcio dilettanti

I Nostri 11

Dopo Remanzacco (2022) e Codroipo l'anno scorso cambia la location dei Nostri 11 del Messaggero Veneto e stavolta c'è anche la diretta tv su Teòlefriuli
FOTO PETRUSSI

Venerdì sera alla CussighBike in diretta su Telefriuli la Notte del pallone friulano con i tre super team Tante sorprese e anche il premio MvSport 2024

Antonio Simeoli / UDINE

Meno 3 giorni alla Notte dei Nostri 11, la scaletta della serata in cui verranno consegnate ai vincitori le storiche statuette è praticamente pronta. Il mondo del calcio dilettantistico regionale oggi in questa pagina avrà da divertirsi.

Perché vi sveliamo le tre super squadre della stagione 2023/2024 scelte dai nostri collaboratori sui campi in collaborazione con la Figc del Fvg. Eccellenza, Promozione e Prima categoria, insomma, hanno i loro super team, allenati dai migliori mister scelti dai nostro Simone Fornasiere, che segue il massimo campionato dilettantistico regionale, Renato Damiani, che si occupa della Promozione e Stefano Martorano che segue la Prima categoria.

Il criterio lo conoscete da anni. Ogni giornata di campionato, e gorando pagina avete avete il resoconto settimanale sull'Eccellenza come ogni martedì, perchè il premio per la stagione in corso infiamma già i campi, ha i suoi migliori scelti dai nostri collaboratori sui campi che si avvalgono della consulenza degli allenatori. Qui vedete i prescelti della scorsa stagione.

Ma non sarà finita qui perchè nei prossimi giorni vi sveleremo anche il miglior arbitro dei dilettanti, e in passato i nostri eletti hanno fatto una discreta carriera anche nel mondo dei professionisti, la società sportiva dell'anno, che come sempre sarà scelta per il radicamento sul territorio più che per i risultati, e il miglior giovane dell'Eccellenza.

Qui il pensiero non può andare al nostro Claudio Rinaldi, il cantore dei dilettanti, prematuramente scomparso nel 2020 mentre era impegnato in un'escursione con la sua amata bici. Ecco perchè la location scelta per qust'anno è la CussighBike di Feletto Umberto, ecco perchè, protagonista del talkshow col vicedirettore dei giornali del Gruppo nem con delega allo sport Giancarlo Padovam e Gigi Delneri, opinionista di Telefriuli ci sarà anche l'avvocato Claudio Pasqualin, re dei procuratori, udinese doc, un passato nel calcio dilettanti e buon pedalatore. Godetevi allora la tabella a fianco, sono i Nostri 11. —

ECCELLENZA

Talenti a disposizione di Moras e quel tridente dal gol facile

Simone Fornasiere / UDINE

Alessandro Moras, tecnico che con il Brian Lignano la scorsa stagione ha conquistato il "double" campionato-coppa, per guidare un 4-3-3 a trazione offensiva: ecco li "I nostri 11" relativamente allo scorso campionato di Eccellenza.

REPARTO DIFENSIVO

Spetta al giovane Carlo Alessio, classe 2004, autore di una stagione di alto livello con la maglia dell'Azzurra, risultata la terza difesa meno battuta di tutto il campionato, difendere i pali della porta. Davanti a lui la linea a quattro con le corsie esterne occupate dal pari età Alessandro Nait, motorino del Tolmezzo, e Manuel Vallerugo, protagonista della salvezza del Maniago Vajont grazie anche a tre reti. Con una coppia centrale sinonimo di garanzia: Nicola Tonizzo del Codroipo, difensore di ruolo, ma attaccante aggiunto con le sue otto marcature, e Giovanni Bortolussi, classe 2003 della Sanvitese, cresciuto domenica dopo domenica.

Alessandro Moras (Brian)

LA LINEA MEDIANA

Due totem del reparto e un giovane per comporre il duttile trio di centrocampo. A Mattia Craviari della Pro Fagagna e Jacopo Grion della Pro Gorizia (ora alla Juventina), le chiavi della linea mediana: quindici reti e capocannoniere della sua squadra il primo, in quella che è stata forse la sua migliore stagione di sempre in categoria, undici reti il secondo, capace come pochi di ergersi a vero cecchino dalle palle inattive. Al loro fianco Alex Montestella, furetto del Chiarbola Ponziana, trascinato allo splendido nono posto finale grazie anche alle sette reti che lo hanno certificato ormai a punto di riferimento della squadra.

BOCCHE DI FUOCO

E se la linea mediana ha garantito tante reti, di certo non ha deluso il reparto offensivo, composto da un tridente da sogno che ogni allenatore vorrebbe, a partire dal re incontrastato dei bomber, Gianluca Ciriello del Brian Lignano, capocannoniere assoluto della categoria con 35 reti messe a segno. Al suo fianco, non poteva essere diversamente, i due vice bomber della classifica marcatori Mehdi Kabine del Rive Flaibano (ora al Teor) e Carlo Zorzetto del Tamai, autori di 21 reti ciascuno. Un trio, insomma, davvero di…eccellenza. —

PROMOZIONE

«Quanta classe in campo» Mister Cortiula si gode una formazione agguerrita

Renato Damiani / UDINE

I Nostri 11 che hanno raccolto il meglio dei due gironi di Promozione hanno visto la scelta di giocatori provvisti di ottima tecnica individuale e per qualcuno si è voluto esaltare la carriera e l'attaccamento alla maglia. In panchina la scelta è caduta sul navigato mister della Virtus Corno Pino Cortiula, subentrato dopo la decima giornata a Roberto Pessoni con una classifica non certamente all'altezza delle aspettative societarie, ma l'allenatore gemonese è stato protagonista di un finale di campionato che ha portato la squadra del presidente Antonio Libri a sfiorare una clamorosa promozione in Eccellenza: «Questa è una squadra che ha tanta classe – ammette Cortiula – con individualità di spessore e provvisti di piedi buoni».

REPARTO DIFENSIVO

L'esperienza e la grande personalità tra i pali di Mattia Grubizza hanno contribuito alla promozione dell'Ufm: un vero "comandante" della difesa schierata a quattro con sulle corsie esterne l'accoppiata Andrea Stradi del Ronchi e Sebastiano Del Savio dell'Aviano due cursori di fascia di cui ne hanno spesso beneficiato i rispettivi fronti offensivi, men-

del Messaggero

La Notte dei Nostri 11

Venerdì 20 dicembre
alla CussighBike
di Feletto Umberto
alle 20,30
diretta tv su Telefriuli

LA NOTTE DEI NOSTRI UNDICI

LE TRE SQUADRE DEI SOGNI

PROMOZIONE 4-3-3

ALLENATORE Pino Cortiula (Virtus Corno)

Mattia Grubizza (UFM)

Andrea Stradi (Ronchi)
Gianluca Muffato (Sevegliano Fauglis)
Cristian Libri (Virtus Corno)
Sebastiano Del Savio (Aviano)

Simone Forte (Bujese)
Marco Zamuner (Fontanafredda)
Luka Badzim (Kras Repen)

Sebastiano Sicco (OL3)
Dejan Sokanovic (Forum Julii)
Daniel Paciulli (Casarsa)

PRIMA CATEGORIA 4-2-3-1

ALLENATORE Flavio Chiacig (Union 91)

Luca Brunetta (Azzanese)

Nicolas Boemo (Aquileia)
Alberto Pellizzari (Union 91)
Mattia Cauto (Manzanese)
Francesco Felitti (Vivai Gravis Rauscedo)

Davide Roman (Liventina San Odorico)
Alessandro Anzil (Ragogna)

Marco Boccuti (Moruzzo)
Mirko Fantin (Unione SMT)
Stefano Crevatin (Muggia)

Alex Pontoni (Basiliano)

Pino Cortiula (Virtus Corno)

tre la coppia centrale ha visto premiare l'esperienza di Gianluca Muffato, vero punto di riferimento della formazione del Sevegliano Fauglis ed ex campione nazionale juniores nelle fila del Tolmezzo Carnia (anno 2003), quindi Cristian Libri cardine della Virtus Corno, capitano insostituibile in campo e fuori.

LINEA MEDIANA

Tre atleti di forte impatto caratteriale con prestanza fisica da vendere. Simone Forte capitano di lungo corso della Bujese dominatore del centrocampo dei "torelli", quindi Marco Zamuner del Fontanafredda e Luka Badzim del Kras Repen, due giocatori che ci hanno messo del proprio per la promozione in Eccellenza delle proprie squadre con spiccate propensioni offensive e spesso finiti nel tabellino dei marcatori.

TRIDENTE OFFENSIVO

Di tutto rispetto e potenzialità. A iniziare da Dejan Sokanovic del Forum Julii capocannoniere della stagione con 22 reti anche se nel corso del campionato ha spesso avuto momenti di magra intervallati da grandi prestazioni e da questa stagione approdato alla Gemonese, quindi Daniel Paciulli del Casarsa con 16 gol di sui 7 giunti attraverso la trasformazione dei calci di rigore ma non sufficienti a raggiungere quella che sarebbe stata una agognata promozione, poi Sebastiano Sicco dell'Ol3 onnipresente faro offensivo degli "arancioni" di Faedis. —

PRIMA CATEGORIA

Gioventù ed esperienza per Chiacig Il centrocampo ha corsa e qualità

Stefano Martorano / UDINE

È Flavio Chiacig a guidare i Nostri 11 di Prima categoria. Il tecnico ha vinto con l'Union 91, guidando i biancoazzurri in Promozione dopo averli portati dalla Seconda alla Prima attraverso un'ottima gestione del gruppo e un 4-3-1-2 anche bello a vedersi.

DIFESA

Tra i pali c'è il 24enne Luca Brunetta dell'Azzanese, portiere cresciuto nell'Opitergina. Tra i suoi punti di forza ci sono i riflessi pronti e le uscite sui cross laterali. Davanti a lui, Nicholas Boemo, classe '01 che all'Aquileia ha portato grinta, umiltà e tanto spirito di sacrificio. Un combattente nato, proprio come il classe '88 Alberto Pellizzari dell'Union 91. È stato un corazziere di Chiacig fondendo esperienza e corsa da vendere. Staordinaria annata è stata anche quella di Mattia Cauto, il 23enne della Manzanese che ha fatto dell'agonismo il suo biglietto da visita. Al Vivai Rauscedo Gravis si è invece distinto Francesco Felitti, classe '99 dalle capacità anche offensive col tiro da fuori, i cambi gioco e le soluzioni sulle palle inattive.

Flavio Chiacig (Union 91)

CENTROCAMPO

È una mediana di corsa e qualità con Davide Roman, il talentuoso classe '99 della Liventina San Odorico che ha portato tutta l'esperienza fatta in serie D. Ottima la sua intensità di gioco, prerogativa nelle corde di Alessandro Anzil, il ventunenne del Ragogna che sa distinguersi per la sua maturità fuori e dentro al campo dove aggredisce lo spazio sapendo anche rubar palla.

ATTACCO

Il suo Moruzzo alla fine è retrocesso, ma Marco Boccutti, classe '93, ha fatto venire l'orticaria a molte difese col suo calcio ambidestro e i colpi di testa. A suo fianco ecco Mirko Fantin, classe '01 dell'Unione Smt di cui è diventato una bandiera. L''anno scorso ne ha segnati 22, distinguendosi anche nell'uno contro uno e negli assist. A Muggia la promozione è arrivata anche grazie a Stefano Crevatin, il 24enne attaccante che può giocare a destra e a sinistra. Ne ha fatti 25, cinque in meno di Alex Pontoni, il bomber del Basiliano quest'anno alla Sanitese. Senso del gol e tecnica lo contraddistinguono da anni. Mattatore assoluto. —

Basket - Serie A2

Auguri e canestri

Cene di Natale per Apu e Gesteco, nel weekend due match clou
Udine si gioca tanto a Cantù, Cividale pure in casa con Orzinuovi

L'Apu ha festeggiato il prossimo Natale allo stadio Friuli FOTOPETRUSSI

Gabriele Foschiatti / UDINE

Auguri e canestri, auguri e poi canestri e poi ancora auguri. Natale e Capodanno storicamente per il basket vogliono dire anche partite, pure il calcio negli ultimi anni si è adeguato. E così, tra un ritrovo per gli auguri e l'altro, le squadre devono pensare al campo. L'Old Wild West Udine e la Gesteco Cividale ieri sera, allo stadio Friuli-Bluenergy Stadium e nella Villa de Claricini Dornpacher di Moimacco, hanno brindato alle feste ormai prossime con i rispettivi sponsor. Sorrisi e buoni propositi. Perché questa sarà una settimana calda per le due squadre ai vertici del campionato di Serie A2. A Udine si pensa già alla sfida tra seconde di domenica a Desio con Cantù: chi vince può ancora sperare in tempi rapidi di andare a prendere Rimini. Cividale, per restare nel treno di testa e inseguire il sogno Final Four di Coppa, sabato sera, dopo tre stop di fila, deve battere Orzinuovi di coach Franco Ciani.

Il gruppo Gesteco ospite a Villa de Claricini Dornpacher FOTOPETRUSSI

QUI APU

Nemmeno il black-out che ha colpito ieri sera anche lo stadio Friuli ha fermato la festa dell'Apu con i suoi sponsor. Serenità per il secondo posto in classifica, volti sorridenti, giocatori accompagnati dalle famiglie (il bimbetto di Hickey col papillon era uno spettacolo) e fiducia per il futuro. Espressa dal presidente Alessandro Pedone: «Ci godiamo questo meritatissimo secondo posto – ha detto – che migliora il ranking che ci dava quarti a inizio stagione. Siamo pronti ad affrontare la tosta trasferta con Cantù per il 40 % fatta da americani, compreso Burns ora ne ha 4. Siamo sereni, abbiamo una difesa asfissiante che ci consente a volte anche di essere imprecisi in attacco. Servirà una partita perfetta. E se qualcuno sbaglierà perché osa non deve preoccuparsi della mia critica». Poi gli auguri ai tifosi: «Un grandissimo augurio di Natale ai nostri tifosi con un regalo che dimostra la solidità del nostro progetto: Udine è settima nel ranking dei giovani stilato dalla Lega di A2 e B». Finale con l'asta benefica con le magliette dei giocatori andate a ruba e il ricavato destinato alla Comunità Piergiorgio.

QUI GESTECO

Per ricaricare le batterie dopo il doppio turno in trasferta non c'è soluzione migliore di una cena in famiglia. Ieri sera a Bottenicco la splendida cornice di Villa de Claricini Dornpacher ha ospitato il cenone natalizio della Ueb Gesteco Cividale. Oldino Cernoia, presidente della fondazione De Claricini Dornpacher, ha fatto gli onori di casa, lasciando poi spazio alla sindaca di Cividale Daniela Bernardi che ha definito «un miracolo» i risultati raccolti della squadra. È stato poi il turno del condottiero gialloblù: «Siamo in un posto speciale – ha commentato coach Stefano Pillastrini – c'è molto affetto ed è stato sempre confermato, anche nelle difficoltà. È facile volersi bene quando si vince 9 o 10 gare di fila, è difficile farlo quando si soffre. Non noto differenze rispetto all'anno scorso, in una situazione in cui addirittura non sapevamo se saremmo riusciti ad evitare la retrocessione diretta». A chiudere il presidente Davide Micalich: «Grazie al coach e ai ragazzi. Porto nel cuore i cori che mi hanno dedicato dopo il mio piccolo "pit-stop". Siamo in corsa per la Coppa Italia, per noi non era un obiettivo ma io ora voglio andarci. Vogliamo portare questa comunità a giocarci un grande trofeo». Dopo un ricco buffet, la serata è culminata in un'asta benefica, i cui ricavati verranno devoluti a Progetto autismo Fvg. —

Volley - Serie A1 femminile

QUI CDA TALMASSONS

La prima vittoria in casa come regalo di Natale

Domenica contro Roma appuntamento da non fallire
Il capitano delle capitoline è la friulana Michela Rucli

Alessia Pittoni / TALMASSONS

La prima vittoria casalinga della stagione, magari da tre punti, che potrebbe valere un pezzettino di salvezza. È questo il regalo che le giocatrici della Cda Volley Talmassons Fvg vorrebbero fare a loro stesse e a tutti i propri tifosi nella prima giornata di ritorno del campionato di A1 femminile che le vedrà in campo domenica, alle 17, in casa, contro la Smi Roma Volley che chiude da sola la classifica con sette punti, due in meno rispetto alle friulane.

Dopo aver mancato i due precedenti scontri salvezza perdendo in casa sia contro l'Honda Olivero Cuneo sia contro la Bartoccini Mc Restauri Perugia, le ragazze di coach Barbieri dovranno cercare domenica con tutte le forze il successo pieno per salire a più cinque sulle romane e magari a più quattro su Cuneo, che se la vedrà invece con la corazzata Scandicci.

La Cda Talmassons è attesa al match chiave contro Roma volley

Le Pink Panthers in questo periodo stanno alternando ottime prestazioni, come nel turno infrasettimanale di Firenze che ha portato al primo successo stagionale per 3-0 ma anche come nell'ultimo match perso al quinto contro la quotata Busto Arsizio, a giornate meno brillanti, paradossalmente contro avversarie più abbordabili, almeno sulla carta. Se la Cda riuscirà a replicare quanto visto in campo sabato, sia in termini di qualità di gioco sia di atteggiamento, la vittoria contro Roma risulta sulla carta ampiamente alla portata. La squadra capitanata dalla friulana Michela Rucli, infatti, che aveva battuto Talmassons in casa in quattro set nel match d'esordio, non se la sta passando particolarmente bene e, se si eccettua la vittoria a sorpresa sul campo di Perugia il primo dicembre, sta giocando un campionato al di sotto delle aspettative. Va anche detto che Roma sta affrontando un doppio impegno: Orvosova e compagne si sono qualificate infatti ai quarti di finale della Cev Challenge Cup e saranno in campo anche il 7 e il 22 gennaio. Le giallorosse arriveranno in Friuli con sulle spalle tre sconfitte consecutive in campionato contro Chieri, Busto Arsizio e Pinerolo; tre partite nelle quali hanno raggranellato un solo parziale vinto. Domenica servirà anche il calore del pubblico friulano per sospingere Ferrara e compagne verso quel risultato che ancora manca sul taraflex di Latisana.

La vendita libera dei biglietti è già aperta sul circuito Vivaticket ed è disponibile anche la consueta promozione per le società di pallavolo del territorio che potranno far partecipare i propri tesserati al costo di 5 euro ciascuno e gli accompagnatori al costo di 18 euro. —

POSTO 7

RIPRENDERSI CON ROMA CIÒ CHE SI È LASCIATO ALL'ANDATA

LARA CARAVELLO

Sabato sera siamo tornati a vedere una Talmassons combattiva e grintosa che ha messo i bastoni tra le ruote a una Busto Arsizio che comunque si è dimostrata in grande forma. Essere riusciti a portare una squadra di questo livello ai quinto set è sicuramente un motivo di soddisfazione.

Siamo al giro di boa. È terminato il girone di andata con tante partite che hanno lasciato una notevole quantità di rammarico ma anche tante soddisfazioni considerando che la squadra friulana è una matricola in fase di rodaggio nella massima serie.

Si rincomincia da domenica, con la prima partita di ritorno, contro Roma per togliersi quelle soddisfazioni che sono venute meno nei primi mesi del campionato. La formazione capitolina ha un po' deluso le aspettative iniziali in quanto l'anno scorso si trovava nei primi posti della classifica e invece adesso è il fanalino di coda. Talmassons può rifarsi ora, tra le mura di casa, andando a riprendersi quello che ha lasciato nella capitale nella partita di esordio.

Sarà una partita molto speciale per il capitano della squadra romana, Michela Rucli, che "rientrerà" a casa per il weekend. Michela è una delle ragazze più buone che conosca. Sempre sorridente, sempre gentile, mai una parola o un atteggiamento fuori posto. Ho avuto la fortuna di giocare con lei a Martignacco per due anni. La soprannominavo "la piovra" perché sembrava che a muro non ci fosse mai, e invece, quando meno te lo aspettavi, spuntava con i suoi tentacoli. Michela, oltre a essere una persona molto piacevole per le sue caratteristiche caratteriali, è anche una persona molto intelligente e intraprendente che ha approfondito le sue conoscenze al collage a New York. —

SERIE D

Cjarlins, la strada è giusta Zinorelli: «Siamo caparbi Adesso cavalcare l'onda»

CARLINO

Tre punti per congedarsi dal proprio pubblico nel 2024 e conquistare il quinto risultato utile consecutivo in campionato, in attesa del rush finale che vedrà il Cjarlins Muzane affrontare le due, ravvicinate trasferte di Ravenna e Lavis: la prima mercoledì per il quarto di finale di coppa Italia, la seconda domenica per chiudere il girone di andata. Sta bene la compagine guidata da Mauro Zironelli, cinica nello sfruttare le occasioni avute e, va detto, per una volta aiutata dagli episodi, come nel caso del rigore del possibile pareggio fallito dall'Este.

«Ci tenevamo a chiudere davanti ai nostri tifosi con un buon risultato – le parole del tecnico – e ci siamo riusciti. È stata una partita maschia, ma è normale si possa sempre rischiare qualcosa. Mi è piaciuta soprattutto la caparbietà con cui siamo rimasti in campo anche in inferiorità numerica». Con il tecnico ripagato dalla scelta di schierare dal 1' Mattia Seno, un difensore, all'esordio assoluto con la maglia del Cjarlins Muzane e autore della rete che ha di fatto chiuso i conti. «Sono stato fortunato nella scelta – sorride Ziro – ma anche Crosara e Silvestri quest'anno avevano fatto gol all'esordio. Sono cose che fanno piacere, significa che forse anche la fortuna è girata dalla nostra parte. Ora cavalchiamo l'onda». Due gare per chiudere non solo il girone di andata, ma anche un anno solare che, senza dubbio, ha visto due facce del Cjarlins Muzane: quella da dimenticare del primo semestre, culminato con la retrocessione prima del ripescaggio, e quella sorridente attuale. La via intrapresa, insomma, sembra quella giusta. —

S.F.

QUI BRIAN LIGNANO

Bearzotti: «Con il Treviso meritavamo molto di più»

LIGNANO

Il Brian Lignano raccoglie consensi e applausi, ma nessun punto dalla trasferta di Treviso al cospetto di un avversario che è secondo in classifica ma che resta il candidato numero uno per la vittoria finale del girone C del campionato di serie D.

La formazione friulana non esce affatto ridimensionata dal confronto e il 3-1 finale non rispecchia affatto l'andamento della gara. Lo evidenzia il centrocampista Enrico Bearzotti, fin qui uno dei giocatori più brillanti della stagione del Brian Lignano. «È un risultato bugiardo – sottolinea il giocatore friulano – perché ancora una volta abbiamo raccolto meno di quello che avremmo meritato. Se in altre gare il risultato negativo era stato frutto anche dei nostri errori, con il Treviso invece abbiamo poco da rimproverarci. La prestazione è stata molto buona. In questa partita abbiamo subito gli episodi: il terzo gol del Treviso che ha chiuso la gara è stato un autentico eurogol e poi c'è l'episodio del rigore del 2-1. Non cerco alibi, però in questo caso restano molti dubbi. Ancora una volta ci portiamo a casa i complimenti degli avversari ma nessun punto in classifica. Sono molto fiducioso per il proseguo della stagione, visto che abbiamo dimostrato di poter competere con tutti. È bello giocare in questa squadra perché siamo sempre riusciti a esprimere bel calcio». Il prossimo appuntamento per il Brian Lignano sarà nell'anticipo di sabato alle 15.30 contro le Dolomiti Bellunesi. —

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Le prime dieci in soli sei punti: è proprio un campionato pazzo

Simone Fornasiere / UDINE

È proprio una pazza Eccellenza. Il massimo campionato regionale si conferma più equilibrato che mai con le prime dieci squadre della classifica raggruppate in sei soli punti. Sabato prossimo, nel turno che chiuderà il girone di andata, ci sarà bagarre per aggiudicarsi il titolo di campione d'inverno.

VITTORIA AL FOTOFINISH

È quella ottenuta dal Codroipo con il Fontanafredda, grazie alla rete arrivata nel finale di una gara ben giocata. «È stata una grande vittoria – le parole di Gioele Duca, tra i migliori in campo – una boccata d'ossigeno fondamentale. La classifica fa sfuggire ogni pronostico, credo un campionato di Eccellenza così non ci sia mai stato, per cui ci godiamo questo campionato bello. Ora vogliamo chiudere bene l'anno con la Juventina e poi aprire quello nuovo meglio con la finale di coppa Italia, sperando di portarle a casa entrambe». Vittoria per il Codroipo da dedicare Riccardo Facchini, calciatore convolato sabato a nozze con la sua Rebecca. «Direi di sì – conclude Duca – l'abbiamo giocata per lui. Volevamo dedicargliela e ci siamo riusciti, era il regalo che tutta la squadra voleva fare ai novelli sposi».

Gioele Duca (Codroipo)

SORRISI IN COLLINA

E se il Codroipo sorride, la domenica non è certo meno bella per Pro Fagagna e Rive Flaibano che, per la prima volta in stagione, vincono contemporaneamente. I rossoneri mettono a segno un grande colpo in casa dell'Ufm, ritrovando i tre punti a distanza di quasi due mesi, mentre il Rive Flaibano conquista la prima vittoria con Mauro Lizzi in panchina. Ci sono voluti due rigori per lasciare la diretta concorrente Maniago Vajont all'ultimo posto, ma classifica alla mano, per credere ancora alla salvezza, oggi più che mai, da quelle parti, conta il fine e non il mezzo. —

I NOSTRI 11 DI ECCELLENZA

16ª GIORNATA
Allenatore Muzzin (Fiume Bannia)
Modulo 4 – 2 – 3 – 1

di Simone Fornasiere

Punture di spillo

2 Come i pareggi stagionali tra Chiarbola Ponziana e Tolmezzo, che si erano già affrontate nel girone eliminatorio di coppa. Il 28 agosto era terminata 1–1 con ospiti a rincorrere, questa volta 2–2 con padroni di casa a recuperare il doppio svantaggio.

2 Le vittorie casalinghe della Sanvitese in campionato, arrivate curiosamente contro le due squadre di Gorizia. Il successo ottenuto con la Juventina bissa quello ottenuto, sempre con il risultato di 2–0, con la Pro Gorizia.

3 Le vittorie consecutive ottenute in trasferta dal Fiume Veneto Bannia, capace di totalizzare 16 dei 25 punti totali lontano dal proprio terreno di gioco. I colpi in successione sono arrivati sui campi di Casarsa, Pro Fagagna e San Luigi.

26 Le reti totali messe a segno dal Tamai: dopo le cinque realizzate la scorsa settimana a Muggia ecco il tris al Kras. Le otto reti in due partite permettono alle "furie rosse" di diventare il secondo miglior attacco del girone, a –1 dal Fontanafredda.

WITHUB

Scelti per voi

tvzap

Don Matteo
RAI 1, 21.30
Diego e Vittoria potrebbero avere finalmente una possibilità, se non fosse che Giulia, ormai consapevole dei sentimenti che prova per Diego, si unisce con un improbabile alleato per sabotare la nuova coppia.

Belve
RAI 2, 21.20
Proseguono gli iconici faccia a faccia di **Francesca Fagnani** in cui la giornalista si confronta, senza sconti, con grandi personaggi del mondo dello spettacolo, della politica, del costume e della cronaca.

Amore Criminale - Storie ...
RAI 3, 21.20
Veronica Pivetti ci racconta la storia di Alessandra Città, una donna di 45 anni uccisa a Trucazzano (Milano) con un colpo di fucile dall'ex compagno, ossessionato dall'idea di perderla.

È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.25
Nuovo appuntamento con **Bianca Berlinguer** e con il suo programma, per raccontare l'attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.

Juventus - Cagliari
CANALE 5, 21.00
Per gli ottavi di finale di Coppa Italia, in diretta dall'Allianz Stadium di Torino, la Juventus di Thiago Motta affronta il Cagliari allenato da Davide Nicola nel match ad eliminazione diretta.

RAI 1
- **11.55** È sempre mezzogiorno
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta
- **17.55** Cerimonia per lo scambio degli Auguri di Fine Anno con i Rappresentanti delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Evento
- **18.30** Che tempo fa Attualità
- **18.35** Gli imperdibili Attualità
- **18.40** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Don Matteo (1ª Tv)
- **23.25** Porta a Porta Attualità
- **1.10** Sottovoce Attualità

RAI 2
- **7.10** Binario 2 Spettacolo
- **8.15** VideoBox Spettacolo
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Social Club
- **10.00** Tg2 Italia Europa
- **10.55** Tg2 - Flash Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** BellaMà Spettacolo
- **17.00** La Porta Magica
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **18.48** Meteo 2 Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Belve Attualità
- **23.35** Gli occhi del musicista
- **0.45** I Lunatici Attualità

RAI 3
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.50** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.05** Piazza Affari Attualità
- **15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **15.25** Eccellenze Italiane
- **16.10** Aspettando Geo
- **17.00** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.15** Via Dei Matti n. 0
- **20.40** Il Cavallo e la Torre
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Amore Criminale - Storie di femminicidio Documentari
- **23.30** Sopravvissute
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
- **6.45** Love is in the air
- **7.30** Terra Amara Serie Tv
- **9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv)
- **10.55** Mattino 4 Attualità
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.40** Un napoletano nel Far West Film Western ('55)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** La promessa (1ª Tv)
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.25** È sempre Cartabianca Attualità
- **0.50** Dalla Parte Degli Animali Attualità
- **2.25** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
- **2.45** La vendetta dei moschettieri (1ª Tv) Film Avventura ('61)

CANALE 5
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **11.00** Grande Fratello Pillole
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Pillole
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Endless Love (1ª Tv)
- **14.45** Uomini e donne
- **16.10** Amici di Maria
- **16.40** Grande Fratello Pillole
- **16.50** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **17.00** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** La ruota della fortuna
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.30** Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottenzina Spettacolo
- **21.00** Juventus - Cagliari Calcio
- **23.00** Coppa Italia Live Calcio
- **24.00** Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
- **6.40** CHIPs Serie Tv
- **8.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **10.25** C.S.I. Miami Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Grande Fratello
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** Sport Mediaset Extra
- **14.05** The Simpson
- **15.25** N.C.I.S. Los Angeles
- **17.20** Person of Interest
- **18.15** Grande Fratello Spettacolo
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Il ragazzo e la tigre (1ª Tv) Film Avventura ('22)
- **23.20** Il mio amico Nanuk Film Avventura ('14)
- **1.15** Ciak Speciale Attualità
- **1.20** Studio Aperto - La giornata Attualità
- **1.30** Sport Mediaset Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.30** La Torre di Babele
- **18.30** Famiglie d'Italia
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Di Martedì Attualità
- **1.00** Tg La7 Attualità
- **1.10** Otto e mezzo Attualità
- **1.50** Camera con vista Attualità
- **2.20** Amarsi un po' Lifestyle
- **3.10** La Torre di Babele Attualità

TV8
- **17.20** Un principe sotto copertura Film Giallo ('22)
- **19.05** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.20** 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
- **20.30** 100% Italia (1ª Tv)
- **21.35** Una corona per Natale Film Commedia ('20)
- **23.20** Un corgi sotto l'albero Film Commedia ('22)

NOVE
- **16.25** Little Big Italy Lifestyle
- **18.00** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **19.20** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
- **20.30** Chissà chi è (1ª Tv)
- **21.30** Con Air Film Azione ('97)
- **23.40** Chernobyl - Fuga dall'inferno Documentari

20 (20)
- **14.00** Magnum P.I. Serie Tv
- **15.40** New Amsterdam Serie Tv
- **17.35** Arrow Serie Tv
- **19.15** Chicago Med Serie Tv
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.10** Scontro tra titani Film Azione ('10)
- **23.15** Godzilla vs. Kong Film Fantascienza ('21)
- **1.20** Pressing 20 In Rete 2024/2025 Attualità
- **1.50** Supergirl Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.00** Criminal Minds Serie Tv
- **14.45** Departure Serie Tv
- **15.30** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **17.40** Castle Serie Tv
- **19.05** Elementary Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** The Ambush Film Azione ('21)
- **23.10** Wonderland Attualità
- **23.45** I miserabili Film Drammatico ('19)
- **1.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
- **11.40** La battaglia di Hacksaw Ridge Film Guerra ('16)
- **14.30** I temerari Film Drammatico ('69)
- **16.50** I fratelli Corsi Film Avventura ('61)
- **19.15** Kojak Serie Tv
- **20.15** Walker Texas Ranger
- **21.15** Il grande sentiero Film Western ('64)
- **0.05** I dannati e gli eroi Film Western ('60)
- **2.20** I temerari Film Drammatico ('69)

RAI 5 (23)
- **14.00** Evolution Documentari
- **15.50** Il salotto Spettacolo
- **17.05** Spinacorona Spettacolo
- **18.50** TGR Bellitalia Lifestyle
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** Inside Renzo Piano Bulding Workshop
- **20.20** Ghost Town
- **21.15** Il prezzo dell'arte Film Thriller ('19)
- **22.55** Penalty Film Drammatico ('16)
- **23.10** Passatempo Film Drammatico ('18)

RAI MOVIE (24)
- **10.55** Gli avventurieri Film Avventura ('39)
- **12.45** Dio li fa poi li accoppia Film Commedia ('82)
- **14.25** The Old Way Film Azione ('23)
- **16.10** Forza 10 da Navarone Film Guerra ('78)
- **18.20** La caduta delle aquile Film Guerra ('66)
- **21.10** Vesper Film Avventura ('22)
- **23.10** We Were Soldiers Film Guerra ('02)

RAI PREMIUM (25)
- **15.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.35** Doc Martin Serie Tv
- **17.15** Ho sposato uno sbirro Fiction
- **19.25** I Medici Fiction
- **21.20** La marcia nuziale: Suggellato da un bacio Film Commedia ('21)
- **22.45** La nave dei sogni - Utah Film Commedia ('23)
- **0.25** Storie italiane Attualità
- **2.30** Doc Martin Serie Tv
- **3.15** Heartland Serie Tv

CIELO (26)
- **18.25** Fratelli in affari
- **19.25** Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
- **20.20** Affari di famiglia
- **21.20** Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)
- **23.35** Lo sguardo dell'altro Film Drammatico ('98)
- **1.25** Matador Film Drammatico ('86)
- **3.35** Una bella governante di colore Film Erotico ('76)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** Colombo Serie Tv
- **21.00** Un milione di modi per morire nel West Film Commedia ('14)
- **23.25** Elf Film Commedia ('03)
- **1.25** A-Team Serie Tv
- **3.15** I cinque del quinto piano Serie Tv
- **4.05** Una mamma per amica Serie Tv
- **5.10** Schitt's Creek Serie Tv

TV2000 (28)
- **16.00** Marina Soap
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario da Cascia
- **20.45** TG 2000 Attualità
- **21.15** Un amico molto speciale Film Commedia ('14)
- **22.35** Retroscena Attualità

LA7 D (29)
- **14.10** In Cucina con Sonia
- **14.35** Desperate Housewives
- **16.20** The Resident Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Padre Brown Serie Tv
- **20.10** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **21.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **23.20** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.10** Le regole del delitto perfetto Serie Tv

LA 5 (30)
- **15.55** Elisa di Rivombrosa
- **18.00** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore
- **19.10** Gf Daily Spettacolo
- **19.40** Amici di Maria Spettacolo
- **20.10** Uomini e donne Spettacolo
- **21.35** Un Natale da Corgi Film Commedia ('19)
- **23.35** Grande Fratello
- **3.45** Il bello delle donne - Alcuni anni dopo Fiction

REAL TIME (31)
- **10.45** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
- **11.45** Cortesie per gli ospiti
- **13.50** Casa a prima vista
- **16.00** Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
- **17.55** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **20.30** Cortesie per gli ospiti
- **21.30** Primo appuntamento Spettacolo
- **0.40** La clinica del pus (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.20** L'ispettore Gently
- **13.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **15.10** Jacobs: un veterinario per agente (1ª Tv)
- **17.10** L'ispettore Gently Serie Tv
- **19.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Tandem Serie Tv
- **23.10** Mademoiselle Holmes Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.25** The mentalist Serie Tv
- **15.15** Movie Trailer Spettacolo
- **15.20** Detective Monk Serie Tv
- **17.00** Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
- **19.10** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **21.55** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **22.50** Law & Order: Organized Crime Serie Tv
- **0.25** CSI Serie Tv

DMAX (52)
- **14.45** Affari al buio: che colpo Barry! (1ª Tv) Lifestyle
- **15.40** Banco dei pugni Documentari
- **17.30** Predatori di gemme
- **19.25** Operazione N.A.S.
- **21.20** Nudi e crudi (1ª Tv) Spettacolo
- **23.15** WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling
- **1.15** Bodycam - Agenti in prima linea Documentari

RAI SPORT HD (57)
- **18.00** Obereggen: Slalom maschile. Coppa Europa Sci alpino
- **19.50** Nazionale A maschile: Italia-Lituania amichevole. Nazionale A maschile: Italia-Lituania amichevole Calcio a 5
- **21.40** Arosa: Skicross. Coppa del Mondo Sci salti
- **22.40** Giappone. World Rally Championship Automobilismo

RADIO 1

RADIO 1
- **18.35** Radio1 drive time
- **19.30** Zapping
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **21.05** Zona Cesarini
- **22.30** Chi c'è alla Scala

DEEJAY
- **15.00** Summer Camp
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Chiacchiericcio
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **22.30** Dee Notte

RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Let's Dance
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Sogni di gloria
- **23.00** Moby Dick

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

RADIO 3
- **19.55** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** Il Cartellone: Omaggio a Piero Piccioni
- **23.45** Cose che succedono la notte

M20
- **12.00** Marlen
- **14.00** Ilario
- **17.00** Vittoria Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Vittoria Hyde
- **23.00** One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione Programmi
- **11.10** Vuê o fevelin di...
- **11.20** Radar
- **12.30** Gr FVG
- **13.30** Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di...
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **8.15** Radio Cjargne Libare; **8.30** Musiche cence confins ; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Gerovinyl; **10.30** Ator Ator ; **11.00** Babêl Europe ; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **14.00** Arti Elastiche; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **14.40** Radio Cjargne Libare; **15.00** Tommy; **17.00** Musiche cence confins ; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.10** Radio Cjargne Libare; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Sound Verité; **20.00** Gabriterapia; **21.00** Marrakesh Express

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **6.30** News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
- **7.45** A voi la linea Rubrica
- **8.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **8.30** News, cappuccino e brioche
- **9.45** L'ora dei dilettanti Rubrica
- **11.15** Rugby Magazine Rubrica
- **11.30** Effemotori Rubrica
- **12.00** Bekér on tour Rubrica
- **12.30** Telegiornale FVG - diretta
- **12.45** A voi la linea - diretta Rubrica
- **13.15** Family Salute e Benessere
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** A voi la linea Rubrica
- **14.15** Telegiornale FVG News
- **14.30** Bianconero XXL Rubrica
- **16.00** Telefruts Cartoni animati
- **16.30** Tg flash - diretta News
- **16.45** Family Salute e Benessere
- **17.00** Effemotori Rubrica
- **17.45** Telefruts Cartoni animati
- **18.00** Italpress Rubrica
- **19.00** Telegiornale FVG - diretta
- **19.30** Sport FVG - diretta Rubrica
- **19.45** Screenshot - diretta Rubrica
- **20.15** Telegiornale FVG News
- **20.40** Gnovis Rubrica
- **21.00** Lo Scrigno - diretta Rubrica
- **22.30** Effemotori Rubrica
- **23.00** Start Rubrica
- **23.15** Bekér on tour Rubrica

IL13TV
- **6.00** il13 Telegiornale
- **7.00** Pordenone Pensa.
- **8.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **12.00** I Campbells Telefilm
- **12.45** La storia del Pop
- **13.00** L'Altra Italia
- **13.15** Tv7 con Voi
- **16.00** Film Classici
- **18.45** Incontri nel blu
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **20.00** La Scienza. Vista da vicino
- **21.00** Il13 Con Voi Speciale sera
- **23.00** il13 Telegiornale
- **24.00** Il film della Notte
- **4.00** Film

TV 12
- **6.05** Tg Udine - R
- **6.35** Tg Regionale
- **7.00** A Tutto Campo Fvg
- **7.30** Santa Messa
- **8.15** Sveglia Friuli
- **10.00** 10 Anni di Noi
- **11.00** Salute e Benessere
- **11.30** Agricultura Rubrica
- **12.00** Tg Friuli in Diretta
- **13.45** Stadio News
- **14.45** Pomeriggio Udinese
- **15.45** Serie A 2024/2025 - Udinese vs Napoli
- **17.30** Pomeriggio Udinese
- **18.30** Tg Regionale
- **19.00** Tg Udine
- **19.30** A Tutto Campo Fvg
- **20.00** Tg Regionale
- **20.30** Tg Udine - R
- **21.00** Terzo Tempo
- **23.00** Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+2	4/7
massima	9/12	10/12
media a 1000 m		6
media a 2000 m		7

Sulla zona montana cielo in prevalenza sereno, zero termico a 3000 m di quota circa e inversioni termiche marcate nelle valli, specie di notte. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile con possibili nebbie o nubi basse, più probabili comunque su bassa pianura e costa, nelle ore notturne e nelle zone verso il Veneto. Possibili nebbie o nubi basse anche a fondovalle in Val Cellina e nel Tarvisiano.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/5	4/7
massima	8/11	9/12
media a 1000 m		5
media a 2000 m		6

Sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile con inversioni termiche marcate nelle valli, specie di notte. Su pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso con possibili foschie o nebbie, più probabili comunque su bassa pianura e costa, nelle ore notturne e nelle zone verso il Veneto. Possibili nebbie o nubi basse anche a fondovalle in Val Cellina e nel Tarvisiano.
Tendenza. Sulle Alpi cielo variabile o nuvoloso, su pianura e costa coperto con foschie e verso sera saranno probabili piogge deboli o moderate, specie sulle zone orientali. Tempo in genere migliore verso il Cadore e nel Tarvisiano. Sulla zona montana in serata probabili deboli nevicate oltre i 1000 m circa.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Cielo più coperto in Liguria e sulle coste adriatiche, sereno o nebbioso in pianura. Sole sui monti
Centro: Bel tempo prevalente, cielo sereno su gran parte delle regioni e soltanto sulla Toscana la nuvolosità sarà più diffusa e spesso compatta.
Sud: Bel tempo, il cielo infatti si potrà vedere sereno o raramente poco nuvoloso ovunque.

DOMANI
Nord: Cielo invisibile per nebbie o nubi basse in pianura, coperto in Liguria e soleggiato in montagna.
Centro: Cielo più coperto in Toscana, Umbria e alto Lazio, sarà più soleggiato sul resto delle regioni.
Sud: Il bel tempo sarà prevalente, ma il cielo sarà più nuvoloso o coperto sulle coste della Campania e su quelle calabresi tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	5	7	10 Km/h
Monfalcone	3	6	4 Km/h
Gorizia	3	6	4 Km/h
Udine	1	6	6 Km/h
Grado	4	7	6 Km/h
Cervignano	4	7	4 Km/h
Pordenone	2	6	5 Km/h
Tarvisio	0	6	18 Km/h
Lignano	3	6	5 Km/h
Gemona	0	6	4 Km/h
Tolmezzo	0	8	5 Km/h
Forni di Sopra	0	7	9 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	13,7
Grado	calmo	0,1 m	13,7
Lignano	calmo	0,1 m	13,7
Monfalcone	calmo	0.05 m	13,7

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	6	9	**Copenhagen**	6	7	**Mosca**	-4	0
Atene	7	14	**Ginevra**	4	11	**Parigi**	4	7
Belgrado	1	11	**Lisbona**	8	17	**Praga**	2	7
Berlino	6	7	**Londra**	6	9	**Varsavia**	6	6
Bruxelles	6	8	**Lubiana**	2	10	**Vienna**	3	8
Budapest	7	14	**Madrid**	-1	10	**Zagabria**	1	10

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	2	10
Bari	6	14
Bologna	0	7
Bolzano	3	12
Cagliari	8	15
Firenze	4	12
Genova	10	12
L'Aquila	3	12
Milano	2	10
Napoli	7	14
Palermo	11	16
Reggio C.	10	17
Roma	7	14
Torino	0	8
Venezia	3	4

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
La tua energia è alta, ma la Luna in Vergine ti invita a prestare attenzione ai dettagli. Focalizzati su obiettivi pratici e non perdere la pazienza.

TORO
21/4 - 20/5
Venere in Capricorno rafforza il tuo desiderio di stabilità e concretezza. La Luna in Vergine ti aiuta a organizzare le tue giornate in modo impeccabile.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Con Mercurio retrogrado nel Sagittario, presta attenzione alla comunicazione. Potrebbero essersi malintesi, ma la tua flessibilità ti aiuterà a superarli.

CANCRO
22/6 - 22/7
La Luna stimola il tuo lato organizzativo e il desiderio di prenderti cura della casa o delle persone care. Nettuno in Pesci ti regala intuizioni profonde: fidati del tuo istinto.

LEONE
23/7 - 23/8
Con Marte in Sagittario, la tua energia è vivace e pronta per nuove sfide. Tuttavia, la Luna in Vergine ti invita a prestare attenzione ai piccoli dettagli, soprattutto sul lavoro.

VERGINE
24/8 - 22/9
La Luna nel tuo segno ti rende particolarmente attento e sensibile oggi. Approfitta di questo momento per mettere in ordine pensieri, progetti e sentimenti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Con Venere in Capricorno, potresti sentirti più riflessivo riguardo alle relazioni. Prenderti una pausa per riflettere e analizzare con calma le tue emozioni e priorità.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Plutone in Capricorno ti spinge verso trasformazioni profonde e a fare chiarezza nelle tue intenzioni. È un buon momento per concentrarti su progetti a lungo termine.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Con Sole e Marte nel tuo segno, sei carico di energia e voglia di fare. Tuttavia, la Luna in Vergine ti invita a rallentare un attimo per curare i dettagli. Usa il tuo entusiasmo in modo strategico.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Venere nel tuo segno rende le relazioni più profonde e autentiche. La Luna ti sostiene nelle attività quotidiane, portando ordine e precisione. Giornata ottima per pianificare i tuoi prossimi passi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Con Saturno nel tuo segno oggi potresti sentire il bisogno di rivedere i tuoi progetti in modo pratico. Usa questo momento per fare aggiustamenti e definire meglio i tuoi obiettivi.

PESCI
20/2 - 20/3
Nettuno nel tuo segno amplifica la tua sensibilità. Cerca un equilibrio tra sogni e realtà: puoi trasformare un'idea in qualcosa di concreto.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Il rampicante simbolo della fedeltà - **5** Una estremità della nave - **10** Gigi calciatore degli anni '70 - **11** Lo sono bene gli strumenti precisi - **12** Comune saluto nell'antica Roma - **13** Il suo simbolo è "Im" - **14** Il gradasso di Tarascona - **16** Iniziali della Bellucci - **17** Misura la profondità dei mari - **18** Il nome della Massari - **19** Paul, tra i grandi fisici del Novecento - **20** Con "pong" è il tennistavolo - **21** Arbusto con more - **22** Pieno - **24** Un'esclamazione di richiamo - **25** Confina, tra gli altri, con l'Egitto - **27** Torino per l'Aci - **28** La fiamma di Alfredo - **30** Moneta d'argento della Persia - **31** Ufficio Italiano dei Cambi - **32** Bianchissimo - **34** Hanno corde che si pizzicano - **35** Così i consigli migliori - **36** René che diresse *Grandi manovre*.

VERTICALI: 1 La musa del poeta - **2** Fascinosa attrice del grande schermo - **3** Rivoluzionaria - **4** Divinità degli Egizi - **5** Altipiano dell'Asia centrale - **6** Daniel direttore d'orchestra - **7** Il fiabesco Peter di Barrie - **8** Perito Tecnico - **9** Scoppia in caso di incidente - **11** Chiude il fiasco - **13** Se ne fanno maglioni - **15** La costellazione con le Pleaidi - **16** Segno aritmetico - **18** Si accumula a poco a poco accanto alla morsa del fabbro - **19** La volontà di fare un danno - **20** Una figura nella danza - **21** È tra femore e tibia - **23** Finestra circolare - **25** Scuole secondarie di secondo grado - **26** Motoscafo da competizione - **28** Il gatto ne avrebbe sette - **29** Caratteri di stampa - **30** Nelle carte geografiche indica uno stretto - **33** Un po' di austerità - **34** L'attore Pacino.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 dicembre 2024 è stata di 24.810 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767